PROFUMI Servetti presenta

JACQUES SEVEN
Il profumo da uomo nella scatola nera.

32 PAGINE

Mercoledì 23 Maggio 1979
Anno 111 - Numero 131

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

SPORT

Graziani (vale 3 miliardi) «Ho chiesto di andare via dal Toro»

a pagina 12

Assalti a due banche, un bar e una merceria

Quattro rapine a Torino Ferita una donna

Svaligiati gli uffici postali di None e La Loggia

La banca in via Monginevro dove, poco prima di mezzogiorno, c'è stata una rapina

La malavita si è scatenata. In mezz'ora stamane sono state commesse quattro rapine a Torino, una a La Loggia e un'altra a None.

La prima è avvenuta alla Banca Nazionale del Lavoro di via Monginevro 61. Tre banditi sono fuggiti a piedi con un bottino di una ventina di milioni.

L'agente dei «Cittadini dell'ordine» Cosimo Savoia, che prestava servizio davanti agli uffici commerciali, è stato colpito con il calcio della pistola.

Poco dopo in una merceria di corso Regina 88, un bandito è entrato per derubare la proprietaria, Angiolina Delcrè, che ha tentato di opporsi, è stata selvaggiamente picchiata ed è grave al Maria Adelaide.

Nello stesso momento tre giovani rapinavano l'agenzia San Paolo di via Nole 48; se ne sono andati con una dozzina di milioni di lire.

Infine in due hanno fatto irruzione in un bar di via Castelgomberto 121.

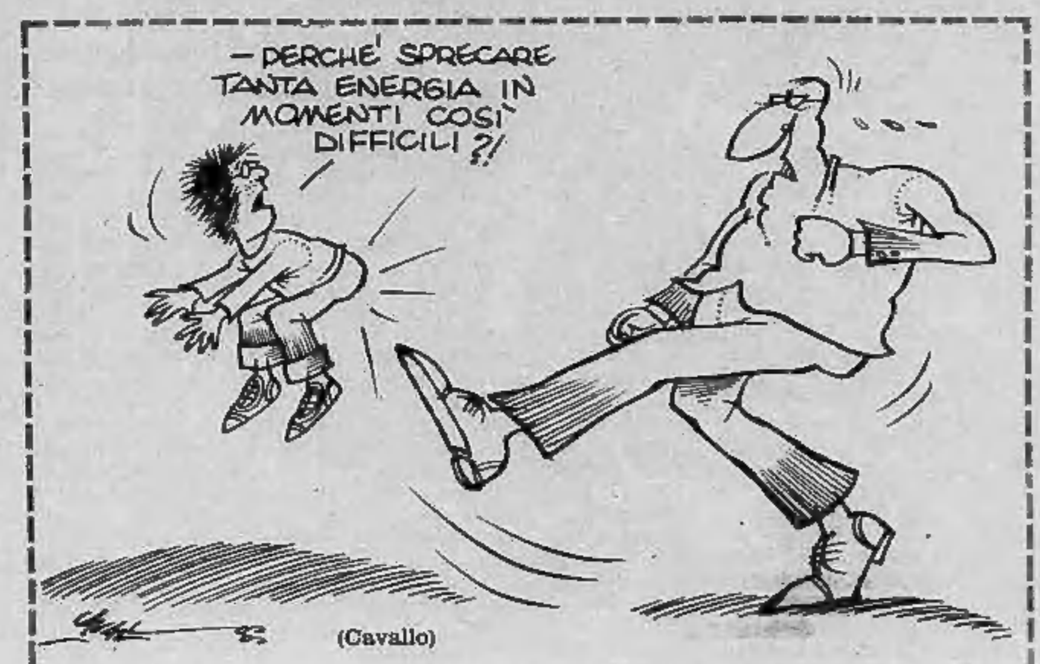
Il servizio a pagina 9

Una torinese per lavoro

Vince e lascia il titolo di Super Miss

Roma. Si chiama Alba Antonella Parietti, ha 18 anni, è torinese. Ieri ha vinto il titolo per rappresentare l'Italia al concorso di Miss Universo che si terrà a Perth. Ma la ragazza ha rinunciato, «per motivi di lavoro». La Parietti fa la presentatrice a GRP (Tel.)

La dichiarazione dei redditi è slittata alla fine di giugno



(Cavallo)

ROMA — Slittamento della denuncia dei redditi, «decretone» per il pubblico impiego oltre all'esame della crisi energetica: questi i punti all'ordine del giorno del consiglio dei ministri convocato oggi a Palazzo Chigi. Il decreto per lo slittamento della denuncia dei redditi fisserà al 30 giugno, invece che al 31 maggio, il termine ultimo per la sua presentazione, in considerazione della concomitanza di questo adempimento con i due appuntamenti elettorali (elezioni politiche ed europee).

Il decreto per il pubblico impiego sancisce e rende operativo l'accordo in questo settore fra sindacati e l'amministrazione dello Stato. Il consiglio dei ministri ascolterà inoltre la relazione del ministro dell'industria Nicolazzi sulle misure per il risparmio energetico.

Roma - Ma il giudice stamane ha tramutato il fermo in arresto

Negano i quattro accusati per il somalo bruciato vivo

ROMA — Sono loro, non lo sono, gli indizi nei loro confronti risultano sufficientemente probanti? Entro domani sera il magistrato che si occupa dell'inchiesta per il barbaro omicidio dell'insegnante somalo a Roma deve prendere una decisione difficile: confermare o meno il fermo nei confronti dei tre giovani e della ragazza bloccati dalla polizia pochi minuti dopo il tragico rogo in cui ha perso la vita Ahmed Ali Giana, un somalo di 34 anni, cosparso di benzina mentre dormiva sotto un porticato e bruciato vivo «per scherzo».

Marco Rosci, Roberto Golia, Marco Zuccheri e Fabiana Campos negano, con calma ostinazione di essere in qualche modo coinvolti nella vicenda. E presentano un alibi. *«Abbiamo incontrato i nostri amici, con il vespone, verso le dieci di sera e ci siamo dati appuntamento in via Cola di Rienzo per mezzanotte e mezza. Poi noi siamo andati a mangiare in un ristorante, e siamo arrivati come d'accordo all'appuntamento. Tutti insieme abbiamo deciso di andare alla gelateria vicino al Colosseo, ma l'abbiamo trovata chiusa. E' stato lì che i vigili ci hanno fermato»*.

Gli «amici del vespone» confermano la storia. Ma i quattro — dice il magistrato, il dottor Santacroce — si sono contraddetti parecchie volte. Per questo gli interrogatori continuano. Uno dei quattro aveva le mani che sapevano di benzina: *«Ci siamo accorti che una delle moto era quasi a secco, e allora siamo andati ad un distributore automatico»*.

Dopo i nuovi interrogatori che si sono svolti stamane però, il giudice Santacroce ha emesso mandato di cattura nei confronti dei quattro giovani fermati. Gli elementi acquisiti, anche se indiziari, e la testimonianza che riconosceva *«la ragazza di spalle»*, sono stati sufficienti per indicarli come gli autori di questo veramente efferato omicidio.

Nelle prime ore del pomeriggio si è svolto il sopralluogo del magistrato in via della Pace, dove Ahmed Ali Giana è stato ucciso mentre dormiva.

Roma. Marco Rosci, Roberto Golia e Marco Zuccheri; tre dei quattro fermati per l'uccisione del giovane somalo. Con loro era anche una ragazza, Fabiana Campus. (Tel. Ap)

Genova - La vittima, Rosella Sborgi sorpresa sotto casa

Commando delle Brigate rosse «incatena» un consigliere dc

GENOVA — *Un «commando» delle Brigate rosse, formato da tre uomini e una donna, dopo aver atteso stamane alle 8 Rosella Sborgi, di 38 anni, consigliere comunale della dc, all'uscita del portone del caseggiato dove abita in corso Dogali 11, l'hanno legata alla ringhiera delle scale, le hanno poi appeso al collo un cartello inneggiante alle Brigate rosse e si sono dati alla fuga.*

Sono stati i familiari di Rosella Sborgi che è anche un'esponente dell'azione cattolica genovese, a chiamare la polizia. Sul posto, assieme ad alcune pattuglie della squadra mobile, è intervenuto anche il vice questore Arrigo Molinari che ha liberato la donna, trattenuta dalla ringhiera delle scale da due manette.

Sul cartello che il «commando» le ha appeso al collo c'è scritto: «Brigate rosse colpiremo i servi della dc». *Secondo Rosella Sborgi, che è stata subito portata nella sua abitazione, i brigatisti le hanno scattato quattro fotografie con una «Polaroid» e poi si sono allontanati.*

L'ultimo attentato delle Brigate rosse a Genova era stato quello, avvenuto alcune settimane fa, contro lo studio dell'onorevole democristiana Ines Boffardi. Allora il commando brigatista aveva legato una segretaria dell'onorevole e aveva incendiato i locali.

L'agguato di stamane potrebbe, secondo gli inquirenti, essere stato compiuto dai settori «più moderati» delle Br. Episodi simili sono già avvenuti, nei mesi scorsi, a Roma.

Alle 10,20 una telefonata giunta ad un quotidiano locale ha rivendicato il fatto, dichiarando: «Stamattina un nucleo armato della nostra organizzazione ha messo alla gogna Sborgi Rosella, democristiana».

Democrazia proletaria accusa «La dc conosce i piani Br»

FIRENZE — *Silvano Miniati della direzione nazionale di democrazia proletaria ha diffuso, anche tramite l'agenzia Ansa, la seguente dichiarazione:* «Siamo entrati in possesso di documenti attribuibili con certezza alla democrazia cristiana o ad ambienti qualificati di essa, documenti che stiamo studiando e custodendo con scrupolo e dai quali risulta in modo inequivocabile che in quegli ambienti della democrazia cristiana si conoscevano e si conoscono non solo i nominativi dei brigatisti rossi ma si era e si è informati dei loro movimenti e delle loro scelte politiche e organizzative. Rendendo pubblico quel materiale al momento opportuno ci poniamo l'obbiettivo di dimostrare con chiarezza a tutta l'opinione pubblica che la dc non intende affatto combattere il terrorismo, ma è invece pronta in ogni momento ad utilizzarne le gesta per calunniare e colpire tutti coloro che come noi di Nuova sinistra unita e di Democrazia proletaria si oppongono con coerenza al suo regime di potere. Se non verranno dalla democrazia cristiana smentite convincenti nelle prossime 48 ore faremo conoscere il materiale in questione».

Le notizie di oggi

● **Antiterrorismo.** *I magistrati romani starebbero per decidere se convocare come testimoni gli avvocati di Toni Negri che sabato scorso dichiararono di poter indicare gli autori delle risoluzioni strategiche delle brigate rosse fatte ritrovare durante il sequestro Moro. I difensori del giornalista Nicotri hanno detto di opporsi alla perizia fonica negli Stati Uniti; analoga posizione dei difensori di Negri. A Genova rilasciato Andrea Tassi, uno dei 18 arrestati nell'ambito dell'inchiesta sulle br. Ritrovata a Termini nel Molise l'auto di Florinda Petrella la professoressa colpita da ordine di cattura; farebbe parte insieme con gli altri otto arrestati a Firenze dello stesso gruppo eversivo. Sfuggito domenica a Padova all'arresto il latitante Pietro Despali, colpito da ordine di cattura del giudice Calogero.*

● **Record dell'oro.** *Ieri nuovo record dell'oro a 265 dollari l'oncia sul mercato di Londra. A Parigi un lingotto pagato 4 mila franchi, circa 8 milioni di lire.*

● **Protesta scrittori Rdt.** *Otto scrittori della Repubblica democratica tedesca hanno detto di aver inviato una protesta al capo del partito comunista Erich Hönecker per gli attacchi cui vengono sottoposti pubblicamente gli autori che criticano lo Stato.*

● **Truffa da un miliardo.** *E' stato incriminato un funzionario della regione sarda accusato di aver truffato un miliardo. L'indagine giudiziaria è legata alla concessione di una fidejussione bancaria che l'amministrazione regionale rilasciò alla società Politensarda nell'ottobre '75.*

● **Vaccinazioni sospese.** *Sospese fino al 31 maggio le vaccinazioni antidifteriche e antitetaniche a Napoli. Lo ha disposto l'ufficiale sanitario in attesa delle autopsie sui corpi di quattro bambini morti dopo essere stati vaccinati. Sotto esame anche il vaccino prodotto dall'Istituto Sieroterapico Italiano*

■ **17 milioni di telefoni.** *Quasi 11 milioni e mezzo gli abbonati al telefono in Italia. Gli apparecchi in servizio più di 17 milioni. Ogni cento abitanti vi sono oltre 20 abbonati e 30 apparecchi telefonici. Lo ha reso noto la Sip. Nel 1978 attivati più di 880 mila collegamenti; oltre 569 mila i nuovi abbonati.*

● **Processi Sip.** *Prima udienza, domani mattina, al processo contro Carlo Perrone, amministratore delegato, ed Ernani Nordio, direttore generale della Sip, accusati di «false comunicazioni sociali» per aver esposto cifre non rispondenti al vero nel bilancio tipo inviato al Cip per ottenere gli aumenti tariffari poi varati nel '75. Il processo verrà, quasi sicuramente, rinviato a dopo le elezioni.*

Decine di vittime davanti all'ambasciata venezolana

La polizia apre il fuoco massacro a San Salvador

SAN SALVADOR — *Numerosi dimostranti del «blocco popolare rivoluzionario» (Bpr) sono stati uccisi dalla polizia del Salvador ieri sera mentre tentavano di portare viveri ai nove militari del «Bpr» rinchiusi nell'ambasciata del Venezuela.*

Alle 18 di ieri (ora locale corrispondente alle 01 di oggi, ora italiana) oltre cento dimostranti appartenenti al «Bpr» si sono avvicinati all'ambasciata gridando «Siamo dimostranti pacifici. Siamo venuti soltanto per portare viveri ai nostri compagni». *Gli agenti di polizia in servizio si sono disposti in ranghi serrati e il loro comandante ha gridato ai dimostranti:* «Fermatevi o morirete».

E' partito un colpo d'arma da fuoco senza che fosse possibile precisare da quale direzione e gli agenti si sono quindi gettati a terra sparando numerose raffiche. Alle 18,30 (ora locale) gli agenti continuavano a sparare su tutto ciò che si muoveva. Non è ancora noto il numero delle vittime della sparatoria.

In precedenza il presidente della «commissione di negoziato» del Bpr, Julio Flores, aveva accusato il governo del Venezuela di voler venire a capo della resistenza dei suoi compagni facendoli morire di fame e di sete.

Dopo la decisione presa lunedì scorso dalle autorità del Salvador di interrompere l'erogazione di acqua e di energia elettrica all'ambasciata, la situazione è diventata sempre più difficile.

Privati da diversi giorni di ogni contatto con la direzione del loro movimento, i militanti del «Bpr» non hanno viveri da due giorni e ieri avevano soltanto alcuni litri d'acqua. Queste condizioni sono ulteriormente aggravate dal caldo e dall'installazione fatta dalla polizia del Salvador di potenti proiettori che di notte illuminano la sede diplomatica impedendo agli occupanti di dormire.

L'eventualità di un'evacuazione «manu militari» dell'ambasciata su richiesta delle autorità del Venezuela è stata menzionata da Flores; dopo aver affermato che alcuni membri dei servizi di sicurezza del Venezuela sono stati visti nei dintorni dell'ambasciata, Flores ha indicato che i militari del «Bpr» resisteranno se necessario «sino alla morte».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Canada - I conservatori progressisti al governo

La moglie e l'avversario hanno sconfitto Trudeau

TORONTO — I conservatori di Joe Clark, la trentanovenne «recluta» della politica canadese, hanno vinto le elezioni parlamentari estromettendo dalla posizione di primo ministro Pierre Elliot Trudeau, il quale teneva quella carica da 11 anni.

Quando ancora erano da scrutinare i voti di un distretto (su 282) i conservatori progressisti (così si chiamano i conservatori in Canada) di Clark avevano vinto 136 seggi, a soli sei seggi dalla maggioranza assoluta. Ciò significa che Clark sarà costretto a dirigere un governo di minoranza. I liberali di Trudeau avevano vinto 114 seggi, i nuovi democratici socialisti 26 ed il partito del credito sociale (con tendenze conservatrici) 6.

Nel suo quartiere generale a Ottawa, Trudeau ha ammesso di essere stato sconfitto. *«Abbiamo perso la campagna, è vero, ma continueremo a batterci per i principi liberali»*, ha detto. La vittoria conservatrice pone fine a 16 anni di ininterrotto governo liberale in Canada.

L'ultimo governo di minoranza canadese fu quello che Trudeau capeggiò nel 1972-74 in coalizione con il partito democratico. Clark aveva centrato la sua campagna elettorale antiliberale — meglio sarebbe dire anti-Trudeau — sul problema spinoso dell'economia, dell'inflazione e della disoccupazione, lasciando relativamente in disparte il tormentoso problema del separatismo francofono del Quebec.

Alla sconfitta di Trudeau ha certamente contribuito anche la «cattiva pubblicità» provocata dall'ex moglie del premier canadese. Margaret Trudeau, con i suoi «memoriali piccanti», con la sua partecipazione alle feste più scatenate e «osé», ha *«deteriorato irrimediabilmente»* — secondo gli esperti pubblicitari canadesi — *«l'immagine pubblica del marito»*.

★ GUARENE — Un furioso incendio ha distrutto, la notte scorsa, il cascinale dell'agricoltore Felice Careglio, in località Vaccheria. I danni ammontano a circa quindici milioni di lire.

Ferito e abbandonato davanti all'ospedale

MILANO — Un giovane, Massimo Mastromatteo, di 23 anni, originario di Desio (Milano), dopo essere stato aggredito e ferito da sconosciuti con alcuni colpi d'arma da fuoco, è stato abbandonato alle 5 di stamane davanti all'ospedale S. Marta a Milano. Il giovane, pregiudicato, è stato dapprima ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale e poi trasportato al Policlinico dove è stato sottoposto ad operazione chirurgica. Mastromatteo, tuttora in prognosi riservata, presentava ferite alla spalla e all'ascella destra. Mastromatteo era stato accompagnato con un'automobile davanti all'ospedale da sconosciuti e quindi fatto scendere dalla vettura e lasciato davanti all'ingresso.

6 Come voteranno Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

La «politica del dispetto» pesa sul voto della Vallée

AOSTA — Solo i movimenti regionalisti hanno deciso di misurarsi, a livello nazionale, con i partiti per le elezioni della rappresentanza italiana a Strasburgo, mentre le segreterie locali dei partiti tradizionali hanno designato candidati valdostani di «*bandiera*» — e quindi senza alcuna possibilità di successo — delle singole liste della circoscrizione Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia. Ne consegue che alle «europee» l'unico vero interesse della Valle d'Aosta è rivolto verso le liste che in tutte le circoscrizioni italiane sono presenti con il simbolo dell'Union Valdôtaine.

Per le «*politiche*» il discorso è diverso, perché alla lista dei regionalisti — che presenta come candidato alla Camera Cesare Dujany, democristiano ed ex presidente della Regione, ed al Senato l'unionista Pietro Fosson, senatore uscente — si contrappongono lo schieramento socialcomunista (candidati al Senato Gianni Torrion, ex sindaco di Aosta ed alla Camera Ruggero Millet, comunista, deputato uscente) e quello democristiano con il solo candidato alla Camera nella persona di Gianni Bondaz, ex sindaco di Aosta ed ex consigliere regionale, appoggiando al Senato la candidatura unionista.

Il comportamento democristiano è apparso piuttosto singolare, visto che in un comunicato della segreteria si afferma che per il Senato il proprio elettorato è invitato «*ad esprimersi in modo libero e consapevole in una prospettiva democratica e regionalista*».

A monte della decisone democristiana c'è però la volontà di escludere dal gioco i democratici popolari i quali, pur essendo in minoranza al Consiglio della Valle, non hanno dato garanzie di mantenimento dell'attuale quadro politico alla Regione, dove la dc è in giunta con l'Unione Valdôtaine e dispone di tre importanti assessorati: Lavori Pubblici, Turismo, Industria e Commercio. Del resto, in un comunicato democristiano diramato durante le fasi delle trattative per la formazione delle liste, è detto senza mezzi termini che i demopopolari «*si sono rifiutati di dare garanzia di stabilità all'attuale assetto dell'esecutivo regionale così come proposto dalla dc*».

Ne è venuta fuori la «*politica del dispetto*» che se non giova ai democratici popolari, tanto meno sembra avvantaggiare la dc. Lo dimostra un'inequivoca dichiarazione del co-segretario dell'Union Valdôtaine, Bruno Salvadori: «*Riflessi al governo regionale potranno aversi solo nel caso in cui dalle politiche la maggiornaza degli elettori decida per un'affermazione dei candidati regionalisti*».

A sua volta il candidato demopopolare alla Camera, Cesare Dujany, ha precisato che l'Union Valdôtaine ha limitato l'accordo a queste elezioni «*senza coinvolgere in esso l'assetto della Regione*», affermando che il suo movimento è all'opposizione alla Regione per cui «*non dipende da noi dare garanzie di stabilità alla giunta regionale*».

Riferendosi alla candidatura democristiana, Dujany ha detto: «*Risponde unicamente al desiderio di dispetto verso i democratici popolari o addirittura verso la mia persona, a meno che non vi siano patti segreti tra dc e pci che, certamente, dalla candidatura democristiana trae vantaggio*».

Ricordiamo come alla Regione la maggioranza sia formata, su 35 consiglieri, da 9 seggi dell'Union Valdôtaine, 1 all'Union Valdôtaine Progressiste, 7 alla dc, 1 al psdi ed 1 al pci; in minoranza, oltre alle sinistre, figurano i 4 consiglieri demopopolari. Alle «politiche» i comunisti hanno formato uno schieramento di sinistra con socialisti e frange dissidenti e radicali, la dc è affiancata da socialdemocratici e repubblicani ed infine Union Valdôtaine, Union Valdôtaine Progressiste, democratici popolari appoggiati dagli stessi liberali.

La situazione è mutata rispetto al 1976, quando si erano formate alleanze di diversa impostazione politica. L'unico riferimento cui ci si può affidare per scoprire la vera forza elettorale dei partiti è quello delle elezioni regionali del giugno dell'anno scorso. A quell'epoca i due movimenti regionalisti, i democristiani popolari ed i liberali, totalizzarono 30.647 voti; comunisti, socialisti — con gruppi dissidenti e radicali — sommarono 20.944 voti, ed infine democristiani, repubblicani e socialdemocratici 18.659 voti.

In chiave aritmetica la dc ed i socialcomunisti dovrebbero uscire sconfitti dalla consultazione, soprattutto perché regionalisti e demopopolari hanno un ampio margine di sicurezza. Occorre però osservare che l'elettorato valdostano si è dimostrato spesso propenso alle brusche sterzate.

Anche nell'ipotesi di un calo del 10 per cento di voti dallo schieramento regionalista, resterebbe sempre un buon margine per l'affermazione dei candidati proposti.

Il passeggio nel centro storico di Aosta

Dal particolarismo nasce il razzismo?

AOSTA — La «petite patrie» vuol difendere, anche in queste elezioni, il suo patrimonio culturale, linguistico, storico tradizionale. Ed è in quest'ottica che i movimenti regionali — Union Valdôtaine, Union Valdôtaine Progressiste e Democratici Popolari (la corrente di forze nuove della dc uscita clamorosamente dal partito nel 1970) — si sono uniti sia per le elezioni politiche che per quelle europee. Si sono così prese nette distanze dai partiti nazionali, accusati di tutelare più gli interessi «romani» che non quelli valdostani.

«*I partiti stato-nazionali* — dice Bruno Salvadori, segretario dell'Union Valdôtaine — *hanno svolto un ruolo tutt'altro che positivo, come dimostrano i trentasei governi succedutisi in 34 anni di democrazia e spesso, con crisi lunghissime che hanno paralizzato la vita del Paese, aggravando sovente molte situazioni. Queste elezioni daranno la possibilità ai cittadini di operare scelte diverse.*».

Mentre per le «politiche» il peso dei regionalisti ha un carattere squisitamente locale, perché la Valle d'Aosta è collegio uninominale e ha diritto all'elezione di un deputato e di un senatore, per le «europee» si ha una partecipazione nazionale con la presentazione di liste regionaliste (simbolo il leone rampante e la scritta «Europa - Federalismo - Autonomia») in tutte le cinque circoscrizioni italiane.

«*Questo è il nostro "cavallo di battaglia"* — dice Salvadori — *perché vi è la possibilità di dimostrare non solo la forza degli schieramenti regionalisti, ma soprattutto la possibilità di governare con i regionalisti, sia alla periferia che al centro*».

In Valle d'Aosta si è intanto accesa una polemica sul bilinguismo. Da una parte l'Union Valdôtaine che difende con calore l'uso della lingua francese, la «langue paternelle» dei valdostani, che è caratteristica fondamentale della Regione Valle d'Aosta, uno dei punti «chiave» dell'autonomia. Non sono mancati però gli eccessi che hanno avuto — si spera — carattere folkloristico, più che di vero e proprio sciovinismo, come la proclamazione di uno «sciopero della lingua italiana», la proposta di creare un servizio postale autonomo con l'emissione di francobolli nella regione, il rifiuto dei questionari in sola lingua italiana o dove la lingua francese è indicata come «lingua straniera».

Preoccupato per queste proposte, è il candidato democristiano alla Camera, Gianni Bondaz, il quale nel comizio di apertura della campagna elettorale ha accusato quella «*piccola frangia dell'Union Valdôtaine che da alcuni mesi sta invitando i meridionali ad andarsene, estendendo questi sentimenti razzisti a chi non è valdostano di origine*», respingendo altresì «*questo razzismo di bassa lega che disonora la tradizione e la storia della Valle d'Aosta*».

A tal proposito, nel quadro delle promesse elettorali, la dc ha assunto l'impegno di assicurare, con legge, ai dipendenti dello Stato provenienti da altre regioni, un'indennità mensile di lingua oscillante tra le 50 e le 75 mila lire. «*E' un'idea assurda*, — dice Salvadori — *perché ciò significherebbe incrementare, con il miraggio di qualche lira in più, l'immigrazione, contribuendo inoltre ad accrescere disagi e problemi, soprattutto se si considera che i valdostani in cerca di occupazione non mancano e potrebbero lavorare in loco senza alcun problema di lingua*».

Le schermaglie elettorali in Valle d'Aosta sono quindi principalmente rivolte in due direzioni: regionalismo e partiti Stato-nazionali.

La «scheda»

- **Abitanti nella Valle:** 114.622, di cui 57.266 maschi e 57.356 femmine.
- **Abitanti Aosta** (capoluogo della Regione): 39.131 di cui 19.187 maschi e 19.944 femmine.
- **Reddito annuo:** pro capite lire 4.335.000.
- **Popolazione attiva:** 69.800 (60%), di cui 5900 addetti agricoltura, 18.500 industria, 6300 commercio, 3500 vari, 3300 alberghi e pubblici esercizi, 400 credito e assicurazioni, 500 comunicazioni, 16.200 servizi, 2200 trasporti, 13.000 prodotti di trasformazione industriale.
- **Elettori nella Valle** alle politiche del 1979 per la Camera: 87.771 (76,57% degli abitanti), di cui 43.466 maschi e 44.305 femmine.
- **Elettori Aosta** (sempre Camera): 29.650 (75,77% degli abitanti) di cui 14.262 maschi 15.388 femmine.
- **Risultati** delle elezioni politiche del 1976: alla Camera dei deputati fu eletto il comunista Ruggero Millet con 26.748 voti, pari al 35,53% dei voti. Schieramento politico: pci, psi, pdup. Al Senato della Repubblica fu eletto Pietro Fosson, dell'Union Valdôtaine, con 22.917 voti, pari al 35,21% dei voti. Schieramento politico: Union Valdôtaine, Union Valdôtaine Progressiste, Rassemblement Valdôtaine dc pli pri. Per la prima volta, nella consultazione politica in Valle d'Aosta furono eletti candidati di due schieramenti diversi, mentre nel passato lo stesso schieramento si era affermato sia al Senato che alla Camera.
- **Schieramenti:** alle prossime elezioni, gli schieramenti che si contendono i due seggi sono quelli dell'Union Valdôtaine, Union Valdôtaine Progressiste, democratici popolari; pci, psi, radicali; dc, psdi, pri.

Propaganda casa per casa, osteria per osteria

Tra vino, cori e strette di mano i candidati a «caccia di suffragi»

AOSTA — *Nei paesi e nelle borgate valdostane si beve «à la ronde» l'aspro vino di montagna offerto dal candidato alle elezioni che ha appena concluso il comizio. Questo modo di familiarizzare con gli elettori ha, in Valle d'Aosta, più significato del forbito discorso tenuto dall'esponente politico più in vista. Ed è per questo motivo che nella regione autonoma, la propaganda spicciola viene curata più di quella vistosa, fatta di manifesti o di slogans.*

I voti potenziali si possono accumulare meglio intrattenendosi con la gente, ascoltandone i problemi, parlando «patois», discorrendo di tutto come si fa con gli amici all'osteria. E spesso anche, unendo la propria voce ai cori, talvolta poco «intonati», che scaturiscono spontanei quando la bevuta collettiva ha assunto una certa consistenza.

E' una forma popolare di propaganda che contribuisce a far salire, come in Borsa, le azioni del candidato che su «stare al gioco», che dimostra di accomunarsi al montanaro, di sentirsi veramente come «uno dei loro». E al momento del congedo, una forte «pacca» sulla spalla rinsalda i patti e qualche voto in più quasi sempre è assicurato.

Guai al candidato che si presenti nei villaggi o nelle borgate in doppiopetto, con cravatta sgargiante, ordinato come per una serata di gala; guai al candidato che non si esprima in «patois» o perlomeno in francese; guai infine al candidato che si rifiuti di stringere la mano callosa di un montanaro o di bere con lui «à la ronde».

La propaganda elettorale in Valle d'Aosta si esprime in termini diversi che altrove, ma non per questo è meno intensa e meno impegnativa. E' la conquista del voto fatta in forma diretta, famiglia per famiglia, casa per casa.

Servizio a cura di **Giuseppe Margot**

Domani: come si vota nei piccoli centri. Le precedenti puntate sono comparse su Stampa Sera *del 16 (Novara), 17 (Cuneo), 18 (Alessandria), 19 (Vercelli) e 22 maggio (Biella).*

Quando avrà una casa decente?

Anche in Val d'Aosta esiste il problema degli immigrati

I NOSTRI RENI

Quando si ammalano

❷

CHE cosa non deve esserci nell'urina? Prima di tutto l'albumina. Attenzione, però: la sola presenza di albumina (detta albuminùria o proteinùria) non è sufficiente a far pensare subito ad un'alterazione dei reni. Quando si teme di avere una malattia renale si chiede sempre con ansia se c'è l'albumina. Orbene, si può avere albuminuria anche con reni sanissimi, semplicemente dopo fatiche fisiche, bagni freddi, eccitazioni nervose. Inoltre dopo una malattia renale ben guarita può persistere una piccola quantità di albumina la quale non ha un significato preoccupante.

Decisamente abnorme è invece la presenza nell'urina di zucchero, ossia di glucosio (glicosùria). Ciò è caratteristico del diabete. I diabetici sono abituati ad esaminare quotidianamente la propria urina immergendo in essa una speciale striscia di carta che cambia di colore se c'è il glucosio. Un diabetico ben curato e che segua scrupolosamente la dieta prescritta non deve avere glicosuria.

La più tipica malattia dei reni è la nefrite, una infiammazione dei glomeruli renali che sovente insorge dopo essersi esposti al freddo e all'umidità. In genere ci si accorge della nefrite perché le palpebre sono gonfie, poi si hanno debolezza, pallore, sete, inappetenza. L'urina è scarsa, torbida, spesso di colore rossastro perché contiene un po' di sangue. La dieta è importantissima: il nefritico deve mangiare poca carne, poco sale, ed eliminare tutti i cibi o bevande irritanti (spezie, salumi, caffè, alcolici forti). Il pericolo essenziale della nefrite è che diventi cronica, con gravè danno per i reni, ma la grande maggioranza dei nefritici guarisce completamente.

Assai frequenti sono i calcoli renali. L'urina contiene molte sostanze, che in condizioni normali sono sciolte in essa. Ma può accadere che qualcuna di queste sostanze si solidifichi. Allora nel bacinetto si formano delle «pietre» (male della pietra era chiamata dagli antichi la calcolosi renale), le quali spostandosi possono provocare i violenti dolori della colica renale. Non si sa bene perché si formino i calcoli, ma probabilmente influiscono l'alimentazione troppo abbondante, il clima (la malattia è più frequente nelle regioni calde), e una predisposizione individuale. Chi ha calcoli deve bere molto, almeno due litri d'acqua al giorno, per «lavare i reni», dato che l'acqua è diuretica. Talora si ottiene in questo modo l'eliminazione spontanea dei calcoli. Se i calcoli sono molto voluminosi, o causano frequenti coliche, può essere indicato l'intervento chirurgico per asportarli prima che abbiano danneggiato i reni.

Quando i reni perdono la capacità di adempiere la loro funzione eliminatrice delle scorie presenti nel sangue, si ha l'insufficienza renale. Ciò può accadere come conseguenza della nefrite cronica o di altre gravi malattie renali. Si hanno allora i sintomi di un'intossicazione, dovuta appunto all'accumulo delle scorie nel sangue: mal di capo, stanchezza, inappetenza, sete intensa. Un particolare regime dietetico può aiutare i reni a compiere quel poco che sono ancora in grado di fare: il cardine fondamentale della dieta è ridurre al minimo gli alimenti proteici (carne, uova, formaggi, latte), dai quali deriva la maggior parte delle sostanze di rifiuto ristagnanti nel sangue, e nutrirsi con altri cibi poveri di scorie come burro, panna, olio, miele, zucchero, verdure, frutta. Ma se questo accorgimento non è sufficiente bisogna ricorrere ad altri provvedimenti.

Uno di questi è rappresentato dal rene artificiale. I reni sono per il momento gli unici organi che possono essere sostituiti indefinitamente da una macchina, chiamata appunto «rene artificiale». Questa macchina non viene introdotta nell'interno del corpo, al posto dei reni. Essa è un voluminoso apparecchio nel quale si fa passare, per depurarlo, il sangue colmo di quelle sostanze tossiche che i reni non riescono più a scaricare. Migliaia di pazienti vivono oggi in maniera normale, lavorano, si nutrono con un vitto poco diverso dall'usuale, grazie al rene artificiale.

Mediante una cannula infilata in un'arteria del braccio del paziente, il sangue arriva nell'apparecchio, e qui viene a contatto con una membrana di cellofan. Dall'altra parte della membrana c'è un liquido appositamente preparato. Fra il sangue ed il liquido, attraverso la membrana, si effettua uno scambio spontaneo per cui i prodotti tossici passano dal sangue al liquido, mentre questo fornisce al sangue sostanze di cui l'organismo ha bisogno. Questo scambio attraverso una membrana è un fenomeno fisico chiamato «diàlisi» (dal greco, «sciogliere attraverso»), e perciò il procedimento del rene artificiale è stato denominato emodiàlisi (diàlisi del sangue).

Il rene artificiale copia dunque praticamente la funzione dei reni, effettuando il lavaggio del sangue. Il sangue purificato ritorna al corpo del paziente mediante un'altra cannula infilata in una vena. Recandosi due o tre volte alla settimana in ospedale per fare una emodiàlisi della durata di 8-12 ore, il malato evita l'accumulo di tossici nel sangue. E' anche possibile fare l'emodiàlisi a domicilio. Dopo avere iniziato e proseguito per un certo periodo le applicazioni nel centro ospedaliero, il malato può continuarle in casa poiché il rene artificiale è un apparecchio abbastanza semplice e si può imparare facilmente ad usarlo.

L'altro mezzo di terapia dell'insufficienza renale è il trapianto. Anche sotto questo aspetto i reni sono privilegiati (come lo sono per l'esistenza del rene artificiale), poiché il trapianto renale dà risultati migliori di qualsiasi altro. Molte migliaia di trapianti sono stati effettuati nel mondo con successo. L'eventuale periodo critico, cioè l'intolleranza al trapianto, il ben noto «rigetto», può essere facilmente superato ricorrendo temporaneamente al rene artificiale, e se il rigetto è irrevocabile il paziente può essere mantenuto in vita, sempre con il rene artificiale, in attesa di eseguire un secondo e magari un terzo trapianto (mentre il rigetto del cuore trapiantato, per esempio, è inevitabilmente fatale perché non esiste ancora il cuore artificiale). Il trapianto, naturalmente, è preferibile al rene artificiale perché libera il paziente dalla schiavitù del lavaggio plurisettimanale del sangue.

Poiché i reni sono due, il trapianto può essere fatto non solo con un rene prelevato da un cadavere, ma anche con un rene donato da un vivente. Il donatore può infatti vivere normalmente con un rene solo. Secondo le disposizioni di legge la donazione d'un rene deve essere fatta dai genitori, figli, fratelli del paziente. La ragione di questa norma è che il rene dei consanguinei ha maggiore probabilità d'essere ben tollerato dal ricevente. Però la legge aggiunge che nel caso in cui il paziente non abbia consanguinei, oppure nessuno di questi sia in grado di donare il rene per motivi di salute o altro, si può ricorrere ad un donatore estraneo. In ogni caso chi dona il rene deve essere maggiorenne, e deve donarlo liberamente, spontaneamente e gratuitamente.

prof. Paolo Cavalli

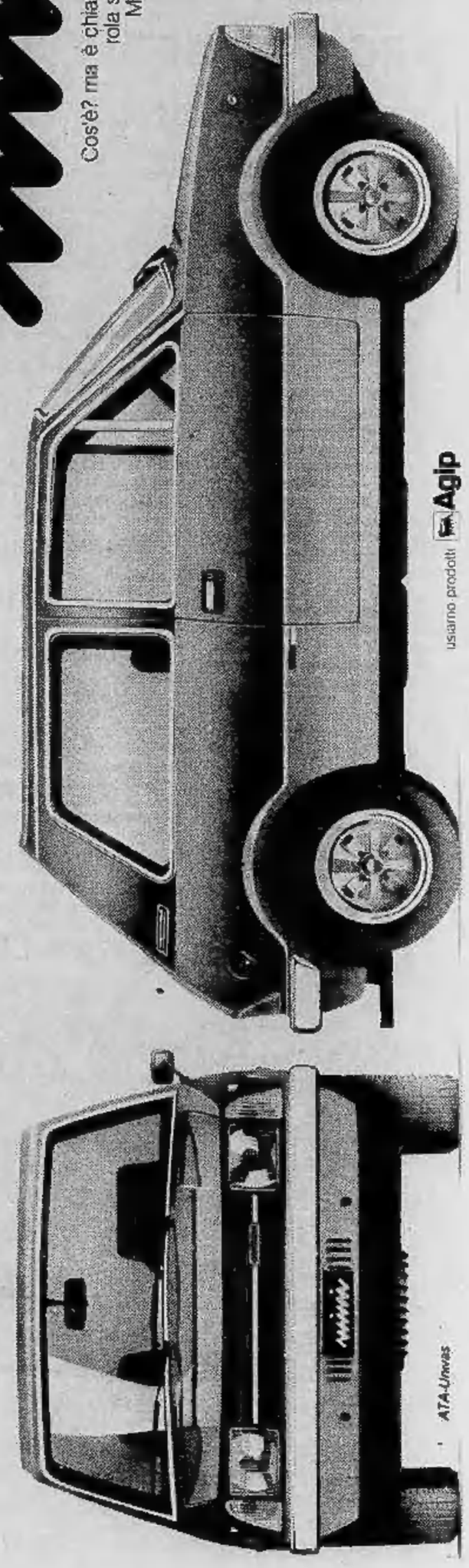
(Fine - Ieri abbiamo pubblicato la prima puntata)

SCATTECONOMPRATICI: CORIGINALSIMPATICI

mini-clik

Cos'è? ma è chiaro, è un Clik. Dire: scattante, economica, pratica, originale, simpatica in una parola sola, poteva essere solo un Clik Mini.
Ma questo è solo uno dei tanti. Clik è anche una linea inconfondibile, una maneggevolezza a prova di città, una meccanica robusta e d'avanguardia, rifiniture molto curate e di gran classe, sia interne che esterne.
Altri Clik da non dimenticare sono: la verniciatura acrilica sempre "come nuova", la garanzia di 12 mesi per chilometraggio illimitato, i numerosi accessori che sono compresi nel prezzo.
Questo è il Clik: un insieme di fatti e emozioni, un misto di tecnica e di simpatia che solo l'Innocenti è riuscita a mettere insieme, pensando a un'auto unica per linea e per carattere.

INNOCENTI



usiamo prodotti Agip

ATA-Unras

Il giudizio è accettato solo se coincide con i desideri

I test sui ragazzi a scuola: la famiglia non ne tiene conto

In questi giorni migliaia di ragazzi e di famiglie tentano di individuare la via migliore da imboccare per il proseguimento degli studi o di una professione. Consultano gli insegnanti, sfogliano ripetutamente il libretto di orientamento avuto dalla scuola, scrutano con occhio indagatore la scheda psicologica di orientamento rilasciata dal centro specializzato, ma il timore di sbagliare rimane.

«*Noi ci siamo accorti* — afferma don Mario Viglietti, direttore del Centro salesiano di orientamento di Torino, l'istituto che ha condotto un esame psico-attitudinale sulle classi terze di 31 scuole di Torino — *che in questa scelta giocano molti fattori: i desideri dei genitori, spesso ancorati ai miti del passato o alle loro aspirazioni non realizzate: la mancanza di informazioni sulla natura e gli sbocchi professionali di molti corsi di studio; la presunzione sulle reali capacità dei figli. E' molto difficile che una scelta avvenga in modo obiettivo*».

Un prontuario sicuro cui ricorrere nel dubbio non esiste, tantomeno esiste un mezzo infallibile per misurare l'attitudine e l'intelligenza di un ragazzo nel periodo dell'adolescenza. Tutto ciò che si può fare è, come si esprime don Viglietti «*tenere conto di tre fattori fondamentali: l'attitudine, la motivazione e la costanza*».

La prima serve per poter valutare le probabilità di riuscita nel campo specifico. Ad esempio, se sono spiccate le capacità espressive e la facilità nella comunicazione, saranno adatti gli studi letterari; se prevalgono il senso estetico e l'abilità grafica, converranno gli studi artistici. La seconda, la motivazione, è alla base di qualunque strada intrapresa, costituisce un po' il motore che spinge ad andare avanti per raggiungere lo scopo; spesso è strettamente legata all'ambizione, alla necessità o al desiderio di emergere. A corollario di tutto vi è comunque la costanza, ossia la volontà di proseguire sino al raggiungimento dell'obiettivo, nonostante gli ostacoli e le difficoltà. «*Sono elementi essenziali* — dice don Viglietti — *perché, anche con l'intelligenza, se non ci sono questi altri elementi non si va avanti*».

E per conoscere il grado di presenza di questi elementi nei ragazzi servono i test attitudinali? Senza addentrarci nell'ormai decennale polemica su questi mezzi, conviene, comunque li si valuti, tenerne conto come di uno, ma uno solo, dei tanti fattori che concorrono a dare un giusto consiglio nell'orientamento. Oltre a questo, è da tenere in considerazione il giudizio degli insegnanti, la conoscenza che i genitori stessi hanno dei propri figli, l'ambiente dal quale il ragazzo proviene (fonte di successi o insuccessi scolastici che non sempre corrispondono alle reali possibilità del ragazzo), oltre alle difficoltà future, presenti nel caso di studi prolungati.

Non sempre, tuttavia, i genitori seguono i consigli degli esperti, siano essi insegnanti o psicologi. «*Di solito l'accettano* — è ancora il parere di don Viglietti — *quando questo coincide con i loro desideri e con l'idea che hanno del figlio. Abbiamo un 60 per cento dei casi. Guai se gli diamo torto, allora dicono che l'insegnante non ha capito il proprio figlio, che i test non servono. E' difficilissimo far capire a una madre o a un padre che il loro figliolo non è in condizione di continuare gli studi. Ognuno tende a interpretare i risultati in relazione a ciò che aspira, quindi le contestazioni maggiori provengono dai genitori dei figli poco brillanti*».

La spiegazione di tanta avversione è anche da ricercare nel senso di colpa che li investe. Peccato, perché dai dati del Centro salesiano risulta che nel 90 per cento dei casi le previsioni si sono dimostrate giuste.

Aida Ribero

La tecnologia avanza ma preoccupa

Radio trasmittente a energia solare per sole mille lire

SAINT-VINCENT — *In Francia si stanno costruendo seicentomila piccole trasmittenti radio, che verranno distribuite — al prezzo di mille lire l'una! — insieme con un periodico per bambini, nella settimana di Natale. Munite di una pila alimentata da energia solare, sono in grado di trasmettere a parecchie centinaia di metri di distanza, in modulazione di frequenza. Si può avverare così quello che sembrava un sogno: non trasmette solo lo Stato o chi ha i soldi per costruire gli impianti radio, ma ogni cittadino diventa un comunicatore attivo con una spesa irrisoria.*

Ma il sogno nasconde un incubo: se usate massicciamente, queste minuscole trasmittenti potranno non solo oscurare tutti i programmi delle radio, nazionali o locali che siano, ma disturberanno e renderanno incomprensibili le comunicazioni degli aerei e di tutti gli altri servizi militari e civili, mettendo in pericolo vite umane e regole sociali.

L'annuncio di questa clamorosa iniziativa è stato dato per la prima volta ieri dal suo ideatore, il francese J.C. Quiniou, nel corso del convegno sui «sistemi radiotelevisivi in Europa e prospettive della dimensione locale negli Anni Ottanta», che vede riuniti fino a stasera a St. Vincent studiosi e operatori di molte nazioni.

Ed è stata, per così dire, la «sferzata», del convegno, che sembrava avviato sui binari di una tranquilla puntualizzazione politica delle conquiste compiute in Europa dall'emittenza radiotelevisiva locale. E' subito circolata la voce che la minuscola trasmittente supereconomica sarà presto importata anche in Italia, e anche qui distribuita — come hanno fatto finora le riviste femminili con gli anellini e cose del genere — nel celiophane che avvolge un periodico.

A nessuno degli esperti presenti al convegno è sfuggito il senso profondo di questa «trovata»: la tecnologia ormai non ha confini nel suo possibile sviluppo e può dare all'uomo tutto quello che desidera. Di qui, la domanda che è sorta spontanea: «E' lecito lasciare briglia sciolta alla tecnologia?», e le risposte alternative che si sono succedute: sì, perché tutte queste invenzioni non possono, alla lunga, che migliorare la nostra vita; no, perché corriamo il rischio di creare una civiltà dominata dalle macchine o, quel che è peggio, di arrivare ad un livello tale di frantumazione da far scoppiare in aria tutto.

Carlo Sartori

Serre in crisi: manca gasolio

SAVONA — *(n. s.)* La produzione floricola ed ortofrutticola pregiata è in pericolo per la carenza di gasolio che impedisce un adeguato riscaldamento delle serre in cui si coltivano fiori e primizie.

Il presidente dell'Unione provinciale agricoltori, dr. Luigi Anfossi, ha richiamato con un telegramma l'attenzione dell'assessore regionale all'agricoltura su questo grave problema. In esso si sottolinea che il perdurare della crisi provocherà «la riduzione delle strutture produttive» con conseguenze anche per l'occupazione e si chiedono solleciti interventi presso gli enti competenti.

Usa - Condannato a morte per omicidio

Sospesa l'esecuzione sulla sedia elettrica

WASHINGTON — *La Corte suprema degli Stati Uniti ha deciso di rinviare l'esecuzione di John Spenkelink, un giovane di 30 anni condannato a morte per aver ucciso, nel 1973, un suo compagno di viaggio. Questa mattina, alle ore 7 locali (12, ora italiana), avrebbe dovuto essere giustiziato sulla sedia elettrica*

Spenkelink, che ha sempre sostenuto di aver ucciso il suo compagno di viaggio per legittima difesa, si era battuto per anni, attraverso tutti i gradi della giustizia, per ottenere la commutazione della pena in ergastolo.

Il giudice Thurgood Marshall della Corte suprema degli Stati Uniti ha bloccato temporaneamente nelle prime ore di stamane l'esecuzione della condanna a morte contro Spenkelink. Il giudice ha ordinato alle autorità della Florida di sospendere l'esecuzione della sentenza, «considerata la sua natura irrevocabile», sino a quando la Corte suprema, che deve riunirsi domani in seduta plenaria, non si sia pronunciata sulla richiesta di rinvio presentato dai difensori del condannato a morte. In precedenza, in seguito all'azione intrapresa dagli avvocati di Spenkelink, due giudici della Corte suprema si erano pronunciati favorevorevolmente circa la possibilità di un rinvio dell'esecuzione. Si ricorda che è necessario che almeno quattro giudici della Corte suprema, su nove, giudichino ammissibile la richiesta dei difensori perché questa venga esaminata in sessione plenaria.

Willie Darden, l'altro condannato a morte della Florida per un assassinio perpetrato nel 1973, ha ottenuto (a 15 ore dall'ora fissata per l'esecuzione della pena capitale sulla sedia elettrica) il rinvio e la possibilità di ricorrere in appello.

L'invito agli studenti per il concorso di Stampa Sera

Un piatto d'argento tra i premi per il giardino di Chanousia

Offrire un fiore alla Chanousia: l'invio rivolto a tutti i bimbi che amino la natura (e in particolare ai ragazzi che vivono nella verde Valle d'Aosta) ha lo scopo di riaccendere l'amore per il giardino sotto le stelle creato al valico del Piccolo San Bernardo dall'abate Chanoux.

Per questo la Regione Valle d'Aosta e Stampa Sera hanno bandito un concorso per temi e disegni intitolato «Chanousia, il giardino in cima alla montagna» di cui ripetiamo il regolamento.

Gli elaborati in italiano o in francese dovranno essere firmati con un motto che dovrà essere trascritto sul tagliando (pubblicato di tanto in tanto su Stampa Sera) da unire in busta chiusa. Su questo tagliando dovranno essere scritti nome cognome e indirizzo dello studente, la scuola e la classe che frequenta e il visto del preside.

Testi e disegni (con il tagliando di Stampa Sera) dovranno essere spediti in plico entro il 15 giugno 1979 (farà fede il timbro postale) a: «Concorso Chanousia — Stampa Sera — via Marenco 32 — 10100 Torino».

Temi e disegni migliori saranno pubblicati su Stampa Sera e potranno anche essere esposti nelle vetrine del giornale in via Roma allestite a cura dell'Assessorato all'Agricoltura e Foreste della Vallée.

Ed ecco l'elenco dei premi: 1°) Piatto d'argento offerto dal Presidente della Regione Valle d'Aosta; 2°) Oggetto artistico offerto dall'Assessore Regionale all'Agricoltura e Foreste; 3°) Targa d'argento del Presidente della Société de la Flore Valdôtaine; 4°) Soggiorno per due persone a La Thuile offerto dal Comune e dall'Azienda di Soggiorno di La Thuile; 5°) Soggiorno per due persone ad Aosta offerto dall'Azienda di Soggiorno di Aosta; 6°) Coppa Sindaco di Aosta; 7° e 8° Targa d'argento offerta dalla S.I.T.A.V. Aosta (Saint Vincent). Dal 9° al 12° biglietto giornaliero di libero transito sugli impianti di risalita della Società Funivie Val Vény di Courmayeur offerti dalla Società stessa; Dal 13° al 22° libri di carattere naturalistico; Dal 23° al 40° poster di carattere naturalistico.

«Chanousia, il giardino in cima alla montagna»

Motto _____

Nome e cognome del partecipante _____

_____

Indirizzo _____

Istituto e classe frequentata _____

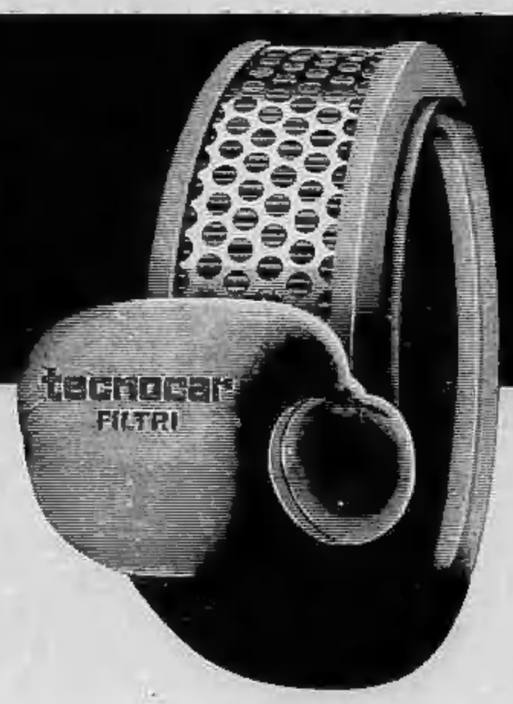
Visto del preside o dell'insegnante _____

Timbro dell'istituto

_____

Il tagliando deve essere unito — in busta chiusa — al tema o al disegno inviato al concorso sui quali non devono invece figurare indicazioni che possano far identificare l'autore. Il concorso scade il 15 giugno 1979. Spedire a **«Concorso Chanousia - Stampa Sera - Via Marenco 32 - 10100 Torino»**

tecnocar FILTRI
ALTA TECNOLOGIA PER COMBATTERE I CONSUMI



un cattivo filtro aria può farti consumare anche il 10% di benzina in più. cambia in tecnocar!

PROVE EFFETTUATE IN COLLABORAZIONE CON I TECNICI DELL'ALFA ROMEO

ARMANDO TESTA s.p.a.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI IMMEDIATI ad artigiani commercianti casalinghe e dipendenti Società Fidim corso Vittorio Emanuele 108, tel. 548148 549492.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incassate subito denaro contante. Tel. 502.959.

A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore **FID-AUTO** finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla Fiat. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640.

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni tel. 650.88.73.

3 Aziende, negozi

ABBIGLIAMENTO (S. Paolo) ottimo affare richiesta L. 3 milioni 200 mila e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176 542.976.

ALBA bar superalcolico ristorante albergo 250 coperti 6 camere fronte mercato incasso elevato 40 milioni più dilazioni vende Saur 445.586.

ALIMENTARI S. Paolo incasso annuo 50 milioni cedesi 10 milioni contanti e rate senza interessi. Tel. 835.252.

ALIMENTARI (S. Rita) ottima posizione richiesta L. 11 milioni 200 mila e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176 542.976.

APPIA 513.751 cede tintoria Madonna Campagna ottima attrezzatura e clientela 13 milioni contanti più rate 300 mila.

APPIA 513.751 cede negozio abbigliamento zona Santa Rita ottima clientela 10 milioni contanti più rate 300 mila.

APPIA 513751 cede foto cine ottica corso Francia ottima clientela 7 milioni 500 mila contanti più rate 100 mila.

APPIA 513.751 cede chiosco giornali centralissimo 50 milioni annui documentabili 20 milioni contanti più rate.

APPIA 513.751 cede latteria tabella I bis zona Mirafiori ottima posizione commerciale 8 milioni contanti più rate.

APPIA 513751 cede mini-market alimentari attrezzatura completa clientela base Cascinavica 10 milioni più rate.

BAR centrale orario ridotto prestigioso incasso 400 mila giornaliere signorile moderno ceduto lasciando. Telefonare 760.813.

CALZATURE M. Campagna 13 milioni annui netti cedesi causa malattia 10 milioni contanti e rate senza interessi 835.252.

CARROZZERIA auto Francia incasso annuo 60 milioni cedesi 21 milioni contanti e rate senza interessi 543.773 - 543.825.

CEDESI alimentari vicinanze corso Peschiera con incasso giornaliero dimostrabile equa richiesta affare. Telefonare 760.132.

CEDESI negozio alimentari tabella 1, 6, 14 in Vanchiglia incasso annuo 42 milioni. Tel. 531.475 - 544.908.

CEDESI pastificio gastronomia in zona di passaggio con macchinari nuovi ottimo affare per famiglia. Telefonare 760.132.

CRAVATTIFICIO in m Crocetta incasso annuo 180 milioni incrementabili cedesi dilazionando. Tel. 531.475 - 544.908.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede casalinghi tabella 12 13 14 locali angolari mq 110, ampie vetrine, avviamento ventennale unico titolare, equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede mobilificio elettrodomestici locali mq 600 tabelle 12,13, zona industriale agricola km 20 da Torino, richiesta 35 milioni.

DI SALVATORE 581.694 cede centrale abbigliamento donna con laboratorio, richiesta 14 milioni trattabili, buon reddito.

DI SALVATORE 581.694 cede in pieno centro albergo 21 posti letto facile conduzione ottimo reddito.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede centrale negozio dischi clienteli scontrosima, giro annuo ottimo, affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari angolare 3 vetrine zona S. Paolo, 8 milioni 500 mila trattabili, causa maternità.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno alimentari pane frutta verdura tabelle 1-2-14 avviamento 15 anni stesso titolare annesso alloggio, Borgosesia.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissimo modellismo giocattoli unico in zona turismo internazionale provincia Novara, 25 milioni più merce alloggio.

DI SALVATORE, 581.694, cede in provincia Cuneo trattoria con locanda ottimo giro incrementabile acetto famiglia.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede bar super danze ristorante, ampi moderni locali attrezzatura 110 coperti, adatto famiglia cintura Sant'Rita alloggio.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede albergo ristorante bar super tutti comfort attrezzatura moderna 100 coperti adatto famiglia città industriale Valsesia.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede supermercato licenza tabelle 1-2-5-14, locale mq 350 più mq 200 magazzino sottostante parcheggio attrezzatura modernissime facile redditizia conduzione, unico in zona sviluppo cintura Torino, affarone.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede discoteca 100 posti bar super licenza ristorante, giardino, parcheggio, 4 campi tennis, 1 coperto, attrezzatura moderna, adatto famiglia, noto centro Canavese.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede mobilificio con ottimo avviamento e scelta clientela locali mq 330 zona industriale cintura Ivrea aqua richiesta.

DROGHERIA tab. I, XII, XIV Crocetta cedesi 7 milioni contanti e rate senza interessi. Tel. 543.825 - 543.773.

ENOTECA (Lingotto) avviatissima ottimo affare richiesta L. 5 milioni 600 mila e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176.

FABIANO 696.4180 cartolibreria zona Porta Nuova buon incasso spese minime adatta persona sola. Cede: 7 milioni 200 mila. Dilazioni.

FABIANO 696.4180 bar latteria gelateria Crocetta orario ridotto invernale dehors incasso 240 mila. Cede: 26 milioni. Dilazioni.

FABIANO 696.4180 macelleria bovina zona Mirafiori angolare moderna elevato incasso documentabile. Cede: 35 milioni. Dilazioni.

FABIANO 696.4180 bar super zona Nizza angolare, elevato incasso documentabile. Causa salute, cede: 50 milioni. Dilazioni.

FABIANO 696.4180 salumeria gastronomia Mirafiori moderno ottimo incasso dimostrabile adatto famiglia. Cede convenientemente.

FABIANO 696.4180 rettifica acciai trafileria trentennale, locale 1000 mq, lavoro assicurato. Cede: 120 milioni trattabili.

FABIANO 696.4180 mobilificio centralissimo 30 camere più camere servizio, tariffe massime, elevato incasso. Cede adeguatamente.

FABIANO 696.4180 maglificio pluriennale attività produzione maglieria esterna camiceria jersey. Blocca: 85 milioni con merce.

FABIANO 696.4180 ferramenta materiale elettrico angolare, incasso 200 milioni annui dimostrabile. Cede: 70 milioni più merce.

FABIANO 696.4180 agenzia onoranze funebri cintura Torino, utile netto 28 milioni dimostrabili. Cede: 28 milioni trattabili.

FRANA cede agevolando attrezzatissimo ingrosso vini licenza esportazione pluriennale attività. Tel. 511.090 - 545.129.

un grande maggio

da oggi a sabato 26 maggio

ECCEZIONALE SCONTO

15%

su tutto l'abbigliamento esterno bambino - bambina

guarda alla STANDA

FRANA cede avviato lavasecco zona Pozzo Strada buon incasso alto utile richiesta 18 milioni. Tel. 511.090 545.129.

FRANA cede boutique centrale 2 vetrine poche merce trattabili 15 milioni falcitazioni. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA cede cartoleria giocattoli ottima zona commerciale avviamento ventennale trattabili 12 milioni. Tel. 511.090.

FRANA cede elettrodomestici dischi articoli elettrici 2 vetrine 140 mq incasso 70 milioni trattabile 15 milioni. Tel. 511.090.

FRANA cede gommista attrezzatissimo favolosa zona commerciale utile netto incrementabile 18 milioni annui. Tel. 511.090.

FRANA cede locale negozio centralissimo tabelle X e XIV 180 mq più 90 magazzino senza merce. Tel. 511.090 545.129.

FRUTTA e verdura vicinanze corso Trapani, 120 milioni annui, cediamo 28 milioni trattabili. Studio Sassi via Garibaldi 5.

LATTERIA bar (S. Paolo) ottimo incasso richiesta L. 11 milioni 900 mila e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176.

LATTERIA tab. I bis Parella incasso annuo 30 milioni cedesi 5 milioni contanti e rate senza interessi. Tel. 543.773 - 543.825.

LAVANDERIA (Parella) richiesta L. 4 milioni 900 mila e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176 542.976.

LAVABECCO macchinari moderni buon reddito per 2 persone, zona residenziale cintura Torino, Di Salvatore 581.694.

PANETTERIA Vanchiglia incasso annuo 30 milioni lire 8 milioni contanti e rate senza interessi. Tel. 835.252.

PASTIFICIO tab. I, V, VI, XIV centro cedesi 10 milioni contanti e rate senza interessi. Tel. 543.773 - 543.825.

PROFUMERIA pelletteria estetica Nizza 25 milioni annui cedesi 15 milioni contanti e rate senza interessi 835.252.

RILEVERei azienda o piccola industria facile conduzione pagando dilazioni mensili prelevabili sugli utili. Garanzie. Scrivere: «Publikompass 413 — 10100 Torino».

RISTORANTE centrale attività ventennale clientela prim'ordine ottimo giro annuo cede Di Salvatore 581.694.

RIVIERA Ponente ristorante rinomatissimo sul mare attività pluridecennale cede con referenze Di Salvatore 581.694.

4 Terreni

A. ECCEZIONALE soltanto L. 200 al mq bellissima pineta di 60 mila mq nelle Langhe, con possibilità costruzione cascina. Tel. 545.084.

ALBUGNANO mq 13 mila terreno alberato su panoramica collina progetti approvati per 2 ville di mq 200 a L. 25 milioni caduna. Telefonare ore pasti 503.603.

FIDALCASE vende S. Mauro - Valle Quieta terreno di mq 2675 con progetto approvato a L. 85 milioni. Telefoni 501.248 503.348.

IMMOBILIARETORO vende in Settimo Torinese terreno edificabile di 16.767 mq per informazioni telefonare 501.219.

INV. IMM. vende 10 km dopo Gassino terreno con progetto approvato per villetta L. 14 milioni. Tel. 516.283 - 518.965.

IPI Torgnon: terreno edificabile in zona panoramica con progetto approvato per chalet monofamiliare L. 16 milioni. Telefonare 511.382 - 0165 43741/2.

LOTTI di terreno in Sardegna bellissimi fronte mare cubature attuale 0,03 vendo o permuto con alloggi in Torino. Tel. 519.774.

NOLE struttura 5 alloggi e 5 box mq 2000 terreno zona residenziale vendesi 90 milioni. Telefonare ufficio 532.561.

OTTIMO investimento in Sardegna offresi acquistando terreno turistico panoramico fronte mare a L. 1000 mq. Tel. 519.774.

PRALORMO vendo terreno mq 4000 con progetto unifamiliare iniziati lavori L. 11 milioni 300 mila. Tel. 740.469.

PROGETTO approvato per villa salone cucina 3 camere 2 bagni tavernetta garage fra Trana e Sangano vendo. Telefonare 967.4687.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locali uso deposito o lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.918.

A Nichelino cerco affittare locale 60-80 mq al piano terreno per comunità religiosa. Tel. 622.435.

FABIANO 696.4670 ricerchiamo muri negozio con magazzino adatti esposizione in zona Francia su via commerciale da 200 a 600 mq.

RAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini seminterrati e capannoni corso Francia 56, tel. 761.458.

offerte

A.F.M. Italia 535.517 vende in corso Spezia negozio sottonegozio e box auto 25 milioni più mutuo o comode rate mensili.

A.F.M. Italia 516.235 vende interessante negozio in zona commercialissima volendo con appartamento.

A S. Sebastiano Po capannoni adattabili a varie lavorazioni deposito 1200 mq coperti più terreno recintato. Tel. 532.709.

BASSO fabbricato con villa liberty a Venaria su 2000 mq di terreno cintato capannone di 400 mq e abitazione di soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia garage 125 milioni. Edilcentro 583.434.

BOX e soprastante sottotetto via Somalia n. 10 L. 4 milioni 900 mila dilazionabili, Italimmobili 599.782.

CAPANNONE industriale mq 1200 con basso fabbricato per uffici servizi mq 250 cabina elettrica propria impianti blindosbarra riscaldamento scheinamento acqua aria compressa ampio terreno recintato 30 km da Torino vendesi L. 110 milioni libero o per reddito. Tel. 533.947 533.988.

CAPANNONI industriali 30 km da Torino vendiamo o affittiamo totali 5 mila mq. divisibili in lotti 950 mq. terreno e piazzali disponibili. Telefonare 696.6966 Findata.

CENTROCASA 513.831 eccezionali locali negozio locali generi vari 16 milioni a 26 milioni 500 mila possibilità forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 via Luisa del Carretto interessantissimo e spazioso box auto 5 milioni 600 mila possibili dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Baretti interessante negozio locato officina meccanica 15 milioni 700 mila dilazionabili o mutuo.

FABIANO 696.4670 locale commerciale Madonna Campagna posizione pubblicitaria: mq 1300 su 2 piani (costruibili altri 3). Adatto commercio-laboratorio. Vende: 350 milioni.

FABIANO 696.4670 basso fabbricato mq 100 con ufficio, tettoia 200 mq, cortile, bilico-pesa da 30 ton. Affitta: 400 mila mensili.

IMMOBILIARETORO vende in via Medail negozio con retro e servizio pagamento facilitato. Telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO vende via Genova muri negozio adatti a bar. Telefonare 501.219 590.693.

LIBERO vendesi locale seminterrato mq 120 adiacenze corso Marconi. Telefono 752.920.

NICHELINO via Torino 14 vendiamo centralissimi muri negozi da 8 milioni 500 mila a 25 milioni; magazzini anche liberi. Varie metrature. Da 8 milioni. Consuledile 533.322.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI anche 1° impiego ragazzi/e. Per utili informazioni rivolgersi: via Principe Tommaso 27 bis C (ore ufficio).

CERCANSI coniugi pensionati 50enni per custodia villa a Rivoli pratici orto e giardinaggio. Scrivere: «Publikompass 405 — 10100 Torino».

CUSTODI marito e moglie cercansi per piccolo elegante condominio. Telefonare dalle 10 alle 12 al 351.323.

FRESATORE esperto cercasi per ditta costruttrice automatismi, in zona Rivoli. Tel. 952.716.

SIGNORA sola cerca cameriera fissa tuttofare referenziata orario lavorativo. Tel. 840.8101.

impiegati

A.A.A. STUDENTI si avvicinano le vacanze, la nostra azienda è in grado di offrirvi un simpatico e ben remunerato lavoro per farvele vivere meglio presentarsi corso Turati 13 bis scala F primo piano ore 9-12,30; 15-17.

CERCASI per ufficio spedizione magazziniere 35-40enne massime referenze ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio 531.058.

ISTITUTO SCOLASTICO **TRAIANO**

ISCRIZIONI AL 1° ANNO di

LICEO SCIENTIFICO

VIA CASANA 46 (Zona Fiat Mirafiori) **Telefoni: 611.504 - 610.363**

DISEGNATORE progettista per stampi lamiera e plastica cerca grande complesso industriale zona Francia. Si richiede esperienza almeno biennale. Scrivere: «Publikompass 182 — 10100 Torino».

IMPRESA cerca geometra edile referenziato anche diplomato. Tel. ore 15-16 al 733.639.

SOCIETA' Lincarauto concessionaria Crysler Italia S.p.A. ricerca ragioniera/e offresi retribuzione adeguata alle reali capacità del/della candidato/a. Presentarsi dalle 11 alle 12,30, dalle 17 alle 19, corso P. Oddone 60.

8 Rappresentanti

RAPPRESENTANTI I nostri venditori guadagnano inizialmente oltre otto milioni all'anno. Progressivamente molti superano i trenta milioni. Indispensabile cultura medio superiore e capacità di creare parco clienti nuovi con iniziative ad alto livello. Scrivere: «Publikompass 414 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 super occasioni: 500, 126, 127, 128, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS. Rateazioni senza anticipo permute vantaggiose garanzia 6 mesi.

A.A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore massima valutazione del vostro usato rateazioni Sava cessione leasing (sabato aperto tutto il giorno). Selauto corso Trapani 116.

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata 126, 127, 128, 124, A112, R5, Dyane 6 ecc. permute vantaggiose Selauto corso Trapani 116.

A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 Torino, vasto assortimento usato 126, 127, 128, 128 coupé, 124, 132 2000, R5, A112, Golf, Jaguar, Triumph 1.3, LN, Dyane, CX 2000, GS del '72, '73, '76 minimi anticipi, visitateci.

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A. VENDESI Mercedes 240 diesel gancio traino condizionatore aria accessoriata. Tel dopo ore 20,30 0173/9273.

ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato contanti Selauto corso Trapani 116.

ACQUISTIAMO Beta berlina Beta coupé 1300 1600 semestrali massimo un anno. Telefonare ore ufficio 505.247.

AUTOSALONE S. Monica vende Fiat Lancia Autobianchi nuove con vasto assortimento usato 127, 131, 132 Mercedes 2000 diesel R5 TI Beta coupé 1600 Fulvia coupé 1300 Peugeot 504 diesel Safari 77 Dune Buggy 77 corso Francia 89 Collegno. Tel. 411.1922.

BETA coupé 1600 3 mesi tetto apribile alzacristalli elettrico vende Lancar corso R. Margherita 270.

BETA 1600 1977 pochi km vendesi. Automoderno, corso Potenza angolo corso Toscana.

BMW 2002 perfetto vendesi Automoderno corso Potenza angolo corso Toscana.

BMW 2002 TII ottima occasione. Lancar, corso Turati 63.

BMW 318 mesi 17 verde metallizzato vendesi nuova Prettiautomobili via S. Donato 19.

BMW 320 1978 km 19 mila verde metallizzato stereo 7 antifurto fotocellule L. 8 milioni 200 mila Leone vende permuta. Tel. 606.0271.

CAMPAGNOLA passo corto tetto rigido km 6000 come nuova vendo. Telefonare 540.878 ore ufficio.

CITROEN Dyane 6 totalmente ricondizionata motore gomme carrozzeria nuovi prezzo a convenirsi Torauto corso Belgio 108.

CITROEN 1220 versioni berlina e giardinetta anni 1974 1975 1977 tutte con carrozzeria e meccanica garantite «Eurocasion» 6 mesi di garanzia totale! Franscar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

COMPRO vetture e furgoni anche eventuale da riparare di carrozzeria massima valutazione. Tel. 305.545.

DAF mod. 44-55 Automatic anno 72-73. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595.

DIESEL «EUROCASION» Tessera di garanzia 6 mesi su usati in garanzia: CX 2200 D 1977, Peugeot 304 tetto vinile 1977, Rekord D 1977, Rekord D 1979, Rekord Station Wagon 1978. I prezzi sono molto convenienti. Permute, rateazioni: Franscar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

FIAT 131 Diesel blu notte luglio 78 unipreprietario alla Lisa corso G. Cesare 202. Telefonare 285.758.

FORD Transit promiscuo Diesel 1975 molto bello con mobiletti uso camper vendesi Automoderno corso Potenza angolo corso Toscana.

FUORISTRADA 127 nuovo vendesi Automoderno corso Potenza angolo corso Toscana.

GOLF cc. 1100 5 porte targata TO/P... vendesi Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595.

LAND ROVER 88 passo corto diesel immatricolata autocarro 3° serie 4 anni vita perfetto vendo. Telefonare 852.890.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI CARRELLI ELEVATORI Peligra Fratelli, tel. 4113552 725748 725864, cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino).

PRIVATAMENTE vende Fiat 124 coupé 1400 fine '72 perfette condizioni. Telefonare pasti 772.131.

PRIVATO vende 125 Special 5 marce '69 ben tenuta e 128 familiare '72 perfette. Telefono 806.6421.

RENAULT 14 GTL 9 mesi vende Sas Simoni corso Turati 63 tel. 539.393.

RINCA 1000 occasione si vendono, senza anticipo, senza interessi, rateizzando fino a 36 mesi da Motorcar Torino via Canelli 112 angolo corso Maroncelli, corso Siracusa 45 angolo via Barletta.

VENDO bellissimo Alfasud T fine '75 perfette condizioni permuta. Tel. pasti 772.131.

VOLVO 244 DL vetri azzurrati nuova da immatricolare vendesi anche in leasing o rateazioni L. 8 milioni 500 mila Torauto corso Belgio 106.

1100 e 950 Fiesta Ford 3 porte anno 76, 77, 78 da L. 2 milioni 900 mila vendesi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595.

128 anno 1973 vendesi L. 1 milione 500 mila. Salcar via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica 91.

1300 Regent lusso anno 76 a L. 1 milione 700 mila vendesi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595.

132 2000 anno '78 metallizzato vendesi L. 6.350.000. Salcar via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica 91.

18 GL Renault cc. 1300 coupé anno 1977 vendesi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595.

850 caravan rivalorato vendesi Automoderno corso Potenza angolo corso Toscana.

16 Motocicli

MOTO Morini concessionario Torino e Provincia 125, 250, 350, 500 c.c. motori quattro tempi economia senza rinunce. Borgarello, via Cameriana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMPRO alloggio 2-3 vani purché libero e comodo mezzi pubblici (piano alto). Telefonare 549.492.

(continua)

Dopo le polemiche dei giorni scorsi, approvato dal Consiglio comunale

Via al nuovo orario dei negozi

(anche il gruppo democristiano è d'accordo)

ATTIVITA'	ORARIO GIORNALIERO	DOMENICA E FESTIVI	CHIUSURA INFRASETT.
Mercato ittico al minuto Piazza Repubblica	da lunedì a giovedì: 7 — - 13 — venerdì: 8,30 - 13 — sabato e pre-festivi: 6,30 - 19,30	Chius. compl.	
Mercati di generi alimentari P. Repubblica - C. Racconigi Vallette	da martedì a venerdì: 8,30 - 13 — 16 — - 19,30 sabato e pre-festivi: 8 — - 19,30	Chius. compl.	Tutto il lunedì
Mercato dell'abbigliamento Piazza Repubblica	da martedì a venerdì: 9 — - 12,30 15 — - 19,30 sabato e pre-festivi: 8 — - 19,30	Chius. compl.	Tutto il lunedì
Mercati rionali (comm. ambul. non girovago)	da lunedì a venerdì: 7 — - 13 — sabato e pre-festivi: 7 — - 19,30	Chius. compl.	

NEGOZI	ORARIO GIORNALIERO	DOMENICA E FESTIVI	CHIUSURA INFRASETT.
Con attività prevalente di panetteria	Apertura - Chiusura Mattino 8,15* - 13 Pomeriggio 16,15 - 19,15 SABATO Pomeriggio 16 - 19,30 (*) Apertura 7,30 per la sola vendita del latte fresco, del pane e prodotti da forno a base di sfarinati	Chiusura completa	Mercoledì pom.
Esercizi con attività prevalente di pasticceria	Apertura - Chiusura 8 - 21	Apertura: 8 Chiusura: 21	Tutto il lunedì (se festivo o prefestivo: il primo giorno feriale successivo)
Con attività prevalente alimentari	Apertura - Chiusura Mattino 8,30 - 13 Pomeriggio: 15,15 - 19,30 SABATO Pomeriggio: 15 - 19,30	Chiusura completa	Tutto il lunedì
Con attività prevalente non alimentari (escluse le categorie indicate dopo in dettaglio)	Apertura - Chiusura Mattino: 8,30 - 12,45 Pomeriggio: 15 - 19,30 SABATO Mattino: 8,30 - 13 Pomeriggio: 15 - 19,30	Chiusura completa	Tutto il lunedì
Ferramenta - colori e vernici - accessori e ricambi per auto, moto e cicli - materiali per edilizia - articoli per impianti idraulici e per riscaldamento	Apertura - Chiusura Mattino: 8,30 - 12,30 Pomeriggio: 14,30 - 19,15 LUNEDI' o SABATO Pomeriggio: 14,30 - 19,30	Chiusura completa	Tutto il lunedì oppure tutto il sabato
Cartolibreria	Apertura - Chiusura Mattino: 8,15 - 12,30 Pomeriggio: 15 - 19,30 Lunedì o Sabato Nel periodo settembre-aprile, orario facoltativo: Mattino: 8 - 12,15 Pomeriggio: 15,30 - 19,15	Chiusura completa	Tutto il lunedì oppure tutto il sabato Nel periodo settembre-aprile: Lunedì mattino o Sabato pomeriggio
Fiori	Apertura - Chiusura Mattino: 8 - 13 Pomeriggio: 15,30 - 19,30	Apertura: 8 Chiusura: 13	Giovedì pomeriggio

Da lunedì 4 giugno a Torino entreranno in vigore i nuovi orari dei negozi e delle altre attività esercenti la vendita al dettaglio. Il provvedimento, nuovo nel genere, è stato approvato ieri sera a larga maggioranza dal Consiglio comunale dopo una discussione in cui si sono ripercorse le tappe che hanno portato alla definizione della delibera.

Si tratta di un provvedimento «in via sperimentale» (sino al 31 ottobre prossimo) che prevede, tra le novità più importanti, la chiusura al lunedì di tutti gli esercizi ad esclusione delle panetterie, delle latterie, dei fiorai, del mercato ittico, dei mercati rionali. Le cartolibrerie e i negozi di ferramenta, colori e vernici, accessori per auto-moto-cicli, materiali per edilizia articoli per impianti idraulici e riscaldamento potranno scegliere il giorno di riposo: o il sabato o il lunedì.

Per arrivare a questa delibera l'assessore all'Annona, Gabriele Salerno, ha impiegato sei mesi di lavoro, consultando il Comprensorio di Torino, le organizzazioni sindacali dei commercianti, dei lavoratori del settore e dei venditori ambulanti. La bozza di proposta è stata anche discussa nei 23 Consigli di quartiere.

Ieri sera il «lungo dibattito» ha avuto il suo atto finale in Consiglio comunale. Dal confronto tra i partiti sono emersi molti consensi, anche se prudenti, e qualche critica.

Il pli Dondona ha aperto la discussione: «*Non è nell'interesse dei consumatori la chiusura di due giorni di seguito dei negozi. I torinesi finiranno per acquistare molti prodotti al venerdì e al sabato, il che porterà a probabili sprechi*».

Per la dc hanno parlato i consiglieri Gatti e Bracco. Il primo per annunciare il suo voto contrario (insieme ai colleghi Revelli e Valente); il secondo per esprimere, per il gruppo dc, il parere favorevole all'esperimento.

Gatti: «*La chiusura generalizzata degli esercizi commerciali al lunedì (con limitate eccezioni) è una tra le peggiori soluzioni possibili. Crea una condizione di disagio per i consumatori, per i lavoratori dipendenti del commercio e non risponde all'esigenza di un assetto più moderno e razionale del settore distributivo nel suo complesso. Per migliorare la situazione ed il servizio tutelando il consumatore, si deve puntare ad orari più flessibili per categoria merceologica e per zona della città. Ogni esercizio dovrebbe poter determinare autonomamente il proprio orario nell'ambito delle 44 ore settimanali*».

Il dc Bracco, pur giudicando positivamente le osservazioni del collega di partito, ha annunciato il voto favorevole del gruppo democristiano in quanto «*trattasi di un esperimento richiesto dalle organizzazioni sindacali dei commercianti*».

Per il psi il consigliere Francone ha elogiato il lavoro dell'assessore Salerno: «*Sono stati sentiti i diretti interessati e attraverso i consigli di quartiere anche i cittadini. Pensiamo sia opportuno fare questo esperimento nel periodo estivo*». Il socialista Francone e il comunista Zanetti hanno, quindi, sottolineato l'atteggiamento «diviso» della dc: «*Ancora una volta il maggior partito d'opposizione* — hanno detto — *è su posizioni opportunistiche: ha due diverse opinioni su questa delibera per garantirsi il voto dei cittadini che sono a favore o contro questo provvedimento*».

L'assessore Salerno, rispondendo agli interventi, ha sottolineato: «*La sperimentazione è una strada nuova che bisogna avere il coraggio di intraprendere*».

«*Nella delibera* — ha aggiunto — *è prevista la possibilità di apportare variazioni. A ottobre faremo nuove consultazioni*».

Il sindaco Novelli ha chiuso il dibattito rimarcando la complessità e l'importanza dell'argomento.

«*E' un esperimento* — ha detto Novelli — *che per onestà abbiamo voluto presentare prima delle elezioni*». Pci, psi, dc hanno votato a favore; pli, msi e i consiglieri Gatti, Revelli e Valente hanno votato contro.

Luciano Borghesan

Rubato un camion pieno di lumache

Un autocarro del tipo Leoncino, carico di due tonnellate e mezza di lumache per un valore di nove milioni, è stato rubato stanotte in piazza Sabotino, davanti al bar Motta. Il proprietario Guido Vallezzano, che ha una pescheria, in via Di Nanni 95, l'aveva parcheggiato in strada per partire stamattina presto.

Probabilmente i ladri non sapevano di rubare un carico del genere, perché si tratta di merce deperibile (le bestie sono vive) e difficilmente vendibile.

Assemblea alla «Subalpina»

I colleghi dell'Associazione stampa subalpina sono convocati in *assemblea straordinaria giovedì 24 maggio 1979, ore 15*, presso la sede del Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, con il seguente ordine del giorno: *presentazione, discussione e voto sull'ipotesi di contratto di lavoro.*

Sarà presente il vice segretario nazionale Sergio Borsi.

Copiava durante l'esame per un posto in Comune: sarà annullata la prova?

Questa è la storia di un mammuth e di 170 stenodattilografe.

Queste ultime sono le ragazze che hanno partecipato ieri mattina in corso Sicilia 12 a un concorso bandito dal Comune per quattro posti di stenodattilo; il mammuth è invece un cucciolo siberiano di 40 mila anni fa, la cui storia è apparsa su un quotidiano la medesima mattina. Ragazze e mammuth s'incontrano sui banchi d'esame. La Commissione detta l'articolo del cucciolo fossile con una velocità che va dalle 80 alle 110 parole al minuto, poi alle aspiranti toccherà «tradurre» il brano stenografato in buon italiano.

«Ed ecco che proprio verso la fine — *racconta una di loro* — ci accorgiamo che una di noi sta tranquillamente copiando».

Marina, la «copiona», è già impiegata al Comune e conosce benissimo i membri della Commissione. Prima dell'esame ha chiacchierato a lungo con loro, con il giornale incriminato sottobraccio, senza che nessuno si preoccupasse di ritirarglielo. In più, guarda caso, quando è andata al suo posto il giornale era aperto proprio alla pagina poi dettata. Quella che Marina, al contrario di tutte le altre, ha prima scritto tranquillamente in corsivo e, al momento della scoperta, sta ricopiando in caratteri stenografici, un'occhiata al foglio ed una al giornale.

Scoppia la bufera. La Commissione, dopo aver steso il verbale dell'accaduto, promette ufficialmente che sull'episodio verrà fatta luce completa. Ma le altre concorrenti, venute in agitata delegazione al giornale, non riescono a mettersi il cuore in pace.

Dice qualcuna: «E' evidente che per una candidata tanto benvoluta si troverà il modo di metter tutto a tacere».

Molte altre sembrano più offese, demoralizzate. Spiegano: «Per quattro posti ci siamo presentate, tra noi 170 del primo turno e le altre, in oltre 300. Siamo tutta gente che cerca disperatamente lavoro, non meritiamo scherzi del genere. Può darsi persino che la ragazza raccomandata sia una stenodattilografa bravissima e meriti davvero il posto. In tal caso, però, perché non darglielo direttamente, a lei e magari a qualche altra nelle medesime condizioni, invece di convocarci qui in centinaia, molte in arrivo da fuori Torino e tutte con oltre diecimila lire di spesa per la sola domanda di ammissione?».

All'assessorato al Personale, dove la situazione è stata esaminata nella stessa giornata, si assicura intanto che verranno presi tutti i provvedimenti del caso. L'assessore Marchiaro, che giudica l'episodio «estremamente grave», *ha convocato d'urgenza per stamane alle 8,30 la commissione del concorso. La sua proposta è di annullare i risultati della prova. E' prevista anche un'indagine per stabilire le eventuali responsabilità.*

l. r.

Per la
DEMOCRAZIA CRISTIANA
Questa sera a
TELE STUDIO TORINO ore 19,30
TELE SUBALPINA ore 22
parlerà l'onorevole
GIAN ALDO ARNAUD
candidato alla Camera dei Deputati

Se pensi a un tessuto ...pensi Sanet
SANET - Piazza Castello 29 (piano nobile)
(attiguo Baratti & Milano) - Tel. 542.061

Magnesia S. Pellegrino.
(Nell'uso seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.)
Aut. N° 36/89 - Reg. Min. San. 6570
Purga, rinfresca, disintossica.
Laboratorio Chimico Farmaceutico E. Granelli S.p.A.

SETTIMO
La Pro Loco cerca un presidente

La Pro Loco di Settimo è alla ricerca di un nuovo presidente, che dovrà essere eletto tra i suoi 170 soci.

Francesco Bessone, che guidava l'associazione fin dalla sua fondazione, avvenuta dodici anni fa, ha lasciato l'incarico per motivi di famiglia.

La rinuncia è stata comunicata nel corso dell'assemblea generale, presenti i rappresentanti dei gruppi che fanno parte della Pro Loco (majorettes «Ciribiribin» Unione ginnica settimese, Collettivo folcloristico corale-teatrale, Circolo cinofilo, Circolo scacchistico, Università popolare settimese, Società storica archeologica «Ad Septimum»).

L'assemblea ha quindi nominato il Consiglio di reggenza, formato da tre membri, i quali dovranno amministrare l'associazione fino alle prossime elezioni, previste per il prossimo gennaio. Reggenti sono stati eletti Alberto Tosello, che si occuperà dell'amministrazione finanziaria, Maria Lo Muto per le relazioni con gli Enti pubblici, Carlo Papini per le attività culturali e ricreative.

Sono stati inoltre affidati i seguenti incarichi: segreteria Licia Gessi, tesoriere Giuseppe Tonsino, amministratore gruppo majorettes Michele Gamba, direttore club podistico Tazio Bisaglia, direttore della squadra di pallavolo femminile Ezio Ferro, direttore turistico e mostre Mario Aurora, attività ricreative Lilo Gangarossa, stampa e propaganda Francesco Bessone.

I tre reggenti dovranno provvedere: 1) al tesseramento 1979, che si chiuderà il 31 ottobre (la quota sociale è fissata in L. 5000); 2) a indire le elezioni entro il 10 gennaio 1980, elaborando un programma di attività e interventi della Pro Loco nella cultura locale; 3) a organizzare le manifestazioni in occasione della festa patronale, della Fiera autunnale, e avviare il Carnevale 1980 in collaborazione con le altre associazioni settimesi. Entro il 30 ottobre i reggenti e i responsabili delle attività dovranno presentare il programma di manifestazioni culturali e ricreative da organizzare fino al 31 dicembre.

COSTAMAGNA
LIBERTAS
N. 7
alla Camera
per Torino
Novara-Vercelli
"Un anticomunista"
parla oggi alle 19
sul canale 28

La ragione: il minor costo, quasi il 30 per cento
Per le macchine fotografiche scoppia il «boom» dell'usato
I consigli dell'esperto per evitare spiacevoli «sorprese»

La primavera segna il risveglio anche per il mercato delle macchine fotografiche usate. Capita, a chi ne possiede già una, di sostituirla con un'altra di prestazioni superiori o, a chi non ne possiede, di acquistarne una di seconda mano, magari per saggiare le proprie capacità creative.

Per l'ottanta per cento, le macchine fotografiche sono oggetto di scambio tra colleghi di lavoro o tra conoscenti, come le figurine. Il restante venti per cento finisce nelle vetrine di una decina di negozi che, per vendere il nuovo, ritirano l'usato. Si tratta di negozi dall'elevato fatturato e che sono costretti a mantenere un certo giro d'affari. Quelli di piccole dimensioni preferiscono perdere un cliente piuttosto che ritirare una macchina fotografica usata. Il perché ce lo spiegano due riparatori di fotocamere: Ezio Blotto e Ulisse Michela.

«*Non è facile* — dice Blotto — *stabilire l'efficienza di una macchina fotografica con un esame superficiale. Capita anche a noi, che siamo degli esperti, di sbagliarci. Possono esserci difetti occulti che emergono soltanto con un esame molto approfondito, un vero "chek-up", che però costa talmente da consigliare di correre il rischio di acquistare una macchina non perfettamente funzionante. Molti commercianti, nel timore di ricevere dal cliente un apparecchio imperfetto, preferiscono rinunciare alla permuta. Il costo di un serio controllo presso un laboratorio annullerebbe quasi il guadagno sulla vendita*».

Una macchina fotografica usata costa, se in buone condizioni, il trenta per cento in meno che nuova. Se le condizioni sono scadenti può arrivare al cinquanta per cento. «*Questa valutazione* — dice Michela — *vale per le macchine di marca che hanno una maggiore affidabilità e che, una volta revisionate, tornano a funzionare perfettamente. Non è consigliabile, attratti dal basso prezzo, acquistare una marca scadente. Meglio orientarsi su un modello che non è l'ultimo grido ma che assicuri un'elevata qualità. Con 350 mila lire, ad esempio, è possibile comprare una "Asahi Pentax" con un 50 mm, un 28 e un 135. Con 370-380 mila lire si può comprare una "Canon FTb", sempre con tre obiettivi; mentre per una "Nikon F" corredata nello stesso modo occorrono 600 mila lire. Con le nuove elettroniche bisogna fare molta attenzione. E' consigliabile avere la garanzia della casa importatrice o, quantomeno, del negoziante che la vende. Diversamente, in caso di guasti, si potrebbero avere delle amare sorprese*».

Per limitare al massimo eventuali danni nell'acquisto di una fotocamera usata si possono eseguire alcuni controlli che non richiedono particolari conoscenze tecniche: «*Innanzitutto* — consiglia Blotto — *bisogna impostare un tempo di otturazione lungo e schiacciare il pulsante di scatto tenendo la fotocamera vicino all'orecchio. Si deve sentire un ronzio regolare e rotondo, senza strani fruscii. Bisogna poi controllare che non ci siano giochi (della leva di carica o del bocchettone in cui si innestano le ottiche ed assicurarsi che il diaframma si chiuda durante lo scatto. E' bene anche scuotere la fotocamera avvicinandola all'orecchio. Controllare l'esattezza dell'espositmetro confrontando i dati con quelli di una cellula campione. Assicurarsi che le lenti dell'obiettivo non siano rigate o difettose. Per far questo bisogna guardare attraverso le lenti dirigendo l'obiettivo non verso una sorgente luminosa, ma immediatamente sotto. La luce che entra di traverso evidenzia i difetti*».

Oggi sono molto diffusi i cosiddetti obiettivi universali, ossia adattabili a quasi tutte le macchine fotografiche.

«*Queste ottiche* — dice Ulisse Michela — *fatte poche eccezioni, crollano sul mercato dell'usato. Di solito chi acquista un obiettico di seconda mano cerca la qualità. Bisogna fare soprattutto attenzione agli obiettivi universali che hanno lo zoccolo intercambiabile e che può essere fonte di giochi*».

Al mercato dell'usato si è affiancato un mercato anomalo che ha pretese di antiquariato. E' sorta una specie di catena di Sant'Antonio, nelle principali città, che ricicla un certo numero di macchine fotografiche più o meno vecchie, facendone lievitare continuamente i prezzi.

«*Un vero antiquariato* — dice Michela — *non esiste in Italia perché manca una cultura fotografica. Sono quasi sconosciute le macchine che facevano le fotografie stereoscopiche agli inizi del secolo, quando erano invece molto diffuse. In passato sono state costruite delle fotocamere eccezionali, come ad esempio la «Ermanox» che ha un obiettivo di 105 millimetri con una luminosità di 1/1,8 e che fu usata per fotografare il Parlamento francese nel 1920 senza l'uso del lampo, cosa allora eccezionale*».

Cosimo Mancini

Alla elementare «Vidari» di via San Remo
Gemellaggio Torino-Firenze fra studenti di due scuole

Scambio di grolle e di pupazzi di paglia all'elementare Vidari di via San Remo. E' accaduto durante il gemellaggio Torino-Firenze organizzato dai ragazzi della V sezione A, che hanno avuto ospite la scorsa settimana un'intera classe fiorentina: la V D della Nazario Sauro, succursale di via San Brunone.

Con il loro maestro Riccardo Saglietti, i bambini della Vidari hanno portato gli amici toscani (conosciuti l'anno passato durante una trasferta fiorentina della classe) in giro per il Piemonte, sui laghi, in parchi e musei. Poi, la gran festa finale al Comitato di quartiere, con panini e canti a volontà.

La storia umana nell'arte rupestre

Rimarrà aperta fino al 3 giugno la rassegna di stampe illustrante l'Arte rupestre della Val Camonica, allestita in via Carlo Alberto 59, presso il Centro culturale Fiat. Essa si propone di presentare in maniera sintetica, attraverso un soggetto monografico come l'arte rupestre camuna, la nascita della civiltà europea e l'evoluzione economica e sociale dell'uomo in un arco di 10.000 anni, dal paleolitico all'impero romano. Per il suo carattere eminentemente didattico la rassegna è particolarmente adatta per alunni del secondo ciclo della scuola elementare e della scuola media. L'ingresso è libero.

Alistair MacLean
ADDIO CALIFORNIA
L'ultimo avvincente romanzo di Alistair MacLean: un thriller con finale a sorpresa, a metà tra fantapolitica e realtà
L. 6.000

Claire Bretecher
I FRUSTRATI 3
Orecchie e orecchini, viva l'usato, D come uomo, l'insalata ricciolina. Le cattivissime, irresistibili strisce di Claire Bretecher
L. 4.000

«Il NuovoPorto»

Djuna Barnes
BOSCO DI NOTTE
introduzione di T.S. Eliot
Il capolavoro di una scrittrice leggendaria. Una delle tre grandi opere in prosa che siano mai state scritte da una donna" (Dylan Thomas)
L. 3.500

P. Radin - C.G. Jung - K. Kerenyi
IL BRICCONE DIVINO
La saga di una singolare divinità fallica offre a tre grandi studiosi il punto di partenza per una indagine sulle parentele tra culture diverse
L. 4.000

Shemuel Joseph Agnon
E IL TORTO DIVENTERÀ DIRITTO
L'odissea di una comunità ebraica della Galizia e insieme la parabola morale di un popolo in un romanzo del premio Nobel 1966
L. 3.500

Roland Barthes
LA RETORICA ANTICA
La retorica antica riscoperta come universo della comunicazione e della pratica letteraria da un maître à penser di oggi
L. 3.500

Bompiani

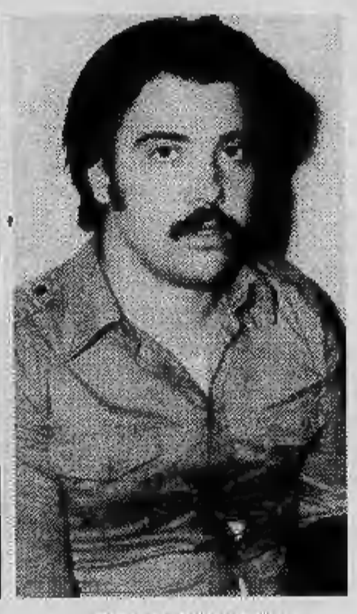
Un'anziana commerciante colpita con una sbarra di ferro

Ferita per poche migliaia di lire

Poco prima di mezzogiorno al centralino della questura è giunta una telefonata: «In corso Regina c'è una donna a terra, sanguinante. Correte». Una volante si è recata sul posto, al numero 88 della stessa strada, ed ha effettivamente trovato una donna sui sessant'anni svenuta, con il capo imbrattato di sangue. Un'ambulanza, subito accorsa, l'ha trasportata prima al Maria Adelaide, poi alle Molinette, dove è stata ricoverata in osservazione per trauma cranico.

Gli agenti, intanto, hanno ricostruito i fatti: Un giovane sui venticinque anni, alto, magro, jeans e maglietta colorata, era entrato pochi minuti prima nel negozio di merceria e bigiotteria della donna, Angiolina Delcré, 67 anni, abitante in lungodora Siena 8, con in mano una spranga di ferro. Senza dire una parola il giovane ha iniziato a picchiare la poveretta che ha cercato scampo nella fuga. Sulla porta del negozio, però, la donna è stata raggiunta da un tremendo fendente al capo, che l'ha fatta crollare sul marciapiede. Il giovane, dopo aver ripulito la cassa dei pochi denari che c'erano, si è allontanato a piedi fino al centro del viale, dove aveva lasciato la sua «500» con il motore acceso ed è fuggito in direzione del Po.

La donna ferita in corso Regina



La guardia colpita

● Rapina, pochi minuti prima delle 11,30, alla Banca Nazionale del Lavoro di via Monginevro 61. Dopo avere tramortito una guardia dei «*cittadini dell'ordine*» ed avere costretto una quindicina di clienti ad inginocchiarsi, mani alzate, contro il muro, tre giovani sono fuggiti a piedi con un bottino di una ventina di milioni di lire.

C'è stato un attimo di panico. I dieci impiegati e il direttore della filiale, Terio Bonati, hanno visto i due giovani che tremavano ed hanno temuto che potessero sparare sulla gente.

La rapina si è svolta in pochi attimi. Un giovane, viso scoperto, si è avvicinato a Cosimo Savoia, 24 anni, di servizio davanti all'ingresso della filiale della banca.

«*Mi ha chiesto che ora era* — ha poi raccontato il «cittadino dell'ordine» — *ho risposto che non lo sapevo perché non avevo l'orologio. "Non importa — ha replicato" — stai soltanto fermo perché se fai una mossa falsa ti ammazzo come un cane. Fai finta di chiacchierare con me". Non mi restava che ubbidire*».

Il bandito teneva una mano in tasca del giubbotto impugnando una rivoltella.

Altri due giovani, viso scoperto, pistola in pugno, sono entrati negli uffici di credito. «*Calma* — hanno detto — *è una rapina. State tranquilli, non vi succederà nulla e in pochi minuti ce ne andiamo*».

Un bandito è rimasto sull'atrio della banca da dove teneva a bada clienti e impiegati costretti a tenere le mani in alto. L'altro «piccoletto» ha scavalcato il balcone, ha aperto qualche cassetto per cercare dei soldi poi si è avvicinato alla cassaforte aperta. Ha tolto dalla tasca un sacchetto di «cellophane» nero e lo ha riempito di banconote di grosso taglio che arraffava a manciate. In pochi minuti si è avvicinato al complice. «Andiamocene» gli ha sussurrato e sono usciti in strada.

Il terzo bandito che era rimasto con la guardia giurata ha colpito violentemente il giovane con il calcio della pistola. Il «privato» è stramazzato a terra, sul selciato. Mentre i tre banditi si allontanavano a piedi prendendo direzioni diverse la gente, uscendo dai negozi della zona, ha intuito che era successo qualche cosa e si è avvicinata alla banca. E' stato dato l'allarme: sono arrivati poliziotti e carabinieri e gli infermieri del «Martini» che hanno trovato il giovane «*cittadino dell'ordine*» ancora svenuto sul marciapiede.

● Rapina alla Banca San Paolo di via Nole 48. Tre banditi, uno mascherato, due a viso scoperto, pistola in pugno, hanno fatto irruzione negli uffici che sono all'interno della Texil, e dopo avere costretto gli impiegati ad alzare le mani, hanno rubato dieci milioni di lire in contanti.

In strada, probabilmente, c'era un complice ad attenderli su un'auto con il motore acceso. Un testimone ha visto una macchina blu allontanarsi velocemente facendo stridere i pneumatici sull'asfalto ma non è riuscito a scrivere il numero di targa.

● In pochi minuti due uffici postali, quello di via Roma 10 di None e quello di via Bistolfi 12 di La Loggia, sono stati rapinati da due giovani che hanno fatto irruzione negli uffici a viso scoperto e sono fuggiti con un bottino di qualche milione di lire in contanti.

Un terzo complice li attendeva a pochi metri dall'ingresso a bordo di una Fiat «127» blu. Gli inquirenti ritengono che le due rapine siano state commesse dalle stesse persone. Sono stati istituiti posti di blocco.

Sabato e domenica la mostra canina

Bellissimi e di «razza» al castello di Stupinigi

Quarantottesima esposizione internazionale canina sabato e domenica a Stupinigi. Consolidando una consuetudine che si avvia a diventare tradizione, il gruppo cinofilo torinese organizza anche quest'anno, nel suggestivo ambiente della palazzina di caccia, la manifestazione. Parteciperanno circa mille rappresentanti di 290 razze canine, alcune mai presentate a Torino.

Sabato 26, prima giornata, sarà dedicato alle razze da caccia e vedrà sfilare tra le altre tutte le varietà di Terrier-fox, Airedale, Scottish, i cani da ferma britannici (Pointer e Setter). Tra i cacciatori ci saranno a buon diritto, vista la loro originaria vocazione, anche i levrieri, cominciando dal piccolo levriero italiano fino all'Irish Wolfhound, che è il cane più alto tra tutte le razze. Poi ci saranno gli Spaniel e i Retrievers.

Tra i cani da caccia troveremo anche i salottieri Cocker, che pochi conoscono nella loro appropriata veste di cani da riporto (specie della cacciagione acquatica). Ci saranno dunque anche il Cocker inglese e tutte le varietà, Cocker americano e infine i Segugi italiani ed esteri per piccola e grande selvaggina, ai quali è stata dedicata una mostra speciale. Sempre il primo giorno, un'altra mostra speciale, dedicata al Griffone Korthals.

Il secondo giorno, domenica 27 sarà dedicato ai cani da pastore: Maremmano, Bergamasco, Tedesco, Francese, Jugoslavo, Ungherese, Spagnolo. Ai cani da difesa e da utilità: Dobermann, Boxer, Alani, Mastini, Bulldog, Terranova, Montagna dei Pirenei, San Bernardo e Schnauzer, dai giganti ai nani, per citare le razze più note. A questi si aggiungono i cani nordici dagli occhi azzurri e i piccoli cani da compagnia, dal famosissimo barbone di tutte le taglie e colori al Carlino, Yorkshire, Shih Tzu, per arrivare alle razze di recentissima importazione dalla Cina, come il Lhasa Apso.

Nella domenica le mostre speciali saranno tre: la prima dedicata agli Schnauzer, la seconda ai cani Terranova, la terza ai cani da Montagna dei Pirenei e ai Pastori tedeschi.

Queste mostre accolgono i migliori esemplari della razza e rappresentano il momento di confronto e puntualizzazione per gli allevatori e amatori.

Nella mattina di sabato e domenica i cani saranno sottoposti all'esame morfologico per essere giudicati in seguito da una giuria composta di quattordici giudici internazionali. La giuria stabilirà chi sia il migliore della propria razza. Nel pomeriggio dei due giorni avrà luogo un'esibizione di cani da difesa.

Nel tardo pomeriggio gran finale che vedrà in passerella i migliori cani in assoluto, abbinati ad una sfilata di modelli che chiuderà la manifestazione. Il gruppo cinofilo torinese, in occasione dell'anno del fanciullo, offre l'ingresso gratuito a tutti gli alunni delle scuole dell'obbligo.

I biglietti sono in distribuzione presso il salone della Stampa di via Roma. Le direzioni didattiche interessate all'iniziativa possono telefonare al gruppo cinofilo, che provvederà immediatamente al recapito dei biglietti.

(Domani su Stampa Sera due pagine a colori sui più prestigiosi esemplari delle razze in mostra).

Donna rapinata di 11 milioni

Una donna è stata rapinata ieri mattina da un giovane, armato di coltello, che, dopo averla scaraventata a terra, le ha strappato la borsa contenente undici milioni di lire (dieci milioni in assegni e un milione in contanti).

Rosaria Mirabelli, 68 anni, era appena uscita di casa, verso le 5, per recarsi al mercato dei fiori di via Perugia, dove la donna è titolare di uno stand, quando in via Cremona è stata affrontata da un giovane, a viso scoperto, che le ha puntato un coltello alla gola. Lo sconosciuto per impossessarsi della borsa con il denaro ha scaraventato a terra la commerciante, quindi è fuggito a piedi verso via Aosta. Rosaria Mirabelli, sotto choc, è stata ricoverata al pronto soccorso dell'ospedale Maria Adelaide. Le sono state riscontrate contusioni guaribili in pochi giorni.

I certificati arriveranno in tempo?

Diritto di voto anche per chi sta in carcere

Il direttore del carcere di Torino, dottor Giuseppe Surace ha ricevuto una lettera in cui alcuni rappresentanti del partito radicale gli fanno presente l'urgenza di consentire ai detenuti elettori il ricevimento dei certificati elettorali «al fine di consentire loro di adempiere al diritto-dovere di votare».

Nella lettera si ricorda come «nelle scorse elezioni, per ritardi nell'invio dei certificati il diritto di voto fu compromesso per moltissimi elettori detenuti e si esprime fiducia che malgrado il suo recente insediamento il nuovo direttore del carcere di Torino *(n.d.r. entrato in carica il 5 marzo di quest'anno)* potrà adoperarsi affinché venga reso realmente esercitabile il diritto di voto da parte dei detenuti».

L'art. 7 della legge n. 354 del 26 luglio 1975 (la cosiddetta inapplicata riforma carceraria) sancisce che «la finalità del reinserimento dei condannati e degli internati deve essere perseguita anche esercitando ed organizzando la partecipazione di privati e di istituzioni o associazioni pubbliche o private all'azione rieducativa».

Sempre secondo l'art. 17 «sono ammessi a frequentare gli istituti penitenziari, con l'autorizzazione e secondo le direttive del magistrato di sorveglianza, su parere favorevole del direttore, tutti coloro che avendo concreto interesse per l'opera di risocializzazione dei detenuti dimostrino di potere utilmente promuovere lo sviluppo dei contatti tra la comunità carceraria e la società libera».

Ai sensi di questa norma, che suona come una beffa per i detenuti segregati nell'isolamento dei carceri-lager, i radicali chiedono anche un incontro al direttore affinché «vengano prese in esame le modalità per attuare un dibattito all'interno del carcere».

La procedura per il voto ai detenuti prevede a Torino la consegna dei certificati alle Nuove da parte dei vigili urbani («Il consegneremo oggi o domani, se avremo tempo, o altrimenti li daremo per la consegna all'ufficio elettorale»). *I detenuti che riceveranno il certificato alle Nuove, su una popolazione di 800 persone, sono soltanto una trentina. Questi dovranno fare domanda, tramite il direttore, al sindaco del comune di iscrizione alle liste elettorali. Il direttore dovrà attestare la presenza del detenuto nella casa circondariale. Il sindaco accorderà il permesso attestando la loro iscrizione ed i detenuti potranno votare nei due seggi delle Nuove. Il tutto entro il 3 giugno.*

CROCETTA

Ai limiti dell'isola pedonale della Crocetta, prestigiosa palazzina liberty con quattro appartamenti da 190 a 240 metri di taglio ideale. Giardino, boxes e... tanta tranquillità in pieno centro. Vendita in blocco o frazionata.

Per informazioni e visite telefonare al 5767 interno 18.

gabetti in tutta Italia
TORINO
Via Mercantini, 5
Tel. 011/5767

Una serie di voci provoca non poche preoccupazioni

Brandizzo: si dovranno abbattere case per il raddoppio dei binari?

È stata chiesta la costituzione di una fascia di rispetto larga dieci metri, per consentire l'inizio dei lavori - Sarà chiesta probabilmente una deviazione della linea

Suscita diversi problemi, nel comune di Brandizzo, il progetto di raddoppio dei binari della linea ferroviaria Torino-Chivasso, presentato recentemente dall'Amministrazione delle ferrovie. Quello principale è costituito dalle abitazioni esistenti lungo l'area ove sorgeranno i nuovi binari. L'azienda ferroviaria ha infatti chiesto alla giunta municipale di Brandizzo la costituzione, il più presto possibile, di una fascia di rispetto larga almeno dieci metri, per consentire l'inizio dei lavori. E in questi dieci metri, ci dicono al Comune, sono diverse le case costruite.

Il piano delle Ferrovie si inserisce in un ampio disegno di potenziamento dei trasporti ferroviari della cintura torinese che punta soprattutto a rapidi collegamenti tra i molteplici poli industriali della zona, per evitare i disagi dei pendolari, operai e studenti, che giornalmente si servono del trasporto pubblico per raggiungere i posti di lavoro

Oltre alla Torino-Brandizzo-Chivasso, il progetto prevede anche il quadruplicamento del tratto Torino--Trofarello, i cui lavori sono già cominciati, ed un'abitazione sarà presto abbattuta per far posto ai nuovi binari. Per quanto riguarda Brandizzo, l'amministrazione ferroviaria, pur non rilasciando dichiarazioni ufficiali, è orientata a insistere per l'approvazione, da parte del Comune, del piano perché è inevitabile — dicono alcuni funzionari delle Ferrovie — il raddoppio di un tratto di linea così carico di frequenza di treni come è appunto la Torino-Brandizzo-Chivasso.

Quale sarà la sorte delle case esistenti nell'area interessata ai lavori? Su questo punto le autorità competenti tacciono. Sembra, comunque, che si stia valutando l'ipotesi di un tracciato alternativo che eviti l'abbattimento delle abitazioni senza però intralciare la realizzazione dell'ampliamento della linea ferroviaria.

Incendio alla Ziggurat

Incendio doloso poco dopo la mezzanotte alla libreria Ziggurat di corso Re Umberto angolo via Governolo di proprietà di Vittorio De Silva, 34 anni.

Fortunatamente i vigili del fuoco — chiamati dalla polizia a sua volta avvertita dai vicini — sono potuti intervenire sollecitamente limitando i danni ad alcuni libri e a porta e pareti annerite. Sul posto è anche intervenuta la Digos in quanto non si esclude un movente politico.

Gli stessi vicini di casa che hanno dato l'allarme, hanno raccontato alla polizia di aver visto due persone versare del liquido sotto la porta e la serranda del negozio e quindi gettarvi un fiammifero acceso fuggendo poi a tutta velocità su una moto

Nichelino: un centro per i giovani nel vecchio castello

Fra breve i giovani di Nichelino potranno disporre di un ampio e bellissmo centro di incontro. E' intenzione del comune infatti procedere all'acquisto del palazzo conosciuto come il «castello di Nichelino» sito nei pressi del vecchio nucleo abitativo della città. Più che un castello l'edificio è una vasta villa patrizia costruita intorno al 1700 per conto dei conti Occelli.

Il complesso si compone di innumerevoli saloni sulle cui volte sono stati dipinti affreschi di buon gusto e di un certo valore artistico, a tutt'oggi in discreto stato di conservazione, di una cinquantina di stanze e di un vasto parco.

Spesa prevista per le casse comunali 700 milioni circa ai quali dovranno aggiungersene altri 200 per la ristrutturazione dei locali. La villa patrizia, stando alle intenzioni dell'amministrazione, ospiterà un centro di incontro per giovani e riunirà al suo interno tutti i servizi comunali per la gioventù. Inoltre nel «castello» verrà ospitata la biblioteca cittadina e tutti i laboratori di attività vari (musica, fotografia) allestiti in questi anni dal Comune.

«Palazzo Occelli dovrà diventare il punto di riferimento dei giovani di Nichelino — *dice il sindaco Marchiaro* —. Lo spazio non manca, ci sarà disponibilità di locali per tutti. Sia chiaro sin d'ora che alla gestione e alla utilizzazione del complesso potranno e dovranno contribuire tutte le forze politico-sociali e religiose della città. Oltretutto la villa è un'opera d'arte da salvare e il suo utilizzo gli ridarà nuova vita. La ristrutturazione prevista comunque non intaccherà minimamente la struttura originale dell'edificio. Il centro svolgerà molte funzioni polivalenti oltre ad ospitare i giovani; diverrà sede di manifestazioni culturali ad alto livello. Vogliamo offrire ai ragazzi una alternativa al bar del quartiere. Il centro del Castello non risolverà con un colpo di bacchetta magica i gravi problemi legati al mondo giovanile ma potrà diventare, molto più semplicemente, un punto di riferimento e di aggregazione della gioventù di Nichelino». p. r.

Rassegna di musica ai Giardini Ginzburg

La seconda edizione della «Rassegna dei gruppi musicali di base» torinesi *con musica propria*, si terrà nei giardini Ginzburg in riva al Po (corso Moncalieri 18) sabato 16 e domenica 17 giugno. Il lavoro di organizzazione è in corso da parte del Coordinamento musica dei Centri d'incontro del Comune, in collaborazione con l'ufficio tecnico delle quattro cooperative di animazione convenzionate, con Radio Flash Nuova Società, Radio Torino Alternativa. I gruppi e i musicisti interessati, a meno che non siano già in contatto con i responsabili, sono invitati a farlo, telefonando all'Assessorato allo sport (51.54.61, interno 38 dalle 8,30 alle 16), a Radio Flash (51.20.92) o a Rta (51.62.77).

L'iniziativa è cresciuta e migliorata, dopo l'inizio avvenuto l'anno scorso all'insegna de *«La nostra musica c'è, ma non si sente»*, lo scopo era e continua ad essere, fornire spazio e occasioni ai giovani musicisti, per proporre la loro musica, visto che in città gli spazi e i locali utilizzabili sono pochi.

La prima rassegna tenuta al Palasport il 20 e 21 gennaio di quest'anno confermò che, oltre ai soliti musicisti professionisti e no, più o meno noti, esiste un gran movimento di complessi «sommersi» che provano, ascoltano musica, compongono, studiano, con poche possibilità di portare alla luce del sole l'attività svolta.

La conferma venne, oltre che dal buon livello generale, anche dalla crescente richiesta di corsi di musica popolare, e dall'affluenza ai concerti organizzati nel '78 nei Centri d'Incontro del Comune, che verranno tra l'altro riproposti anche nel corso del '79.

Questa lenta ma inarrestabile evoluzione giovanile — che sta portando centinaia di ragazzi a diventare da consumatori passivi di musica a produttori — scopre però un problema rimasto ancora insoluto: quello delle scuole di musica, al di fuori del Conservatorio.

Ci sono stati tentativi da parte dell'Arci, con corsi strumentali, dislocati in alcuni circoli cittadini, già al secondo anno, ma la realtà si scontra con la mancanza di mezzi (per disporre di strumenti, pagare gli insegnanti, acquisto di materiale didattico) di locali idonei e, alla fine, anche di una didattica nuova.

Completamente assente in questo campo l'amministrazione comunale anche se basterebbe prendere esempio da Pinerolo, dove da anni funziona benissimo un istituto musicale civico, con un onere del tutto sopportabile per le casse comunali.

Contratto per i dipendenti della Curia

I lavoratori della Opera Diocesana di Assistenza, dopo una settimana di serrate trattative che hanno concluso quasi sei mesi di vertenza, hanno firmato ieri sera il nuovo contratto di lavoro.

Le richieste avanzate nella piattaforma sono state accolte dall'amministrazione (probabilmente anche per un diretto intervento della Curia, i cui locali erano stati occupati giorni fa) la quale ha concesso un aumento di 65.000 lire in due anni e un ulteriore aumento di 20.000 lire a partire dal 1° gennaio '81 in quanto il contratto, originariamente biennale, è diventato, secondo le proposte dell'Oda, triennale.

I lavoratori hanno accettato, oltre la triennalità, anche la rateazione dell'aumento (42.000 subito e 23.000 fra sette mesi) e degli arretrati. La vertenza, che interessava oltre 200 dipendenti dei vari istituti di assistenza diocesani, era iniziata nel novembre 1978.

Incontri lucani all'Unione Culturale

La sede dell'Unione Culturale del palazzo Carignano, via Cesare Battisti 4/b, ospiterà, la sera del 26 maggio, lo spettacolo «Margherite e rosolacci» di Rocco Scotellaro. Alla manifestazione organizzata dal «comitato lucano» di Sasso di Castalda (Potenza) e dall'assessorato alla cultura piemontese interverranno Giorgio Barberi Squarotti, Guido Davico Bonino, Stefano Jacomuzzi, Marziano Guglielminetti, Sebastiano Martelli.

Agenti di commercio sabato un convegno

I problemi professionali e fiscali della categoria degli utenti e rappresentanti di commercio, verranno discussi sabato mattina alle 9 presso la sala congressi del centro incontri Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23)

Dopo una vita vissuta nell'amore, è mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari

Lio Costa

Lo annunciano la mamma **Haydée**, la sua **Irene**, i figli **Paolo, Anna Maria** con **Aldo, Maria Gabriella** con **Valerio** e bimbi, **Gino**, i fratelli **Paride** con **Laura** e figli, **Anna Maria** con **Sergio** e figli, i cognati **Roberto ed Elena** con figli e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 c.m. alle ore 10,20 nella parrocchia di S. Alfonso.
— **Torino**, 22 maggio 1979.

La FIAT Veicoli Industriali S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Letterio Costa
— **Torino**, 23 maggio 1979.

Piera Succioni
Giovanni Campus
Antonio Cantonze
Alessandro Cipani
Michele Ferrante
Francesco Garofalo
Mario Gasparini
Nicola Luberto
Domenico Mastropietro
Vito Morreale
Nicola Notarnicola
Fulvio Odierna
Cesare Passarello
Mario Pennacchi
Antonio Pochettino
Aniello Ricci
Vittorio Roccia
Artiade Roman
Alfredo Vivaldelli

partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Letterio Costa
— **Torino**, 23 maggio 1979.

Si uniscono commossi al dolore della famiglia Costa gli amici:

Leo Apollonio
Maurizio Brenardi
Giorgio Castagnola
Cesare Cerati
Amedeo Cocci
Gennaio De Caro
Pasquale De Luca
Filippo D'Errico
Ugo Diana
Paolo Feccio
Salvatore Gangitano
Franco Gioia
Vittorino Manfredini
Vincenzo Marchiano
Giuseppe Porta
Elvio Scandone
Agostino Springolo
Giovanni Varalda
Italo Viterbo
Callisto Zanzier
— **Torino**, 23 maggio 1979.

Cristianamente è mancato

Carlo Grosso

Costernati l'annunciano la moglie **Giulia**, i figli **Mario** con la moglie **Anna** e la nipotina **Barbara, Laura** con il marito **Emanuele**. Funerali oggi ore 16, parrocchia Divina Provvidenza. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 23 maggio 1979.

Si associano al grande dolore la famiglia **Zironda** e **Incorta**.

La **Ditta Turinirigoriferi** partecipa alla scomparsa del titolare

sig. Carlo Grosso
— **Borgaro**, 23 maggio 1979.

E' mancata

Teresa Tuninetti Molino

La piangono figli, genero, parenti.
— **Moncalieri**, 23 maggio 1979.

E' ritornata a Dio

Mina Candellone n. Negri

anni 74

Accettano la volontà del Signore e invitano a ricordarla in preghiera i figli don **Piergiacomo** e **Luciana** col figlio **Marco Ferrara**, zia **Rosina**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi, ore 15, via Tripoli 17 (chiesa di Altessano).
— **Venaria**, 23 maggio 1979.

Cristianamente è mancato

Antonio Aimone Gigio

L'annunciano la moglie **Maria Sarda**, i figli **Luigi** e **Michele** con rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corr. ore 15,30 via Goretta 5 (Cascina Fantino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 22 maggio 1979.

Il 20 maggio 1979 è deceduta

Delfina Greggio ved. Ramella ved. Lanza

di anni 84

Lo annunciano a funerali avvenuti in Sagliano Micca, la figlia, i nipoti e pronipoti, il fratello, la sorella e parenti tutti.
— **Sagliano Micca**, 22 maggio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Stella

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita Borgio**; i figli: **Lucia** col marito **Oreste Marco** e **Vincenzo**. I nipoti **Andrea** e **Dario** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi ore 16 nella parrocchia Miradiori (str. Castello Miradiori 42) con partenza dalla clinica «Villa Anna Maria». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 maggio 1979.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Maggiorotto

di anni 23

Ne danno il doloroso annuncio la madre, il padre, la sorella, nonni, zii e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 21 maggio 1979.

Cristianamente è mancato

Guglielmo Zala

Addolorati l'annunciano: la moglie **Dema**, i figli **Oreste, Marietta, Maria, Angelo, Cesarina** e **Domenico**, nuore, generi e nipoti. Funerali ore 16 di oggi partendo da via Soana 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 maggio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmen Zamignani in Pero

Ne danno l'annuncio: marito, figli, genero, nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì alle 14,15 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 22 maggio 1979

Improvvisamente è mancato

Alberto Pagni

di anni 53

Lo piangono la moglie **Irma**, i figli **Franco** e **Mariuccia** con **Fabrizio**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 24 ore 15,30 da via San Rocco 40.
— **Castelrosso di Chivasso**, 23 maggio 1979

E' tornato al Signore il

CONTE

Vittorio di Rovasenda

Ministro Plenipotenziario
Sull'Ordine di Malta

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Padre **Enrico O.P.** con i cugini di **Rovasenda, Andreis, Lambertini, Sant'Elia, degli Azzoni, di Belgioioso, Melzi d'Eril, Ricci**. I funerali avranno luogo mercoledì 23 alle ore 14,30 nella chiesa di San Massimo e alle ore 16,45 in Rovasenda.
— **Torino**, 21 maggio 1979.

Serenamente è mancato

Andrea Adami

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Annamaria Fenoglio**, la figlia **Magda** col marito **Gianni Matteda** e le adorate **Federica** e **Nicoletta**, sorelle, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Cesare Ferrero, ai primari, assistenti e personale tutto reparto pensionanti B della Molinette. Funerali giovedì 24 corr. ore 8,45 parrocchia Gesù Nazzareno. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Castellamonte.
— **Torino**, 22 maggio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Marazzani

Ne danno annuncio la moglie **Maria**, i figli **Piero** e **Rina** e parenti. Il funerale avrà luogo oggi mercoledì alle ore 9,30 dalla parrocchia di Bruino.
— **Torino**, 22 maggio 1979.

E' mancata

Natalina Angelino ved. Tiberga

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Luigi** e **Nello** con rispettive famiglie. Un ringraziamento all'affezionata Rosa. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 maggio 1979.

Cristianamente è mancata

Ermelinda Ramella ved. Agostini

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la figlia **Rosanna** col marito **Gino Esposito**, l'adorata nipote **Gabriella** col fidanzato **Franco**, la sorella **Mariuccia**, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione della cara salma giovedì 24 c. ore 8 osp. Molinette. Funerali ore 10 in Magnano.
— **Torino**, 22 maggio 1979.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Berardo** ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara mamma

Candida Bertolotti ved. Berardo
— **Volpiano**, 23 maggio 1979.

La famiglia ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del

comm. Mario Becchio

Messa di trigesima in Carmagnola il 23 giugno ore 8,45.

ANNIVERSARI

1971 1979

Luigi Bacolla

Sempre affettuosamente nel cuore dei suoi cari. Messa giovedì 24 ore 8,30 in via Vittorio Amadeo 18.

Le risposte dei ragazzi al concorso di STAMPA SERA «Il voto ai ragazzi»

Vorrei un leader che mantiene le promesse...

[redacted] anche i ragazzi a giugno [redacted] alle urne per rinnovare il Parlamento [redacted], per chi voterebbero? [redacted]e dovrebbe [redacted] cioè l'[redacted] del deputato di loro gradimento, quali [redacted] avere, per quali ideali, per quali problemi dovrebbe [redacted]

Il quesito [redacted] dunque: «Per chi voteresti?». [redacted] non si tratta di risposte [redacted] voterei per questo candidato o contro quell'altro», bensì: «[redacted] vorrei che [redacted] Parlamento [redacted] deputato che [redacted] questo e questo».

[redacted] risposte a [redacted]esta specie di referendum per i giovanissimi stanno arrivando [redacted] giornale in [redacted] copia.

Ecco la lettera [redacted] Franco Manuiti, 9 anni, IV elementare: «Tutti [redacted] occupati [redacted] dire [redacted] per me oppure non votate [redacted] quelli, e [redacted] tanto presi [redacted] campagna [redacted] che quasi non si accorgono che ci [redacted] bambini e [redacted] che soffrono per le bombe e gli [redacted], e mio papà, [redacted] sera [redacted] giovedì, non ci porta più al cinema perché dice che ha paura. Il maestro ci ha detto [redacted] per [redacted] crisi presto non potremo più andare la domenica [redacted] far la gita [redacted] macchina [redacted] paese. Ma perché i grandi che [redacted]ati a deputato [redacted] vedono i problemi [redacted] li sentiamo noi? Anche [redacted] papà [redacted] che [redacted] volte c'è più [redacted] nei bambini che negli uomini che ci comandano».

Purtroppo poiché le elezioni hanno [redacted] scolastico, in questo periodo alunni e insegnanti [redacted] impegnati nel [redacted] finale. [redacted] ci telefonano perciò [redacted] avere più tempo per rispondere all'invito che abbiamo rivolto nell'intento di raccogliere nella congerie [redacted] suggerimenti proposti dalla propaganda elettorale, anche i consigli dei bambini, che spesso [redacted] rivelano assai più ispirati al buonsenso degli adulti.

Entusiasta [redacted] questa inchiesta rapida, Teleradio Fossano l'ha [redacted] suoi ascoltatori. Primi a rispondere [redacted] stati gli allievi del [redacted] Beppe Maiolino, sempre aperti [redacted] disponibili per ogni iniziativa sociale e «politica» che li coinvolga. Ed ecco [redacted] loro risposte.

[redacted] mio pennarello capriccioso ha voluto tracciare [redacted] questo foglio candido quello [redacted] penso delle votazioni.

Io le votazioni non le farei perché sprecare tanti soldi così ci sono ben altre cose ben più importanti ad esempio case, ospedali, scuole, istituti e [redacted] far sì che il mondo diventi migliore e non uccidersi fra noi.

Io sono piccolo certe cose non le capisco [redacted] guardo negli occhi spalancati [redacted] gente, un pensiero, una paura e mi domando sotto [redacted] come finiremo mai bambini innocenti se si continua così.

Vi ringrazio della vostra ospitalità [redacted] chiedendovi [redacted] della mia pessima calligrafia perché sono mancino, grazie ancora.

Milko

anni 9 - 3ª elementare G. Allevo

Lettere pervenute dalla [redacted] 5ª sezione D della [redacted] elementare [redacted] di via [redacted] di Fossano. Maestro: Beppe [redacted]

Per me Franco [redacted] torto perché [redacted] padre fa queste cose per [redacted] difesa, mentre lui crede che suo padre lo castighi. Il genitore ha paura che andando in posti pubblici [redacted] nelle periferie ci possano essere alcuni scontri fra gruppi di estremisti che possano coinvolgere Franco, o rapine [redacted] furti.

Per far cessare [redacted] violenze bisognerebbe sin [redacted] scuole elementari insegnar le buone maniere e a coloro che dicono [redacted] averle, [redacted]re i primi a mettersi davanti agli altri per fargli vedere come si fa, [redacted] costo [redacted] essere presi in giro o picchiati. Invece ai violenti adulti bisognerebbe cercare di spingerli a capire che hanno sbagliato [redacted] a pentirsene; [redacted] questi a loro volta dovrebbero cercare di tramandare il loro ravvedimento agli altri.

Secondo me un candidato alle elezioni politiche dovrebbe essere [redacted] uomo che sappia guidare un governo non solo a parole [redacted] i fatti: 1. dando guerra al terrorismo, armando i poliziotti e i carabinieri in modo che possano correre meno rischi.

2. Si batta per la libertà.

3. Che si batta inoltre perché le leggi siano rispettate da tutti, [redacted] con la forza [redacted] facendo capire al popolo che se non le rispetta, sbaglia.

[redacted] Infine il candidato deve battersi contro la segregazione [redacted] emarginazione di qualsiasi tipo, per la parità [redacted] sessi, contro [redacted] droga che miete vittime [redacted] tutte le parti. Questo è [redacted] candidato che voterei volentieri.

Mauro Marzucco

Per me Franco, nella [redacted] lettera ha ragione, perché è [redacted] che i grandi [redacted] ci fanno caso alle bombe, [redacted] terrorismo e [redacted] guardano noi bambini e pensano solo alle votazioni, alle partite e ad andare in gita.

Se io potessi votare voterei per uno che facesse lasciare degli spazi d'erba dove poter giocare. Porto un esempio: guardiamo qui [redacted] Fossano dove prima [redacted] tutta erba sino alla fine [redacted] via Regina Elena [redacted] adesso andatela [redacted] vedere: è piena di case.

E adesso per le elezioni anticipate ci hanno [redacted] un mese di scuola mentre se pensavano un po' ai bambini potevano lasciare terminare serenamente l'anno scolastico [redacted] gli esami e fare le votazioni dopo.

[redacted] Gianoglio

Franco, secondo me, ha ragione, a dire del terrorismo perché tutti diciamo «finché [redacted] uccidono noi» e non ci interessiamo. Alla fine del mese si andrà a votare, ci saranno cioè, le elezioni anticipate.

Io [redacted] avessi l'età, cioè 18 anni, voterei per un partito che fosse giusto [redacted] spero che anche voi la pensiate come me.

Paola [redacted]

Secondo il mio parere noi diciamo molte [redacted] facciamo niente: pensiamo solo a noi.

Io, tutti, dovremmo fare qualcosa, intanto dovremmo votare bene per cambiare questa situazione in cui ci troviamo.

Claudio Aymar

Secondo [redacted] Franco ha ragione perché ognuno [redacted] diritto [redacted] uno svago senza paura e perché i genitori devono pensare prima [redacted] tutto [redacted] bambini [redacted] poi [redacted] altre [redacted].

Ci sono problemi da risolvere, moltissimi ma i più gravi [redacted] inquinamento, terrorismo, petrolio (quindi benzina), furti. Al giorno d'oggi molti ragazzi minorenni fanno qualcosa di grave ma [redacted] conoscono il significato.

Io vorrei un'Italia libera, [redacted] terrorismo e allora diventeremo tutti cittadini [redacted] paura.

Suggerimenti. Per rimediare al problema [redacted] bisognerebbe che tutti noi andassimo in bicicletta, oltre tutto fa bene alla salute. Gli adulti dovrebbero insegnare ai ragazzi che [redacted] significa «terrorismo» così non [redacted] sarebbero delinquenti. Tutti i cittadini dovrebbero [redacted] più civili [redacted] non maleducati come lo [redacted] oggi.

Io vorrei [redacted] leader così: che [redacted] battesse per le [redacted] idee, un uomo tenace che mantiene le sue promesse, che combatte tenacemente per le molte cause della civiltà.

Elisabetta Giacomello

Secondo [redacted] quello che ha detto Franco [redacted] molto giusto perché non [redacted] vero che i genitori non si prendono cura [redacted] noi [redacted] questo tempo, [redacted] poi non è vero, almeno [redacted] parte, che lo Stato non fa niente per combattere il terrorismo.

Io vorrei che tutta la nostra popolazione partecipasse alla lotta per sconfiggere il terrorismo poi vorrei anche che i candidati non dicessero solo progetti, [redacted] eletti, li realizzassero anche. Vorrei che non ci fosse più disoccupazione ma che i giovani mettessero più impegno [redacted] tenacia a lavorare per non [redacted] così solo diritti ma anche doveri.

Inoltre l'ideale sarebbe che i genitori [redacted]quistassero sempre più un rapporto filiale e affettuoso verso i propri figli perché è da lì che dipende il modo di vivere di molti giovani da adulti.

Vorrei che i preti [redacted] prendessero sempre il sopravvento su tutto trasformando spesso una festa del popolo in [redacted] festa religiosa (come capita qui per il 25 aprile [redacted] il 1° maggio). Mi piacerebbe anche che i maestri e le maestre del nostro paese insegnassero l'educazione civica. Per ultimo, vorrei che non [redacted] influisse per motivi religiosi e sportivi sul voto degli italiani.

[redacted] Goitre

Per me Franco ha ragione fino ad [redacted] certo punto; sì, va bene che bisogna eliminare questo terrorismo [redacted] cercare [redacted] combattere la malavita, però sul problema della benzina [redacted] d'accordo. Infatti [redacted] che [redacted] si va più [redacted] gita si muoia, perché sono sicura che restando a casa [redacted] facendo delle passeggiate si corrono [redacted] pericoli.

Io voterei per [redacted] candidato che si preoccupasse del terrorismo e della malavita, che regna nel nostro «Paese» (se si può chiamare così) cercando di [redacted] trascurare nessuno e dare lavoro a tutti, perché in genere i protagonisti del terrorismo [redacted] della malavita sono quelle persone che non hanno lavoro e devono [redacted] mantenere numerose famiglie [redacted] un soldo, [redacted] così sono costretti a rubare [redacted] uccidere. [redacted] questo è il problema maggiore, però che si preoccupasse anche [redacted] noi bambini, perché io sento alla televisione parlare [redacted] tutto, però discutere dei problemi che anche noi bambini abbiamo, non ancora.

Poi, io penso che se si diminuissero le [redacted]chine in circolazione, primo: saremmo più sicuri [redacted] girare [redacted] piedi, [redacted] poi, secondo, finalmente, [redacted] potrebbe respirare dell'aria senza spendere tanti soldi per andare in villeggiatura [redacted] mare o in montagna (che oltre tutto serve solo per spendere [redacted] mucchio di soldi).

Se poi [redacted] gente non aumentasse tanto i prodotti, di qualsiasi genere (perché per me [redacted] solo un atto di egoismo), sì che allora si potrebbe vivere veramente in [redacted] paese civile.

[redacted]

Secondo [redacted] Franco ha torto perché i danni da riparare subito [redacted] altri [redacted] non credo [redacted] il più urgente da risolvere sia andare al cinema il giovedì [redacted]. Oppure tutte le domeniche andare al [redacted] o in montagna... [redacted] poi magari [redacted] raccogliere i rifiuti!... Penso che l'aumento della benzina possa portare [redacted] rapporto famigliare più ravvicinato senza andare al mare.

Quindi se nelle famiglie si discutesse [redacted] più con noi piccoli, invece di fregarsene, allora si che molti giovani non si attaccherebbero alla droga perché magari hanno, [redacted] li porteran[redacted] dentro tutta la vita, ricordi orrendi della loro infanzia. Secondo me fare il genitore è una cosa difficilissima che nessuno insegna [redacted] fare, quindi ognuno dovrebbe pensarci prima «se diventare genitore o [redacted] perché dal [redacted] educa [redacted] ragazzo della nostra età, significa preparargli un'educazione per il futuro, per sempre.

A parer mio l'uomo [redacted] interessa di molte cose, ma mai di quella di impegnarsi seriamente [redacted] fare [redacted] proprio dovere di cittadino fin dalla più tenera età. Credo che il nostro paese [redacted] sarebbe molto più progredito se ogni italiano mantenesse seriamente fede ai suoi doveri.

Per le elezioni io voterei un candidato che sappia mantenere con tenacia i propri ideali. Che rispettasse per primo le leggi. Che si battesse per la libertà. Che avesse il coraggio [redacted] mettere in ballo tutti i problemi del popolo italiano e risolverli nel più serio dei modi.

Michela Biengetti

Per [redacted] Franco [redacted] ha ragione, perché secondo il mio parere i problemi più urgenti so[redacted] altri che andare ogni giovedì sera al cine[redacted] passare tutte le benedette domeniche [redacted] fare gite su gite in montagna o ai [redacted]. Bisogna risolvere il problema della droga che miete sempre più vittime ma non [redacted] il fer[redacted] di chili [redacted] stupefacenti, che [redacted] solamente [redacted] briciola della pagnotta, ma con l'amore dei famigliari [redacted] drogati.

Bisogna risolvere il problema della disoccupazione in tutt'Italia e negli altri Stati colpiti da questo fenomeno; il problema della segregazione razziale che esiste anche [redacted] livello europeo; quello in Italia [redacted] parità [redacted] diritti tra uomini e donne per cui molti si battono; per la libertà di popoli oppressi [redacted] regimi dittatoriali durissimi e di cui non è più tollerabile sopportare il peso. Ecco quali sono per [redacted] i problemi più urgenti che inte[redacted] nostro Stato e tutti gli Stati [redacted] mondo.

Io voterei per un candidato che [redacted] questi ideali, che si battesse per loro [redacted] che li facesse attuare in tutt'Italia: perciò un uomo politico di fiducia per tutti i cittadini italiani.

Marcello Tonello

La proposta: **ABITARE IL VERDE FRA AMICI**
Dove: fra **RIVOLI [redacted] VILLARBASSE** in un complesso di ville a schiera in costruzione
Come: in residenze di prestigio [redacted] due piani, con superfici da 160 a 220 mq., solarium-stenditoi, posti auto sotterranei, giardini privati e condominiali
Per saperne di più: **502.197 [redacted] Torino**

Il centravanti ritiene però esagerata la sua valutazione (più di 3 miliardi)

Graziani: Ho chiesto di andar via

ROMA — Davanti al televisore gli azzurri hanno seguito ieri sera l'amichevole-revival tra Argentina e Olanda. La partita di Berna ha fatto compiere un notevole tuffo nel passato a tutti quelli che, un anno fa, si accingevano a vivere l'esaltante avventura del «mundial». Erano in molti a rimpiangere di non avere disputato la finalissima con l'Argentina, traguardo che era alla loro portata, e di essersi dovuti accontentare di un quarto posto che non rispecchiava i valori tecnici e il gioco messi in mostra, soprattutto nel girone eliminatorio, dall'Italia, l'unica ad avere battuto gli argentini.

«*Di quella bella e indimenticabile esperienza* — dice Roberto Bettega — *c'è rimasta la coscienza dei nostri valori. In questo periodo sbarcavamo a Buenos Aires accompagnati dallo scetticismo dei critici italiani. Sapevamo, però, di non essere scaduti a livelli tanto bassi come pensava dopo la fischiatissima amichevole-allenamento con la Jugoslavia all'Olimpico. Il clima fresco ci rigenerò e sul campo dimostrammo di poter arrivare lontano: pur subendo un gol dopo appena tre secondi con la Francia a Mar Plata, nella gara d'apertura, non ci disunimmo, recuperammo e i risultati ci diedero ragione*».

— Al punto che molti si illusero di vedervi campioni del mondo. Tra un anno, in Italia, si disputerà la finale del campionato d'Europa per nazioni. Alla luce del «mundial» e considerando che già nel 1968 conquistammo il titolo proprio all'Olimpico, l'Italia avrà il terribile ruolo di favorita. In che misura potrà pesare su di voi una simile responsabilità?

«*Vorrei che il nostro pubblico ci aiutasse, come ha fatto quello argentino nei confronti della seleccion Menotti* — risponde Bettega —. *Il pubblico dev'essere il dodicesimo uomo in campo, anche e soprattutto nei momenti difficili. Il suo contributo può diventare determinante per sfruttare al massimo il vantaggio del fattore campo. Per quanto ci riguarda, come non ci abbattemmo alla vigilia della spedizione in Argentina, non ci sentiamo favoriti nell'europeo, ma siamo consapevoli della nostra forza e del fatto che dovremo lottare duramente. Sappiamo che esistono le possibilità di far bene*».

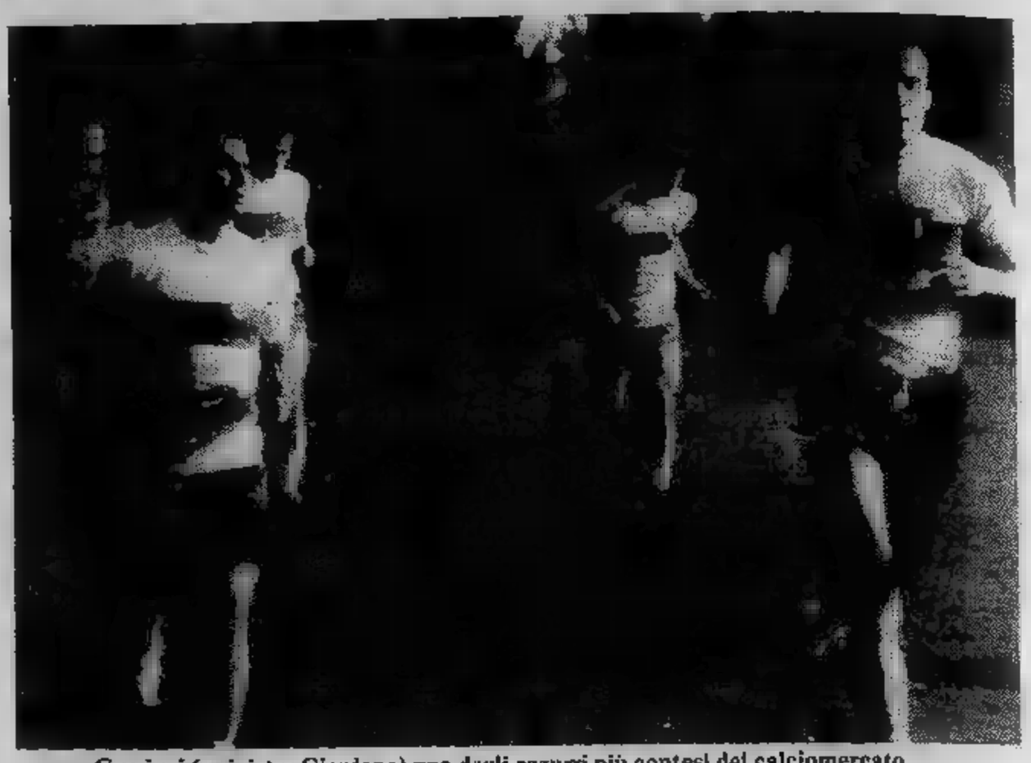
— Attualmente, in Europa, la nazionale italiana è quella che ha meno problemi?

«*Apparentemente così, stando a certi risultati, ma ci sono rappresentative che tra un anno potrebbero darci filo da torcere* — aggiunge Bettega —. *C'è tempo per pensarci. Adesso dobbiamo verificare le nostre condizioni, a fine stagione, in un'amichevole di grande prestigio. Tre anni fa, l'Olanda a San Siro, disputammo una bella partita piegando per 3-0 i vicecampioni del mondo. Sabato ritroveremo i campeones e avremo gli stessi stimoli. L'Argentina ci terrà a dimostrare che meritava il titolo e noi cercheremo di bissare il successo che ottenemmo a River Plate. Segnai io il punto decisivo, un gol che dimenticherò mai*».

Di quella formazione sono Bellugi e Cuccureddu che sabato saranno rimpiazzati da Collovati e Oriali, due felici innesti effettuati già con l'Olanda e sui quali Bearzot intende insistere (anche con la Jugoslavia il 13 giugno) in vista del campionato europeo. Sulla nostra nazionale, però, incombe una minaccia: non andrà alla Juventus e Paolo potrebbe trasferirsi ai Cosmos di New York, e vorrebbe dire perderlo per la squadra azzurra. Rossi spera di restare in Italia (c'è anche il Madrid che lo vorrebbe) e continuare a disposizione di Bearzot; si rende conto che Juventus e Milan non sono disposte a fare follie. C'è anche la Roma in lizza, ma Rossi non sembra entusiasta di giocare in maglia giallorossa sebbene stimi un allenatore come Liedholm; vuole lottare per lo scudetto oppure in Coppa dei campioni.

«*La mia è una tattica di affiancamento a Vicenza per consentire a Farina di recuperare i suoi soldi* — puntualizza Rossi —. *E' chiaro che gli interessi del club coincidono con i miei, ma non ritengo sia giusto che il Lanerossi subisca altri ricatti*».

Rossi è preoccupato, inoltre, delle voci di una trattativa tra Milan e Torino per Graziani al quale non dispiacerebbe indossare la maglia rossonera. «*Il Milan* — dice Graziani — *può darmi possibilità d'emergere che avrei anche in granata se arrivasse difensore che sa costruire, centrocampista sul tipo di Butti e con Zaccarelli stabilmente libero. Dopo un colloquio Pianelli, durante il quale chiesi di essere ceduto anche in seguito alle divergenze sorte l'amministratore delegato Traversa, credevo rimanere. In quella circostanza Pianelli disse che, piuttosto di cedermi, mi metteva al minimo di stipendio. Poi qualcosa deve essere cambiato poiché tra Milan e Torino ci sono stati contatti. Io sto alla finestra. Mi sembra, però, che tre miliardi e 300 milioni sia una quotazione esagerata*».



Graziani (a sinistra Giordano) uno degli azzurri più contesi del calciomercato

Il calcio-mercato, si vede, ha tenuto banco al raduno degli azzurri che oggi, l'arrivo di Bearzot, effettueranno una partita di collaudo sul campo Settebagni contro gli juniores del Banco di Roma. Sarà anche Benetti, giunto ieri sera dopo che era stato trattenuto a Torino per impegni familiari. Venerdì mattina, insieme con l'Argentina, gli azzurri si recheranno dal Papa.

Bruno Bernardi

Argentina-Olanda: è piaciuto il molucchese

TAHAMATA HA BATTUTO MARADONA

NOSTRO INVIATO

BERNA — *E' giusto che l'Argentina abbia vinto la sfida-bis con l'Olanda, ieri a Berna, sui calci di rigore: doveva averne due a favore durante i combattuti e tutto sommato emozionanti minuti, ha sfruttato quelli della lotta a oltranza dal dischetto dovendo gara, finiti 0-0, designare un vincitore cui consegnare trofeo della Fifa. Ed è stato ancora una volta l'indomabile e fortissimo capitano Passarella ad alzare i due milioni e mezzo di cristallo messi in palio dalla Federazione internazionale. Con molto meno entusiasmo che lo scorso anno con la Coppa del mondo in pugno, egualmente con soddisfazione. Al là delle esercitazioni dialettiche, è sempre meglio nello sport.*

Mentre le due squadre, pur con qualche pausa e qualche imprecisione, davano spettacolo e giocavano al massimo della concentrazione, l'arbitro uruguayano Ramon Barreto finiva probabilmente sua carriera internazionale. A Buenos Aires, nella finale, guardalinee assieme all'austriaco Linemayr: loro due e il nostro Gonella diedero un tangibile contributo vittoria prevista squadra di Menotti ieri allo stadio Wankdorf Barreto, con un sin troppo scoperto desiderio riparatore (l'anno scorso aveva assistito a cinque metri di distanza terribile gomitata di Passarella al volto di Neeskens senza battere ciglio), ha i rigori Bertoni e Maradona, graziando gli olandesi, i quali avrebbero preferito maggiore onestà al Mundial che tanta tolleranza Berna.

Comunque la nostra indigestione rigori l'abbiamo fatta egualmente visti tanti, in volta solo. Per l'Argentina che ha iniziato per prima tiro segno contro portiere olandese Doesburg, gol di Oviedo, Passarella, Houseman, Barbas, errore di Olguin, botta vincente Maradona, sbaglio Ardiles, gol di Gallego, Villaverde, Tarantini, e fa otto. Per l'Olanda a segno subito Metgod, palo di René van Kerkhof, reti Rep, Hovenkamp, Neeskens, Stevens, errore Hans Peters, gol di Krol e Poortvliet, sbaglio decisivo dell'altro Peters, Willy, per ironia del destino il migliore in campo degli arancioni. E fa soltanto sette.

sagra dei penalty ha concluso sul piano della festa paese finale-bis del Mundial ed un peccato perché la gara è stata senza dubbio seria, più seria di quanto si sperasse. Gioco veloce, piacevoli spunti individuali degli argentini, azioni degli olandesi, scontri rudi, persino qualche cattiveria. Aspettavamo Maradona, non siamo stati delusi diciottenne astro argentino (ottimo tocco di palla, una buona visione di gioco, resistenza alla distenza, coraggio, solo piede, il sinistro, e niente gioco di testa). Certamente siamo entusiasmati di più volate del molucchese Tahamata, il quale ha impazzire la folla (anche il confronto con la penosa esibizione della Svizzera dell'Islanda, viste in precedenza avanspettacolo), con i suoi guizzi sue capacità di palleggio profondità.

Fra poco comitiva argentina parte verso Zurigo per Roma, aspetterà match di sabato gli azzurri. Tarantini Ortiz zoppicano, dottor Oliva dice «Vedremo», Menotti gonfio il petto fasciato dal blazer blu scuro concede sorrisi. Il primo ostacolo della tournée europea passato. Adesso ci vuole almeno un pareggio gli uomini Bearzot. suo Paese, sarebbe da del resto, non basta vincere un titolo mondiale per vivere rendita. Ogni partita è un esame nuovo, ogni volta l'opinione pubblica riparte zero. Cinquantanove giornalisti, stampa scritta radio e televisione, seguono l'Argentina in questo viaggio. E ognuno è commissario tecnico che scrive e parla per dieci milioni di commissari tecnici. Menotti lo sa, per questo non vuole perdere, per questo ieri notte sorrideva concedendosi un whisky in più.

Bruno Perucca

Lo sciatore in Italia tre mesi dopo l'incidente

David all'ospedale di Novara si tenta il disperato recupero

NOVARA — Leonardo David, l'atleta azzurro che da ottanta giorni versa in stato di coma, è da questa mattina ricoverato in una camera del reparto di neurochirurgia dell'ospedale Maggiore Novara.

Lo sfortunato sciatore, vittima sulle nevi Lake Placid di una rovinosa caduta mentre gareggiava nell'ultima «libera» della stagione, è giunto nel capoluogo novarese, questa mattina, proveniente dall'aeroporto della Malpensa, dove arrivato su aereo decollato stamane dalla base americana di Francoforte.

L'arrivo alla Malpensa: la madre vicino alla barella di Leo

Il lungo viaggio verso l'Italia dalla clinica Burlington, dove il giovane era stato trasportato appena dopo il drammatico incidente, era iniziato venerdì scorso. Leonardo era stato trasferito all'ospedale militare di McGuire, nel New Jersey, dopo che una lunga serie di complicazioni burocratiche avevano ritardato per tutta la settimana il rientro.

Risolti i problemi «amministrativi»; David domenica è stato posto a bordo di un jet-ambulanza appositamente attrezzato dall'aviazione statunitense trasferito Francoforte. «*La tappa è stata programmata* — hanno spiegato alla Fisi — *in modo da evitare a Leonardo un lungo tragitto in una cabina pressurizzata*».

Dalla località tedesca, infine, questa mattina il «DC9» americano ha spiccato il volo alla volta della Malpensa, dove è atterrato intorno 9. Sulla pista milanese, ad attendere Leonardo, vi era una autoambulanza dell'ospedale Novara che in mezz'ora ha trasportato l'atleta nel reparto di neurochirurgia del professor Enrico Geuna.

Sulle condizioni del paziente, il primario, anni, torinese nascita, da dieci anni direttore della clinica novarese, non ha voluto rilasciare alcuna anticipazione.

Roberto Eynard

Un incidente ferma l'ambulanza di Leo

NOVARA — Scene di intensa commozione si sono avute stamane, all'aeroporto della Malpensa, all'arrivo di Leonardo David, tra nutrita di sportivi, appassionati semplici curiosi che si erano per attendere il jet-ambulanza dell'aviazione statunitense che riportava in Italia lo sfortunato sciatore.

Il giovane valdostano stato poi adagiato una autoambulanza che è partita alla dell'ospedale Maggiore di Novara. Durante il tragitto macchina è stata fermata nel tratto tra Bellinzago e Cameri per grave incidente stradale in cui sono rimaste ferite due persone ed a cui i medici novaresi hanno prestato i primi soccorsi.

Solo dopo alcuni minuti l'autolettiga (mentre posto arrivava seconda autoambulanza) ha potuto riprendere il viaggio reparto di neurochirurgia dell'ospedale novarese.

r. e.

La squadra si lamenta: Francesco ci fa correre troppo

Moser ora cerca alleati

DAL INVIATO

VIESTE — Moser corre come se fosse Merckx. I calcoli, lui, li lascia fare agli altri: e tira dritto per la strada, come se ogni tappa fosse da vincere; se il Giro d'Italia non fosse che un insieme «classiche», di seguito all'altra. Magari perde — com'è successo ieri — allo sprint contro Saronni: però sempre lì, in primissima fila. Ieri si è mosso personalmente anche per andare a prendere Beccia, che con altri tre aveva guadagnato un centinaio di metri. Dietro a Beccia, il giorno prima, c'era Bortolotto. bastava. Se non segue l'istinto, Moser non si diverte.

preso la maglia rosa subito, Moser, e vuol tenersela stretta fino a Milano, costi quel che costi. Il fatto che alla squadra sta costando parecchio. Ha detto un suo gregario: «*Se andiamo avanti così, finiamo tutti arrosto*». Moser li vuole in prima fila dal primo all'ultimo chilometro. E vuole anche che facciano un po' di lavoro straordinario, pilotandogli lo sprint. Ieri il compito toccava a Edwards ed a Masciarelli: lo hanno lasciato allo scoperto ai 250 metri, perché proprio non ce la facevano più. Moser si è arrabbiato: anche perché a batterlo è stato proprio Saronni, il suo nemico numero uno.

Molti si chiedono: perché Saronni non attacca? Perché si accontenta di perdere poco al cronometro e di cercare di vincere allo sprint? Saronni risponde che attaccare Moser adesso è inutile, perché troppo forte: su questi percorsi, sarebbe un suicidio. Ma ha un piano preciso: attaccherà a fondo quando la squadra di Moser avrà il fiato corto e quando anche Francesco comincerà a pagare lo sforzo. Perché stare sempre in prima fila e difendere la maglia rosa a tutti i costi, giorno dopo giorno, alla lunga pesa.

Pare che ieri sera i gregari di Moser si siano lamentati: «*Se ci fai correre così tutti i giorni, arriviamo a Milano in barella*». E allora? Allora bisogna cercare qualche soluzione, e in fretta: o cedere momentaneamente la maglia rosa a qualche corridore di secondo piano (ma potrebbe essere rischioso, in un Giro d'Italia come questo, in cui i secondi contano come i minuti), oppure cercare alleanze fuori dalla squadra. Ed è proprio quello che il «clan» di Moser pare stia facendo. Ma sono manovre di corridoio piuttosto difficili. Come quasi sempre accade, chi vince troppo ha pochi amici in mezzo al gruppo.

Fra i nemici di Moser, c'è anche De Vlaeminck, che ha detto più volte: «*Gli farò perdere il giro*». Ma forse qualcosa sta cambiando. Intanto, chi ha già perso il giro — ammesso che abbia pensato di vincerlo — è proprio De Vlaeminck, che è già staccato di oltre tre minuti e che, dopo le prossime tappe a cronometro, scivolerà persino più indietro. Ancora due giorni fa, De Vlaeminck lanciava pesanti accuse contro Moser. Ma si sa, se gli interessi coincidono, nel ciclismo due nemici possono anche diventare amici all'improvviso. Anche Coppi e Bartali, qualche volta furono amici.

Moser punta a vincere il giro e De Vlaeminck punta a vincere il maggior numero di tappe possibili ed a conquistare la maglia di leader della classifica a punti, che frutta parecchio. Poiché De Vlaeminck ha una squadra forte, l'accordo potrebbe essere questo: il belga aiuta Moser a «tenere» la corsa, Moser aiuta De Vlaeminck (in modo troppo palese, è chiaro) a battere Saronni allo sprint. Entrambe le squadre reclamizzano marche di gelati, forse questo sarebbe un problema superabile: anche perché ci sarebbe buona pubblicità per tutti.

Chissà se un accordo del genere andrà in porto. Forse sapremo qualcosa di più già oggi. Si disputa la tappa più lunga del giro, la Vieste-Chieti di 255 chilometri, con arrivo in leggera salita. Probabilmente i più forti saranno di nuovo insieme, a sgomitare per vincere allo sprint. Moser sgomiterà un po' meno del solito, vorrà dire che il patto non aggressione con De Vlaeminck è andato in porto; in caso contrario, che dovrà cercarsi un altro alleato.

Caravella

Quando perdere è come vincere

VIESTE — «Io non faccio drammi. I veri drammi non li ho avuti, li ho superati. Male, neppure i medici sapevano con precisione che cosa avessi. Adesso non c'è. E' quando non c'è, ti accorgi quanto valga». Bernard Thevenet, l'uomo che vinse due giri di Francia facendo piangere persino Perché, come dice lui, i

L'anno scorso, Thevenet come corridore fosse finito: sforzo il respiro gli si bloccava, il povero Bernard ansimare, poi si fermava. «Dauphiné Libéré», poi Tour: dodici minuti, insistere perché è una testa dura, ma il giorno dopo sul Tourmalet si sentì male, tanto da aver paura. Abbandonò la credette di dover anche il ciclismo.

«Pensavo: che cosa ti succede, Bernard? hai un brutto male, i medici te lo dicono». Qualcuno parlò addirittura di leucemia. Poi fuori la storia del cortisone: Thevenet ne abusato, ed ecco i Ma lui smentisce: «Leggendo i giornali, sentendo le frasi ironiche gente, diceva che io fossi drogato. Macché: il cortisone lo prendono quasi tutti. compreso, io come gli altri, di più. Eppure che io, soltanto io, dovessi vergognarmi un ladro. la vita!».

Ecco, guarito sembra rinato. Passata grande paura, adesso dà un'altra dimensione alla hanno diminuito lo stipendio? Pazienza: soldi da parte ne ha, e poi ha della terra, andasse male tornerebbe a fare il contadino, magari col gruzzolo che ha da parte aprirebbe un ristorante, ha già persino Non riesce più a vincere? è un gran ha ancora la forza per correre, Da capitano è diventato gregario. Gli va bene lo stesso: ha responsabilità e più tempo per dare un'occhiata al

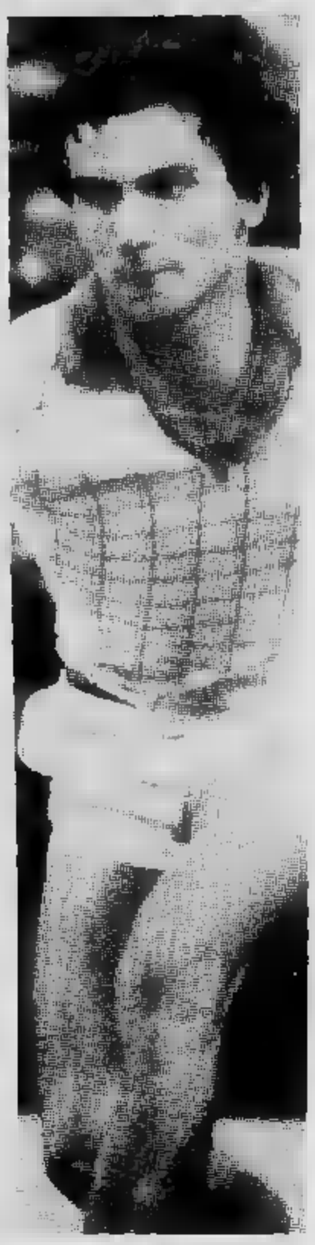
«Penso — dice — ancora una volta al Tour. Mica per vincerlo: C'è Hinault, nel c'è poi quanto vuoi comincì a perdere i tifosi le spalle, dimenticano Ecco, ciò mi successo insegnato questo: quando sei in alto, non illuderti starci sempre. Preparati scendere: così quando succede, perché succede, non parli poi di drammi. I drammi, l'ho detto, sono altri».

In questo d'Italia, Thevenet è 24°, già molto staccato: davanti lui, in classifica, ci sono anche corridori quasi sconosciuti, qualcuno gli dà persino «lei». Certe volte, è più saper perdere che saper vincere. lui.

m. car.

«Internazionali» di tennis

È Gianni Ocleppo la vera sorpresa



ROMA — *Gianni Ocleppo vuole fare il miracolo. Vuole battere l'argentino José Clerc, uno dei giovani più promettenti ed in sui campi in terra rossa. Ieri il piemontese ha fatto il suo esordio agli Internazionali d'Italia al Foro Italico di Roma nel modo migliore. Ha letteralmente stroncato l'australiano Marks, un giocatore massiccio, poco adatto ai campi lenti, ma molto forte sull'erba tanto che negli ultimi internazionali d'Australia ha saputo raggiungere il traguardo delle finali.*

Ocleppo ha lottato con un certo impegno e qualche difficoltà solo nel primo set solo perché stentava a mettere dentro la prima palla di servizio, quando la battuta ha cominciato a funzionare a dovere la partita ha avuto più storia con l'australiano incapace di rispondere alle bombe dell'italiano che ha mostrato sensibili progressi di mobilità.

«Mi sento bene ed ho fiducia — *dice Gianni, molto caricato* — e contro Clerc voglio vincere. Scenderò in campo senza nessun timore reverenziale. la mia stessa età anche se ha saputo raggiungere una posizione decisamente superiore alla mia nella graduatoria internazionale. Siamo stati avversari già diverse volte ma questa volta voglio centrare un grande Non sarà facile farò di tutto per riuscirvi. La convinzione non mi di certo».

Ocleppo è stata la lieta sorpresa di un primo turno decisamente fortunato per i giocatori italiani, in quanto anche tutti i quattro gli azzurri di Coppa Davis si sono qualificati. Bella la prova di Zugarelli contro Nastase ormai decisamente sul viale del tramonto, ottima quella di Panatta contro Cano, più che sufficiente quella di Barazzutti contro l'insidioso Teltscher, solo Bertolucci ha avuto qualche problema per battere il francese Proisy ma non si è trattato tanto di problemi tecnici o di gioco ma solo di difficoltà a mantenere la concentrazione quando intorno al campo la gente si e cammina a più non posso.

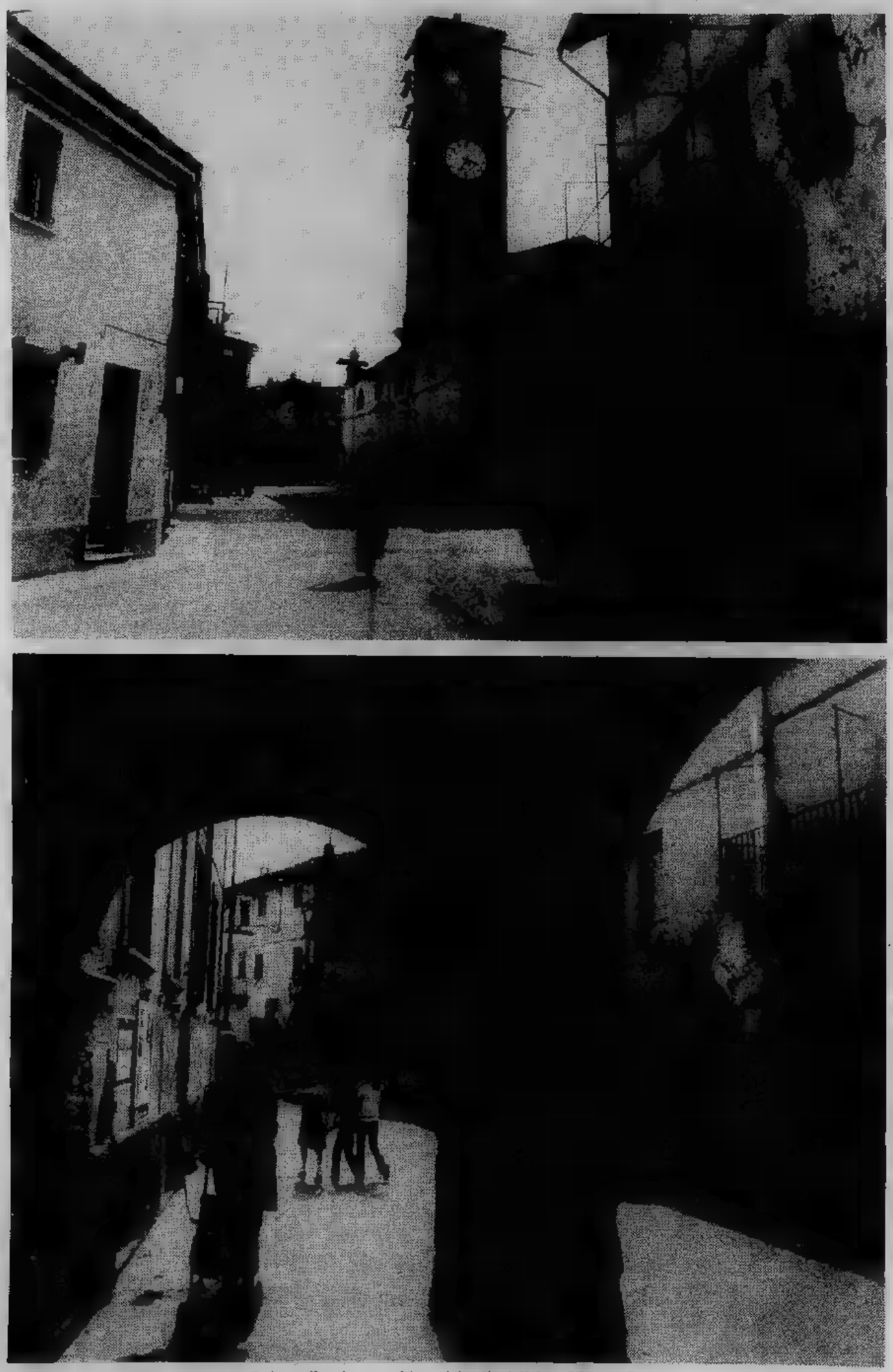
Oggi Panatta avrà di fronte lo statunitense Scanlon; Barazzutti l'australiano Warwick, quello degli undici match-point sbagliati contro Panatta nel primo turno degli Internazionali del 1976 che dovevano poi vedere il trionfo di Adriano; Bertolucci contro il cecoslovacco Smid, che ieri ha provocato la grossa sorpresa dell'eliminazione del messicano Ramirez, recente vincitore del torneo Alitalia di Firenze; Zugarelli contro l'austriaco Feigl.

Rino Cacioppo

A Morano: festeggiamo domenica prossima gli uom

Sul Po alla ricerca del tempo perduto

Vecchi pescatori, cercatori d'oro, l'ultimo traghettatore: eredi di mestieri antichi che non torneranno più - I fasti di Santa Prudenziana, che salvò il paese da una rovinosa inondazione - Merenda al porto con frittura di pesce



Quiete, silenzio e vecchi portici nella deliziosa Morano Po

«Ti ricordi quando ballavamo al mulino?». *Curiosa gente, i moranesi. Condizionati da sempre dal fiume — come testimonia il nome stesso del paese, Morano sul Po — sanno mantenere vive ed eloquenti le antiche memorie, tanto da farne materia di vivere quotidiano. Come dice il bel volume «Un paese [illegible] raccontare» di Ferrari Erossino edito dalla Pro Loco moranese:* «quando hai girato tutte le strade del mondo [illegible] infili la via di casa, i primi a venirti incontro [illegible] sempre i ricordi».

Se dopo aver attraversato [illegible] paese — deserto e remoto come in un film di Pancho Villa, con i portici caratteristici, poggiati su solide «zampe» allargate alla base, i balconi di ferro arabescato, la facciata della chiesa di San Giovanni Battista con il grande affresco del Micheletti [illegible] Balzola, chiassoso [illegible] suggestivo [illegible] un ex voto — qualcuno, allettato da un tortuoso viottolo che corre [illegible] perdifiato tra i pioppi, arriva proprio sulla riva, eccolo, allora, il paese del fiume, [illegible] il fiume [illegible] padre-padrone: collerico [illegible] generoso, dispensatore di disastri [illegible] di letizie ecologiche.

Solitario, seduto su una panchina, Gianni Piazza, l'ultimo [illegible] stirpe dei traghettatori, [illegible] pronto [illegible] condividere [illegible] i passanti la storia di quando, sulla sua zattera legata [illegible] [illegible] corda lunga cinquecento metri, trasferiva [illegible] spola centinaia [illegible] persone, lavoratori della [illegible] di Coniolo [illegible] [illegible] fornace di calce [illegible] Morano, pescatori fortunati che tornavano a [illegible] con una ventina [illegible] chili [illegible] pesce, curiosi.

UNA delle tante piene arrivate sino a [illegible] metro e mezzo di altezza (Piazza si alza per mostrare una tacca sulla corteccia [illegible] vicino pioppo che ha più di sessant'anni, come lui, [illegible] che, come lui, affonda le radici nell'acqua) portò via la corda. [illegible] il traghettatore andò in pensione, [illegible] trascorrere le giornate in panchina masticando ricordi e meditando sul fututo. Che è [illegible] ponte in costruzione per Pontestura visibile laggiù, in lontananza.

Da quello spiazzo erboso poco distante dal campo sportivo, il Po appare in tutta [illegible] [illegible] maestà, lambendo le verdeggianti colline del Monferrato sulla sponda destra [illegible] [illegible] piana Vercellese sulla sinistra, all'apparenza placato, ora che le acque sono state imbrigliate dalle difese [illegible] calcestruzzo, [illegible] degno di ben figurare nelle aree che la Regione intende sottoporre [illegible] tutela naturale (se si eccettua naturalmente il serpentone [illegible] asfalto dell'autodromo di Pontestura, che ora è stato chiuso [illegible] un'ordinanza del sindaco).

Ma, custodita negli archivi del Monferrato, è la testimo-

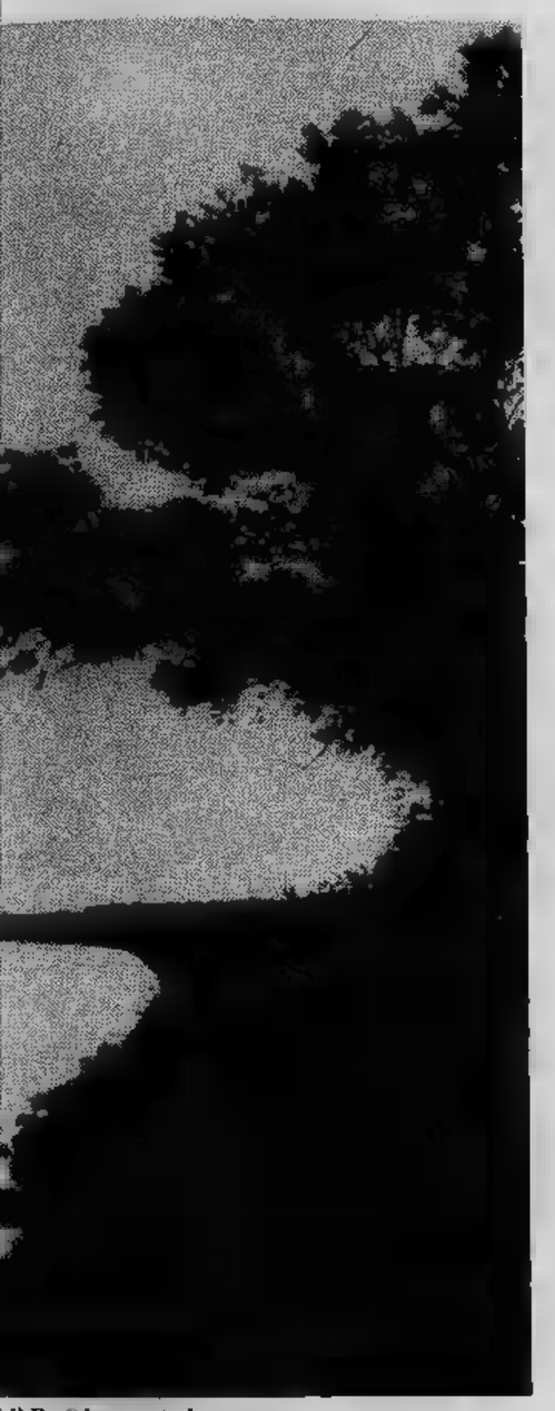
Nei pressi di Mor

[illegible] *drammatica — in latino, firmata dal notaio Bartolomeo Zoppo — di quel 19 maggio 1654, giorno [illegible] festa di Santa Prudenziana, quando il Po* «cominciò a inondare non solo i campi, ma, con celere corso, tutto questo nostro territorio, tanto che tutti gli abitanti [illegible] questo luogo fecero ricorso all'aiuto di Dio».

L'INTERVENTO *della santa scongiurò il peggio [illegible] Prudenziana si ebbe la [illegible] giornata [illegible] ringraziamento «in perpetuo»* («e che i trasgressori

Il riposo di Giovanni Piazza, ultimo

ni del fiume



il Po lento solenne

la pena di doppia per ogni garsi alla sacre- luogo»). *Con il empo però pae- ale dove — bro «A nel edito nel 1887 — facevano punto l pure i mosceri- porci (che veni- nati al pascolo suonando il cor- bitudine alla fe- . L'ha riscoperta o, in chiave pro- sociazione locale, muraneisa, nata tre giovani*

(Alfredo Ferrari, Paolo Migliavacca e Aldo Timossi) cresciuta in pochi mesi sino raccogliere 150 soci che hanno componente della famiglia abitante in paese da almeno trent'anni.

La Famija è nata per valorizzare i beni culturali tradizionali di Morano e per prima ha intitolato il giorno di santa Prudenziana «La festa del Po». Ricordiamo il passato — dice Ferrari — per dare al moranesi l'occasione di festa semplice, all'antica, per ritrovare vecchie storie i vecchi personaggi del fiume, che fanno parte della nostra cultura di oggi.

L'anno scorso il riconoscimento è andato a Matteo Caprioglio, Maté, barcaiolo e pescatore sul Po da tre generazioni, oggi raccoglitore di barbi cavedani destinati alle ricerche su eventuali scorie radioattive scaricate centrale termonucleare Trino, sette chilometri a monte di Morano.

QUEST'ANNO *festa si svolgerà domenica prossima, con il patrocinio di* Stampa Sera. *Merenda al porto con frittura di pesce, frittata e «martin'a», spettacolo del gruppo folk della* Famija trunsaneisa, *canti balìate del vecchio Piemonte e premiazione degli «uomini del Po»: Galaor Meda, 67 anni, di Pontestura; Primo Deandrea, 74 anni, di Casale Monferrato (frazione Popolo), pescatore dal 1918; Guido Barbano, anni, abitante Terranova, pescatore professionista, oggi capo-«pradarò» (capo-acquaiolo); Fiorenzo Deandrea, 73 anni, Casale Monferrato (frazione Popolo), pescatore e cercatore d'oro sul Po, detto «Bagat»); Carlo Silvera, 69 anni, abitante Coniolo, già traghettatore sul Po tra e Coniolo.*

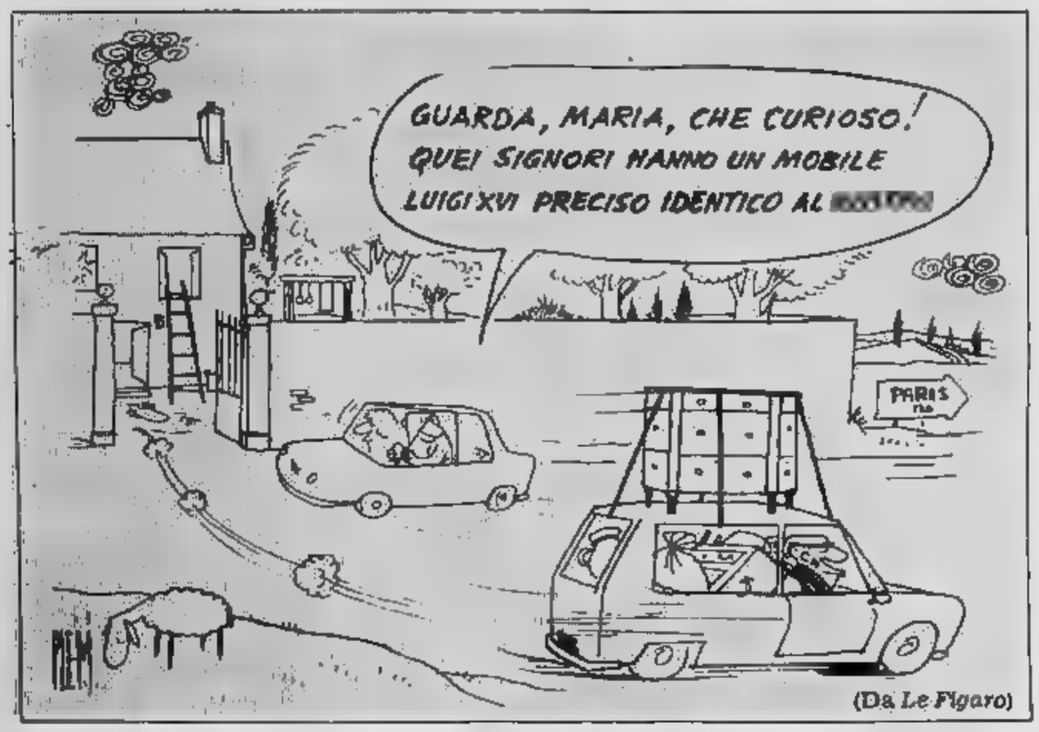
Sincero

ghettatore

Gli inquilini si preparano alle vacanze, gli svaligiatori si preparano a lavorare

I saccheggi dell'estate

Due biglietti per l'Opera Il trucco dell'ambasciatore Bottiglie di vino prelibato, ma dentro c'è il veleno



(Da *Le Figaro*)

L'estate si avvicina: svuoterà le città, e gli svaligiatori svuoteranno gli alloggi. La progressione è impressionante. Nella sola Torino l'aumento dei furti è, un anno dopo l'altro, almeno del 10 per cento; più forte ra a Milano ed a Roma. L'ammontare totale del bottino sull'intero territorio nazionale dell'ordine delle centinaia di miliardi: dalle posate in falso argento al quadro d'autore, dal tappeto in camera da pranzo all'apparecchio televisivo ultimo modello. A questa cifra imponente bisogna aggiungere i danni: porte sfondate, poltrone sventrate, armadi distrutti, scrivanie smembrate. Non si salva nulla, meno le persiane avvolgibili, nei cui recessi i ladri si buttano prima che su ogni altra cosa nella convinzione (per lo più fondata) che il padrone di certo di essere originale, vi abbia nascosto gioielli denaro.

Uno degli aspetti più preoccupanti, vero segno dei tempi, dato fatto che nessuna zona, in campagna, si salva dai furti.

Nessuno pensava di mettere inferriate alle finestre; tantomeno si parlava antifurto. Ora la tecnica ha messo, sì, a disposizione degli inquilini un'infinità di marchingegni di sicurezza, ma ha anche insegnato ai malfattori come usare le lance termiche, o, almeno, le perforatrici elettriche. Qualche villa in collina è stata saccheggiata tre, quattro, anche una mezza dozzina di volte, fino a che il proprietario disperato ha rinunziato andarci, lasciandola stato di abbandono, nella speranza di venderla qualcuno del posto, che ci abiti in permanenza.

Ma basta la presenza di una persona ad allontanare i ladri? Ormai la loro audacia e la loro ingegnosità sono limiti. Tempo fa i «soliti ignoti» rubarono la macchina ad medico romano. Gliela restituirono una settimana dopo, accompagnandola con una busta che teneva due biglietti di poltrona per il Teatro Reale dell'Opera e letterina: «Non ladri, ma studenti. Ci serviva la Sua auto per una gita Napoli. Gliela restituiamo con tante scuse». Il medico andò all'Opera; lieto della generosità di quei due strani ragazzi, ed al ritorno si trovò l'appartamento svaligiato. Dagli «studenti», ovviamente, che l'avevano fatto uscire quell'inganno.

Ancora più audace un altro sistema impiegato la settimana Parigi. La polizia nel cuore della notte una richiesta urgente: l'ambasciatore di uno stato sudamericano è chiuso fuori dalla sua villa (era uscito per accompagnare una gentile signora, quanto spiega...), prega di dargli una mano per rientrare. La polizia manda uno specialista, che apre la porta. L'ambasciatore ringrazia, offre whisky tutti. Quando resta solo, svaligia la villa e se ne va con la macchina posteggiata di fronte.

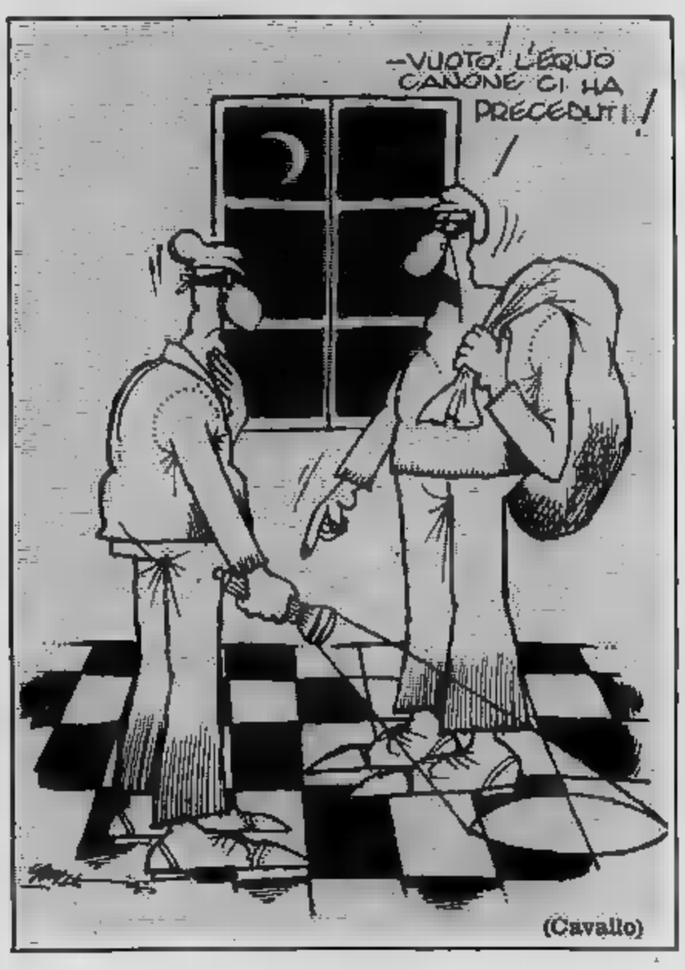
Nota bene: per avere maggior credibilità alla storia, si era fatto trovare davanti alla villa in vestaglia: era stata un'avventura galante, insomma, che gli aveva causato quel contrattempo... Anche i poliziotti sono uomini di mondo e non avevano fatto troppe domande. Unica precauzione da parte del falso diplomatico: accertarsi in precedenza che non fossero installati segnali d'allarme. C'erano solo pesanti inferriate alle finestre, il portone era blindato, con enormi chiavistelli; ma ad aprirlo ci ha pensato lo specialista della polizia.

Probabilmente l'ambasciatore autentico ha collocato dispositivo antifurto: ha fatto cioè come la maggior parte dei derubati, che attendono di passare nella categoria delle «vittime di svaligiamenti» per correre, piuttosto tardivamente, ai ripari. Magari installando quella che l'ultima novità, per adesso disponibile soltanto Parigi. Si tratta di aggeggi simili pastiglie: vengono collocate in un punto qualsiasi dell'appartamento incustodito e reagiscono al minimo fruscio mettendo in allarme silenziosamente un computer nella sede della centrale. Il quale a volta avverte la polizia, mentre la società installatrice incarica di spedire sul posto, via radio, una pattuglia di suoi motociclisti. I quali accorrono, ovviamente, anche se scatenare l'allarme è stato non uno svaligiatore, il passaggio di un topo e la vibrazione del soffitto causata dall'inquilino del piano di sopra che sta imparando il karatè...

Non è necessario ricorrere a congegni così complessi: esistono anche antifurti elettrici del costo di cento o centocinquantamila lire, innestabili pulsante con la sirena che urla quando si apre porta: funzionano benissimo, fino a quando il luogo in cui si trova il pulsante non viene conosciuto da troppe persone, alcune delle quali possono troppi scrupoli. Più drastici certi accorgimenti: cani feroci che si aggirano nel giardino, moschetti che sparano quando si apre porta (in genere viene ferito il proprietario qualcuno dei suoi familiari che si sono dimenticati dell'agguato), la rete metallica percorsa da corrente elettrica e così via. Oppure il sistema a effetto ritardato, applicato in Francia, a Thiers, da un giardiniere: il quale aveva lasciato evidenza, su mobile dell'ingresso nella villetta, tre polverose bottiglie di vino, con la etichetta «Beaujolais 1960» e contenevano vino avvelenato. I ladri venuti, hanno portato via, oltre a diverse cose, le tre bottiglie. Non si sa con quale risultato.

Assai meglio premunirsi antifurti, assicurazioni, con cautele di vario genere (mai lasciare troppe bottiglie del latte davanti alla porta di mai chiudere completamente le avvolgibili, magari lasciare una lampadina accesa, portare pellicce e gioielli in banca), e prepararsi comunque al peggio. Anche i ladri entrano e non trovano nulla se ne vanno a mani vuote, lasceranno sempre noi una scia indelebile amarezza, di violazione, l'incubo di ritrovarsi tra pareti, tra oggetti che ci sono cari e che altri, estranei di cui ignoreremo sempre il volto, hanno guardato con occhi nemici.

Carlo Morlondo



(Cavallo)

Alcune agghiaccianti pagine tratte dal libro di BURTON WOHL

Sindrome cinese
(Incidente alla centrale atomica)

Questo romanzo (da cui è stato tratto un film di James Bridges, interpretato da Jane Fonda e Jack Lemmon presentato in questi giorni a Festival di Cannes) racconta di una troupe televisiva che assiste ad un incidente in una centrale nucleare ed ha drammaticamente anticipato la realtà del «vero» incidente avvenuto a Harrisburg in Pennsylvania. Per gentile concessione dell'Editore Longanesi, pubblichiamo oggi e domani le pagine sull'incidente che dà l'avvio alla drammatica vicenda.

«QUESTO», disse Gibson, cavandosi di tasca una piccola sfera, «è il facsimile di una pallina d'uranio, identica per dimensione, peso e colore alle palline d'uranio che si trovano nelle barre. Naturalmente questa è di plastica, non si può portare del materiale radioattivo nella tasca dei calzoni. Ora, nelle barre d'acciaio inossidabile che costituiscono il nocciolo del reattore ci sono esattamente venti milioni di queste palline. Eccolo lì, sul modello. Il nocciolo è completamente coperto d'acqua, che serve a raffreddarlo. Oltre alle barre per il combustibile, vi sono altre barre d'acciaio inossidabile, dette barre di controllo. Infatti queste barre controllano la reazione nucleare. Possono accelerarla o rallentarla. Quando il reattore è attivato, o messo in linea, come si dice in gergo tecnico, il combustibile nucleare dà inizio a una reazione a catena che produce una temperatura altissima. A mano a mano che il calore aumenta, la temperatura è controllata con il movimento delle barre di controllo. Ma lo scopo è sfruttare il calore per far bollire l'acqua e produrre vapore. Il vapore aziona le turbine, che a loro volta azionano il generatore elettrico che produce l'elettricità... per alimentare il vostro televisore, il lostapane, e così via. Come vedete, è semplicissimo».

Gibson sorrise e alzò lo sguardo.

«Grazie», disse Kimberly con un sorriso, «per la sua dotta spiegazione». Guardò Richard. «Basta così o ne vuoi ancora?».

«Formidabile», rispose Richard. «Lasciami spostare la lampada per il tuo campo incrociato. Ehi, bambina, tira su il culetto, che facciamo un incrociato perfetto». Canterellò a mezza voce mentre trafficava, nascondendo che adesso si sentiva di buonumore.

Gibson si avviò verso la porta.

«Kimberly, se avete bisogno di me per qualche minuto, andrei a sbrigare due o tre cosette in mio ufficio. Vi porterò dei caschi, quando torno».

«Bene. Oh, Bill... non rosso, per favore».

«Va bene bianco?».

«Fantastico».

«Per me color fragola, grazie», disse Richard, guardando nella cinepresa e facendo dei segni a Kimberly. «Ottimo, bambola, resta dove sei, faccio il tuo campo incrociato. Guarda il modello».

«Un momento, ho il trucco in disordine».

Kimberly si sbirciando l'occhio nello specchietto.

«Oh, santo cielo. E' un servizio giornalistico o giriamo uno spettacolo a Las Vegas? Dobbiamo perder tempo con quegli accidenti di cosmetici?».

«Proprio così», rispose Kimberly con freddezza, senza distogliere gli occhi dallo specchietto. Tolse accuratamente una sbavatura. «Quindi vaffà e lasciami ricostituire la mia immagine».

«Immagine». Richard sospirò. «La tua immagine è fantastica. Credimi, se il proiettassi un po' più d'ombra sotto le tette, sembreresti Wonder Woman. Su metti via quelle cianfrusaglie. Kimberly... bene, così. Si gira. Formidabile. Stai ascoltando Gibson. Bellissimo. Stupendo. Sì, sì, ascolta, annuisci, approva, mentre lui prende per il sedere te e tutti i tessi che pagano per 'sta cazzata, sì, annuisci, ascolta... e tutti i bambini non ancora nati che cresceranno con tre narici e le manine piccole come quelle dei criceti per colpa di quella merda nell'atmosfera, sì, è proprio interessante. Ti ha convinta, è giusto, bellissimo. Qui c'è la futura morte di tutto il genere umano e tu annuisci, approvi... e delle scorie ne faranno, e terranno sott'acqua per i prossimi venticinquemila anni? Sei pronta per...».

Gibson tornò, portando alcuni caschi di plastica.

«Bene, Richard», disse Kimberly, in tono un po' aspro. «Basta così».

«Ehi, aspetta, non abbiamo abbastanza materiale», obiettò Richard, continuando a seguirla con la cinepresa. «Resta alla luce, porca miseria!».

«Basta così, ho detto!».

La voce di Kimberly si era fatta tagliente.

«E va bene, non arrabbiarti. Faremo un'altra ripresa più tardi».

«Siete pronti, ragazzi?». Gibson distribuì i caschi. «E' una taglia unica. Nell'interno c'è una fascia elastica».

«Sono contentissimo di mettermi questo coso», dichiarò Hector, «perché non mi è mai chiusa la fontanella che ho sulla zucca da piccolo. Ecco perché non salgo mai su una Volkswagen».

«Per forza», disse Richard. «Prova a mangiare malto, hamburger e popcorn e vedrai che ti verrà la testa dura».

«Noi mangiamo peperoncini *jalapeno*. Lo sai cosa ti fanno quelli?!».

«Oh, cielo!» gemette Kimberly. «Finitela con questo spirito di rapa. Che cos'avete addosso, voi due? Volete metter su una farsa? Perché non fate ogni cosa a suo tempo?».

«Certo, signora maestra», sogghignò Richard. «Lei punti il dito e noi filmiamo. Ehi, Gibson, hai detto che si può filmare nella zona del reattore?».

«Temo di no, non quando la centrale è in linea. In funzione, cioè. E' meglio che faccia strada io. Se volete seguirmi...».

Si avviò nel corridoio.

Poco prima di lasciare la sala Richard prese la finta pallina di uranio e se la ficcò in bocca.

«Non toccarmi», bisbigliò a Kimberly. «Se no ti trasformo in uno spazzolino elettrico».

«Richard», ringhiò Kimberly a denti stretti. «Se mi rovini questo servizio, ti uccido. Hai capito, caro, discolo bambinone che non sei altro?».

«Ma va'!» la schernì Richard. «Non credevo che ti importasse sul serio. Davvero».

Lei gli allentò una gomitata nello stomaco.

«E questo è solo l'inizio».

Seguirono Gibson per lunghi e asettici corridoi, illuminatissimi e privi di finestre. Davano una sensazione di mistero, di irrealtà. E... sì, anche di pericolo, pensò Kimberly.

A un certo punto Gibson alzò una mano e il piccolo corteo si fermò. Si accingeva ad aprire un'enorme porta d'acciaio con la scritta "Vietato l'ingresso ai non addetti", contrassegnata con le tre lame giallorosse, l'emblema dell'era atomica, il segnale «pericolo di radiazioni».

«Questa è la sala turbine», spiegò Gibson, e rivolse a Richard. «Potrai riprendere tutto quello che vuoi dai punti che ti indicherò io. Ma non avvicinarti a niente senza chiedermelo prima. D'accordo?».

Entrarono nella sala. E per poco il frastuono non li stese secchi. Le turbine, lunghe una settantina di metri, ruotavano nei loro giganteschi gusci d'acciaio come vespe infuriate, emettendo uno strepito tale che non soltanto torturava i timpani, sembrava sgretolare le budella. Kimberly rabbrividì e fu colta da un'ondata di vertigini che la fece impallidire. Si aggrappò alla ringhiera per non perdere l'equilibrio.

Gibson le gridò alcune parole che non riuscì a afferrare.

«Fa impressione, vero?» ripetè lui, con un sorriso rassicurante.

Kimberly annuì, senza arrischiarsi ad aprire la bocca, perché la nausea diventava sempre più forte. C'era un misterioso fascino, nell'essere così vicini all'origine di quell'energia sovrumana, ma nello stesso tempo si aveva un senso di smarrimento. Capì di essere vicina a un'immensa sorgente di morte, oltre che di vita. E le pareva che il suo corpo fosse di entrambi gli impulsi. Aveva un disperato desiderio di fuggire, di tornare alla calma, all'aria aperta, alla luce del sole; ma era professionista, e dominò il suo sgomento, ignorando la nausea che le stringeva la gola. Bisognava portare a termine il lavoro.

Dappertutto c'erano tubi e condotti colossali, dipinti a colori vivaci per distinguere le loro funzioni, valvole con volani grandi come cerchi da basket, file di manometri e quadranti, gruppi di macchine ausiliarie... pompe, compressori, soffiatori. Parecchie di quelle macchine facevano anch'esse il loro baccano, e in tutta la sala, grande come la rimessa di un dirigibile, gravava un invisibile ma inconfondibile sentore d'ozono... l'odore dell'aria alterata dall'attività elettromagnetica.

Richard, che pareva eccitato dall'insolito ambiente, consultato l'esposimetro, mise a fuoco la cinepresa, si accoccolava, si rialzava, zoomava e a sinistra. Hector agiva in sincronia, seguendo Richard con il microfono, regolando l'equilibrio sul registratore, controllando la qualità del suono.

A Kimberly occorse qualche minuto per riprendersi abbastanza da poter formulare le domande. Guardò la propria mano ancora serrata sulla ringhiera, notando che le nocche erano bianche. Gibson colse la direzione del suo sguardo.

«Non è uno scherzo, eh?».

«Già», convenne lei con un debole sorriso.

«Non portiamo gli scolaretti qui... o i bambini delle elementari, almeno. E' troppo impressionante. Ma tutte le centrali elettriche sono così. Hanno delle grosse turbine, è logico. Però, la prima volta fanno una paura d'inferno».

«Quand'è stata costruita questa centrale?».

«E' entrata in funzione circa quattro anni fa. Ma ci sono voluti quasi dodici anni per costruirla. Intendiamoci, per costruire, intendo costruire, installare e collaudare. Un passo alla volta. E ogni passo dev'essere approvato dalla commissione per l'energia nucleare. Così il processo è un po' lunghetto. Ma è giusto che lo sia, ne converrai anche tu. Oh, a ogni modo, ti darò un opuscolo illustrativo, è molto utile per montare il servizio. Troverai le risposte a molte domande che mi fai adesso. Ma continua pure».

«Bene», disse Kimberly, «credo che Richard abbia filmato abbastanza. Non potremmo andare da qualche altra parte, dove non ci sia bisogno di spolmonarsi?».

«Sicuro», rispose Gibson con un sorriso.

Indicò una porta e le toccò il braccio. Gli altri li seguirono.

Appena fuori, Kimberly sentì un immenso sollievo. L'immersione in quella tremenda intensità sonora era stata snervante.

«Per caso non volete avviare un'altra centrale, poco lontano di qui?» chiese Richard.

«Sì», rispose Gibson, «Dovremmo mettere in funzione la nostra Point Conception fra poche settimane. Aspettiamo l'autorizzazione. Pensavo che dovessi andare là per l'inaugurazione, ma non ho ancora ricevuto la conferma».

«Sì, è vero», disse Kimberly, ricordando. «Adesso sono in vena di udienze pubbliche per la decisione. Sì, mi sembra che nel nostro programma fosse previsto un servizio».

«Spero che passiate fario», disse Gibson. «Sarebbe un'esperienza istruttiva, per voi. Queste cose minacciano sempre di arenarsi. E' una polemica continua. Stanno a discutere perfino sui lacci delle scarpe che dovranno usare gli operai. Si perdono in un bicchier d'acqua».

«Be'», osservò Kimberly, «non è mica una fabbrica di patatine fritte. Il problema investe tutta la comunità, mi sembra».

«Vero. Salvo imprevisti, l'altra centrale sarà in funzione entro la fine del 1979. E queste due centrali produrranno più energia delle dighe Hoover e Grand Coulee messe insieme. Un'energia sconfinata».

Mentre percorrevano il corridoio immacolato, Kimberly prese qualche appunto sul taccuino. Un lizio dall'aria distinta si affiancò al gruppetto e sorrise a Gibson. Kimberly lo giudicò sulla cinquantina. Vigoroso. Abbronzato. Il tipo che si dà a battere a tennis.

«Come va, Bill?».

«Ciao, Herman... senti, hai un minuto di tempo?». Gibson lo fermò toccandogli il braccio. «Questi sono Kimberly Wells, Richard Adams, Hector Salas. La troupe giornalistica della KXLA».

«Piacere. Herman De Young», disse l'uomo.

«Il direttore della centrale», spiegò Gibson. «Il nostro impavido capo».

«Sapevo del vostro arrivo», disse De Young, mentre si stringevano la mano. «Bill me ne ha parlato un mese fa. Mi rincresce che si sia voluto tanto tempo per avere il nulla-osta».

«Il nulla-osta?» fece eco Richard.

«L'Fbi», spiegò Gibson come se niente fosse. «E', il procedimento normale comincia dall'Azienda Elettrica, poi il loro si passa all'Fbi e quindi non so bene chi. La mia segretaria è più informata di me».

«Vuole dire che l'Fbi ha dato il nulla-osta per *me*?».

Richard pareva incredulo. Sogghignò a Hector, poi a Kimberly.

«Se non l'avesse fatto», disse De Young, «lei non avrebbe varcato quel cancello».

«Incredibile», disse Richard. «Dopo tutti i cortei cui ho partecipato. Accidenti, mi hanno manganellato proprio davanti alla Casa Bianca. Credevo che quella gente avesse il mio nome in un fascicolo alto mezzo metro».

Gibson scoppiò a ridere.

«Probabilmente ce l'hanno, ma chissà, forse è pieno di bigliettini d'amore. Una cosa è sicura, se tu non fossi pulito, non ti avrebbero dato il nulla-osta».

«Non ci capisco niente». Richard continuava a scuotere la testa. «Che cosa bisogna fare per finire nella lista nera? Disegnare i baffi sotto il naso di Doris Day?».

«A dire il vero, Richard è il prototipo del bravo ragazzo americano, signor De Young», intervenne Kimberly. «Ma si vergogna di ammettere che è membro dell'Esercito della Salvezza e che scrive a sua madre una volta alla settimana».

De Young fece una risatina.

«Be', vi auguro buon lavoro. Bill è informatissimo sulle nostre attività, come gli altri, del resto. Siamo lieti di avervi a bordo».

«E noi siamo felici di essere a bordo, signore», lo scimmiottò Richard, abbozzando un ironico saluto militare. Poi proseguì lungo il corridoio, fischiettando.

«Signorina Wells», disse De Young, «sempre a sua disposizione».

«Grazie», disse Kimberly, stringendogli la mano.

Quando si avviarono nuovamente per il corridoio, Gibson si rivolse a Richard Adams.

«Siete una troupe fissa, volatili?».

«Non esattamente», rispose Kimberly. «Io e Richard lavoravamo insieme negli short pubblicitari».

«Oh, sei un'attrice, allora?».

«No, io mi occupavo solo della produzione. E Richard era operatore indipendente. Lo è ancora, per la verità».

«Molto indipendente, mi pare», osservò Gibson. Kimberly sbirciò, e si accorse che aveva parlato con malizia. «Molto libero, molto indipendente. E bravissimo, anche».

Si affiancarono a Richard e Hector. Mentre stavano per varcare un'altra porta, Richard scoprì i denti, rivelando la «pallina d'uranio».

«Distruzzerò tutta la zentrale se non mi darete la formula del vostro dentifricio maggnetticol» ringhiò.

«Oh, Richard!» rise Kimberly malgrado. «Sei che non sei altro! Sembri un chow-chow».

«Un *cosa*?».

«Hai la lingua nera. Il colore è venuto via. Sei contaminato».

«Oh, Dio!» strillò Richard, sputando fuori la pallina. «Credevo che fosse di plastica».

«Lo è», confermò Gibson sogghignando. «Ma io l'ho truccata. La roba che hai in bocca è gelatina di liquirizia. E' uno dei nostri tecnici che ha inventato lo scherzo. A volte lo facciamo ai visitatori».

«Liquirizia radioattiva!» esclamò Richard con la voce strozzata: «Portata da una Befana nucleare!».

Seguì gli altri in un ascensore. Salirono per due piani ed emersero in un corridoio identico a quello sottostante. Ma questo era molto più silenzioso, e le vibrazioni delle turbine vi si percepivano appena.

«E questa», disse Gibson, spingendoli su una specie di balconata con pareti di vetro; «è la galleria dei visitatori. Quello che vedete qui sotto è la nostra sala di controllo».

«Per la...» cominciò Richard. Il commento gli morì in gola.

Sotto di loro c'era una vasta sala illuminata, con un guardiano armato e in uniforme seduto a un tavolino accanto all'ingresso. Lungo le quattro pareti della sala correvano file di mensole, ciascuna con decine di interruttori. Sopra di esse c'erano file di pannelli e di spie, alcuni con cifre che lampeggiavano a intermittenza, altri con luci colorate, altri ancora con manometri e oscilloscopi. Qua e là, computer vomitavano rivoli di carta nei cestelli. La sala sembrava una combinazione fra il ponte di un sottomarino, la cabina di pilotaggio di un aereo e un centro di controllo missili.

Kimberly guardò Gibson.

«Accidenti!» disse. «Mai visto niente di simile. Solo questa sala dev'essere costata un capitale...».

Gibson annuì.

«Questo è il centro nevralgico... il cervello. Qui arrivano gli impulsi e di qui partono i segnali. In certi settori ci sono soltanto uno o due sistemi d'emergenza, ma ne hanno dozzine e tutte le sale sono a prova di proiettile, e prova di suono e a prova d'attacco».

«E' comprensibile», osservò Richard. «Qui un terrorista potrebbe fare un ricatto coi fiocchi. Vi terrebbe in pugno».

«Già, se riuscisse a entrare», disse Gibson. «C'è solo un'entrata e, credetemi, per passare occorrono fior di documenti».

Kimberly girò lo sguardo per tutto il perimetro della sala, prendendo appunti sul taccuino. Pur trovando impressionante l'incredibile complessità delle installazioni, è colpita ugualmente dai sei o sette giovanotti in maniche di camicia. Alcuni di loro osservavano il continuo flusso dei dati dei computer, in maggioranza chiacchieravano e bevevano caffè. Parevano del tutto rilassati e tranquilli.

«Sono un po' stupita», dichiarò Kimberly.

Gibson guardò senza capire.

«Be', questo è il cervello di controllo, il centro nevralgico, come l'hai chiamato», spiegò lei. «Mi sarei aspettata di vedere gente più matura... Insomma, quei ragazzi sembrano impiegati di un supermercato all'inizio della carriera».

Gibson scoppiò a ridere.

(CONTINUA)

Jane Fonda e Michael Douglas tra gli interpreti del film

Tratto da «Sindrome cinese», di Burton Wohl, per gentile concessione dell'Editore Longanesi.

STAMPA SERA

Mercoledì 23 Maggio 1979

Ecologia Scuola '79

REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE

IL 7 febbraio il giornale «Stampa Sera» ■ pubblicato la prima pagina introduttiva dell'iniziativa Ecologia-Scuola, promossa dall'Assessorato alla tutela dell'ambiente della Regione Piemonte. Regolarmente, per ben tredici settimane, sono apparsi sul quotidiano i lavori di ricerca eseguiti dagli alunni ■ varie classi; ■ diffusione in tutte le scuole ad opera della Regione Piemonte ■ «Stampa Sera» ha aperto un discorso ecologico tra insegnanti ed allievi, nel commentare ed elaborare le varie ricerche pubblicate e scelte dal gruppo di lavoro della Regione. Questo ■ il commiato per l'Anno scolastico che ■ conclude.

Al programma hanno aderito sia le *scuole elementari* (Ruffia, Saluzzo, Barolo, Entracque, Tetto Canale, Novara, Trecate, Cerano, Sozzago, Oleggio, Marano, Campiglia, Sagliano Micca, Tavigliano, Venna, Albugnano d'Asti, Carignano, Armento, Alpignano, Mombaruzzo, Quattordio, Torino, Collegno, Bardonecchia, Oulx, Susa, Bussoleno, Asti, Torrion Quartara, Cusinasco, Nichelino, Tagliolo, None, Airasca) sia ■ *scuole medie inferiori* (La Morra, Bra, Torino, Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Fossano, Alba, Priocca, Canale, Arona, Sagliano Micca, Intra, Pavignano, Carmagnola, Cuorgnè, Asti, Avigliana, Ciriè, Ovada, Bosconero, Alpignano, Santena, Rocchetta Tanaro, Vercelli, Gattico, Tortona).

Lettera dell'assessore Mario Fonio

Cari ragazzi, pionieri dell'ecologia

CARI ragazzi, chi vi scrive è stato definito un pioniere nel campo ecologico. Occorre però chiederci che valore ha un'affermazione di questo genere. Quando la parola «Ecologia» non era ancora di moda (ma i problemi c'erano, eccome!), noi abbiamo costituito, primi in Italia, un Assessorato che ■ occupasse specificatamente della problematica connessa alla tutela dell'ambiente; questo avveniva nel 1970, nel momento in cui la Regione Piemonte cominciava ■ divenire operante.

Davanti ■ noi avevamo una realtà devastata da uno sviluppo multiforme ed incontrollato, in cui ben poca attenzione era data alla «casa dell'uomo». Quale tipo di scelta di intervento andava fatto? Che tipo di risposta era necessario dare all'accorata domanda che facevano i cittadini piemontesi? Certo, avremmo potuto buttarci ■ risolvere ogni problema, grande o piccolo (ammesso che fosse possibile), che ci si presentasse, con interventi a breve termine. La nostra è stata, invece, una scelta proiettata nel tempo, secondo una precisa strategia.

Come primo passo ci si è dotati del supporto legislativo indispensabile per regolamentare le attività che influiscono su aria, acqua ■ suolo, intesi come elementi primari dell'ambiente. La legge diventava indispensabile per «prevenire» oltre che per «reprimere» ogni forma di inquinamento; senza un tale tipo di prevenzione ogni tentativo di risoluzione di tipo «ecologico» diventava problematico ■■ non addirittura inutile. Con le sue leggi, l'Assessorato ha anticipato le iniziative dello Stato in campo di tutela ambientale, fornendo dei modelli anche ■ livello europeo. La divulgazione di queste leggi presso i cittadini (ed in particolar modo ai ragazzi) è stata ottenuta attraverso la distribuzione di apposito materiale.

Non è però possibile delegare a leggi impersonali la risoluzione dei problemi. In questo ■■■ si è avuta la programmazione di interventi che permettessero il controllo delle fonti di inquinamento e la sistemazione di situazioni particolarmente degradate.

L'Assessorato, secondo lo spirito dello Statuto della Regione Piemonte per una partecipazione democratica sul territorio, ha delegato, attraverso programmi operativi e massicci finanziamenti, la realizzazione degli interventi a consorzi ■ Comuni, a Province ■ Comunità Montane. Le prime opere di risanamento ambientale cominciano a mutare il volto del Piemonte.

Ha avuto senso, allora, fare il «pioniere dell'ecologia»? Noi abbiamo ritenuto che non fosse sufficiente limitarci all'attività descritta. E' inutile risanare senza educare. Dal mondo della scuola ci sono pervenute continue richieste per materiali di sensibilizzazione. Abbiamo cercato di rispondere alla domanda con il materiale didattico audiovisivo della campagna «Ecologia-Scuola» del 1977. Le vostre ricerche ci hanno fatto capire ■■■ sia fertile il terreno dell'educazione ecologica e come fosse spesso inadeguato il nostro intervento.

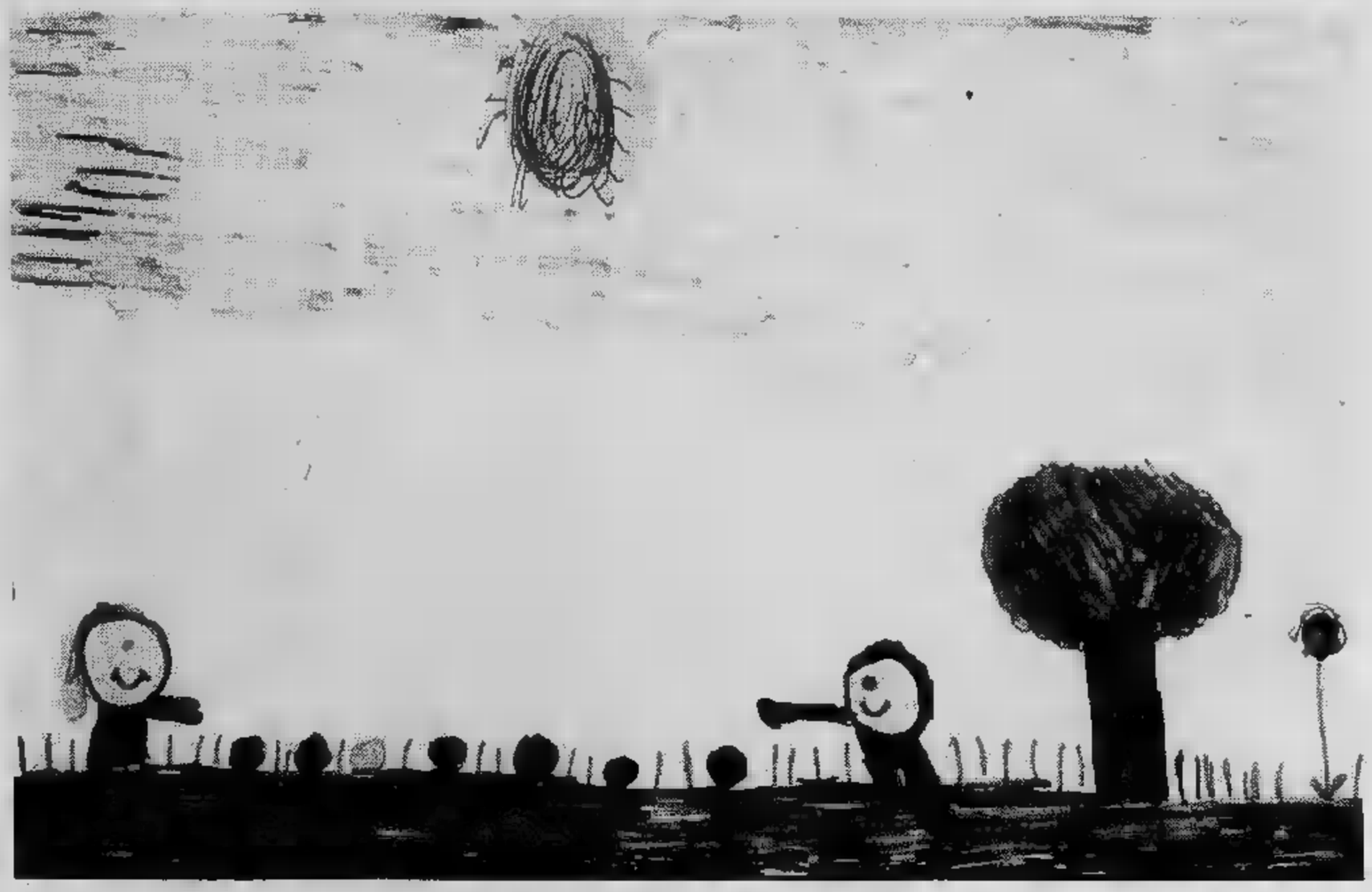
Nella vostra vita, nel vostro modo di pensare, nella vostra cultura, cari ragazzi, i problemi ecologici hanno valori profondamente differenti rispetto al mondo degli adulti. Per scoprire questi valori abbiamo varato il programma «Ecologia-Scuola» 1979; volevamo, cioè, tentare di adeguare la realtà alla cultura di chi ci vive. Cercate di capirci, noi la cultura la intendiamo come il modo in cui la gente risolve i propri problemi, in modo comunitario, democratico e partecipato.

Sarete voi ■ dover vivere nel Piemonte che noi stiamo «facendo». Tutto ■ lavoro che avete fatto mandandoci le vostre ricerche, le vostre idee, i progetti, con l'entusiasmo e l'attenzione che contraddistinguono i giovani, ci auguriamo serva ■ modificare in modo positivo l'ambiente in cui viviamo. Le indicazioni le abbiamo avute; le garanzie sulla vostra partecipazione sono state date: a questo punto a noi ■■■ resta che continuare il rapporto quotidiano con voi, attraverso la scuola, per imparare a *vivere* nel Piemonte di domani.

Avv. ■■■ Fonio
Assessore alla Tutela dell'Ambiente,
Inquinamenti, Sistemazione Idrogeologica ■ Forestale,
Uso delle Acque della Regione Piemonte

La «casa dell

'uomo» anche nella Scuola



Abbiamo costruito la mappa del territorio

AVEVAMO dato all'inizio dell'attività come degli obiettivi quello di costruire la *mappa del territorio:* abbiamo raccolto e ci sono state inviate decine di rappresentazioni organiche del territorio elaborate autonomamente dai ragazzi con soluzioni di rappresentazione prossemica e tassonomica a volte sorprendenti per la sinteticità raggiunta, per esempio la rappresentazione del «mio mondo» di Silvana di Nichelino, idea che non caso abbiamo «rubato» (speriamo che a Silvana dispiaccia) per realizzare una delle operazioni base della «macchina comportamentale» presentata alla mostra «la città e il bambino» che ha suscitato l'attenzione non solo dei visitatori grandi e piccoli anche di enti locali quali i comuni di Genova e Pavia.

Dicevamo *«individuare una gerarchia di valori tra i problemi ecologici di gestione del territorio»*, i lavori che ci hanno mandato alcune classi hanno rafforzato quella che era già una nostra ipotesi di partenza, cioè che il discorso ecologico non possa ridursi a compianto sulla Natura: i ragazzi della Morra hanno prodotto, del tutto autonomamente una ricerca esemplare di ergonomia analizzando in maniera scientificamente ineccepibile un lavoro agricolo quale lo scasso del terreno per la messa dimora del vitigno, dimostrando di avere elaborato, del tutto al di fuori del nostro intervento, un concetto fondamentale: o l'ecologia è riunione di antropologia, economia, storia della tecnologia, sociologia, storia, ergonomia, ecc. o è vaniloquio.

I ragazzi di Crusinallo hanno dimostrato che ecologia è studio dell'utilizzazione dell'energia, non in un astratto dibattito, ma risalendo alle radici storiche, economiche, sociali, del problema.

Tutto questo, ci è chiaro, non è che un pezzetto della strada da percorrere per costruire tra i ragazzi in età scolare la capacità di rapportarsi criticamente con l'ambiente. Da questa esperienza è risultata evidente la carenza di strumenti tecnici in dotazione alla scuola una oggettiva «fame» di elementi di conoscenza (di dati, di strumenti analitici, di micrometodologie, di informazioni, ecc.).

Per far fronte questa «domanda» che si è rivelata massiccia (decine decine di scuole ci hanno chiesto materiale di documentazione di informazione su problemi specifici) stiamo elaborando un programma di intervento su due fronti: la formazione specifica degli operatori didattici sui temi della tutela dell'ambiente da un lato, e la produzione di materiali documentari a carattere monografico dall'altro.

Nello stesso tempo si sta ormai verificando presa di coscienza generalizzata sui problemi della tutela dell'ambiente della gestione del territorio da parte dei cittadini, sia come singoli (con costante aumento della richiesta di documentazione) sia come associazioni culturali, sportive, ricreative e del tempo libero, che dimostra che è ormai matura tra la gente la consapevolezza della necessità di una riqualificazione dell'utilizzazione dell'ambiente che tenga conto in ogni momento delle vocazioni del territorio.

Si delinea in questo modo la possibilità di saldatura tra il lavoro portato avanti da sviluppare ancora nel mondo della scuola, un intervento rivolto specificamente al mondo degli adulti (che il mondo della produzione materiale e intellettuale, dell'organizzazione sociale politica, della vita quotidiana) che colleghi il mondo desiderato dai nostri ragazzi con quello che giorno per giorno gli adulti costruiscono vivono sul territorio.

Tracciare il bilancio di un anno o quasi di un'attività che ha visto coinvolte decine di scuole su tutto il territorio regionale comporta una valutazione della rispondenza tra obiettivi proposti risultati raggiunti, non tanto per ottenere un'astratta misura della bontà dell'intervento operato, quanto per ricavarne il massimo di elementi utili alla verifica delle ipotesi che erano alla base del nostro programma.

Partire dalla pratica didattica quotidiana. La prima indicazione che pare di poter trarre è di ordine metodologico, la difficoltà obiettiva che si riscontra nel momento in cui ci si pone ad integrare un programma di ricerca, sia pure schematizzato per grandi linee (la «gabbia metodologica» aperta che avevamo proposto), in una situazione di lavoro quale quella delle singole scuole che per definizione è dotata priori di una struttura, metodologie, finalità e programmi propri.

La scelta operata dal gruppo all'inizio dell'attività è stata giustamente quella di fornire una serie di ipotesi di lavoro che prevedevano un orientamento omogeneo di fondo, un vento taglio di metodologie sufficientemente ampio e un inventario di strumenti abbastanza vario da potersi piegare alle esigenze che di volta in volta la pratica nelle situazioni avrebbe richiesto.

Elaborare insieme metodologie e tecniche di ricerca ha voluto dire quindi ampliare la prospettiva di piani di lavoro autonomamente elaborati nelle scuole a stretto contatto con gli operatori didattici nelle singole situazioni. Questo ha permesso specialmente nelle località campione di non sovrapporre un intervento come «corpo estraneo» all'evoluzione di programmi didattici che volte coprivano l'arco di corsi pluriennali. Questo approccio ha permesso di garantire una omogeneità di discorso in situazioni in cui l'assunto didattico di partenza era estremamente vario, ha cioè permesso per esempio di portare i ragazzi di Montegrosso che avevano elaborato con gli insegnanti un progetto di lavoro centrato sullo spopolamento delle campagne, sull'emigrazione verso la città e sull'immigrazione di ritorno, a una presa di coscienza anche dell'interazione quotidiana tra sé e l'ambiente, e d'altra parte portare ragazzi di Nichelino, partiti per una ricerca teorico pratica di microecosistemi fluviali che prevedeva momenti di partecipazione collettiva ad una impresa di carattere pratico-manuale (costruzione di un acquario) giudicata indispensabile dagli insegnanti come momento di coesione della collettività classe in una situazione di avanzata disgregazione urbana della cintura industriale, ad allargare la prospettiva della loro ricerca alla considerazione dell'assetto idrogeologico complessivo del territorio.

Questo ha permesso altresì il confronto di esperienze diverse nate in situazioni lontane geograficamente ed economicamente come quelle di Crusinallo e di Grugliasco in un programma che ha visto lo spostamento di gruppi omogenei come le classi sul territorio nel quadro di un istituto come la vecchia gita scolastica di fine anno rivitalizzata scopi scientifici (conoscitivi, di ricerca).

La creatività dimostrata dai ragazzi e dagli insegnanti su questi terreni è stata superiore alle aspettative.

In tutte le località campione ci siamo sempre trovati di fronte ad una situazione più «avanzata» di quella che ci saremmo aspettati per ciò che concerne idee, proposte, contributi.

Con le scuole del Piemonte

IL 7 febbraio il giornale *Stampa Sera* ha pubblicato la prima pagina introduttiva dell'iniziativa Ecologia-Scuola, promossa dall'Assessorato alla tutela dell'ambiente della Regione Piemonte. Regolarmente, per ben tredici settimane, sono apparsi sul quotidiano i lavori di ricerca eseguiti dagli alunni di varie classi; la diffusione in tutte le scuole ad opera della Regione Piemonte ■ *Stampa Sera* ha aperto un discorso ecologico tra insegnanti ■ allievi, nel commentare ed elaborare le varie ricerche pubblicate e scelte dal gruppo di lavoro della Regione.

In sostanza l'alunno ■ iniziato a «vivere» indirettamente le sue pri■ esperienze ecologiche.

L'assessore alla Tutela dell'ambiente Mario Fornio, ha voluto iniziare un discorso diretto con la scuola, dando il «via» ■ ■ nuovo sistema di collaborazione, ■ la Regione ed il mondo della scuola, che ha già rivelato risultati positivi.

L'assoluta libertà didattica all'impostazione del programma per l'an■ scolastico 1978-'79, ha trovato ampio consenso nel mondo degli insegnanti, che hanno corrisposto pienamente, manifestando la loro collaborazione per un lavoro interdisciplinare con le loro classi.

I ragazzi, nella ricerca dei problemi ecologici, che, quotidianamente si presentano ■ loro in modo diretto, ■■ solo hanno cominciato a conosce■ l'ambiente che li circonda, ■■ hanno imparato a «viverlo» in prima persona, analizzandone la causa e l'effetto, sotto ■ punto di vista storico, culturale ■ sociale.

La varietà degli argo■■■ ■ ricerca (dalla transumanza alla storia dei dialetti, dai vecchi mulini allo sviluppo dell'artigianato, dalle tradizioni culturali ai canti popolari...), a seconda delle condizioni contingenti dell'ambiente locale, danno la certezza di ■■ nuovo metodo di ana■■ ■ ■ un alto interesse per i ragazzi, basato sul minimo intervento (dell'insegnante) e l'abbandono del nozionismo, per altre forme di cultura orale.

Al programma in argomento hanno aderito sia le *scuole elementari* (Ruffia, Saluzzo, Barolo, Entracque, Tetto Canale, Novara, Trecate, Cerano, Sozzago, Oleggio, Marano, Campiglia, Sagliano Micca, Tavigliano, Venna, Albugnano d'Asti, Carignano, Armento, Alpignano, Mombaruzzo, Quattordio, Torino, Collegno, Bardonecchia, Oulx, Susa, Bussoleno, Asti, Torrion Quartara, Cusinasco, Nichelino, Tagliolo, None, Airasca...) sia le *scuole medie inferiori* (La Morra, Bra, Torino, Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Fossano, Alba, Priocca, Canale, Arona, Sagliano Micca, Intra, Pavignano, Carmagnola, Cuorgné, Asti, Avigliana, Cirié, Ovada, Bosconero, Alpignano, Santena, Rocchetta Tanaro, Vercelli, Gattico, Tortona...); ■ Regione Piemonte ha suggerito, con il suo contatto diretto con gli insegnanti, un nuovo spunto per rafforzare il lavoro ■ gruppo ■ la massima collaborazione con gli alunni.

Siamo sicuri, che questo nuovo sistema di intervento, promosso dall'Assessorato sia preso in dovuta considerazione ed apra sempre nuovi dialoghi tra la Regione Piemonte ed il mondo della scuola.

Hanno collaborato:

Scuole elementari

Scuola elementare di Ruffia, Ruffia; Scuola elementare ■ San Lazzaro, Saluzzo; Scuola elementare ■ Barolo, Barolo; Scuola elementare di Entracque, Entracque; Scuola elementare ■ Tetto Canale, Cuneo; Scuola elementare ■■ Martino, Novara; Scuola elementare Buscaglia, Novara; Scuola elementare di Trecate D.D., Trecate; ■■■■ Elementare di Cerano, Cerano; ■■ elementare ■ Sozzago, Sozzago; Scuola elementare ■ Oleggio D.D., Oleggio; Scuola elementare ■ Marano, ■■■■ Ticino; Scuola elementare di Campiglia, Campiglia; Scuola elementare di Verrua, Verrua Savoia; Scuola elementare di Albugnano, Albugnano d'Asti; ■■■ elementare Cavaglià, Carignano; Scuola elementare di Druento, Druento; Scuola elementare Galimberti, Alpignano; ■■ elementare ■ Mombaruzzo, ■■ baruzzo; Scuola elementare ■ Quattordio, Quattordio; ■■■■ elementare Boselli, Collegno; Scuola ■■■■■ W. Disney, Rivoli; Scuola elementare Bassoni, Torrion Quartara (No); Scuola elementare di Cusinasco, Cusinasco Monlealle; Scuola elementare di Bussoleno D.D., Bussoleno; Scuola elementare ■ ■■■ D.D., Oulx; Scuola elementare ■ ■■■ D.D., Susa; ■■ elementare Baricco, Torino; Scuola elementare Duca d'Aosta, Torino; ■■■■ elementare Collodi II, Torino; Scuola elementare Muratori, Torino; Scuola elementare Neruda, Torino; Scuola elementare di Bardonecchia, Bardonecchia; Scuola elementare ■ Tagliolo, Tagliolo; Scuola elementare di None D.D., None; Scuola elementare di Airasca, Airasca; Scuola elementare ■ Fossano, Fossano; Scuola elementare Purificazione, Asti; Scuola elementare Montegrosso, Montegrosso d'Asti; Scuola elementare di Crusinallo, Crusinallo Omegna; Scuola elementare ■ Molare, Molare; Scuola elementare Pacchiotti, Torino; Scuola elementare di Tavigliano, Tavigliano.

Scuole medie inferiori

■■■■ media ■ ■■ Morra, ■■ Morra; Scuola media Craveri, Bra; ■■■ media S. Grandis, Borgo S. Dalmazzo; Scuola ■■■■ N. 3, Cuneo; ■■■ media Macrino, Alba; Scuola media N. 4, Alba; Scuola media N. Costa, Priocca; Scuola media di Canale, ■■■■■ d'Alba; ■■■■■ media Gio■■■ XXIII, Arona; Scuola ■■■ Manzoni, Intra-Verbania; ■■■■■ media Barbisio, Sagliano Micca; Scuola ■■■■ Ungaretti, Pavignano Biella; Scuola media Nosengo, Carmagnola; Scuola media Manzoni, Carmagnola; Scuola media Cena, Cuorgnè; Scuola ■■■■ N. 2, Cirié; Scuola media di Bosconero, Bosconero; Scuola ■■■■ di Crusinallo, Crusinallo Omegna; Scuola media di None, None; Scuola media Marconi, Alpignano; Scuola media Ferrari, Avigliana; Scuola media De Coubertin, Santena; ■■■■ ■■■■■ Valfrè, Torino; ■■■■■ ■■■■ Manzoni, Torino; Scuola media di Rocchetta T., ■■■■■■■ Tanaro; Scuola ■■■■■ N. 2, Fossano; Scuola ■■■■■ Patri, Tortona; Scuola media di Ovada, Ovada; Scuola media Mystral, Sampeyre; Scuola ■■■■■ Galtieri, Asti; Scuola media Martiri della Libertà, Nichelino.

■■■■ DOGLIO, *direttore responsabile* — Supplemento al numero 131 ■ «Stampa Sera»

I SUPER EROI

ANDY CAPP di Smythe

Nel Texas, a [illegible] stato aperto il parrucchiere unisex: i signori possono acconciarsi (promiscuamente) [illegible] signore

OROSCOPO DI OGGI

a cura [illegible] RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giornata con alti e bassi. Soddisfazioni [illegible] campo professionale ma anche qualche delusione [illegible] piano affettivo. Avevate riposto troppe speranze nella persona prescelta che [illegible] inadatta a [illegible] Ritorno di fiamma.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Insistente corte da parte [illegible] una persona conosciuta occasionalmente. Le sue manovre saranno così abili [illegible] farvi cadere nella sua trappola e nascerà un sentimento duraturo nonostante [illegible] [illegible] iniziale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Maggior [illegible] nei rapporti affettivi e in famiglia. Tutti [illegible] il vostro carattere piuttosto volubile, tuttavia questo non vi autorizza ad approfittare della pazienza altrui, specie nei rapporti sentimentali che richiedono lealtà reciproca.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un programma al quale tenevate in modo particolare non riuscirà a trovare attuazione; [illegible] [illegible] foglie che potrete rivedere i vostri progetti e riproporre le vostre iniziative. Più sincerità [illegible] rapporti a due, anche se a volte tacete per delicatezza.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Una collaboratrice è molto invidiosa e soffre del vostro successo; compatitela ma nel contempo diffidatene perché i suoi influssi negativi potrebbero [illegible] cervi. Se il vostro lavoro è troppo stressante concedetevi qualche [illegible] di riposo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Attenzione a non commettere errori irreparabili in campo sentimentale: parole dette con stizza potrebbero [illegible] malinterpretate causando una rottura definitiva. Fate in modo che [illegible] non influisca sulla vostra sensibilità.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Asserzioni fatte superficialmente potrebbero poi ritorcersi contro di [illegible], specie [illegible] l'oggetto di tali commenti è un vostro diretto [illegible]. Limitate [illegible] vostre confidenze a pe[illegible] più [illegible] date. Non ostacolate progetti di lavoro di chi amate.

SCORPIONE (23 ott. - 22nov.)
Baruffe in campo sentimentale. Nulla di serio, dominate però il vostro tempera[illegible] bellicoso perché a lungo andare [illegible] spazientire chi vi [illegible]. Assoggettatevi alle decisioni di un superiore e limitatevi alle iniziative che [illegible] interferiscono con le sue direttive.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Attenzione a non cadere nella trappola che una persona innamorata [illegible] vi sta escogitando ai vostri [illegible]. Un [illegible] sbagliato ora compromettereste la vostra pace [illegible] familiare [illegible] professionale. Le avventure sono affascinanti ma a volte [illegible] grossi problemi specie alle [illegible] persone coniugate

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V A Doria 8 - Tel 510 938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Giornata negativa, vi sentirete nervosi, delusi e trascorrerete ore in solitudine rimuginando su problemi [illegible] [illegible] stenti, col pericolo [illegible] aggredire verbalmente anche la persona cara che timidamente cercherà di aiutarvi. Per alcuni si tratta [illegible] una tecnica psicologica [illegible] l'attenzione della persona [illegible], ma sarà comunque una [illegible] nica pericolosa.

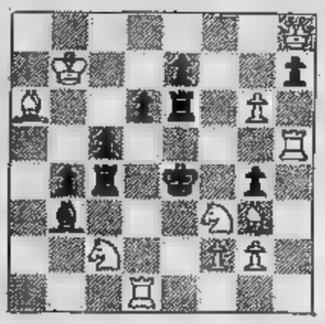
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Esperienze [illegible] interessanti [illegible] rando vivace la giornata. Gli astri vi fa[illegible] creando intorno a [illegible] un [illegible] fascino che vi permetterà di attirare su [illegible] voi molta simpatia e anche aiuti di carattere professionale.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Non suscitate la gelosia della persona [illegible] solo per gioco e per misurare il suo interessamento, potreste deluder[illegible]. Informatevi sui nuovi possibili collaboratori [illegible] sceglierete, il vostro successo dipende infatti anche da coloro che attuano le vostre direttive

SCACCHI

Soluzione [illegible] problema n 1826: [illegible] (min. 2. [illegible] matto).

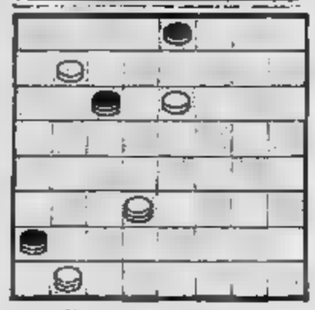
N. 1927 **(11 + 10)**



O. Stocchi («Tidens Kraus», 1951)

[illegible] Bianco [illegible] in 8 [illegible]

DAMA



Il B. muove e vince (A. Volpicelli)

SOLUZ.: 5-2, 10-14; 11-6, 3-10; 2-5, 10-13; 5-9, 14-18 (se n. 13-17; 22-18, 14-21; 9-13 [illegible] vince); 22-26, 13-17; 26-21, 18-14 (se n. 18-22; 21-18, 22-13; 9-18, e vince); 21-18, 14-21; 9-13, B. vince.

Il gioco del lotto

L'estrazione [illegible] questa settimana [illegible] porta modifiche alla classifica del ritardo: [illegible] 90 di Palermo arriva alle 121 assenze, seguito dal 20 di Bari a quota 107. Per chi segue le combinazioni segnaliamo una quaterna nelle Figure (3) a Firenze (84-75-39-12) e un terno nelle Cadenze [illegible] Napoli (69-89-49). I Vertibili sono comparsi [illegible] Venezia (12-21). Ha ripetuto l'uscita il 62 di Milano.

Questa [illegible] la classifica, dopo l'estrazione del 19 maggio 1979, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: [illegible] (107); 22 (63); 7 (56).
CAGLIARI: 73 (73); [illegible] (64); 12 (54).
FIRENZE: 46 (82); 22 (57); 79 (50).
[illegible]: [illegible] (93); 27 (81); 20 (61); 11 (60); 1 (53).
MILANO: 19 (76); 15 (64); 85 (64); 14 (61); 68 (57); 80 (55); 65 (54); [illegible] (54).
NAPOLI: 27 (95); 71 (81); 21 (51).
PALERMO: 90 (121); 68 (59); 80 (55); 62 (54); 48 (52).
ROMA: 12 (83); 55 (64); 77 (63); 27 (58); 41 (57); [illegible] (54); [illegible] (54).
[illegible] 57 (64); 18 (59); 49 (58); [illegible] (51).
VENEZIA: 61 (80); 60 (79); 52 (72); 54 (56); 42 (65).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per [illegible] diverse combinazioni:

GEMELLI: Genova, 13; Firenze, 11; Bari, 10; Palermo, [illegible].
VERTIBILI: Genova, 56; Torino, 36; Napoli, 35; Palermo, [illegible].
CADENZE: Roma, 7 (39); Cagliari, 5 (39); Milano, 0 (36); Napoli, 7 (34).
FIGURE: Firenze, [illegible] (41); Genova, 5 (39); Venezia, 4 (34); Roma, 5 (31).
DECINE: Venezia, 40.na (44); Cagliari, 50.na (33); Torino, 50.na (32); Milano 40.na (30).

Il concorso Enalotto anche questa settimana è sospeso.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A. COLLEGNO e dintorni cerco alloggi e ville liberi e occupati pagamento in contanti. Tel. 780.3050 784.[redacted] Immobiliare G2.
A. SABATELLIMMOBILI 655.359 [redacted] d'affari in mediazione, esperienza, serietà per promozione vendite.
ABBISOGNA a privato appartamento [redacted] camere servizi. Pagamento contante. Telefonare 650.5988.
[redacted] acquistare alloggio libero 3 camere tinello servizi pagamento [redacted]. Tel. 515.318.
ACQUISTASI [redacted] alloggio libero [redacted] Francia S. P[redacted] cucina pagamento contanti. [redacted]. 790.037.
ACQUISTEREI appartamento 3-4 camere servizi [redacted] recente signorile pagamento [redacted]. Tel. 529.657.
ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione [redacted] riservatezza. Telefonare 535.904.
ACQUISTO libero pagando immediatamente appartamento di salone 2-3 camere casa recente zona [redacted] e [redacted]. [redacted]a possibilmente con box e g[redacted]. Tel. 756.614.
[redacted]O urgentemente 2 camere tinello servizi piani alti. Telefonare 728.266.
ALLOGGETTO libero cercasi 2-3 camere cucina [redacted] servizi. Pagamento per contanti. Tel. 741.023.
APPARTAMENTO libero zona Francia S. Rita Italia 61 acquistasi urgentemente pagamento per contanti. Tel. 443.[redacted].

[redacted]

per acquistare o vendere il [redacted] immobile U.S.A.V. v[redacted] 66 Torino tel. 773.309, se [redacted] trovate scomodo venire nei [redacted] consultate le pagine gialle nello spazio riservato alla F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) troverete in [redacted] un agente ugualmente qualificato per soddisfare ogni vostra esigenza.

CAPITALE [redacted] investire [redacted]o di acquistare una casa [redacted] blocco [redacted] Torino o prima cintura, [redacted], tel. 599.657.
[redacted] o [redacted] cintura Torino purché [redacted] e indipendente. Pagamento contanti. [redacted]. 741.023.
CERCO d'acquistare locali [redacted] ufficio [redacted] centrale piano rialzato e 1° piano possibilmente [redacted] corso pagamento [redacted]. Tel. 544.461.
CROCETTA [redacted] in [redacted] signorile appartamento mq 90 circa. [redacted] 502.415.
[redacted] ricerca alloggi [redacted] cascine anche cintura Torino [redacted] impegnativa vendita rapida pagamento contanti. Tel. [redacted].

[redacted]

ricerca [redacted] la propria clientela alloggi liberi [redacted] occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti [redacted] competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; [redacted] so Matteotti 3, tel. 556.387.

GIOVANI sposi acquistano urgentemente libero 1-2 vani tinello servizi solo [redacted] privato pag[redacted] contanti. Telefonare 309.5749.
INV. IMM. ricerca [redacted] Torino e provincia alloggi case rustici [redacted]. Tel. 516.283 - 516.985.
[redacted] acquista [redacted] in contanti alloggi ville [redacted] in blocco [redacted] corso Francia 58, tel. 747.148.
PER necessità familiari cerco in acquisto appartamento libero signorile esclusivamente in zona Crocetta e Crimea di salone 3 camere box intermediari. Tel. 756.707.
[redacted] acquistiamo [redacted] qualunque [redacted] e età in Torino e primissima cintura pag[redacted] contanti. [redacted]onare 518.991.
PRIVATAMENTE acquisto contanti 3 camere salone [redacted] possibilmente doppi servizi. Telefonare 531.186.
PRIVATO acquista contanti alloggio li[redacted] 1-2 camere tinello servizi zona S. Rita Francia Mirafiori tel. [redacted].
SOCIETA' [redacted] direttamente palazzo re[redacted] costruzione [redacted] 100-150 pagamento contanti immediato rilevasi eventu[redacted] pacchetto azionario. Tel. 584.674 502.416.
[redacted] acquista in contanti [redacted] in blocco 30-100 [redacted] Torino e primissima cintura. [redacted].
[redacted] acquistare alloggetto libero in Torino [redacted] tinello bagno. Pagamento [redacted] contanti. Tel. 741.023.

[redacted]

il vostro immobile è la nostra professione. Grim S.p.A. via Bagetti 15. Telefonare 748.723 748.213

19 Vendita alloggi

A. FIDIM corso Montecucco prestigioso salone 2 camere cucina servizi 7° piano 134 mq. L. 66 milioni 600 mila. Telefonare 548.148.
A. FIDIM largo [redacted]e (pressi) libero 2 ca[redacted] soggiorno cucinino servizi 6° [redacted] L. 35 milioni [redacted].148.
A. [redacted] stazione Dora (pressi) vendesi libero camera soggiorno cucinino servizi mq. [redacted] L. 23 milioni 750 mila. Telefonare [redacted]48.
A. FIDIM zona S[redacted] vendesi libero [redacted]re cucina servizi 3° piano a L. 14 milioni 750 [redacted] dilazionabili. [redacted] 548.148.
A.F.IM Italia' 535.517 vende libero [redacted] Borgo Vittoria 4 camere [redacted]mo servizio [redacted] milioni più mutuo.
A.F.IM [redacted] 516.235 libero subito zona Vanchiglia 2 [redacted] cucina bagno cantina 18 milioni più mutuo o dilazioni.
[redacted] Italia 516.235 vende Borgo San Paolo [redacted] cucina termo bagno 12 milioni più mutuo o comode rate mensili.
[redacted].IM Italia 516.235 piazza Bengasi costruzione recente piano alto [redacted] cucina termo bagno ascensore a 3 camere cucina [redacted] milioni [redacted] mila meno forte mutuo.
A.F.IM [redacted] 516.235 fraziona [redacted] Crocetta appartamenti 2-3-4 camere [redacted] milioni [redacted].
A. P.ZA Bengasi 4, angolo via Nizza 402, vendiamo bellissimi alloggi di [redacted] camere, tinello, [redacted]. Prezzi eccezionalmente vantaggiosi. [redacted] di pagamento, visite [redacted] posto. Edil-Case, tel. 548.154.
A. VERO affare via [redacted]. Fabrizi 100 vendiamo alloggi di camera, tinello, cucinino, bagno, L. 8 milioni 800 [redacted]a dilazionabili. Visite sul posto pomeriggio. Edil-Case, tel 548.154.
[redacted] **VIA** Postumia 60 (piazza Massaua) [redacted] vendiamo [redacted]gi [redacted] ilnelid [redacted]zi L. 11 milioni 600 mila. Visite sul posto al mattino. Edil-Case, tel. 548.154.
[redacted] Grugliasco [redacted] Gramsci 56 vendiamo in signorile recentissimo stabile spazioso [redacted]partamento [redacted] tinello cucinino, servizi L. 35 milioni 700 mila, mutuo fondiario e dilazioni. Edil-Case, tel. [redacted].
A soli 7.200.000 vendiamo a pochi [redacted] 11 [redacted] 1 camera cucina bagno [redacted].
[redacted] 18 [redacted] da Torino a S. Benigno via S. Rocco vendiamo alloggi a prezzi [redacted] a tasso agevolato (7,5%) consegna luglio. Tel. 540.083.
ABITA[redacted] subito nuovo panoramico zona tranquilla pochi minuti dal c[redacted] 3-5 [redacted]re [redacted] magazzini vendesi tel. 787044.
ABITARE vende Pellerina piccolo stabile quasi nuovo (1 alloggetto libero 5 occupati con buon reddito). Telefonare 502.493.
[redacted] vende libere mansarde via Gioberti 37 da [redacted] milioni [redacted] mila [redacted] Telefo[redacted].
ADIACENZE [redacted] Massimo d'Azeglio [redacted] cucina servizi 9 milioni [redacted] mila. Tel. 591.220.
AFFARE [redacted] Barbaroux privato vende [redacted]tamento libero soggiorno [redacted] camere [redacted] servizi 100 mq rimesso a nuovo L. [redacted] milioni. [redacted]e 547.119.
ALLOGGI affare via [redacted] Donato 45, [redacted] cucina 1 milione 400 [redacted] contanti 3 milioni mutuo fondiario 300 mila dilazioni senza interessi. 2 camere cucina 1 [redacted] 700 mila [redacted] milioni 500 mila mutuo fondiario, 3 camere cucina 2 milioni 800 mila contanti 5 milioni [redacted] mila mutuo fondiario 500 mila dilazioni senza interessi. Immobiliaretoro 501.219 590.693.
[redacted] molto spaziosi vendiamo [redacted] pressi Largo Borgaro 1 camera [redacted]lo bagno anche abbin[redacted] 9 [redacted] mila a 10 milioni [redacted] mila. Consuledile 533.322.
ALLOGGIO camera, cucina e bagno, via Cibrario 74 (ospedale Maria Vittoria) vendiamo L. 18 milioni 500 mila dilazionabili. Edil-Case, tel. 548.154.
[redacted] libero (adiacente Lungopo Antonelli) [redacted] cucinino [redacted] piano rialzato 29 milioni. Tel [redacted]
[redacted] libero [redacted] camera cucina bagno zona Statuto piano rialzato volendo adatto ufficio vendesi. Tel. 502.340.
ALLOGGIO libero [redacted] Statuto [redacted] nuovo camera cucina servizi riscaldamento finizioni accuratissime [redacted] privato [redacted] ammobiliato [redacted] Orieb organizzazione immobiliare, tel. [redacted].
[redacted] S. Paolo camera cucina ingresso bagno ampio balcone cantina casa signorile [redacted] convenientissimo Orieb organizzazione immobiliare. Telefonare [redacted].220.
[redacted] signorile (vicinanze piazza Bengasi) [redacted] luglio grande [redacted] cucinino [redacted] 23 milioni. [redacted]. 679.327.
APPARTAMENTO zona Mirafiori signorilissimo libero ampio ingresso soggiorno cucinino [redacted] camera letto bagno cantina [redacted] possibile posto auto mutuo 5. [redacted] Vendiamo per contanti convenientemente. Orieb organizzazione immobiliare, tel. 540.220.

APPARTAMENTO [redacted] palazzo d'epoca via Maria Vittoria ingresso 4 camere cucina termo bagno ascensore L. 27 milioni 500 [redacted] Italimmobili [redacted].
[redacted] zona piazza Robilant meravigliosa angolare [redacted] arie salone 3 camere tinello cucina [redacted] doppi servizi ampio ingresso balcone coperto [redacted] vendiamo convenientemente [redacted]o mutuabile Orieb organizzazione immobiliare, [redacted] 540.220.
BEINASCO 2 casette libere adiacenti 7 vani totali e servizi solaio ga[redacted] 2 magazzini fatibili negozio giardino [redacted] 1000, 27 milioni Italcase vende, telefono 512.870.
[redacted] Trapani casa [redacted] a nuovo ingresso servizi cantina [redacted] vendiamo convenientemente Orieb organizzazione immobiliare. Telefono 540.220.
BORGARO via [redacted] 57/63 in recentissimo complesso residenziale frazioniamo stabile di [redacted] alloggi grandicel di 1-2 camere tinello cucinino bagno [redacted] 11 milioni [redacted] mila a 21 milioni 800 mila compreso mutuo Consuledile 533.322.
[redacted] recente [redacted] tinello cucinino [redacted] cantina 14 milioni [redacted] mila. Italcase vende. Telefonare 512.870.

[redacted]

vende libero corso Stati [redacted] prestigioso signorilissimo recente appartamento composto di doppi ingressi salone 5 [redacted] cucina tripli servizi [redacted] doppio. Tel. 768.857 - 747.204.

«CASAPIU'»

vende libero S. Rita spazioso recente appartamento composto da doppi ingressi salone 2 camere grande cucina doppi servizi. [redacted]. 768.857 - 747.204.

[redacted]

[redacted] libero appartamento [redacted] Ventimiglia fronte collina [redacted] recentissimo elegante stabile composto [redacted] doppi ingressi [redacted] camere cucina tripli servizi [redacted] Telefonare 768.857 747.204.

C[redacted] unifamiliare in panoramica e [redacted]ta posizione a 35 km da Torino mq 160 abitabili [redacted] box auto giardino mq [redacted] libera vendesi. Tel. 280.885.
[redacted] Garibaldi 10, 2-3 [redacted] mere cucina [redacted] minimo contanti [redacted] zioni di pagamento. [redacted] 501.219 590.693.
CENTRALISSIMO libero via Garibaldi 10 camera cucina servizio 5 milioni [redacted] mila facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro [redacted].
CENTRO Nichelino via Torino 14/16 vendiamo ultimi camera [redacted] ingresso bagno da 7 milioni 500 mila. Consuledil[redacted].322.
[redacted] Chieri via Martiri Li[redacted] costruzione prepevolissima in via [redacted] ultimazione [redacted] camere cucinotta bagno terrazzo [redacted] milioni 900 mila a 45 milioni forte [redacted] Paolo a richiesta.
CENTROCASA 513.831 centralissime spaziose soffitte da 1 milione 200 mila a [redacted] milioni [redacted] minimo contanti dilazioni.
[redacted] 513.831 [redacted] Galliari 19 due passi da piazza Madama Cristina stabile solido 1-2-3 [redacted] milioni [redacted] mila a 16 milioni 200 mila minimo contanti dilazioni.
[redacted] 513.831 Ciriè via [redacted] nuovo e pregevole complesso 1-2-3 camere soggiorno cucinotta 1-2 bagni da 29 milioni 400 mila a 57 milioni 400 mila box auto 4 milioni 800 mila mutuo e dilazioni.
CENTROCASA 513.831 corso Brescia 40 in[redacted] ultime [redacted] cucina bagno o servizio [redacted] milioni a 9 milioni [redacted] mila.
CENTROCASA 513.831 [redacted] centrale servizio parte [redacted] 7 milioni 500 [redacted] dilazioni.
CENTROCASA 513.831 Pozzo Strada recente salone 5 camere cucina 2 bagni 2 ingressi box 65 milioni possibilità mutuo.
CENTROCASA 513.831 piazza Respighi stabile ristrutturato termo centrale camera cucina bagno da 6 milioni 500 mila a 10 milioni 500 mila dilazioni.
CENTROCASA 513.831 via Priocca 10-12 ottimi appartamenti 4 camere cucina bagno 22 milioni 500 mila a 28 milioni 300 mila comode [redacted].
CENTROCASA 513.831 via Belfiore [redacted] alloggio composto di camera cucina 6 milioni 200 mila possibilità [redacted]ioni.
[redacted]ASA 51[redacted] via Iuvarra 9 m[redacted] convenienti camera cucina 5 milioni 300 mila [redacted] possi[redacted] pagamento.
COLLINA S. Raffaele Cimena villa panoramica 20 km centro Torino 5 camere grandioso salone [redacted] giardino vendo. Tel. 553.860.
COLLINARE elegante alloggio in palazzina [redacted] salone camera letto cucinotta terrazzo giardino posto auto. Tel. 537.213 517.280.
COLLINARE 1 km da corso Moncalieri panoramicissimi signorili 2 [redacted] salone doppi servizi giardini privati mansarde abbinabili. Impresa vende. Telefono 582.932.
CORSO Allamano vendo nuovo elegante 2 camere tinello servizi 31 milioni 500 mila volendo box. Tel. 710.808.

[redacted]

[redacted] cucina bagno [redacted] cantina [redacted]pato 1° piano [redacted] r[redacted] L. [redacted] milioni 500 mila [redacted] un [redacted] L. 6 mil[redacted]ni [redacted] mila mutuo a piacere. Tel. [redacted]79.826 - 445.593.

CROCETTA

corso Mediterraneo 120 2-3 [redacted]mere [redacted] termo bagn[redacted] Lux case via Giusti 2 tel. 546.476.

[redacted]

corso [redacted] 1, 6 camere servizi termo bagno ascensore Lux [redacted] Giusti [redacted], tel. 546.476.

[redacted]

[redacted] A. [redacted] Gasperi 49 [redacted] rinnovata [redacted] bagno portineria 1-2 camere cucina Lux Case via [redacted] 2, tel. [redacted]
CROCETTA Immobiliaretoro vende camera cucina servizi ampie f[redacted] di pagamento 501.219 590.693.
CROCETTA [redacted] cucina servizi cantina [redacted] milioni [redacted] mila Grim [redacted].
[redacted] piano rialzato vendesi [redacted] 2 camere [redacted] servizi. [redacted] Immocasa 592.484.
ECCEZIONALE corso Brescia 2 camere cucina servizio interno 5 milioni 100 mila bastano 1 milione 500 mila contanti Consuledile [redacted]
EDILITALIA vende via Tripoli libero recente [redacted] cucinino [redacted] ufficio 22 milioni 800 [redacted]. Telefonare 790.037.
FASANO 696.4870 mansardato zona piazza Cavour: 2 [redacted] cucinino [redacted] ripostigli [redacted]. Libero. Vende: 20 milioni.
[redacted] precollinare [redacted] palazzina [redacted] costruzione: mq 300, 2 ingressi, 3 servizi, [redacted] auto. Parco condominiale 8000 [redacted] Vende: 320 milioni.
FIDALCASE [redacted] fraziona zona S. Donato in casa d'epoca appartamenti liberi e [redacted]cupati di 1-2-3 [redacted] cucina abitabile [redacted] L. 5 [redacted] mila dilazionabili. [redacted]. 503.346 - 595.806.
FIDALCASE C vende libero corso Francia in casa d'epoca camera cucina servizi L. 10 milioni [redacted] Tel. 595.806.
FIDALCASE D vende libero via Stradella [redacted] camere cucina servizi ingresso cantina L. [redacted] milioni dilazioni. Telefonare [redacted]
FIDALCASE E vende libera zona [redacted] d'epoca [redacted] mq 40 a L. 6 milioni minimo contante L. 3 milioni. [redacted] 501.246.
FIDALCASE F vende libero Barriera Milano [redacted] tinello cucinino servizi cantina L. [redacted] milioni [redacted] mila dilazioni. Telefonare 501.246.
FIDALCASE G vende libero Rubiana signorile camera tinello cucinino servizi posto auto L. 24 milioni. Telefonare 503.346 595.806.
[redacted] libero Rivalta Tetti Francesi 2 camere tinello [redacted] box auto L. 32 milioni più mutuo. Telefonare 595.806.
[redacted] vende libero Rosta recente camera tinello [redacted] servizi box terrazzo L. 24 milioni più mutuo. [redacted].
FIDALCASE L vende libero Pino [redacted] signorile [redacted] camere [redacted] servizi box L. 63 milioni. Tel. 501.246 [redacted].
[redacted] vende libero Leinì [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino servizi cantina box L. 31 milioni più mutuo. Tel. 501.246.
FIDALCASE [redacted] Buttigliera-Avigliana [redacted] tinello servizi box auto L. 33 milioni [redacted] Tel. 595.806 - [redacted]340.
FIDALCASE P Fraziona [redacted]eri nuova costruzione signorili appartamenti di 3 camere cucina servizi posto auto mansarde giardino da L. 46 milioni. Tel. 503.3[redacted].
FINCI libero via Andrea Doria ampio [redacted] camere [redacted] ingresso bagno riscald[redacted] autonomo [redacted]. 505.691.
FRAZIONIAMO corso Brunelleschi 7/9, recente costruzione 1-2-3 camere servizi, minimo contanti e facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 501.219 590.693.
FRAZIONIAMO via Sagra San Michele 4 quasi angolo corso Francia, moderni 1-2-3 camere cucina bagno da 8 milioni 400 mila a 18 milioni 400 mila, monocamere 3 milioni 900 mila, box auto da 4 milioni 800 mila. Consuledile 533.322.
GA[redacted] vende [redacted] Massaua via Asiago [redacted] cucina servizi 8 milioni 700 mila [redacted] tinello cucinino 8 milioni 200 mila.
[redacted] Grosseto [redacted] tinello cucinino bagno cantina 1[redacted] milioni.
[redacted] 5767 [redacted] via Accarini [redacted] tinello cucinino bagno recente 14 milioni [redacted] mutuo finanziario.
[redacted] 5767 vende corso Cosenza camera tinello cucinino bagno recente signorile piano alto [redacted] milioni [redacted] mila [redacted]
[redacted] libero via Magnano [redacted] camere cucina servizio 16 milioni 500 mila [redacted]

GABETTI 5767 [redacted] San Salvario [redacted] 5 [redacted] cucina bagno [redacted] piano 29 milioni [redacted] mila [redacted].
GABETTI 5767 vende libero [redacted] cucina [redacted] riscaldamento centrale 11 milioni 200 mila.
GABETTI [redacted] vende libera adiacente [redacted] Regina via Ausiliatrice signorile m[redacted] bagno [redacted] milioni [redacted] meno [redacted]
GABETTI [redacted] vende [redacted] Cigna in stabile ristrutturato alloggi 2 vani bagno 6 milioni 700 mila 3 v[redacted] bagno 9 milioni 800 mila dilazionabili.
GABETTI 5767 [redacted] Barriera Milano via Scarlatti due appartamenti di camera bagno libero e tre camere bagno affittato.
GABETTI [redacted] servizio extraurbano [redacted] Bosconero via [redacted] signorile [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] milioni meno [redacted].
[redacted] 5767 servizio extraurbano [redacted] Beinasco [redacted] P. [redacted] piano alto [redacted] tinello cucinino 13 [redacted] dilazioni.
GABETTI 5767 vende vicinanze università [redacted] Verdi 4 monolocali ristrutturati arredati 77 milioni meno mutuo [redacted].
GABETTI 5767 vende barriera Milano via Brandizzo camera cucina; 3 camere cucina [redacted] da L. 4 milioni [redacted] mila personale in loco.
GABETTI 5767 vende libero Crimea [redacted] Righino casa di civile abitazione parzialmente da ristrutturare su due piani mq 320 con [redacted] mq. [redacted] 160 milioni.
GABETTI 5767 vende [redacted] Francia via Quart 2 camere tinello cucinino bagno 20 milioni 400 mila [redacted].
GABETTI 5767 vende piazza [redacted] corso Francia saloncino 3 [redacted] cucina bagno [redacted] milioni [redacted] mutuo finanziario.
GABETTI [redacted] vende [redacted] Orbassano [redacted] cucinotta bagno [redacted] milioni [redacted] mutuo finanziario.
GAIO[redacted] via Modena (corso [redacted]gio Parco) libero [redacted] cucina [redacted] 2 ripostigli cantina 8 milioni 700[redacted], [redacted] dilazioni 30% contanti. Tel. [redacted].
[redacted] Madonna Campagna [redacted] Breglio libero spazioso 2 [redacted]re [redacted]cina termo bagno ascensore. Tel. 486.972.
GIVOLETTO villetta [redacted] cucina 3 camere doppi servizi [redacted] uso magazzino 200 mq giardino. Tel. 443.138.
GRAN MADRE vendo 2 [redacted]loggi occupati [redacted] mere cucina bagno terrazzo L. 28 milioni e 2 camere cuc[redacted] bagno [redacted] L. [redacted] milioni stessa casa. Tel. 753.829.
[redacted] vende [redacted] tinello cucinino servizi riscaldamento 7 milioni. Tel. (011) 515.411.
GRIMALDI vende via Po 5 camere cucina servizi ingresso cantina 17 milioni. Tel. (011) 515.411.
[redacted] l.go Palermo ca[redacted] cucina servizi cantina libero subito 13 milioni 500 mila. Tel. (011) 515.411.
[redacted] zona Parella via [redacted] vallo 2 camere cucina servizi solaio [redacted] milioni. Tel. (011) 515.411.
GRIMALDI [redacted] c.so S. Maurizio [redacted] mera [redacted] cucinino servizio libero subito [redacted] milioni 500 mila. Tel. (011) 515.411.
GRIMALDI vende zona Francia via Casalis libero 3 camere cucina servizi [redacted] milioni. Tel. (011) 515.411.
GRIMALDI vende via della Rocca libero subito 2 camere cucina [redacted] terrazzo 6 milioni 800 mila. Tel. (011) 515.411.
[redacted]LDI v[redacted] centro via Rattazzi mono[redacted] libera 4 milioni. Tel. (011) 515.411.
[redacted] vende [redacted] Peyron soggiorno 3 [redacted] cucina servizi 45 milioni. Tel. (011) 515.411.
GRIMALDI vende v. Arsenale libero soggiorno [redacted] camere cucina servizi 31 milioni 500 mila. [redacted]. (011) 515.411.
[redacted] vende c.so P. Oddone 2 camere cucina servizi 13 milioni [redacted] mila. Tel. (011) 515.411.
GRIMALDI vende c.so [redacted] tinello cucinino servizi [redacted] milioni [redacted] mila. Tel. (011) 515.411.
GRIMALDI ven[redacted] Pinerolo [redacted] spazioso recente camera tinello cucinino servizi 20 milioni [redacted] mutuo. Tel. (0121) 77.354.
GRIMALDI vende p.zza E. Filiberto 3 camere cucina servizi cantina + mansarda con servizi 10 milioni 500 mila. Tel. (011) 515.411.
GRUGLIASCO [redacted] occasione villa signorile recente rifinitissima 240 mq coperti 3 piani soggiorno cucina grande salone 3 camere tripli servizi giardino. Italcase vende telefono 512.870.

[redacted]

[redacted] pressi c. [redacted] v. C. [redacted] soggi[redacted] tinello cucinino servizi 38 milioni 500 mila permute 515.582.

IFIM

[redacted] s. Borgaro ampio [redacted] cucinino servizi mq 60 19 milioni 500 mila, agevolazioni, permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero pressi s. Duca v. Pigafetta 3 camere [redacted] servizi 42 milioni 500 mila dilazioni e/o permute. Tel. [redacted].

IMMOBILIARETORO in palazzina collinare nuova costruzione circondata dal verde [redacted]iamo soggiorno [redacted] cucina doppi [redacted]vizi mansa[redacted] box giardino condominiale. Telefonare 501.219 590.693.
[redacted]LIARETORO adiacente Molinette camera tinello cucinino bagno L. 12 milioni [redacted] mila. Telefonare 501.219 590.693.
INV. [redacted] vende vicino corso Belgio alloggio di camera cucina servizi L. 13 milioni 500 mila. Tel. 516.283 - 516.985.
[redacted] **IMM.** vende vicino corso Principe Oddone [redacted] cucina [redacted] L. 22 milioni [redacted] mila. Tel. 516.283 - 516.985.
INV. [redacted]M. vende vicino Cuorgnè villa di salone 3 camere cucina [redacted] vani mansardati garage giardino. Tel. 516.283 - 516.985.
INV. IMM. vende 12 km dopo Castelnuovo Don Bosco casa di 6 [redacted] 2 servizi box giardino L. 37 milioni [redacted] mila. Tel. [redacted] - 516[redacted].
ITALCASE vende recente barriera Milano camera tinello [redacted] servizio cantina 16 milioni 300 mila. Tel. 512.870.
ITALCASE vende zona Stadio 2 camere cucina servizi cantina 22 milioni 600 mila. Telefonare 512.870.
ITALCASE vende adiacenze via Cigna 2 camere cucina servizi 22 milioni 600 mila. Telefonare 512.870.
ITALCASE vende libero via Stradella [redacted] cucina servizio volendo [redacted] ufficio e studio medico 15 milioni [redacted] mila. [redacted]re 512.870.

LARGO CIBRARIO

[redacted] La [redacted] libero piano alto ingresso soggiorno 2 ca[redacted] cucina servizi L. 37 milioni facilitazioni. [redacted] 583.434.

LARGO Toscana [redacted] ingresso bagno L. 18 milioni 400 [redacted] facilitazioni di pag[redacted] Immobiliaretoro [redacted] 590.[redacted].
LIBERO a [redacted] Vica in soleggiatissima posizione spazioso [redacted] camere [redacted]lo e [redacted] vendo Orlandini 353.900.
LIBERO Cascine Vica adiacente corso Francia [redacted] spazioso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 547.821 513.022.
LIBERO [redacted] panoramico vicinanze Italia 61 [redacted] tinello angolo cottura servizi vendo 25 milioni. Tel. 582.932.
LIBERO via Cigna [redacted] alloggio 4° piano 2 [redacted] bagno. Telefonare 752.920.
[redacted] Vale pressi corso [redacted] Uniti [redacted] camere [redacted] ingresso bagno 29 milioni 500 mila. Consuledile 533[redacted].
L'IMPRESA [redacted] fraziona via Macerata (M. Campagna) 1-2 camere,cucina servizi da 4 milioni a 6 milioni e mutuo bancario 536.252.
MAIORA A libero centrale (piazza Emanuele Filiberto) mini appartamento [redacted] d'epoca completamente [redacted] 11 milioni [redacted]ni più 10 milioni dilazionati. Telefonare 756.625.
MAIORA B libero corso Francia (Aeronautica) camera tinello cucinino recente signorile 19 milioni [redacted] dilazioni. Telefonare [redacted].
MAIORA C libero via [redacted] Jolanda [redacted] cucina [redacted] 35 milioni [redacted] dila[redacted] 756.625.
MAIORA D attico signorile occupato via Ro[redacted] (piazza Bernini) mq 100 più mq 90 terrazzo 25 milioni [redacted] milioni [redacted]. Telefonare 753.989.

[redacted]

[redacted] zona piazza Statuto [redacted]. 65 [redacted] pletamente ristrutturata composta soggiorno-letto cucina bagno signorilmente [redacted]ta vendesi L. 27 milioni 500 mila. [redacted].

MINIALLOGGIO libero zona S. Paolo cucina camera servizi anche uso ufficio vendiamo subito vero affare Orieb organizzazione immobiliare. Telefono 540.220.
NICHELINO vendo libero monocamera cucinino spogliatoio bagno ben arredata, casa [redacted] L. [redacted] milioni 500 mila. Tel. 774.064.
NUOVO Studio Immobiliare [redacted] - 531.475 zona centro [redacted] libero 2 camere soggiorno con angolo cottura servizi.
NUOVO [redacted] Immobiliare 544.908 - 531.475 [redacted] Lucento libero recente [redacted]re cucinotta 2 servizi 32 milioni dilazionabili.
NUOVO [redacted] Immobiliare [redacted].908 - [redacted].475 mercati generali libero signorile 2 camere cucina servizi mutuo e dilazioni.
PINO Torinese villa moderna [redacted]mica uni-bifamiliare [redacted] 2 piani [redacted]loggi indipendenti box [redacted]hetta giardino. Tel. 443.138.
PRIVATO vende appartamento [redacted] stri in villa bifamiliare separ[redacted] con entrata indipendente composto di [redacted] mere salone cucina tripli servizi lavanderia [redacted] terrazzi [redacted] 1500 mt [redacted] giardino pagamento per contanti. Telefonare per appuntamento ore ufficio al [redacted]
RIVALTA in elegante palazzina vendo 1-2-3 camere [redacted] servizi box. Tel. 7[redacted].

(continua)

FORD FIESTA

Dal Concessionario Ford trovi sempre competenza, esperienza e cordialità.
Trovi lo scatto e la praticità di Ford Fiesta. Ford Fiesta è la macchina di successo, forte, robusta, economica. Chiedi a chi ce l'ha già! Chi ben comincia va dai Concessionari Ford... sono ben 250 a cui rivolgerti, in tutta Italia. Cominci bene e continui meglio [redacted] un'assistenza perfetta.
Modelli: Base - L - S - Ghia • Motori: 957 - 1117 - 1297 cc.

Tradizione di forza e sicurezza

I protagonisti maschili dei film presentati al Festival di Cannes

Quest'anno nel cinema si specchiano uomini da buttare, insicuri e delusi

Le signore della Croisette

Apprezzata sulla Croisette la Joan Collins nuova manie- [illegible] dopo «Lo stallone» [illegible] protagonista di «La puttana»

[illegible] per [illegible] delle interpreti [illegible] «Hair», il [illegible] di Milos Forman che trasferisce sullo schermo il celebre musical

Tra [illegible] mille stelline, ecco l'indiana Persis Khambatta: nel suo Paese [illegible] ata al livello di Sophia Loren

DAL NOSTRO [illegible]

CANNES — Favre Le Bret [illegible] Jacob, presidente e direttore del Festival, scrivono con [illegible] vaga retorica: «*Crisi del cinema o no, i film sono qui che vi attendono. Guardiamoli, amiamoli. Aiutiamoli* [illegible] *vivere*». Sarebbe più giusto dire che i film ci aiutano a vivere. Portano, con l'evidenza del grande scher- [illegible] e con l'emozione della visione naturalistica, le esperienze di autori e attori lontanissimi. Aiutano [illegible] confronto, anticipano le evoluzioni. A volte suscitano pau- [illegible] quest'anno, presi come singoli, gli uomini e le donne [illegible] vi fanno davvero bella figura. Non potrebbe [illegible] diversamente in [illegible] periodo [illegible] tensioni sociali [illegible] lacerazioni immotivate.

La condizione femminile, già esaminata giorno per giorno, prelude [illegible] delusioni gravi. Abbiamo visto donne bruciate (*Siberiade* [illegible] Mikhalkov-Konchalovski), deluse (*Donna tra cane* [illegible] *lupo* di Deivaux), sottovalutate (*Le sorelle Bronte* di Techiné). Per [illegible] uomini le contraddizioni [illegible] così vistose, a non sempre, tuttavia sembra difficile in questa che sarà la produzione [illegible] '79-80, coglierli in un momento decisivo. Sono problematici, insicuri.

Il sintomo più preoccupante si trova nel tipo dello ingegnere nucleare sbozzato [illegible] Jack Lemmon per [illegible] re- [illegible] [illegible] Bridges [illegible] *Sindrome Cina*. [illegible] — da *A qualcuno piace caldo* a *Prima pagina* — era riuscito [illegible] [illegible] sprazzo d'ironia [illegible] con [illegible] buonumore d'accatto a ribaltare situazioni insostenibili. Qui Lemmon giun- [illegible] quasi a cambiare il proprio tipo fisico, concentrandosi in [illegible] miopia stanca [illegible] rinunciando [illegible] colorire i capelli grigi. Gli occhiali ab- [illegible] sul naso, la mano che corre alla [illegible] il caffè [illegible] [illegible] un tremito che parte dall'interno [illegible] centrale nucleare in pericolo, ecco un uomo il quale [illegible] crede nella società che condivide. Troveranno un pretesto [illegible] eliminarlo. Anche fisicamente.

Non [illegible] solo [illegible] i protagonisti che muoia in anticipo [illegible] suo tempo, che [illegible] volga [illegible] prossimo con l'ansia di [illegible] ancora qualche [illegible] comunicare. La recitazio- [illegible] [illegible] di Zbigniew Zapasiewics in *Senza anestesia* [illegible] Andrzej Wajda, sottoli- [illegible] la successiva perdita di consapevolezza. Giornalista famoso [illegible] d'un tratto trova difficoltà in famiglia e sul lavoro, il [illegible] personaggio non si [illegible] requie. [illegible] bevute co- [illegible] alle torrenziali discussioni, cerca [illegible] [illegible] un freno alla violenza che [illegible] verte intorno a sé e che logicamente vorrebbe rigettare. [illegible] sarà vittima, magari finalmente placata, per lo scoppio d'uno scaldabagno.

[illegible] anche Pascal Greggory, l'unico fratello [illegible] Bronte nel film [illegible] André Techiné. Distrutto [illegible] malattia [illegible] [illegible] laudano, co- [illegible] [illegible] subitanee esaltazio- [illegible] dei drogati e le penose cri- [illegible] [illegible] suggellano la sua pau- [illegible] [illegible] [illegible] e di artista. Giunge [illegible] cancellarsi [illegible] fa- [illegible] quadro [illegible] [illegible] sorelle, [illegible] non lasciare traccia di sè [illegible] un mondo [illegible] lo gradirebbe [illegible] [illegible] in effigie. Precede sontuosamente Adjani, Pisier e Huppert — stavolta attrici mediocri — nel segno d'una fatalità che suggerisce [illegible] regista le cose migliori.

A volte il genere della pellicola — gli episodi [illegible] *L'in- gorgo* [illegible] Comencini — suggerisce un'intiera galleria [illegible] individui in difficoltà. Il più gretto [illegible] infantile parrebbe il Fernando Rey sposato ad Annie Girardot, così preso da uno stupido puntiglio cir- [illegible] una chiave dimenticata, da dimenticare di essere lui in torto [illegible] [illegible] non avere [illegible] coraggio di affrontare con un franco sorriso l'imbarazzo con la moglie (da notare che i due sono partiti in [illegible] mare, di complimenti per festeggiare le [illegible] d'argento). Consideriamo a parte Alberto Sordi, un [illegible] da novanta rotto [illegible] tutte [illegible] forme di corruzione (compresa quella di comprarsi [illegible] cantante minorenne Giovannella Grifeo che, dice, lo eccita).

Quando per giunta non tutte le rotelle girano col dovuto ritmo (attore Claude Hebert in *La drolesse* [illegible] Doillon), può [illegible] che una bambina di undici anni manda all'aria i castelli di paglia più incanagliti mettendo in crisi i gendarmi che non credono all'innocenza d'un giovanotto che ha sequestrato per quattro giorni una minorenne nel buio d'un granaio. [illegible] problema del ratto [illegible] dello stupro ha tra l'altro dettato il più intellettuale degli urli [illegible] condanna che si sia inteso al Festival (*Mourir à tue-tete* della canadese Anne-Claire Poirier per la sezione *Un certain regard*.

Germain Houde che sequestra in [illegible] camioncino Julie Vincent, ha la barba lunga, soffre per ricordi d'infanzia, si comporta come un Amleto da balera (lo faccio o non lo faccio?). La regista ricostruisce l'episodio sfiorando la morbosità in alcuni particolari e verso la fine interrompe la finzione [illegible] un accorgimento scopiazzato [illegible] Bertolt Brecht per indurre [illegible] pubblico a prendere posizione. In ogni momento [illegible] [illegible] ogni società, sostiene, abbiamo un uomo che stupra scientemente una donna: il produttore lo [illegible] con l'attrice, il direttore con la segretaria, il principale con la commessa. Curiosa tesi che rischia [illegible] promuo- [illegible] i soprusi [illegible] scadenze fis- [illegible] da calendario né più né [illegible] che le regole [illegible] le imposte. Allora sarebbero davve- [illegible] ineliminabili.

Peccato, per le donne e per gli uomini. Proprio quest'anno che vede Woody Allen liberarsi dai mille complessi (*Manhattan*, fuori concorso), farsi [illegible] New York di corsa per arrivare prima delle auto intasate, dichiararsi [illegible] Mariel Hemingway e ottenerne una mezza promessa che gli apre sul volto un mesto sorriso [illegible] speranza.

Piero Perona

Sir Laurence Olivier ha 72 anni

Festa di compleanno, negli studi cinematografici [illegible] Pinewood in Inghilterra, per Laurence Olivier, che ieri ha compiuto 72 anni. L'attore è impegnato nelle riprese di «Clash of [illegible] Titans», un film mitologico [illegible] quale interpreta la parte di Giove. Con lui lavorano anche Claire Bloom, Maggie Smith, Burgess Meredith, Ursula Andress

Il kolossal «Siberiade» nell'ombra di Bertolucci

Un «Novecento» sovietico

[illegible] NOSTRO INVIATO

CANNES — *Siamo in Siberia, in principio del secolo. Perdute nella taiga, attorno alle quattro* [illegible] *del villaggio d'Elan, due famiglie vivono separate* [illegible] [illegible] *odio* [illegible] *strale. Da una parte i Solonin — ricchi e forti — e dall'altra gli Oustoujanin — pensatori e ribelli — sullo sfondo d'una natura rigogliosa. Mancano soltanto Burt Lancaster e Sterling Hayden a capo delle rispettive genti ed avremmo un Novecento prodotto dall'Unione Sovietica.*

[illegible] *film di tre ore* [illegible] *mezzo intitolato* Siberiade [illegible] *firmato da Andrzej Mikhalkov Konchalovskij, non ha impressionato il Festival per il semplice fatto che tre anni or sono* [illegible] *provveduto nei medesimi termini il kolossal di Bernardo Bertolucci. Il rispetto per la tradizione e l'ansia per il nuovo, congiunti all'evidente simpatia per i lottatori Oustoujanin, suggeriscono al regista le* [illegible] *che in un linguaggio consumistico* [illegible] *il cinema sembrano battute e risapute.*

Non dimentichiamo poi che, nonostante l'accorgimento di intervallare i sette capitoli con documenti storici [illegible] *cronistici, rimangono sempre paurosi vuoti nella ricostruzione del secondo momento rivoluzionario. Mikhalkov Konchalovskij* [illegible] *aggira con eleganza proponendo* [illegible] [illegible] [illegible] *suoi* [illegible] *appoggiarsi a una porta dove campeggia* [illegible] *manifesto di Stalin, che si lacera sotto* [illegible] *pressione. Chi troverà che l'accorgimento è di maniera, forse non conosce la burocrazia sovietica.*

Girato [illegible] *grandi mezzi* [illegible] *bravi attori,* Siberiade *interrompe la sequela di opere sulla guerra patriottica che gli studi della Mosfilm mandavano puntualmente a Cannes.* [illegible] *tratta ora di approfondire la visione critica della storia, di varare personaggi* [illegible] *stilizzati. Come poeta contadino* [illegible] *libero pensatore, il Vassili Sciukscin di* Vostro figlio [illegible] fratello *non ha tuttora l'uguale.*

[illegible] *Ennesima conferma del livello medio (mai discutibile, mai arrischiato) dell'edizione '79, si* [illegible] *visto l'ultimo Herzog:* Woyzeck, *dal dramma di Georg Buchner, interprete Klaus Kinski. Ne abbiamo anticipato ieri un primo giudizio: recitazione, colore, polemica vanno benissimo. Con la sensazione che un originale tanto possente abbia colpito* [illegible] *limitato per assurdo l'immaginazione del regista.*

Preso atto che Kinski contenderà [illegible] *Dewaere la palma d'oro del migliore attore, il festival promette nel pomeriggio le due ultime opere in concorso in attesa delle grandi* [illegible] *per la premiazione di giovedì. Sono* Gli europei [illegible] *James Ivory (Inghilterra) con il richiamo divistico di Lee Remick* [illegible] [illegible] *sopravvissuti di Tomas Gutierrez Alea (Cuba)*

p. per.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVALTA in palazzina nuova 3 camere cuci-[redacted] servizi terrazza giardino [redacted] milioni più mutuo box a richiesta. [redacted] 599.447.

S. MAURO vendo libero [redacted] tinello cucinino bagno cantina L. 23 milioni. Telefonare ufficio 532.561.

[redacted]**ELLIMMOBIL1** 655.359 libero Borgo Vittoria ingresso camera cucina termo bagno L. 13 milioni [redacted] mila [redacted] e L. 7 milioni [redacted] 60 rate mensili [redacted] L. [redacted] mila.

[redacted] libera lungo Dora Napoli monocamera ristrutturata L. 4 milioni, sufficienti L. [redacted] milioni subito.

[redacted] 655.359 affittato costruzione 71 via Pio VII: [redacted] saloncino, [redacted] camera cucinetta doppi servizi box. L. 29 milioni 700 mila più mutuo 5 milioni [redacted] vende corso Toscana libero [redacted] saloncino [redacted] cucina bagno tutti i conforts 38 milioni dilazioni.

SENZA INTERESSI

via S. Tommaso [redacted] possibilità appart[redacted] liberi [redacted] cucina 1 milione 800 mila contanti 1 milione [redacted] mila mutuo [redacted]. Paolo [redacted] lioni dilazioni [redacted] interessi, [redacted] camere [redacted] cina [redacted] milioni [redacted] 1 milione 800 mila mutuo [redacted]. Paolo [redacted] milioni [redacted] mila dilazioni [redacted] interessi, 4 camere cuci-[redacted]vizi 3 milioni [redacted] mila contanti 3 milioni mutuo S. [redacted] 5 milioni dilazioni senza inte-[redacted]. Personale sul posto anche festivi Immobiliaretoro 501.219.

TAIT H vende libere mansarde rinnovate lussuose con servizi arredate signorilmente in stessa casa 8 milioni 750 mila. Tel. 502.383.

UNIVERSALCASE libero in pal[redacted] Ferriere soggiorno 2 [redacted] cucina doppi [redacted] taverna [redacted] soffitta 46 milioni [redacted] mila. [redacted].

[redacted] Buttigliera [redacted] recentissima bifamiliare [redacted] mansardato abitabile salone [redacted] camere [redacted] doppi servizi box ogni alloggi[redacted] 1700 circa L. [redacted] milioni. Tel. 953.3755.

[redacted] libero [redacted] sa-lone [redacted] servizi L. 65 milioni. Tel. [redacted].

UNIVERSALCASE libero c.so Peschiera 2 [redacted] cucina servizi L. 33 milioni. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE libero Rivoli [redacted] tinello cucinino servizi [redacted] 25 milioni. Tel. [redacted].

UTIP 519.894 vende signorile [redacted] cor-[redacted] Tassoni corso Regina: soggiorno, [redacted] ra, tinello, cucinino. Facilitazioni.

UNION

UTIP 5[redacted] vende a Piossasco via Monterosa angolo [redacted] [redacted] alloggi nuovissimi 1-4 [redacted] servizi prezzi convenientissimi forte [redacted] fondiario [redacted]. [redacted] in loco.

UTIP 519.894 vende libero corso Taranto saloncino 2 camere tinello cucinino [redacted] facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende adiacente [redacted] via Cervino [redacted] bis camer[redacted] cucina ingresso bagno 4 milioni 900 mila camera tinello cucinino ingresso bagno 10 milioni 200 mila [redacted]litazioni.

UTIP 519.894 547.828 vende via Bazze di Do-[redacted] camera tinello cucinino ingresso bagno, [redacted] milioni [redacted] Facilitazioni pagamento.

[redacted] P. [redacted] sa-[redacted] 2 [redacted] cucina ingresso bagno facilitazioni [redacted].

[redacted] Principessa [redacted] adiacente pi[redacted] Barcellona [redacted] da 1 milione 900 mila camera cucina se[redacted] da 4 milioni 900 mila 2 camere cucina 15 mi-[redacted] mila.

VEN[redacted]SI alloggio camera tinel[redacted] cucinino nella 1ª periferia di Torino prezzo interessan-[redacted]20.0[redacted]

VENDESI in [redacted] frazionato [redacted] 2-3 vani [redacted] e [redacted] L. 4 milioni [redacted].

[redacted] pied-à-terre [redacted] casa liberi o con [redacted] reddito L. 10 milioni dilazionabili. Tel. [redacted]8.

VIA CERNAIA

vendiamo [redacted] stabile recente signorile al quarto piano, appartamento libero, [redacted] mq, salo-[redacted] quattro [redacted] cucina, servizi, prezzo [redacted]e, mutuo fondiario. Visite sul posto; via Fabro 12, [redacted], [redacted]. 548.154.

[redacted] D. Vigliani [redacted] alloggio libero camera tinello [redacted] servizi piano 4°. Pagamento [redacted]zionato. Tel. 280.885.

VIA PIFFETTI

libero signorile [redacted] cucina [redacted] ottimo anche uso pied-à-terre L. [redacted] milioni [redacted] mila [redacted] - 501.717.

VIA S. GIULIA 51

In [redacted] signorile [redacted] appartamento 4 [redacted] cucina [redacted] a L. [redacted] milioni. Facilitazioni [redacted] pagamento. [redacted] Edil Casa [redacted].

VIA S. Secondo casa signorile vendo occupato 3 camere tinello cucina bagno entrata 3 balconi [redacted] affitta L. 42 [redacted] 500 mila meno [redacted]. [redacted]. 774.084.

VILLA collina[redacted] con vista Torino 8000 mq parco piscina 10 camere [redacted] servizi cedo 300 [redacted] Telefonare [redacted]79.0[redacted]

VILLA in costruzione a [redacted] di soggiorno 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta [redacted]inetto garage ampio porticato [redacted]no cintato mq 1500 in splendida zona como-[redacted] L. 115 milioni [redacted] mutuo [redacted]rio. Edilcentro 501.717.

VILLA [redacted] nuova costruzione mq 200 più [redacted] e giardino. Immobiliaretoro 501.219 590.693.

VILLA uni-bifamiliare 1500 mt da corso Francia [redacted] panoramica [redacted] piani ampio gi[redacted] Tel. 953.2715.

VILLETTA Valdellatorre [redacted] 3 camere saloncino cucina [redacted] terreno 800 mq da recintare vendo 58 milioni. Te[redacted]fono 766.813.

ZONA Francia libero signorile [redacted] camere cucina [redacted] servizi terrazzo ampie facilitazioni di pa-g[redacted] Immobiliaretoro 501.219 590.693.

ZONA S. Paolo presso via Di Nanni in stabile decoroso 2 camere cucina servizi da 13 mi-[redacted] mila a 14 milioni 800 mila; man[redacted] dati da 8 milioni 350 mila a 9 milioni 250 mila. Consuledile 533.322.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450-650-850 mila affitto [redacted] per vostri alloggi uffici ville per nostri [redacted]. Telefonare 441.593 441.474.

[redacted] mensili [redacted] alloggio [redacted] residenziale. [redacted] 650.8101.

DIRIGENTE alto livello cerca in affitto [redacted]tamento possibilmente Crocetta Massimo D'Azeglio salone studio 4 camere cucina doppi tripli servizi. Tel. 602.415.

PROFESSIONISTA per uso studio ricerca in Torino o dintorni [redacted] servizi [redacted] Vittorio 195, [redacted] - [redacted].

[redacted] referenziatissimi ricercano appartamento massime garanzie. Telefonare 650.3024.

21 Offerte [redacted]

AFFITTASI appartamento in [redacted] camere cucina e servizio e stipendio in cambio di lavoro domestico e giardinaggio zona Asti. [redacted]. 447.2868.

[redacted] ufficio [redacted] casa nuova signorile zona pregio vicino al centro 4 camere salone tripli servizi. Tel. 237.107.

AFFITTO alloggetto ammobiliato mo[redacted] indipendente uso saltuario pied-à-terre. Riva via S. Secondo 49, tel. [redacted]7.

Isola del Giglio

Di fronte all'Argentario, comodamente collegato [redacted] i traghetti [redacted] F.S.
In partenza [redacted] Porto S. Stefano, vendiamo villaggio turistico completamente attrezzato in località Campese, [redacted] spiaggia più bella dell'Isola.

Appartamenti in riva al mare con consegna anche immediata, a partire [redacted] 27.000.000.

[redacted] prezzo [redacted] compreso angolo cottura arredato.

Mutuo fondiario e finanziario

Sardegna

San Teodoro

(località Sancaggi) appartamenti in villette a schiera
Il meglio per [redacted] al [redacted] a km. 24 a sud di Olbia.

Soggiorno [redacted] angolo [redacted] cottura, camera, bagno, giardino da L. 9.700.000

Soggiorno [redacted] angolo di cottura, [redacted] camere, bagno, giardino da L. 14.400.000

Arrivarci [redacted] più un problema: da Olbia ogni giorno, decine [redacted] voli, aliscafi e traghetti, collegano col continente.
Una natura caratteristica e selvaggia, enormi possibilità venatorie, mari pescosissimi, spiagge deserte, acque limpide.
E nel contempo comprensori turistici attrezzati con servizi, sports, porticcioli,..

30% mutuo fondiario

gabetti

in tutta Italia

TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/5767

[redacted] vicinanze [redacted] to salone [redacted] pluriservizi [redacted] a [redacted] di cura [redacted] rappresentati-[redacted] o [redacted] permanente commerciale accettiamo [redacted] proposte [redacted]. Scrivere: «Publikompass 394 — [redacted]00 Torino».

[redacted]

affittasi a persona referenzi[redacted] pied-à-terre L. [redacted] più [redacted]. Telefonare 533.947.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 657.051 Montalto, via Nizza 33.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria 70 mila, lavabile 40 mila, infissi 10 mila. Telefono 356.295.

36 Nautica

[redacted] motoscafi [redacted] motori F.B. [redacted] migliori marche. Automar via Tunisi 50. Tel. 396.178.

GOMMONI motoscafi, cabinati, motori F.B. e E.B., [redacted]ll, accessori, occasioni. [redacted] Sede 1 angolo corso Francia 105 (seminterrato). Telefonare 958.6749 Cascine Vica (Rivoli).

JOHNSO[redacted] [redacted] Hp modello 1979 più gommone Mirag[redacted] modello 1979 mt 4,05 listino L. 2 milioni [redacted] mila. Prezzo eccezionale valido sino ad [redacted] L. [redacted] milioni 300 mila tutto compreso. Euronautica, [redacted] Vercelli 400, tel. 282.2073 998.0035.

NAUTICA San Bartolomeo al Mare (Im) mo-[redacted] Evinrude imbarcazioni delle migliori marche, accessori, officina assistenza, [redacted]. Borgarello, [redacted] Verde. Telefonare [redacted] 400.589.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[redacted] garantito 1[redacted] in Sardegna [redacted] villette mono-bifamiliari prossimità [redacted] Smeralda. A partire da L. 10 milioni più mutuo. Telefonare 545.094.

A [redacted] la [redacted] e la tranquillità offro a 3 km da Quincinetto casa rurale indipendente 3800 mq [redacted] terreno vista magnifica [redacted]. [redacted] milioni [redacted] 50% contanti. [redacted].

[redacted] L. [redacted] milioni 300 [redacted] vendo [redacted] ristrutturare con [redacted] collina inizio Langhe Alba. Per informazioni tel. 011-504.130.

A L. 4 milioni [redacted] vendo [redacted] di campagna da riattare 40 [redacted] da Torino indipendente con giardino acqua luce e altra a L. 13 milioni 500 mila [redacted] abitabili [redacted] lo-[redacted] Per [redacted]. 011 - 504.058.

[redacted] per contanti struttura villa cedendo in parziale permuta [redacted] terreno progetto approvato [redacted] 100 mq ca-[redacted] più [redacted] tutto pag[redacted] villa panoramicissima. Tel. [redacted].537.

[redacted] 3 [redacted] servizi tavernetta 2 box giardinetto [redacted] milioni. Tel. 760.813 Torino.

[redacted]**ITE** di montagna Valle Varaita privato vende. Telefonare 0175 - 96.944 ore 20-23.

[redacted]**ROEGGI** fronte m[redacted] appartamento [redacted] costruzione ingresso indipendente [redacted] locali servizi 2 balconi confort 53 [redacted] Gabetti Savona 019 37.310.

[redacted]

in posizione incantevole vendesi villa recentissima libera subito [redacted] camere cucina biservizi tavernetta [redacted] giardino cintato 3500 mq L. 58 milioni 500 mila op[redacted] fondiario. Edilcentro 563.434 - 501.717.

BORGIO Verezzi fronte e vista mare [redacted] camere cucina abitabile ingresso ripostiglio servizi balcone vuoto centralissimo mq 85 L. 50 milioni. Tel. 019/670.678 - [redacted].

CALABRIA Praia. [redacted] al [redacted] 9-13 [redacted] vendonsi [redacted] contanti [redacted] dilazioni. [redacted] 011 761.591.

CANTALUPA [redacted] 3 [redacted] cucina servizi cantina orto posizione panoramica [redacted]. Tel. (0121) 71.873.

CANTALUPA [redacted] in [redacted] vani doppi servizi scantinato [redacted] vendo. Tel. (0121) 71.873.

[redacted] legata ad altre [redacted] da Castellamonte, volendo [redacted] per [redacted] famiglie 14 milioni sufficienti [redacted] milioni [redacted] Tel. 931.1472 dalle 8-13.

CASA [redacted] periferia Lombardore, [redacted] doppi servizi, strada, acqua, luce, [redacted] mq giardino, frutteto, tutto [redacted] vendiamo 62 [redacted]. Comedile 519.546.

CASA di [redacted] centro paese Vezza d'Alba 45 km [redacted] Torino stupenda posizione panoramica indipendente 6 camere acqua luce giardino [redacted] milioni. [redacted] 011 - 599.816.

CASA indipendente con 1100 mq terreno vendesi a Criasolo a L. 13 milioni 850 mila sufficiente 40% contanti resto dilazioni. Tel. 482.361.

CASA indipendente zona Torino Sassi 6 vani 2000 mq terreno di cui 800 mq tettoie coper-[redacted] magazzino e deposito vendo L. 90 milioni. [redacted] ore pasti (011) 640.8030.

CASA rustica riattata bifamiliare 7 camere servizi [redacted] cantine tavernetta giardino [redacted] paese Caprie val di Susa L. 31 milioni 500 mila. Telefonare 745.692.

CASA vicinanze Asti abitabile subito comoda negozi [redacted] letto cucina soggiorno [redacted] tina terreno in posizione panoramica vendo L. 29 milioni 500 mila. Tel. 0141 33.350.

CASALBORGONE rustici 2 indipendenti mq 11 mila terreno vendo L. 32 milioni. Telefonare ufficio 532.581.

CASALEGNO di Bonanni vende alloggi zona Chianocco ottima posizione. Tel. 31.914.

CASE a schiera unifamiliari con 2 camere salone cucina [redacted] servizi soffitta box e giardino [redacted] e S. Benigno mutuo S. Paolo. Tel. 540.063.

CASELETTE vendesi struttura di villa bifamiliare, in ottima posizione, appartamenti di: salone 2 camere cu[redacted] giardino. Telefonare Immocasa [redacted].

CASETTA [redacted] na [redacted] vani stalla tettoia mq 1500 terreno vendo [redacted] 9 milioni 900 mila. Telefonare 0175 [redacted] ore ufficio.

CHIOMONTE a chi ama la natura e la tranquillità offriamo a 20 mt dalla seggiovia in posizione panoramicissima appartamenti di mono bi tricamere ottimamente rifiniti. Oriandini 353.900.

FATTORIA ranch caratteristica ristrutturata e nuovo 20 mila mq terreno circostante 30 km Torino 68 milioni. Tel. 351.393.

FAVOLOSA casetta di 4 vani abitabile 1500 mq frutteto e vigna zona panoramica [redacted] re Bra L. 25 milioni. Tel. 351.393.

GABETTI S[redacted]remo 0184 880.111 15 minuti da Sanremo nuova [redacted] vista [redacted] bi-[redacted] milioni 500 mila 30% mutuo compreso.

[redacted] Sanremo [redacted] 880.111 [redacted] sogg[redacted]no cucina abitabile bagno balcone cant[redacted] splendida vista mare [redacted] milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Capo Nervo splendida vista [redacted] sogg[redacted] cucina camera due servizi balcone 56 milioni.

[redacted] Sanremo [redacted] 880.111 Taggia ingresso cucina [redacted] bagno [redacted]o ter-[redacted] milioni [redacted] mila.

GABETTI 5767 [redacted] turistico vende [redacted] d'Ulzio piazza 3° Reggimento Alpini piano alto nuovo sogg[redacted] 1 camera bagno [redacted] 31 [redacted] d[redacted].

GABETTI 5767 [redacted] vende [redacted]o villa bifamiliare nuova 2 appartamenti di soggiorno [redacted] camere cucina 2 servizi [redacted]e cantine giardino cintato 156 milioni [redacted] forte mutuo [redacted].

[redacted] 5767 servizio [redacted] Rivoli [redacted]o casetta libe[redacted] con [redacted] appartamento [redacted] 2 camere tinello cucinino giardino orto [redacted] milioni dilazioni.

GRIMALDI vende Roletto villa recente salone 2 camere cucina biservizi autori[redacted] giardino recintato [redacted] posizione 80 milioni. Tel. (0121) 77.354.

[redacted] Pinerolo collinare panoramico [redacted]ato 2 [redacted] cucina ingresso bagno [redacted] mq giardino te[redacted] cantina 32 milioni. Tel. (0121) 77.354.

GRIMALDI vende Frossasco [redacted] indipendente sette [redacted] magazzini locali disimpegno 1000 mq terreno 39 milioni 500 mila. Tel. (0121) 77.354.

[redacted] vend[redacted] villa in finizione soggiorno 2 [redacted] cucina ingresso [redacted] autorimessa [redacted] sottotetto [redacted] 2000 mq terreno [redacted] milioni 500 mila. Tel. (0121) 77.354.

[redacted]**LDI** vende San Secondo Pinerolo al-[redacted]io libero 2 camere cameretta cucina servizi box 20 milioni, [redacted]. (0121) 77.354.

[redacted] vende [redacted] (Pinerolo) [redacted] camere magazzino porticati cantine box terreno 1500 mq recin-[redacted] 45 milioni. [redacted]. (0121) 77.354.

[redacted] (0183) 273.211 vende Imperia camera soggiorno cucina [redacted] milioni.

GRIMALDI (0183) 273.211 [redacted] Imperia [redacted] soggiorno [redacted] cucinotto [redacted] mansarda semiarredato 44 milioni.

GRIMALDI (0183) 273.211 vende Santo Stefano [redacted] posizione dominante v[redacted] mare [redacted] bi/trilocali [redacted] posti [redacted] mutuo fondiario soleggiati.

[redacted] **DORA** vende collina Alassio 2 alloggi [redacted] cucina [redacted] terrazzo solarium balcone vista [redacted] boli [redacted] auto [redacted] Tel. 740.489 (011).

IPI Antagnod-Lignod: vendiamo appart[redacted] di varie dimensioni, ottima posizione accur[redacted] finiture da L. 30 milioni. Telefonare 511.382 - 0165 43741/2.

TARIFFA SPECIALE 200 Km. inclusi
WEEK-END
AUTOGIACOSA
VIA GIACOSA 28 - TEL. 667.514

il miglior noleggio al minor costo

IPI St-Pierre - Mecd: [redacted] nuovo villaggio turi-[redacted] terreni con progetti approvati, [redacted] in costruzione [redacted] già ultimate [redacted] L. 18 milioni. T[redacted] 511.382 / 537.066 - 0165 43.741/2.

[redacted] Giglio, loc. Campese, in complesso turistico-alberghiero, [redacted] commerciali, [redacted] appartamenti pronta consegna, ottimi per [redacted]. Prezzi a partire da [redacted] milioni [redacted] mila [redacted] milioni mutuo fondiario. Gabetti 011 5767.

LAIGUEGLIA a [redacted] proponiamo [redacted]ment[redacted] 6 vani [redacted] servizi confort [redacted] Gabetti Savona 019 37.310.

[redacted] bi-trifamigliare a 35 km da Torino 12 vani in [redacted] ultimare [redacted] mq di terreno attiguo L. 28 [redacted] perm[redacted] facilitazioni di pagamento. Tel. [redacted]28.

[redacted] ristrutturata 4 vani abitabili più rustico e giardino biservizi e [redacted] milioni facilitazioni pagamento o permuta. Tel. [redacted].

[redacted] Vignale appartamenti [redacted] chia o [redacted] costruzione da L. 19 milioni. Gabetti - Casale 0142 55.718.

MONFERRATO villa settecentesca con scuderie 10 alloggi dipendenti 11 ettari parco. Gabetti - Casale 0142 55.718.

MONTOSO vero affare vendesi libero appartamento mansardato a[redacted]lo in nuova costruzione L. 15 milioni. Telefonare 537.478.

NAZIONALCASE vende in Valsusa (Condove) graziose baite da ris[redacted] con terreno da 5 milioni vero affare. Tel. 747.148.

[redacted] Ligure inizio [redacted] alloggi pronti [redacted] box e giardino. Impr[redacted] Tel. (019) 847.185, 845.048, (02) 84[redacted].

PIETRA Ligure [redacted] alloggi pronti con [redacted] e giardino. Impresa Caffa. Tel. 019 [redacted] - 845.048.

PINEROLESE

(Bricherasio) casetta indipendente panoramica comoda in parte [redacted] con giardino L. 17 [redacted] 500 mila. Imit, tel. (0121) 3840.

PRIVATO vende casetta nel Canavese 2 [redacted] cucina e servizi cantina e locale per tavernetta [redacted] 300 giardino. Telefoni 650.233 859.591.

[redacted] in [redacted] di ri-[redacted] indipendente mq 3800 terre-[redacted] Tel. 987.710.

PRIVATO vende 2 rustici indipendenti terre-n[redacted] ranch caratteristico 25 km Torino comforts. [redacted]. 987.710 - 878.440.

[redacted] Ligure Ponente per n[redacted] clientela ricerchiamo [redacted] 1-2-3 [redacted] contanti G[redacted] Savona 019 37.310

RIVOLI [redacted] bel [redacted] ripristinare [redacted] vani fienili tettoia cortile [redacted] milioni. [redacted].

[redacted] indipendente [redacted] appezzamento di [redacted] nel [redacted] dilazionan-[redacted].

[redacted] **REMO** splendido [redacted], vista mare, [redacted]giorno 2 letti cucina servizi [redacted] terrazzo [redacted] auto, 400 [redacted], libero subito urge [redacted]. Tel. [redacted].

SARDEGNA

a pochi metri dall'incantevole [redacted] del Golfo di Marinella è in corso di ultimazione il Villaggio Baia de [redacted]. Sono ancora disponibili appartamenti [redacted] 1-2-3 vani inseriti in una natura selvaggia, ricca di verde e spiaggette tranquille. Dotato [redacted] servizi, tennis, negozi, pon[redacted] attracco barche. Vendita diretta dall'impresa a prezzi interessanti con possibilità di dilazioni di pagamento. Telefonare Padan [redacted].

[redacted] S. Teodoro km 24 [redacted] vendiamo appartamenti in villette a schiera, con giardino; complesso dotato di servizi consegna 1979 prezzi a partire da 9 milioni 900 mi-[redacted] meno 30% [redacted] 011/5767.

[redacted] vende Luserna S. Giovanni (Pinerolo) appartamento [redacted] camere cucina servizi fa[redacted] cilitazioni [redacted]amento. Tel. 543.339 - 534.289.

[redacted]O 600 mt mare proponiamo appartame[redacted] 3 locali servizi balconi cantina [redacted] milioni Gabetti Savona 019 37.310.

USAV tel. 773.309 vende nel Canavese 2 ru-[redacted] attigui parzialmente [redacted] mq 1200 per ognuno. [redacted].

USAV tel. 773.309 vende a [redacted] villa in finizione 2 [redacted] mq [redacted] e [redacted]. Terreno mq [redacted]. Ampie dilazioni.

[redacted]**AV** 773.309 vende o permuta a Fontaneto [redacted] casa seicentesca 16 vani basei [redacted] cortile giardino mq. 1800.

VENDO casetta n. 4 vani, ampio [redacted] in [redacted]gna. Tel. a Ferre[redacted] 0121 74.523.

[redacted] fattoria vicinanze Torino bellissimo salone 3 camere alloggio [redacted] terrazzo por-[redacted] rustico [redacted] mq [redacted] acqu[redacted] ulteriore lotto L. 64 milioni più mutuo. Tel. [redacted].018.

VILLA distruttura acquisterei per contanti cedendo in permuta parziale terreno edificabile 0,50 cubatura 200 mt [redacted] mare zona meravigliosa panoramicissima in Sardegna. [redacted]. 530.860.

[redacted]

(frazione Viviani) villetta nuova bifamiliare [redacted] cucina [redacted] alloggio, 900 mq terreno, in blocco [redacted] milioni compreso mutuo. Imit (0121) 3840.

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. ALLOGGIO [redacted] Taggia affittasi mesi giugno luglio [redacted], dopo ore 20,30 0173/9273.

BORDIGHERA vicinanze [redacted] giugno settembre e successivi affittasi alloggio ammobiliato. [redacted]. 0184 264.730 ore pasti.

[redacted] Torino mt 1535 condominio signorile piano [redacted] appartamento [redacted]ato 4-6 posti [redacted] ingresso soggiorno [redacted] bagno [redacted] panoramico balconi garage [redacted] convenientemente per stagione [redacted]. Oriab organizzazione immobiliare, tel. (011) 540.220.

49 Informazioni

[redacted] investigatori eseguono [redacted] controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves, A. Doria 9, tel. 548.550.

[redacted] Sfinge investigazioni controlli [redacted] rintracci ovunque via B. Buozzi [redacted] (angolo via Roma). Tel. 53[redacted].

PREVENZIONI indagini controlli [redacted] accertamenti. Rorimondial investigativa. Telefono [redacted] 531.181.

51 Occasioni

CARAVAN [redacted] (d'esposizione) di [redacted] mt [redacted] accessori [redacted] 550 Kg., nuova [redacted] immatricolare, [redacted] costo per [redacted] data [redacted] nel settore. Telefonare 011 263.[redacted] 203.222 [redacted] ufficio.

52 Varie

A.A. ACQUISTA antichità anticaglie barocco [redacted] quadri paga [redacted] sgombra [redacted] alloggi. Tel. [redacted] R.S. 257.264.

A. ACQUISTA antichità anticagli[redacted] barocco liberty rinascimento bene sgombero cantine solai. Tel. 472.195 - 740.584.

ACQUISTASI intere biblioteche [redacted] libri antichi e moderni valutazione [redacted] recasi ovunque. Telefonare [redacted]

[redacted] produttrice antifurti [redacted] direttamente e garantisce apparecchiature professionali a partire da lire 145 [redacted]. T[redacted] [redacted].4927 608 1472.

VENDESI giacche [redacted] fino chantu [redacted] pura [redacted] L. [redacted] pantaloni [redacted] L. 10 mila magazzini Bruno c. [redacted] 90, pa-[redacted].

Si gira un film con il sosia del cantante

Rivedremo sugli schermi il timido Elvis Presley

ROMA — A due anni dalla morte, il mito di Elvis Presley negli Stati Uniti non accenna a svanire. A distanza di oltre vent'anni dal suo periodo d'oro, la popolarità di Elvis *the pelvis* si estende ad una generazione nuova, fatta di ragazzi che quando straniparono in America le note di *Tutti frutti* e di *Are you lonesome tonight?*, o della rielaborazione di *Torna a Sorrento*, non erano neppur ancora nati.

La presleymania oggi ha però, inevitabilmente, caratteristiche affatto diverse. I giovani americani Anni Cinquanta vedevano nel personaggio, nello stile, nella musica rock che andava imponendosi le manifestazioni esteriori di una ribellione che era anche loro: Elvis era il corrispettivo musicale di un James Dean, un misto di insoddisfazione privata, rivendicazioni generazionali, ricerca di nuove forme, di *symbols* da contrapporre a quelli dei padri.

Molta acqua è passata sotto i ponti. Non è certo più in Elvis Presley che i ventenni di oggi possono trovare modelli: sul piano della musica rock ci sono state ben altre tappe, sul piano della ribellione gli *States* hanno vissuto Berkeley, il Black Panther Party, il Vietnam, i movimenti per i diritti civili e l'ondata radicale, che hanno ampliato e dato sostanza ideologica a quei primi, pallidi tentativi di svincolamento dal *way of life* dell'America del vecchio Ike.

La presleymania si manifesta quindi con i connotati del *revival* e del riflusso, mode tutt'altro che spontanee, al contrario alimentate dalle divisioni *marketing* della grande industria: un *revival* fatto di figurine, decalcomanie, saponette Elvis, concorsi per sosia, magliette, chitarre Elvis, una enorme fiera che rende dollari.

Non potevano mancare i film celebrativi, che per giunta stanno invadendo anche il mercato italiano. A Roma è John Carpenter, regista di scarsa notorietà che tenta di lanciare il suo *Elvis il re del rock*, una pellicola interpretata da tale Kurt Russell, che assicurano somigliantissimo all'originale.

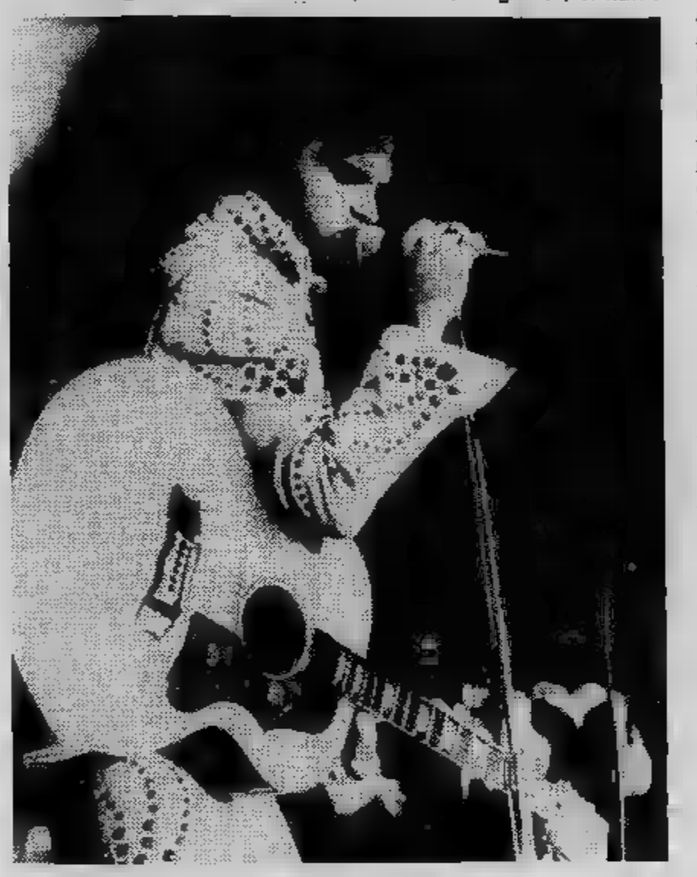
«*L'idea di realizzare un film sulla vita di Elvis Presley* — dice Carpenter — *mi è venuta subito dopo la sua morte, assistendo alle incredibili reazioni dei giovani e dei meno giovani. Mi sono reso conto che il mito è rimasto sostanzialmente intatto nel tempo*».

Secondo il regista, «*la riesplosione di questa specie di fanatismo verso l'immagine di Elvis è dovuta alla scoperta dell'uomo che stava dietro il simbolo. Al ragazzo poi all'uomo ci contrapponeva un individuo dalla personalità fragile. Fragile come sono fragili i giovani contestatori di oggi. Elvis, appena poteva, si rifugiava nella sua Memphis dove era cresciuto e aveva coltivato i suoi sogni di cantante*».

«*Là* — continua Carpenter — *circondato dall'affetto dei suoi genitori e della compagnia dei suoi amici d'infanzia, trascorreva giorni e giorni. Nascondeva la sua timidezza ammantandola di mistero. Quando tornava in palcoscenico si scatenava con le sue canzoni a dar coraggio ai suoi coetanei e a se stesso*».

In altre parole, dopo che i produttori discografici si sono ingrassati con la sua «ribellione», ora i venditori di film tentano di ingrassare con la «timidezza».

Il mito in carne e ossa viene riversato sul protagonista, questo Elvis in sedicesimo che ha la buona ventura di essere il gemello del morto. Kurt Russell, dice ancora Carpenter, «*è entrato con trepidazione e umiltà nella parte*». Una sorta di propria sagra della timidezza.



Kurt Russell, il "sosia" di Presley, nel film

L'attrice quarantenne compare su "Playboy,,

La Lualdi si spoglia A quando Interlenghi?

«*A quarant'anni sono accorta che è inutile, forse immorale trascinare fino alla tomba quel cigno imbalsamato che è un amore spento... Ho aperto il portabagagli del cuore e ho visto che c'era vita nuova, una vita di scorta...*».

Lo ha detto Antonella Lualdi, che sarà l'eccezionale «ragazza copertina» del numero di giugno di *Playboy*.

A proposito della separazione da Franco Interlenghi la Lualdi ha detto: «*Sì, certo, il matrimonio con Franco si è chiuso, ma non è fallito! E' un bene che mi appartiene, una cosa mia, bellissima, che si è conclusa. Ma non rinnego niente, non dimentico niente. Ancora oggi Franco sa che non c'è cosa al mondo che sarei disposta a fare per lui. Siamo grandi amici. Nessuno ci potrà togliere i buoni ricordi, il prezioso bene che è il nostro passato, la nostra gioventù...*».

«*Sono cresciuta* — ha proseguito la Lualdi — *in un ambiente familiare assai tradizionale. Le donne dovevano stare al loro posto, ai fornelli, al ricamo; a parlare pochissimo... A diciotto anni, quando arrivai a Parigi, ero letteralmente rigida, spaventata di dire e perfino di pensare. Dio mio, mi dicevo, adesso capiscono che non valgo niente, che sono un'oca...*».

«*Ora la mia vita è molto cambiata: leggo, lavoro. Parigi non mi tradisce mai e spesso mi chiama per dei film, per dei lavori televisi. E poi ho le mie figlie: una è seria, precisa, coltissima, lavora in banca. L'altra è fantasiosa e impetuosa: fa teatro e cinema. Sulle orme della madre. Ma è molto, molto più brava e disinvolta di me*».

Una farsa napoletana al Cabaret Voltaire

Gli amori di Pulcinella

Biondo, con una maschera indelebile dipinta sul volto, Pulcinella si affaccia dal sipario ancora chiuso: parla di fame e di secolari dolori, finché il bianco tendone aprendosi gli strappa la camicia di dosso e la farsa inizia. Così ha esordito ieri sera al Cabaret Voltaire la Cooperativa Teatrale Napoli Nuova '77 con Ammore e Cummedia di Geppy Gleijeses e Marco Mete, rispettivamente nei ruoli di Pulcinella e Don Agapito.

Lo spettacolo, derivato da un canovaccio ottocentesco di Carlo Guarini, si muove su due piani: quello della farsa popolare, che si avvale di più plateali effetti della Commedia dell'Arte, e quello sentimentale della commedia borghese.

L'azione si svolge in una ricca casa borghese dove Don Agapito e sua moglie Donna Giulia, entrambi appassionati di teatro, provano una commedia. L'autore, innamorato di Donna Giulia, ha scritto per sé una parte che gli consentirà di recitare delle scene d'amore con lei e ciò provocherà la gelosia di Don Agapito. Ma la commedia prevede anche una romantica avventura fra la padrona e il servitore e Donna Giulia allora, incurante dei sentimenti del servo, prova la parte di Pulcinella che ingenuamente crede alle sue parole.

A questo punto, come avverte il sottotitolo «cu Pulcinella 'mbrugliato nfra na cummedia finta e n'ata overa», realtà e finzione si confondono nella sua mente ormai incapace di distinguere il vero dal falso. Sarà la concretezza popolare di Colombina a strapparlo dall'intrigo in cui era rimasto coinvolto e a dargli una nuova dignità.

Gli attori hanno disegnato con eleganza e solidità i caratteri dei loro personaggi: ironico e malinconico Pulcinella, autoritaria e pratica Colombina, sorridente e invasato Don Agapito, grottesco e intellettuale Carlo il poeta.

Lo spettacolo, che è il primo che la Cooperativa Napoli Nuova '77 mette in scena, è interamente opera collettiva, il quale ha realizzato le scene, i costumi e la regia eliminando qualsiasi suddivisione «in compartimenti stagni». Loro obiettivo è approfondire «le tecniche espressive dell'attore» e parallelamente condurre una «ricerca drammaturgica focalizzata nel comico e nel grottesco, ma non ristretta ad uno specifico genere teatrale». Il pubblico non numeroso ha premiato la fatica degli attori, con risate e calorosi applausi. La replica fino a domenica.

t. l.

FUORI CASA

Centro culturale Fiat — Alle 21, al teatro S. Giuseppe (via Andrea Doria 18) la sezione del Centro culturale Fiat presenta: «L'antenato» di Carlo Veneziani. Ingresso libero.

Dalla città al quartiere — Alle 21, al cinema-teatro Globarti, il Teatro delle Dieci rappresenta «Trappola per topi» di Agatha Christie. Ingresso 500 lire, gratuito ai pensionati con tessera Atm e militari di leva.

«Mare Granda» all'Erba — Per la rassegna regionale del teatro dialettale e cultura popolare, alle 21,15 oggi e domani la compagnia La Trebisonda di Candiolo presenta al teatro Erba «Mare Granda» di Elisabetta Schiavo, regia di Mario Maina.

Unione Culturale — Alle 21, in via Cesare Battisti 4/b, ultima lezione del ciclo «Semeiotica e comunicazione». La prof. Lore Terracini, dell'Università di Roma, parlerà su «I segni e la scuola - L'insegnamento come attività comunicativa».

Teatro Regio — Viene recuperata, alle 20,30, la rappresentazione di «Salome» di Richard Strauss rinviata martedì 15 maggio.

Centro Indiana — Alle 21 presentazione di una serie di diapositive di Bruno Antonietti, sul tema «Un viaggio nel mondo tre religioni (Amritsar, Kashmir, Ladakh)».

FILM

"Harry & Tonto,, di Mazursky

Pensionato con gatto

HARRY & TONTO Paul Mazursky, Art Carney, Ellen Burstyn, Geraldine Fitzgerald - Commedia a colori, Usa 1974 (Cinema Romano).

E' un po' tirata per le lunghe la storia di questo professor Harry, pensionato, settantaduenne che, rimasto vedovo e senza casa (lo hanno malamente sfrattato, causa demolizione, da quella abitata a Manhattan) accetta di convivere con i figli. Prima col maggiore a New York, sposato con una donna che mal tollera sia il suocero sia l'inseparabile suo gatto Tonto. Poi con la figlia a Chicago, fragile e tesa signora, di professione libraia e con quattro matrimoni falliti alle spalle. Pure con lei è difficile coabitare: quindi Harry e Tonto si rimettono in viaggio, ma nemmeno presso il terzo figlio, a Los Angeles, l'anziano professore ha possibilità di trovare l'auspicata sistemazione, e rendergli più amara la solitudine Tonto muore di vecchiaia (dice Harry: «Aveva 11 anni, che corrispondono a 77 di una creatura umana»), saggiamente il vecchio non si dispera, per lui, in California, la «terza età» può ancora prospettargli giorni felici.

Film agrodolce, ben centrato un'affettuosa scelta di dettagli attorno alla figura estremamente simpatica del protagonista indivisibile dal suo felino, tuttavia in qualche punto troppo elegiaco e in altri, specie nel lungo viaggio da New York alla costa del Pacifico, diluito nell'aneddotica, sfilacciato nel racconto. Ma superati questi punti morti, *Harry & Tonto* resta un film che non manca d'ispirare commozione e simpatia: commozione quando il vecchio va, per esempio, a ritrovare in un cronicario il suo primo amore (l'attrice è Geraldine Fitzgerald); simpatia allorché egli s'imbatte in gente curiosa o divertente: l'hreo anarchico, l'amico negro al ristorante, il barbuto cowboy (Arthur Hunnicutt) e, soprattutto, l'autostoppista racchietta scappata di casa, alla quale presta i suoi denti spaziati quella Melania Mayron vista in *Girlfriends*. La figlia nevrotica e plurimalmaritata è Ellen Burstyn, come sempre intensa.

Art Carney (Harry) è attore tale d'aver meritato, per questo film, l'Oscar 1974 per il migliore interprete maschile. Vincendo allora la statuetta ha rubato niente a nessuno.

m. mi.

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

La vita e le immagini del più famoso fotoreporter

ROBERT CAPA
UN CLIC NELLA STORIA

La biografia scritta dalla figlia

CRAWFORD
MAMMA CRUDELE

editrice LA STAMPA

Travolta fa il cow-boy

John Travolta, la «Stella della generazione disco» sarà l'interprete principale del prossimo film prodotto dalla Paramount: *Urban cowboy*. La pellicola, diretta [illegible] James Bridges, si avvale [illegible] una sceneggiatura che Aaron Latham ha tratto da uno dei suoi racconti intitolato *The ballad of the urban cowboy*.

TV REGIONALI

Tva (Aosta) — Canale 39

12 — Documentario
12,40 Rotopress TVA
13 — Musica non stop
FILM 18 — Film
19,30 Espor de notra tera
20 — Documentario
20,20 Tg ore 20,20
20,50 Disegni animati
21,30 Portami tante rose
FILM 22,30 Film

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

8,30 Cosa sarà?
9,45 I problemi dell'equo canone
10,15 Cosa bolle in...
11 — Stiamo insieme
12,30 Tv flash
FILM 12,45 Film
14,15 Il mercatino
[illegible] 15,30 Film per ragazzi
16,45 Parliamone insieme
17,15 Videoshow
FILM 18,30 Telefilm
19 — Telecity flash. Sport
19,30 Lo sci
20,20 Una manica tira l'altra. Giochi
21,30 Liscio non ti lascio
FILM 24 — Film della notte

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 Informazioni flash
17,35 Spendiamoli bene
18 — «Tutto ragazzi» con intorno al mondo, Tex & Co. Favole [illegible] leggende
19,30 Corriere informazioni tv
20 — Scaricabarile. Giochi di parole a cura di Adolfo Perani
20,30 Portami tante rose. Incontri di Enzo Sampò con coppie note
21,30 Dopo il [illegible] giugno (G. Barbiellini Amidei incontra l'on. Andreotti)
FILM 21,50 «La traversata di Parigi». Film
23,20 I programmi [illegible] domani

Teleradio Asti — Canale 25-51

1 — Collegamento con G.R.P.
15 — Per voi bambini - Collegamento con G.R.P.
20,15 La galleria
20,30 Telegironzola. Gioco quiz - Collegamento con G.R.P.

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 La frittata. Quiz
19 — Incontro di calcio (r)
20,30 Videovercelli notizie
20,45 Cabariz
FILM 22 — Film: «Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia» (comico) (c)

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 — FM 92.1

14,05 [illegible] con Piero Finà - Tra le 14,40 e le 16,20 Il Pool sportivo in collaborazione col Gr 1, presenta [illegible] **Giro d'Italia**, 6ª tappa: Vieste - Chieti
15,05 **Per l'Europa.** Quotidiano del Gr 1. In Euroradio, con i [illegible] Comunità
15,20 [illegible] Cantanti, solisti, gruppi e orchestre [illegible] musica leggera
16,20 **Tribuna** [illegible] a cura [illegible] Jader Jacobelli. Conferenza stampa [illegible]
17,35 **Buffalo Bill.** Originale radiofonico in 20 puntate di Amleto Micozzi. 11ª puntata
18 — Tonino [illegible] presen- [illegible] Viaggio nel mondo [illegible] e [illegible] giri
18,30 **Per [illegible] storia [illegible] gio Musicale [illegible]** Un programma di Leonardo Pinzauti, Pier Mar- [illegible] De Santi [illegible] Riccardo Moretti
19,30 **Ascolta, si fa [illegible]**
19,35 *Un film, la [illegible] musica.* Programmi di Roberto Nicolosi
20,20 **Musica [illegible] Palazzo Labia.** Concerto del Trio [illegible] Trieste
21,05 **Gioco [illegible] specchi in un [illegible] [illegible] provincia.** Radiodramma di Aldo Sélleri, [illegible] ria Bottini, [illegible] Braschi, Giustino Durano, Edoardo Torricella. Regia [illegible] Gilberto Visentin
21,50 **Disco Contro...** Due giovani e un Personaggio tra i motivi [illegible] 1970. Pro- [illegible] di Giuseppe Barbieri e [illegible] Tirone
22,30 [illegible] **con noi.** Rivista di Stefano Maggiolini e Franco Poletto interpretata da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi
23 — **Cronaca** [illegible]
23,18 [illegible] **da...** Programma [illegible] Giancarlo De Bellis

2 — FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità presentate [illegible] Giovanni Gigliozzi e Maria Regina Perissinotto (I parte)
17 — **Qui Radio** [illegible] [illegible] parte): sceneggiato [illegible] **Bovary** [illegible] Gustave Flaubert, [illegible] Giulia Lazzarini e Glauco Mauri. Regia [illegible] Marco Visconti. 13ª puntata
17,50 **[illegible] Parade.** Presenta Foxy John
18,33 **A [illegible] sperimentale.** Una prova di incontri e dibattiti fra giovani [illegible] vivere di oggi. Conduce in studio Paolo Lucchesini
19,50 **Il convegno dei cinque**
20,40 [illegible] **X.** Spazi [illegible] a confronto per tutti i gusti e per tutte [illegible] [illegible] affi- [illegible] a V[illegible] Amurri [illegible] Maurizio Calabrari
22,20 **Cronaca elettorale**
23,29 **Chiusura**
21 — Da Marburg [illegible] Sacri Temi
22,20 **Libri novità**
22,30 [illegible] **Saint-Saëns: per pianoforte**
23 — Giacomo Pellicciotti pre- [illegible] [illegible] Jazz. Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto [illegible] mezza-[illegible]**

3 — [illegible],2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,05 [illegible] **elettorale**
15,30 **Un certo discorso musi-** [illegible] Coordinamento di Pasquale Santoli
17 — **L'arte in** [illegible] Voci del dibattito artistico contemporaneo
17,30 **Spazio Tre.** Musica e at- [illegible] culturali presenta- [illegible] Niccolò Zapponi (1ª parte)
19,15 **Spazio Tre** (2ª parte)

F — IV CANALE

14 — Rarità
14,20 Le voci del passato: [illegible] prano Toti Dal Monte
14,40 Musica all'aperto
15 — Liederistica
15,42 Klemperer e [illegible] sinfonie di Brahms - [illegible] dell'800 francese
17,30 Stereofilomusica
18 — La settimana di Rossini
20 — [illegible] Helling. [illegible] di Heinrich August Marschner
21,40 Sergei Rachmaninov
22,30 Concertino
23 — A notte [illegible]

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Il Leggio
18 — Meridiani [illegible] paralleli
[illegible] — [illegible] matto
22 — Musica leggera in [illegible] recitonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
[illegible] **Ombra** (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.686.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
[illegible] **Torino Liberty** (Fm 90,900 [illegible]z): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter [illegible] (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. [illegible] 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino [illegible] (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightysight (Fm [illegible] Mhz): t. 473.0261.
[illegible] [illegible] **Futura** (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele [illegible] **Galaxy** (Fm 94,750 Mhz).
[illegible] **Superga** (Fm 104,300 [illegible] 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
[illegible] [illegible] (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
[illegible] **California - La Loggia** (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
[illegible] **Torino City** (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
[illegible] **Manila** (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
[illegible] (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio [illegible] (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City [illegible] (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
[illegible] **Rivoli** (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
[illegible] **Express** (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio [illegible] (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
[illegible] [illegible] (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
[illegible] [illegible] (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
[illegible] [illegible] **Onda** (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio [illegible] **Zero** (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso [illegible] (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio [illegible] (Fm 91,200 Mhz): t. 887.856.
Radio [illegible] **Centrale** (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. [illegible].
[illegible] **S. Mauro** (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
[illegible] **Chivasso International** (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri [illegible]**tro** (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgiole Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

15 — **Ciclismo: Giro** [illegible] (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 [illegible] programma per i più picco- [illegible] (settima puntata) (c)
18 — **Inseguiti dai banditi,** programma per i bambini (nona puntata) (c)
18,15 **Top,** programma per i ragazzi (c)
18,50 **Telegiornale**
19,05 **In** [illegible] **e fuori,** realtà familiari e sociali (c)
19,35 [illegible]**ni: Il paese [illegible] Arles,** quindicinale di cultura provenzale romanica (c)
20,05 **Il regionale,** rassegna [illegible] avvenimenti [illegible] Svizzera italiana (c)
20,30 [illegible] (c)
20,45 **Argomenti** (c)
21,35 **Musicalmente** [illegible] **3:** Musicanova (c)
22,10 [illegible] (c)
22,20 **Mercoledì sport** (c)

Capodistria

19,50 [illegible]
20 — **Cartoni** [illegible] (c)
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Telesport:** [illegible] **Finali Coppa Uefa**
FILM 22,15 [illegible] [illegible] (Il salario [illegible] paura), di Henry Georges Clouzot, con Folco Lulli, Yves Montand, Charles Vanel, Vera Clouzot (drammatico-avventuroso) — *In* [illegible] *zona* [illegible] [illegible] *Guatemala un incendio divora il più ricco pozzo di petrolio della Southern Oil Company. Per recarsi sul luogo con due camion carichi di nitroglicerina, necessaria a far saltare il pozzo, vengono assoldati quattro uomini di differenti nazionalità*

Montecarlo

17,45 **Disegni** [illegible]
18 — **Parliamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour,** [illegible] [illegible] **beaucoup de musique,** presentano Jocelyn e Sophie
FILM 19,15 **Vita** [illegible] **strega:** Spese folli, telefilm [illegible] Agnes Moorehead, Elizabeth Montgomery, Dick York
19,40 **Un peu d'amour...** (seconda parte)
19,50 [illegible]
FILM 20 — **Bold** [illegible] [illegible] alla ricerca di Leslie Gray, telefilm con Burl [illegible]
FILM 21 — **Colpo doppio** [illegible] [illegible] **d'oro,** di George Finley, [illegible] [illegible] Damon, Magda Konopka, Liz Barrett (avventuroso) — *Vittorio, giovane impiegato [illegible] una società assicuratrice, è l'unico testimone di un incidente d'auto nel quale perde [illegible] vita [illegible] un ladro internazionale noto come «Il camaleonte d'oro». Intravedendo la possibilità di un rapido arricchimento, egli decide di assumerne la personalità*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Un** [illegible] [illegible] **sera,** interviste, [illegible] [illegible] consigli [illegible] [illegible] [illegible] Sandro Mayer
23,05 [illegible]
23,15 [illegible] [illegible] [illegible]

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti: Le vie del Medio Evo** (quinta ed ultima puntata) (c)
13 — **L'adozione,** a cura di Enrica Tagliabue (prima puntata) (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Cronaca elettorale,** a cura del Servizi Parlamentari (c)
14,10 **Una lingua per tutti: Il francese.** Les Gammas, les Gammas! (ventottesima trasmissione) (c)
17 — **Dài, racconta:** Valeria Moriconi ne **La prima spada** e **l'ultima scopa** di Italo Calvino (a)
17,10 **Anna, giorno dopo giorno,** dal romanzo omonimo di Dominique Saint Alban, con Sophie Barjac, Geoffrey Carey, Mary Collins, Lily Siou, Bernard Woringer. Regia di Bernard Toublanc Michel (dodicesima puntata) (c)
17,25 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro: Una licenza di tutto riposo** (a)
17,30 **La «O» di Giotto,** a cura di Domenico Purificato. Dodicesima puntata: **Restauro, mosaico, incisione** (c)
18 — **Argomenti: Dimensione aperta. Creatività e linguaggio nell'infanzia;** partecipano Claudio Bosio e Tullio De Mauro (c)
18,30 **Spazio musicali: Il gruppo M.E.V. con Alvin Curran,** a cura di Romano Del Forno
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **Spazio 1999: Il lampo che uccide,** con Martin Landau, Barbara Bain, Catherine Schell, Tony Ansholt. Regia di Bob Brooks (prima parte) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,25 **Cronaca elettorale,** a cura dei Servizi Parlamentari (c)
20,40 **Tribuna elettorale:** Conferenza-stampa del Partito Repubblicano Italiano (c)
FILM 21,55 **Pepper Anderson, agente speciale: Gioco d'astuzia,** telefilm con Angie Dickinson, Earl Holliman, Ed Bernard. Regia di Alvin Ganzer — *Nell'attentato alla sua auto, perde la vita un noto magistrato. Fra i resti carbonizzati viene trovato un dito di donna. Questo indizio basta all'agente Pepper per dare la caccia agli assassini* (c)
22,45 **sport,** telecronache dall'Italia e dall'estero - **Telegiornale**

Rete due

12,30 **TG 2 Pro e contro,** opinioni su un tema d'attualità a cura di Mario Pastore (c)
13 — **TG 2 ore tredici**
13,30 **Cronaca elettorale,** a cura dei Servizi Parlamentari (c)
13,40 **Ricerche sull'equilibrio dell'ambiente:** Alba dell'era solare (prima puntata) (c)
15 — **62° Giro d'Italia:** sesta tappa: Vieste-Chieti, telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino. Segue **Tutti al Giro,** commenti e interviste subito dopo la tappa odierna (c)
17 — **I topini:** Il pupazzo di neve, cartone animato (c)
FILM 17,05 **La guerra di Tom Grattan:** I fratelli Towsend, telefilm (c)
17,25 **E' semplice,** programma di scienza e tecnica per i giovani (c)
18 — **Cineteca-teatro:** La tradizione dell'amore, a cura di Francesco Cimmino (terza puntata) (c)
18,30 **TG 2 Sportsera** (c)
18,50 **Tribuna elettorale:** Trasmissioni autogestite dei psdi, del msi-dn e del pdup (c)
19,05 **sera con... le Giussani:** Due sorelle per Diabolik. Al programma è abbinato lo spettacolo dei Muppet, i famosi pupazzi di Jim Henson (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,25 **elettorale,** a cura dei Servizi Parlamentari (c)
20,40 **Il labirinto dell'immaginazione:** Il tamburo di latta: la diversità come rifiuto. Intervista a Gunter Grass (c)
21,50 **Il Notarbartolo,** sceneggiato di Giuseppe d'Avino e Antonio Bertini, con Ivo Garrani, Bruno Alessandro, Giuseppe Bianca, Paolo Falace, Lio De Agrò, Antonio Di Grazia, Santi Consoli. Regia di Alberto Negrin (terza ed ultima puntata) (c)
22,40 **Nero bianco,** notizie e cultura proposte da Claudio Barbati (c)
TG 2

SE HAI SCELTO
PIONEER
VIENI AL
CENTRO DIMOSTRATIVO
Via Carlo Alberto 47 - Torino - 53.56.08
62 MODELLI PER IL TUO IMPIANTO

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Studio Torino — Canale 24

12,45 **Fiesta de toros,** di Y. Chahine
FILM 15,50 **La gang,** di John Cromwell, con Robert Mitchum, Elizabeth Scott. Poliziesco 1952 — *Politici, poliziotti e giudici: tutti sembrano dipendere da un onnipotente criminale che il capo della polizia ha giurato di arrestare*
17,30 **Switch, giornalino dei ragazzi**
17,40 **Danguard ace** (cartoni animati)
18,10 **Incontro con l'American Club**
19,15 **Speciale elezioni**
19,30 **Tvg**
20 — **Calcio dilettanti Anni Ottanta**
20,30 **Portogallo** (giochi, cabaret e canzoni con Renzo Gallo)
FILM 22 — **Safari ai tropici,** di Paul May, con Claus Holm. Avventuroso 1958 — *Anni prima ha ucciso la sorella; un conoscente lo sa e lo ricatta. Per recuperare il denaro necessario progetta di uccidere e moglie durante un safari e intascare i soldi dell'assicurazione*
23,40 **Tvg notte**
24,10 **Incontri ravvicinati e certo tipo (strip e cabaret)**
FILM 0,30 **La figliastra,** di Eduardo Mulargia, con Sonia Jeanine, Lucretia Love. Commedia erotica 1977

Tele M. Bianco — Canale 13

FILM 16,30 **Michelino Cucchiarella,** di Tiziano Longo, con Maurizio Mazzei. Commedia 1964.
18 — **Appuntamento con il pediatra** (che risponde alle telefonate)
19 — **Musicashow**
19,40 **Speciale casa**
20 — **Avventura in città,** di Roberto Savarese, con Luisella Boni. Drammatico 1959.
21,30 **L'autra cioca ad monssu Molin** (misfatti politici commentati da Giorgio Molino)
22 — **Incontro musicale con Burt Bacharach**
FILM 22,30 **Le spie uccidono in silenzio,** di Mario Caiano, con Erika Blanc. Spionaggio 1966.
23,55 **Oroscopo**

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13,25 **Ad ogni costo,** con Klaus Kinski
FILM 17,30 **Una spada nell'ombra,** di Luigi Capuano, con Tamara Lees, Livio Lorenzon. Cappa e spada 1961
19 — **Filatelicamente vostri**
19,30 **Tribuna elettorale**
20 — **Confesercenti;** Il nuovo orario dei negozi
20,30 **Oroscopo**
FILM 20,40 **Sei simpatiche carogne,** di Robert Fiz, con Edward G. Robinson, Adolfo Celi. Giallo 1968. — *Sosia perfetti degli impiegati di una banca, guidati da un lord, si sostituiscono ai loro gemelli per svaligiare i sotterranei*
22 — **Tribuna** (Interviene l'on. Arnaud)
22,10 **Peilo** (salotto piemontese)
23,10 **Telefilm**
FILM 23,40 **Un elmetto pieno di fifa,** di Marcel Camus, con Bourvil. Commedia 1971. — *Durante la seconda guerra mondiale un oste francese che tenta in tutti i modi di evitare fastidi, è scambiato dagli inglesi per un'abilissima spia, e spedito e uccidere Rommel*

Videogruppo — Canale 52

14 — Anch'io sono una donna, con Gio Petré Petré
16 — **Jazz con Giorgio**
FILM 16,30 **Il letto** di Rolph Thiele, Dallah Lavi. Sentimentale 1964 — *Dopo diverse avventure sentimentali, un giovane tedesco s'innamora di una ragazza francese. Ma scoppia la guerra, e arriva e chiamata alle armi*
18,30 **Tex** L'uomo di Wojima (cartoni animati)
19 — **alla sopravvivenza**
19,20 **Spazio**
19,35 **1**
20 — **Special show** (con Sinatra jr.)
20,50 **Portami tante rose** (le canzoni di una volta riproposte da Enza Sampò)
21,50 **ocumenti**
22,40 **L'oroscopo e Heidy** (In diretta per telefono)
23,45 **Videonotizie 2**
24 — **è la notte** (a cura di Franco Costa)
1,30 **Il letto rosa**
FILM 3,30 **La dei Kyber,** di José Luis Merino, con Peter Lee Lawrence. Avventuroso 1970
FILM 5,30 **Il buco parete,** di Pim De La Parra, Dieter Geissler. Giallo

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **L'alba del gran giorno,** di Jacques Tourneur
17 — **Stars on Ice**
17,30 **L'orma del leopardo**
19 — **Volare**
19,35 **Altomare** (nautica)
19,40 **informazione**
FILM 20 — **Marinai a terra,** di Richard Quine, con Mickey Rooney, Dick Haymes. Commedia 1959 — *Di tre marinai in licenza per sette giorni, solo uno ha il portafoglio gonfio. Gli altri due lo seguono per divertirsi e sue spese*
21,50 **Hollywood party,** rubrica cinematografica a cura di Paolo Bertetto
22,40 **Altomare**
23,20 **Attualità e informazione**
23,30 **Pianeta off**
FILM 24 — **Dracula il vampiro,** di Terence Fischer, Peter Cushing. Horror 1959

TV Commerciale — Canale 44

13,05 **Ciccio perdona Io no,** con Franchi e Ingrassia
16,30 **La ragazza campagna,** di George Seaton, con Bing Crosby, Grace Kelly. Commedia 1956
18,05 **Cartoni animati**
18,30 **Turbowatt** (usi e costi degli elettrodomestici)
19 — **Tribuna politica**
19,30 **Tvc notizie**
19,45 **Di che segno sei?**
FILM 20,10 **Geronimo,** di Arnold Laven, con Chuck Connors. Western 1962 — *I bianchi gli promettono le terre, gliele danno ma se le riprendono poco prima del raccolto. Geronimo allora si ribella, e torna e combattere alla testa dei suoi*
FILM 22 — **Il lupo mari,** di Michael Curtiz, con Edward G. Robinson. Avventuroso
FILM 23,40 **L'albero Natale,** di Terence Young, con William Holden, Virna Lisi. Drammatico 1970

G. R. P. — Canale 42

12,15 **La strada della rapina.** Poliziesco
16,30 **Grp flash**
16,35 **Guarda in su** (quiz)
16,45 **Taglia e cucitutto** (tutti gli usi di una macchina da cucire)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Caro onorevole** (domande dei cittadini all'on. Cravero)
18,45 **Magia della**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Saper vivere**
20,18 **Guarda in**
FILM 20,30 **L'intraprendente signor Dick,** di Irving Reis, con Shirley Temple, Cary Grant, Myrna Loy. Commedia 1948
22,15 **Caccia al rumore** (quiz)
22,30 **Magic moment** (voci nuove per la canzone. Con Alessandra Fontana e Riki Ferrero)
23,35 **Cronaca registrata dell'incontro di pugi Pica-Amaral**
0,55 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Giorni d'amore,** di G. De Santis, con Marcello Mastroianni, Marina Vlady. Sentimentale 1954.
FILM 4 — **La frusta dell'amazzone,** di Harmon Jones, con Rhonda Fleming. Western 1958
FILM 5,30 **La strada rapina,** di Hubert Cornfield, con Gene Raymond. Poliziesco 1958

Tele Torino Int. — Canale 61

13 — **Arriva Cristoforo,** con Fernandel
17 — **Il discolone** (La hit parade dei dischi per i più piccoli)
18 — **Jeeg robot-l'uomo d'acciaio:** Tragico errore (cartoni animati)
18,30 **Dalla parte** (la difesa del consumatore. A cura di Carla Castellani)
19,30 **Il pediatra e il tuo bambino**
19,45 **Dentro la**
20 — **Vivi come natura**
20,30 **classe 50** (lo spettacolare campionato mondiale dei funamboli delle tre ruote)
21 — **Risposte brevi, per** (quiz elettorale a cura di Sandro Doglio, con la collaborazione di Roberto Bellato: Movimento Sociale Italiano)
21,15 **Il pozzo dei** (richieste del pubblico esaudite con l'aiuto di Roberto Biasiol)
22,15 **e gli animali.** Documentario
23,45
FILM 0,15 **di bionda,** di Milos Forman, con Hana Brejchova. Drammatico-sociale — *Giovane operaia, sedotta e subito lasciata un pianista, và e Praga per convincerlo a restare con lei*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	[redacted]	OOOOO
Ottimo	[redacted]	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [redacted] **associazioni convenzionate con l'Agis** — Cinema: Adriano, Ambra, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Bernini, Capitol, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, [redacted] Roma, Torino, Vinzaglio, Vittoria.

Film seg[redacted] [redacted] critica: [redacted] **cerimonia** (Arco); [redacted] (Adriano); **Il portiere di notte** (Fortino); **L'ultima corvè** (Arci Zenit).

VOLETE **VENDERE**
IL [redacted]
VI [redacted] tutti i vantaggi di una [redacted] organizzazione.
TELEFONATE
E [redacted] ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. 511.382 - [redacted]

cinema prime visioni

Cinema	Film	Giudizio
AMBROSIO [redacted] Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Patrick**, di Richard Franklin, con Susan Penhaligon, Robert Helpmann, Rod Mullinar (Australia - Colori) — La strana storia di un giovane apparentemente morto e in possesso di poteri paranormali. Viet. 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. ★ **Fanta-horror**	Critica ●● Pubblico OOOOO **Ingresso** L. [redacted]
ARCO-INC c. Pr. [redacted] 31 Tel. 484.621	**La cerimonia**, di Nagisa Oshima, [redacted] Kenzo Kawarazaki, [redacted] Nakamura (Giappone - Colori) — Giovane di fronte al tragico suici[redacted] di un cugino, ricorda gli avvenimenti fondamentali della famiglia. Viet. 14. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22. [redacted] Segn. dalla critica [redacted] **Drammatico**	**RIEDIZIONE (1971)** **Ingresso** L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Goldrake l'invincibile**, prod. Toei (Giappone - Colori) — Continuano le fantascientifiche avventure del gigantesco e superpotente [redacted], affiancato dai soliti ormai noti amici e [redacted]. N[redacted]. Orario: 14,50; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ **Disegno animato**	Critica ●[redacted] Pubblico OOOO **Ingr 2500 rid 1500**
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] Tel. 587.190	**Gegè Bellavita**, [redacted] P. Festa Campanile, con Flavio Bucci, Lina Polito, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Comiche avventure [redacted] uomo [redacted] doppia vita: di sera tutto casa e di giorno... Viet. 14. Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. [redacted] **Commedia**	Critica ●[redacted] Pubblico [redacted] **Ingresso** L. 2500
ARTISTI **EROTIC** Center v. Artisti Tel. 831.374	**Eccitazione** [redacted]**ale**, [redacted] Michel Lemoine, con Dominique Sejourne, Dominique Sinclair, Yves Collignon (Francia - Colori) — L'erotismo più sfrenato, la sessualità più profonda in [redacted] vicenda proibitissima. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ **Commedia erotica**	**PRIMA VISIONE** [redacted] **Ingresso** L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Norma Rae**, di Martin Ritt, con Sally Field, Ron Leibman, Beau Bridges (Usa - Colori) — Storia della vita, dei problemi e [redacted] sentimenti di una donna che lotta per inserirsi nella società. Non viet. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ **Commedia drammatica**	Critica ●●● Pubblico OOO **Ingresso** L. 2500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**California suite**, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, W. [redacted]u, M. Smith (Oscar 1978) (Usa - Col.) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre o mano, di alcune coppie. Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. [redacted] viet. ★ **Commedia**	Critica ●●● Pubblico OOOOO **Ingresso** L. 2500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Il cacciatore**, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso [redacted] esperienze di tre amici. Viet. 14. (5 Oscar). [redacted]o: [redacted]; 18,30; 22. [redacted] **Guerra**	Critica ●●● P[redacted] OOOOO **Ingresso** L. 2500
CENTRALE **d'Essai** v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	[redacted] **a colazione**, di Mario Orfini, con Cristiana Manci[redacted]ill, Stefano Mizzau (Italia - Colori) — Inevitabili scontri fra una giovane coppia, [redacted] studentessa e [redacted] frustrata, [redacted] maestro disoccupato. Orario: 15,30; 19; 20,45; 22,30. Viet. 14. ★ **Commedia** [redacted]	Critica ●[redacted] Pubblico OOO **Ingresso** L. 2500
CORSO [redacted]. Vitt. Eman. [redacted] Tel. 510.702	**Il re degli zingari**, di Frank Pierson, con Sterling Hayden, Shelley Winters, Susan Sarand[redacted] (Usa - Colori) — Morte del re degli zingari porta il nipote a dover assumere, contro [redacted] volontà, [redacted] direzione della tribù. Viet. 14. Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. ★ **Drammatico**	Critica ●● P[redacted] OOOOO **Ingresso** L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 [redacted]. 650.71.00	**Gardenia, il giustiziere della mala**, di Domenico Paolella, con Franco Califano, Martin Balsam (Italia - Colori) — Uomo duro e coraggioso fronteggia da solo i più pericolosi criminali e si fa rispettare dalla polizia. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ **Drammatico**	Critica [redacted] Pubblico OOOO **Ingresso** [redacted]
DORIA [redacted]. Gramsci [redacted] Tel. 542.422	**I gi**[redacted] [redacted] **cielo**, [redacted] Terrence Malick, [redacted] Richard Gere, Brooke Adams (Usa - Colori) — Bambina racconta la storia di una coppia di amanti che, fuggiti da Chicago, cercano lavoro nel Texas. Presentato a Cannes. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. [redacted] **Drammatico**	Critica ●●● Pubblico OOO **Ingresso** L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**La** [redacted]**zione s**[redacted] **in Am**[redacted] [redacted] François Reichenbach (Francia - Colori) — Viaggio attraverso gli Stati Uniti di un regista [redacted] dei nuovi costumi sessuali americani. Viet. 18. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]	[redacted] **VISIONE non** [redacted] [redacted] L. 2500
IDEAL [redacted]. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Cleopatra**, di Joseph Mankiewicz, con [redacted] Taylor, Richard Burton, Rex Harrison (Usa - Colori) — Torna sugli [redacted] uno dei [redacted] kolossal americani, con le vicende della bellissima regina egiziana. Orario: 14,40; 18; 21,20. [redacted] [redacted] **Colosso storico**	**RIEDIZIONE (1963)** **Ingresso** L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel 537.100	**Caro papà**, [redacted] Dino Risi, [redacted] Vittorio Gassman, Aurore Clement, [redacted] Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto tra un padre superindustriale e [redacted] figlio incline al ribellismo [redacted]. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ **Drammatico**	Critica ●● Pubblico OOOO **Ingresso** L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Romanzo popolare**, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Michele Placido (Italia - Colori) — Moglie-bambina di un operaio [redacted] età si innamora di un coetaneo [redacted] l'innamoratissimo marito. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ **Comm. dramm.**	**RIEDIZIONE (1974)** **Ingresso** L. 2500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Brigade call-girls**, [redacted] Patrick Aubin, con Erika Cool, Yves Gauthier (Usa - Colori) — Allegre vicende di un gruppo [redacted] fanciulle [redacted] e disinibite a caccia di avventure erotiche e [redacted]. Viet. [redacted]. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. [redacted] **Commedia erotica**	**PRIMA VISIONE non recensita** **Ingresso** L. 2000
MILANO **LUCE ROSSA** v. Milano 8 Tel. [redacted]	**The** [redacted] **of Joanna**, di Gerard [redacted], con Jamie [redacted], Terri Hall (Usa - Colori) — Donna [redacted] ad un uomo, si fa plagiare da [redacted] fino a diventare assassina. Viet. 18. Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ **Dram. erot.**	Critica ● Pubblico OOOO **Ingresso** L. 2000
[redacted] v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Lo scugnizzo**, di Alfonso Brescia, con Angela Luce, Marco Girondinò (Italia - Colori) — Patetica vicenda d'un ragazzino napoletano al centro d'una «sceneggiata» emozionante e a forti tinte. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [redacted]	Critica ● Pubblico OOOO **Ingresso** L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Dimenticare** [redacted], di Franco Brusati, [redacted] E. Josephson, M. Melato, E. Giorgi, D. Pontremoli (Italia - Colori) — Due coppie prigioniere di ricordi del passato, s'incontrano [redacted] tentare di liberarsene. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ **Drammatico**	Critica ●●● Pubblico OOOO **Ingresso** L. 2500
REPOSI v. XX Settembre 15 T[redacted] 531.400	**Concorde affaire '79**, di Roger Deodato, con James Franciscus, Mimsy Farmer (Usa - Colori) — Coraggioso giornalista sventa drammatico sabotaggio di [redacted] ai danni del Concorde. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **Drammatico**	Critica ●● P[redacted] OOOOO **Ingresso** L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Harry e Tonto**, di Paul Mazursky, con Art Carney, [redacted] Burstyn (Usa - Colori) — Anziano vedovo abbandona la caotica Manhattan e viaggia per l'America in cerca di un posto tranquillo per lui e il [redacted] gatto. Or.: 14,30; 16,25; 18,20; 20,25; 22,30. Non v. ★ **Commedia**[redacted]	Critica ●●● Pubblico OOO [redacted] L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**La sera della prima**, di John Cassavetes, con Gena Rowlands, Ben Gazzara, John Cassavetes (Usa - Colori) — Gloria apparente, declino e riscossa di [redacted] grande attrice giunta alle soglie della [redacted] età. Non viet. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ **Commedia** [redacted]	Critica ●●●● Pubblico OOO **Ingresso** L. 2000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. [redacted]	**Toro e vergine, incontro ravvicinato**, di Elias Myler, con Claudine Beccarie, Harris Trifon (Usa - Colori) — Rapporti erotici [redacted] una giovane coppia pro-[redacted] e guidata [redacted] benefico influsso degli astri. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. [redacted] **Erotico**	[redacted] **Ingresso** L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Un tipo straordinario**, di Carl Reiner, con Henry Winkler, Kim Darby, William Daniels (Usa - Colori) — Avventure sentimentali, sportive e quotidiane di un giovane dalle molteplici attività. [redacted] viet. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ **Commedia**	[redacted] [redacted] Pubblico OOOO **Ingresso** L. 2500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Giudizio
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.283	**Porno estasi**, di Georges Fleury, con Erika Cool, Charlie Schreiner, Elizabeth Buret (Francia - Colori) — La bella attrice, regina dell'Hardcore, in una [redacted] serie di avventure spregiudicate. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. [redacted] **Commedia erotica**	**PRIMA VISIONE non recensita** **Ingresso** L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	[redacted] **tranquillo week-end di paura**, di J. Boorman, [redacted] Jon Voight, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Weekend riposante a contatto con la natura si trasforma [redacted]a avventura terrorizzante. Viet. 18. Orario: 20,15; 22,30. ★ [redacted]	**RIEDIZIONE (1973)** [redacted]**resso** L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Terrore dallo spazio profondo**, di Philip Kaufman, con Donald Sutherland, Brooke Adams, Leonard Nimoy (Usa - Colori) — Vegetali extraterrestri si sviluppano [redacted] bacche di [redacted] fiori e si sostituiscono alle persone. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ [redacted]	Critica ●● Pubblico OOO **Ingresso** L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**Un uomo in ginocchio**, di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Michele Placido, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Vittima designata della mafia, stabilisce con il killer uno strano rapporto di odio-simpatia. Viet. 14. Orario: 20,30; 22,30. ★ **Drammatico**	Critica ●●● Pubblico OOOO **Ingresso** L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Letti selvaggi**, di L. Zampa, con U. Andress, L. Antonelli, [redacted] Kinski, M. Vitti (Italia - Colori) — Attraverso otto episodi la smitizzazione del «maschio» [redacted] la corrispondente emancipazione della donna. Vietato 14. Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ [redacted] **a episodi**	Critica ●● Pubblico OOO **Ingresso** L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Baby** [redacted], di [redacted] Di Silvestro, con Katia Wassel, Violette Lafont, John Reed (Italia - Colori) — Giovane, bella e disinibita «distribuisce» [redacted] e rende felici i suoi numerosi partners. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ **Commedia erotica**	[redacted] **VISIONE** [redacted] **Ingresso** L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	[redacted] CHIUSO	
MASSIMO v. Montebello [redacted] Tel. 876.061	OGGI CHIUSO	
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**La** [redacted], di [redacted]o Cavara, [redacted] Giancarlo Giannini, Barbara [redacted] Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Avvincente e drammatica vicenda fatta [redacted] intrighi sessuali e di misteriosi omicidi. Viet. 14. Orario: Ap. [redacted] 15. [redacted] **Drammatico**	**RIEDIZIONE (1971)** **Ingresso** L. 1200
PUNTODUE **d'Essai** v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Cinque pezzi facili**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Karen Black (Usa - Colori) — Malinconico ritratto di un giovane insoddisfatto dei valori morali ed esistenziali proposti dalla [redacted] eccentrica famiglia. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14. ★ **Drammatico**	**RIEDIZIONE (1970)** **Ingresso** L. 1200
STATUTO [redacted]. Cibrario 16 Tel. 457.051	OGGI CHIUSO	

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, [redacted]. Nizza, tel. 651.284)
CHIUSO PER RIPOSO

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
CHIUSO PER RIPOSO

ARIZONA (c. Belgio 53, [redacted]. 674.171)
Le [redacted] **hanno** [redacted] **occhi**. Viet. 18 [redacted] 20,30; 22,30. [redacted]

[redacted] (v. [redacted] 348, tel. 697.068)
La spia [redacted] **il** [redacted] **cadavere**, G. Peppard. [redacted] **Avventuroso**

[redacted] (corso Moncalieri 241, [redacted]. 690.467)
domani [redacted] **in città**. ★ **Disegno animato**

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Le pornomogli-sex reportage viet. [redacted] Or. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★ **Commedia erotica**

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Il paradiso può [redacted] [redacted]. Beatty, J. Christie, J. Mason, non viet. ★ **Commedia**

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560)
Il portiere di notte, D. Bogarde, C. Rampling. Ap. [redacted] 20. Viet. 18
[redacted] Segnalato dalla critica ★ **Drammatico**

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
ore 15 e 16,30 **Carosello Walt Disney**, a colori. ★ **Disegno animato**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel 851.904)
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
CHIUSO PER RIPOSO

ZETA RAGAZZI (via Cibrario [redacted] tel. 772.907)
Ogni [redacted] ore 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi [redacted] Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE
oggi riposo. [redacted] domani [redacted] **di luci** [redacted] e nuovo film.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolte del cinema»: 16,30 **Vecchia America** di P. Bogdanovich; 18 erotismo nel cinema: 1ª visione assoluta **Hard-core theatre Nuova** [redacted]**e**; [redacted] **Lo straniero** regia [redacted]. Welles; 21,30 spett. TEATR. **Ammore e cum**[redacted] Cooperativa Napoli Nuova 77; 23 **Le** [redacted] **Commedia 2ª fase: Infernopurgatorio.** Ingresso soci.

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
Hard-core n. 5. Ingresso riservato [redacted]. Posto unico L. 1500. Tessere omaggi[redacted] Ore 20,30; 22,30. ★ **Commedia erotica**

MOVIE CLUB (v. [redacted] 6, [redacted] 544.077)
La communion solemnelle, [redacted] Féret, versione originale, anteprima ore [redacted],30; 22,30. ★ **Drammatico**

PO (v. Po 21, tel. 510.498)
chiuso. [redacted] **Copple** [redacted] [redacted] **Commedia erotica**

REGINA (c. R. Margherita 123, [redacted]. 530.885)
[redacted] [redacted] **speciale SS** col. Viet. 18. ★ **Drammatico erotico**

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 671.642)
Quattro [redacted] **palmo d'acciaio**. ★ **Lotta orientale**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[redacted] (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Amarcord di Federico Fellini. [redacted] Segnalato dalla critica [redacted] **Commedia drammatica**

[redacted]**RDINO-CINEOCCHIO** (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Il lungo addio, [redacted]R. Altman, con E. Gould, S. Hayden. V. 14 - 20,30; 22,30. ★ **Drammatico**

[redacted]**ERALDO** (via Tunisi 92, tel. 390.711)
[redacted] CHIUSO

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Festival dei capolavori di Silvester Stallone: **Rocky** (5 premi Oscar) [redacted] Burgess Meredith 20,10 - [redacted]. ★ [redacted] **drammatica**

ZONA S. PAOLO

[redacted] (via Fréjus 27, tel. 446.764)
RIPOSO

SAN PAOLO (v. Cesana 60, tel. 372.837)
[redacted] CHIUSO

[redacted] FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Electra Glide v. 14. ★ **Drammatico**

ODE[redacted] **AZZURRO** (v. Venalzio 6, [redacted]. 772.362)
[redacted] 21 Concerto.

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.890)
OGGI CHIUSO

ZETA d'Essai (v. Cibrario [redacted], tel. 772.907)
Nel più alto dei cieli, di S. Agosti, con L. Barbo, E. Biagetti viet. 18 ore 20,40 - 22,30. ★ **Drammatico**

ZONA S. DONATO

[redacted] **- INC**, (v. S. Donato [redacted] bis, tel. 487.765)
Fantascienza [redacted] [redacted] [redacted] **sconosciute**. [redacted] **Avventuroso**

MADONNA CAMPAGNA - [redacted]

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 287.187)
OGGI CHIUSO

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.613)
Prigioniero della [redacted] **strada**, Jack Lemmon, Ann Bancroft techn. [redacted]. ★ **Commedia**

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
oggi chiuso. Domani **Super vixen**. ★ **Drammatico**

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. [redacted].1665)
Orgasmo bianco viet. 18. [redacted] **Drammatico**

MAIOR (largo G. Cesare 105, [redacted]. 287.974)
Noa Noa viet. [redacted]. [redacted] **Avventuroso**

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
OGGI CHIUSO

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.687)
[redacted] 20,15 **L'ultima corvè**, [redacted] A. Hashby viet. 14.
[redacted] **Segnalato dalla critica** ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO [redacted] (corso Casale [redacted], tel. 832.086)
A proposito di omicidi, di [redacted]. Moore, con [redacted]. [redacted], A. Margret 20,30 - 22,30. ★ **Commedia**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 680.553)
Salon Kitty, di Tinto Brass, con Ingrid Thulin. V. 18. Ore 20,20 - 22,30. ★ **Drammatico**

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 684.021)
OGGI CHIUSO

[redacted] (v. Nizza 170, tel. 693.617)
[redacted] [redacted] **pubbliche virtù** v. 18. [redacted] **Commedia drammatica**

TEATRI

ALCIONE: [redacted] riposo. Da domani **Pokerissimo** [redacted] **luci** [redacted] e [redacted] film.

CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 **Ammore e cummedia** della Cooperativa Teatrale Napoli Nuova 77. Ingr. [redacted].

CABARET VOLTAIRE: ore [redacted] **La Divina Commedia 2ª** [redacted]: «Infernopurgatorio».

CENTRALINO (tel. 837500).

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: [redacted] 21 (pari) Quartetto Borodin, Bruno Canino pianoforte. Musiche di Prokofiev, Shostacovich, Beethoven. Bigl. in [redacted]. Castello 29 - t. 544523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

[redacted] - [redacted] **TEATRALE:** questa [redacted] ore 21,15 La Compagnia «La Trebisonda» di Candiolo in **Mare granda** di Elisabetta Schiavo. Pren. a Inf. [redacted]: 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 15 e 16,30 **Carosello** [redacted] **Disney** [redacted] [redacted] a colori.

[redacted] ore 21 il Granserraglio presenta **Il dovere del medico - Cecè - L'altro figlio**, tre atti unici di Luigi Pirandello. Tel. 544.562 - 556.246.

[redacted] (S. Massimo 21): **La lezione** Ionesco-A.T.S. Ult. sett.: 21,30.

NUOVO: [redacted] aperte le iscrizioni [redacted] l'anno 1979/80 per il Centro di Formazione Teatrale. Tel. 658.372.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni discografiche. Guerre e battaglie nell'opera lirica. Presentazione di Lino Vetere. Ingresso libero

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno D **Salomè** [redacted] R. Strauss

TURINEIS: [redacted] compagnia recita fuori [redacted]. Da domani [redacted] 21,15 ripresa di [redacted] **protesta die anime** 2 tempi bizzarri di [redacted] Nicolaj

[redacted] [redacted] (via Battisti 4/B - Pal. Carignano): 21,15 Coop. Teatro U in **Faustroll-Jarry**. Pr. 511.776.

LE CUPOLE: [redacted] **Città al Quartiere** ore 21 **L'indovino del villaggio**. (Teatro Regio).

CINE [redacted] **GIOBERTI: Dalla Città al Quartiere** [redacted] 21 **Trappola per topi** (Teatro delle Dieci).

Al cinema con i bambini.
Una serata in allegria.

RITROVI - GALLERIE - MUSEI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2) 21.
ARLECCHINO: ore 21 Gruppo 5.
DU PARC: ore 21 Rommy.
LA PERLA: 15,30 Armandino 21 I Novelli Folk.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex Gay): 16-21 Roby.
TROCADERO: 21 Fred California.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, t. 537.340): Gianni Palumbo e Nadia.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante Danze orch. Pino Show.

VILLA GAY GIARDINO DISCOTECA: 21.

ARTE BODDA (via Cavour 28, tel. 512.762): Maestri dell'800 antichi e antiquariato.
ARTE CLUB (Brofferio 3) J. Velly.
CITTADELLA (Bertola 31) Lorenzatto.
DORIA (Doria 21) A. Colasuonno.
GISEI (piazza Solferino 2): Coll. Maestri.
I SEGNI (via S. Teresa 20/C, tel. 518.947): L'arte di Mithila, India.
LA ROCCA: Jackyawicz.
MAGIMAWA CENTRO (via P. Tommaso 2): F. Fedele.
NARCISO: Lavori in Valpadana ed altre opere dell'800 italiano.
PALAZZO PROMOTRICE - Valentino: Paulucci dal 1927. Mostra della Regione Piemonte. Or.: 10-19.
PIRRA (c. Cairoli 32, t. 877.344): I pastelli di Edouard Chappel.
QUAGLINO (piazza San Carlo 177): opere di Enrico Paulucci dal 1930 al 1970.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

A.I.C. (tel. 877.857): esp. Lino Beltrame.
BERMAN: Antonio Fontanesi: Disegni, acqueforti, litografie.
DAVICO: personale Alberto Donini.
FOGLIATO (Mazzini 9) Omaggio al mondo di Enrico Reycend.
LA BUSSOLA (via Po 9): personale di Salvatore Cozzolino.
LA GIOSTRA - Asti: «La figura nell'arte»
LA PARISINA: G. F. Ferroni - R. Vespignani, ore 16,30-19,30.
LE IMMAGINI: Vespignani, Disegni.
STUFIDRE (piazza Paleocapa 1): F. Bonetti.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35) Pasoutti.
VIOTTI: Gino Maggiora.

MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja - S. Teresa 5, 530.238.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 «Film da rivedere»: «Come sposare un milionario» di J. Negulesco con M. Monroe, B. Grable, L. Bacall (St. Uniti 1953-col. min. 95).

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: I due che spezzarono il racket.
CASELLE
Italia: I peccati di una giovane moglie di campagna.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Codice 3 emergenza assoluta.
CHIVASSO
Cinecittà: Il re dei giardini di Marvin.
Moderno: Cane di paglia.
Politeama: Sex vibration.
CIRIE'
Cristallo: Morbosità proibite.
Italia: Una femmina infedele.
CUORGNE'
Perona: La spiaggia della paura.
GRUGLIASCO
Piccolo Teatro: Dersu Uzala.
LANZO
Catalano: La nuora giovane.
MONCALIERI
Italia: Il ritorno di palma d'acciaio.
PINEROLO
Hollywood: I ragazzi venuti dal Brasile.
Italia: Il cacciatore.
Nuovo: Piccole donna.
Rita: Il segreto Agatha Christie.
RIVAROLO
Cristallo: Donna Flor e i suoi due mariti.
SETTIMO
Garibaldi: La ragazzina.
SUSA
Cenisio: Assassinio sull'Eiger.
TORRE PELLICE
Trento: La cugineita inglese.
VALPERGA
Ambra-Luce Rossa: La donna che violentò se stessa.
VENARIA
Supercinema: Le viziosette.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: E se tu non vieni.
Ambra: Le calde labbra di Emanuelle.
Comunale: Una corsa sul prato.
Corso: I ragazzi venuti dal Brasile.
Cristallo: Porno shop della settima strada.
Galleria: Lo chiamavano Bilbao.
Moderno: Ragazze a pagamento.
ACQUI TERME
Ariston: La bolognese.
Cristallo: Il cacciatore.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Quattro marmi.
Nuovo: riposo.
Politeama: Animal house.
Vittoria: Bel Ami l'impero del sesso.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: Morte di una carogna.
NOVI LIGURE
Cristallo: Sexy jeans.
Iris: L'avvocato della mala.
Italia: Demonio con la faccia d'angelo.
Moderno: La vergine, il toro, il capricorno.
OVADA
LUX: Per amore di Cleila.
Moderno: Raus camarades.
Splendor: riposo.
Torrielli: Roma.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: L'urlo di Chen terrorizza tutti i continenti.
Lara: I ragazzi del sabato.
TORTONA
Moderno: Gli amori impuri di Melvin.
Sociale: La bustarella.
Verdi: Ho diritto al piacere.
VALENZA PO
Teatro: Amori impuri di Melody.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Le notti porno nel mondo n. 2.
Garibaldi: Il cacciatore.
Roma: I vizi morbosi di una governante.
Sociale: Massaggiatrice bella presenza.

ASTI
Lux: La calda bestia.
Politeama: Patrick.
Salone: Il racket del crimine.
Splendor: La cognatina.
Teatro: Zabriskie Point.
Vittoria: Black out, inferno nella città.
CANELLI
Balbo: riposo.
Regno d'Oro: Tre simpatiche canaglie.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Berlinguer ti voglio bene.
Verdi: Il gigante del karatè.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO
Corso: riposo.
Fiamma: Black out, inferno nella città.
Italia: Le notti porno nel mondo n. 2.
Nazionale: Il clinico, l'infame, il violento.
Lanteri: riposo.
ALBA
Corino: riposo.
Eden: La dolcissima Dorotea.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Sequestro a mano armata.
Politeama: Ore 21, Le ronse, spettacolo teatrale.
Vittoria: riposo.
BUSCA
Nuova: riposo.
CARAGLIO
Splendor: Fräulen Kitty.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CEVA
Doria: riposo.
CHERASCO
Galatori: riposo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: Casa privata per le S.S.
Iride: riposo.
MONDOVI'
Corso: Fase 4.
Italia: Sì, sì per ora.
SALUZZO
Civico: Il cacciatore.
Italia: Incontri erotici di quarto tipo.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Una bolognese a Parigi.
Ritz: riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA
Astra: Black Afrodite.
Coccia: Tornando a casa.
Eldorado: riposo.
Excelsior: riposo.
Faraggiana: Addio ultimo uomo.
Vittoria: riposo.
S. Cuore: Cineforum.
GALLIATE
Smeraldo: Il compagno don Camillo.
GHEMME
Italia: riposo.
OMEGNA
Sociale: Gli ultimi bagliori di un crepuscolo.
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: riposo.
VERBANIA
Apollo: Travolto dagli affetti familiari.
Ariston: Nel regno del sesso.
Vip: Il cacciatore.
Sociale (Intra): Piccole donne.
Sociale (Pallanza): Gialio napoletano.

VERCELLI
Astra: Innocenza erotica.
Civico: Equus.
Nuovo Italia: Oliver's Story.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.
BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.
CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: riposo.
CRESCENTINO
Moderno: riposo.
GATTINARA
Italia: riposo.
Lux: riposo.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo.

GENOVA
Ambassador: Io donna tu donna.
Ariston: Baby love.
Astor: L'uomo di marmo.
Augustus: Lo stesso giorno il prossimo anno.
Giolello: Calore intimo.
Grattacielo: Patrick.
Ideal: 1855: La prima rapina al treno.
Lido: California suite.
Lux: Hardcore.
Nuovo Palazzo: I magnifici tre supermen.
Odeon: Tutto accadde un venerdì.
Olimpia: Dimenticare Venezia.
Orfeo: Splendori e miserie di madame Royale.
Plaza: Noi due una coppia.
Rivoli: Pop Lemori.
Smeraldo: Morbosità di un'orientale.
Universale: Contro quattro bandiere.
Verdi: Il re degli zingari.
CHIAVARI
Astor: Il vizio ha le calze nere.
Centero: Girl friends.
Nuovo: L'ammucchiata.
SANTA MARGHERITA LIGURE
Centrale: Quelli della cal. 38.
Mignon: Supersexymovie.
Lux: riposo.
RAPALLO
Grillone: Sexy sinfony.
Italia: Agente 007 dalla Russia con amore.
Augustus: riposo.
RECCO
Anna: Alice nel paese delle pornomeraviglie.

SAVONA
Ars: La collegiale svedese.
Astor: Pop Lemon.
Diana: Un uomo in ginocchio.
Filmstudio: Pictures of an exhibitions.
Jolly: Ginger il simbolo del sesso con licenza d'amare.
Olimpia: Blue porno college.
ALASSIO
Colombo: Bles la sciarpa che uccide.
Ritz: Bella guapa.
ALBENGA
Cristallo: Dove vai in vacanza?.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Storia del piacere.
CAIRO
Abba: Milano violenta.
Cristallo: Caldo corpo di femmina.
CERIALE
Odeon: Porgi l'altra guancia.
FINALE LIGURE
Ondina: L'ultima isola del piacere.
Vittoria: Gli amici del drago.
LOANO
Loanese: Missione violenta.
Perla: Paperino story.
MILLESIMO
Italia: In nome del papa re.
PIETRA LIGURE
Comunale: Quella pazza famiglia Ficus.
SPOTORNO
Mignon: Giovannona coscialunga.
VARAZZE
Verdi: Don Camillo monsignore.

IMPERIA
Ambra: La clinica dell'amore.
Cavour: riposo.
Centrale: Occupazioni occasionali di una schiava.
Dante: riposo.
Imperia: L'amico americano.
Rossini: Torino violenta.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Fury.
Cavi: Supersexy movie.
BORDIGHERA
Olimpia: Il giocattolo.
DIANO MARINA
Diana: Sette uomini d'oro.
RIVA LIGURE
Corallo: La banda Vallanzasca.
SANREMO
Ariston Teatro: Gli amori impuri di Melody.
Astra: Moses Wine detective.
Mignon: Penetration.
Centrale: Patrick's.
Lux: Il branco.
Orfeo: Ciao Nil
Savonese: Cleopatra.
Ritz: Sergente Peter.
VENTIMIGLIA
Europa: Il giardino dei supplizi.
Impero: riposo.

L'attore festeggia le «nozze d'oro»

Cinquant'anni di teatro per l'ottimista Calindri

MILANO — L'attore Ernesto Calindri celebra in questi giorni cinquanta anni di teatro: la ricorrenza verrà festeggiata questa sera in un locale milanese.

Come è nata la sua decisione, nel 1929, di entrare nel mondo del teatro?

«Nella mia famiglia, di origine perugina, tutti gli uomini, di padre in figlio, erano ingegneri. Mio padre però aveva la passione del teatro e, al terzo anno di università, smise di studiare, fu uno scandalo talmente grosso che il nonno ruppe i rapporti con il figlio. Essi vennero ripresi soltanto quando io nacqui. In quella occasione il nonno disse: "la tradizione è salva, abbiamo in casa l'ingegnere". Studiai convinto di poter arrivare alla laurea, ma vicende di famiglia non molto felici fecero sì che, appena universitario, dovetti arrangiarmi. Recitai: non sapevo che cosa altro fare. Luigi Garini, il grande attore scomparso nel 1950, che mi aveva conosciuto fin da bambino, con i pantaloni corti, mi disse "tu sei alto, distinto, puoi fare l'attore, io ti posso offrire una piccola parte". Fino allora — ha proseguito Calindri — *avevo amato il teatro come spettatore. Mi sembrava strano che un uomo, per vivere, dovesse vestire un giorno diverso dall'altro, che dovesse sporcarsi la faccia. Dopo pochi mesi però ebbi la fortuna di entrare nella compagnia di Ruggero Ruggeri, e fu il primo successo: feci ridere il pubblico. Era un lavoro di Bernstein e, senza voler fare della retorica, quella risata decise il mio avvenire. Capii, per la prima volta, la novità di questa professione e cominciai a lavorare intensamente. Per otto anni feci il generico, poi mi capitò un colpo di fortuna: Renato Simoni mi chiamò a Milano e da Milano a Venezia per interpretare la parte di Florindo nel "Bugiardo" di Goldoni: fu il primo, grande successo. Da allora ho cominciato a fare delle parti importanti.*

Successivamente, è stato chiesto a Calindri quali sono state le tappe più importanti della sua carriera?

«Ddopo Fflorindo, nel "Bugiardo" di Goldoni, direi che la cosa più importante che mi è capitata è stata la parte di protagonista nella "Via del tabacco", con la regia di Luchino Visconti. In compagnia di Laura Adani, Gasman. Nel 1947, per la prima volta, ebbi il nome in "Ditta" e poi una compagnia mia».

Che cosa è cambiato, per lei. In questi cinquanta anni di teatro?

«La mia mentalità è cambiata meno di quanto possa sembrare, e questo non perché io mi consideri un sorpassato, ma perché sono convinto che il teatro è una cosa che il pubblico accetta o non accetta ed evidentemente buona parte di quel pubblico che è legata a un teatro di tradizione non ama questo teatro moderno».

Ernesto Calindri in una delle sue interpretazioni

Lei insegna dal 1975 recitazione all'Accademia dei filodrammatici di Milano. Qual è il discorso di fondo che lei propone ai giovani?

«La cosa più importante alla base di ogni forma di arte, secondo me, è il mestiere. Il mestiere è indispensabile nell'attore, nel musicista, nello scrittore, nel pittore, nello scultore. Il mestiere è alla base, senza di esso non si può svolgere nessuna attività artistica. Insegno ai ragazzi quello che può essere l'abc; per sette, otto mesi, insegno loro il mestiere. Saper capire quello che l'autore ha voluto scrivere e cercare di trasmettere al pubblico quelle sensazioni che sono a mio avviso necessarie».

Calindri, che definizione dà di sè stesso?

«Sono un ottimista e vorrei che tutti coloro che ascoltano o leggono capiscano questo e cioè che la cosa più importante nella vita è avere entusiasmo per qualche cosa. Chi non ha entusiasmo pur essendo giovane è già vecchio, chi invece, come me, è persona matura, può essere ancora giovane soltanto se ha entusiasmi: per un'arpa, un brano di musica, un tramonto, un disco, una bella donna o un amico che si incontra. Avere degli entusiasmi è far sì che la vita possa sembrare migliore di quello che è».

Mister Carciofo e La Palice

Ernesto Calindri, tra una sorsata di aperitivo (sempre lo stesso) e una purè di carciofi, è arrivato ai cinquant'anni di teatro. Per la straordinaria circostanza, gli è stato domandato che cosa fosse cambiato, per lui, in questi cinquant'anni sul palcoscenico: *«La mia mentalità* — ha risposto Calindri, sbucciando un carciofo — *è cambiata meno di quanto possa sembrare, ma non perché io mi consideri un sorpassato».*

«In fondo — ha proseguito l'attore spiluccando alcuni carciofini sott'olio — *il teatro è una cosa che il pubblico accetta o non accetta».* La dichiarazione è stata sottoscritta anche dal signore di La Palice e signora.

TEATRO REGIO & TORINO SI RECUPERA QUESTA SERA
Ore 20,30
TURNO D
la rappresentazione dell'opera
SALOME
non eseguita martedì 15 maggio

L'AVIS
la appello alla DONA SANGUE
vostra generosità date un po' del vostro sangue

TEATRO ERBA
RASSEGNA TEATRALE
questa sera e domani ore 21,15
la compagnia LA TREBISONDA
di Candiolo in
MARE GRANDA
di Elisabetta Schiavo
Prenot. e infor. tel. 690.467

TEATRO CARIGNANO
Giovedì 31 maggio, ore 20,30
KINDER TANZ THEATER
di TRUDI SEPP
Spettacolo di balletti
Pren. casse teatro - t. 544.582 - 556.246

danze la perla
Ore 15,30 MATINEE
Ore 21 I NOVELLI FOLK

Du Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
«SERATA ROMANTICA A LUME DI CANDELA»

Trocadero DANZE
V. A. Doria 9 - Tel. 553.771
SERATA DELL'AMICIZIA
FRED CALIFORNIA

Piano «O» Bar
BERNARD THOMAS
Via Guastalla 20 - Tel. 830.891

IL QUADRATO
V. Gaio 2 - Tel. 682.842
Oggi ore 18 - 20 Inaugurazione
«I BOVI» di
ROMANO BATTAGLIA
presenta l'autore

I fatti della politica

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Situazione energetica

● Il malato è gravissimo: su questo — scrive *Il Giorno* — i medici sono tutti d'accordo. Ma quando si tratta di decidere una terapia, che dovrebbe essere d'urto, i suddetti medici scantonano, menano il can per l'aia. E' il meno che si possa dire della conclusione della conferenza dell'agenzia internazionale dell'energia, dopo due giorni di lavori a Parigi. La situazione seria sul mercato petrolifero — dice il comunicato finale — si teme possa prolungarsi al 1980 per cui è necessaria assolutamente un'azione immediata e ferma. Se si andasse avanti così potrebbero aversi «forti limitazioni economiche nei prossimi anni per i Paesi industrializzati e i Paesi in via di sviluppo».

● Dalla conferenza sui problemi petroliferi, indetta a Parigi dall'agenzia internazionale per l'energia e finita ieri — sottolinea *Paese Sera* — non è venuta nessuna conclusione operativa. Nessun Paese ha rispettato l'impegno, assunto a ottobre, di risparmiare nel '79 il cinque per cento di petrolio e quasi tutti hanno fatto registrare cospicui aumenti dei consumi. In cambio c'è stato l'unanime riconoscimento da parte dei governi, che la crisi del petrolio è grave e duratura. Rilanciato il carbone, che gli Stati Uniti si sono offerti di estrarre e vendere in forti quantità ai Paesi dell'Occidente industrializzato. Gli Usa hanno inteso rispondere così alle pesanti critiche rivolte loro dalla Cee che accusano l'America di non aver rispettato gli impegni di risparmio e anzi di aver bocciato il piano di Carter sul razionamento della benzina. Nel documento finale dell'Aie si invitano i Paesi membri a sfruttare, con il carbone, l'atomo ed i gas naturali, le risorse energetiche «nuove e rinnovabili» come il sole, il vento e le maree. Alla fine dei lavori il ministro Nicolazzi ha sottolineato «la scarsa disponibilità delle parti ad aderire a concreti piani comuni».

● I venti ministri dell'agenzia internazionale per l'energia (Aie) — scrive *l'Unità* — riuniti da lunedì nella capitale francese per delineare una strategia comune di risparmio di petrolio (del tutto teorica dato che questo organismo inventato da Kissinger nel 1974 per fronteggiare l'Opec può soltanto emettere suggerimenti e consigli che quasi sempre lasciano il tempo che trovano) hanno concluso ieri sera i loro lavori con l'approvazione definitiva di 13 progetti di ricerca in materia di risparmio energetico e di un comunicato la cui nota dominante è la preoccupazione: preoccupazione, afferma il testo, davanti alla situazione del mercato del petrolio che «è seria» e che rischia di prolungarsi con le stesse caratteristiche al di là dello scadere degli Anni '70; preoccupazione «per il forte e rapido aumento del prezzo del petrolio e dei prodotti petroliferi»; preoccupazione infine per le «incidenze economiche negative» che questa situazione può provocare in tutti i Paesi industrializzati e nei Paesi in via di sviluppo nei prossimi anni».

Elezioni

● I leaders — nota *Il Sole-24 Ore* — sono stanchi: parlano ancora Berlinguer, Craxi, Andreotti, ma la campagna elettorale ristagna nella ripetizione di slogans che vengono recitati senza convinzione. A privare di ogni spunto e di ogni fantasia il dibattito politico contribuisce soprattutto la certezza largamente diffusa che il risultato del voto di giugno assai difficilmente potrà mettere capo ad un processo di chiarimento fra i partiti e che la situazione di blocco del sistema politico è destinata a prolungarsi almeno per un altro anno. Il congresso dc, già previsto per il prossimo autunno, slitterà quasi certamente ai primi mesi dell'anno prossimo, proprio quando i partiti cominceranno a prepararsi alle elezioni amministrative generali di primavera. Sono scadenze che inchiodano i partiti alle loro reciproche pregiudiziali. Di fronte a una situazione già chiusa, il dibattito politico evita i grandi temi, sfuma sullo sfondo l'emergenza economica e sociale e scade spesso quasi a rissa personale.

Disegno di Marantonio da Il Giornale nuovo

Le lettere dei lettori

In Valle d'Aosta camping senza aumenti

In riferimento all'articolo «Camping più cari del 35 per cento», apparso sul quotidiano da lei diretto, in prima pagina, mercoledì 16/5/1979, mi pregio, a nome dell'Associazione Valdostana Centri Turismo all'Aria Aperta, fornirle dei dati che, a nostro avviso, smentiscono quanto affermato dalla Federcampeggio e riportato dall'articolista.

L'Assemblea dell'Associazione sopraccitata, che riunisce e rappresenta ben 44 dei 57 parchi di campeggio esistenti in Valle d'Aosta ed aderisce alla Faita, aveva stabilito all'unanimità di fissare le seguenti tariffe per notte per la passata stagione 1978:

adulti 800/1200; bambini 700/1000; tenda 700/1200; caravan 700/1200; auto 500/700; moto 400/600.

Nella riunione del 12/12/1978 la stessa assemblea ha stabilito di confermare le medesime tariffe anche per la prossima ed imminente stagione 1979: percentuale di aumento *zero*.

Per eventuali ulteriori precisazioni potrà rivolgersi al Presidente dell'Associazione sig. Collomb Renato, via De Bernard 11, La Thuile, tel. 0165/884.187; oppure al segretario sig. Bionaz Carlo, via Parigi 132, Aosta, tel. 0165/551.198.

Bionaz Carlo
segretario Associazione Valdostana
Centri Turismo all'Aperto

Medaglia Stratorino

Stampa Sera scrive che circa i due terzi dei partecipanti sono riusciti a completare il percorso. Sarebbe stato meglio dire che circa i due terzi *«sono riusciti ad entrare»* al Parco Ruffini, dove, all'inevitabile strozzatura del cancello d'entrata sostavano sotto la pioggia migliaia di persone vocianti ed imprecanti, in attesa.

Non è agevole né igienico dopo due ore di marcia, rimanere in piedi sudati, sotto la pioggia ad attendere l'ingresso. Il nostro gruppo, dopo circa un'ora, ha rinunciato. Assieme a noi, altre migliaia di partecipanti.

Non sarebbe giusto che a tutti coloro, che, cartellino alla mano, possono dimostrare di avere superato tutti i controlli, salvo quello all'interno del Parco Ruffini, sia data la possibilità di avere la medaglietta-ricordo? Farebbe dimenticare gli inevitabili inconvenienti notati, che oltre quarantamila persone hanno provocato.

Giuseppe Sajeva

Tutti i camminatori che non hanno consegnato la cartolina all'arrivo, possono portarla al Salone de «La Stampa» in via Roma 80. Se è stata vidimata ai punti di controllo, darà diritto alla consegna della medaglia e all'eventuale premio come chiede il nostro lettore.

Pesca crudele

Davvero non mi sarei mai aspettata aprendo *Stampa Sera* di vedere un'intera pagina dedicata all'allegro sport della pesca insegnato ai bambini, come piacevole modo di trascorrere un giorno di vacanza.

Sarà semplice e chiaro per gli educatori spiegare alle menti giovani quanto sia vile e cattivo uccidere un pettirosso e quanto sia sportivo e allegro uccidere un pesce!

Quando capirà l'uomo che uccidere può essere una necessità esistenziale ma mai un divertimento?

Nila Russo

Turpiloquio al cine

Avendo visto il film «Il cacciatore» che ho giudicato eccezionale per il suo elevatissimo valore artistico e quindi meritevole degli Oscar con cui è stato premiato, sono rimasto choccato per l'eccesso di turpiloquio riscontratovi. Penso che una certa dose di turpiloquio sia più che utile, addirittura indispensabile per caratterizzare, in modo approfondito, certi personaggi, ambienti e situazioni del film; tuttavia mi sembra che l'uso fattone sia piuttosto eccessivo e pertanto considero giustificato un richiamo al detto di Orazio «est modus in rebus».

Preciso, anche se può sembrare superfluo farlo, che il mio rilievo riguarda non il turpiloquio in sé e per sé, ma l'uso eccessivo fattone.

Lo stesso mi sembra possa dirsi, mutatis mutandis, dell'altro film, premiato con 3 Oscar «Ritornando a casa» in cui il turpiloquio, anche apparendomi pure giustificato, ancora più che nel «Cacciatore», mi sembra, anche qui, in dose superiore al necessario.

Mi domando se, come esistono degli Oscar per tanti motivi, non sia opportuno instituirne uno anche per il linguaggio, genericamente parlando, in tutte le sue espressioni e quindi anche in quello turpiloqua.

Per quanto riguarda il «Cacciatore», in compenso al mio rilievo negativo, sono lieto di farne uno positivo: il film non contiene nessuna scena che possa considerarsi nemmeno larvatamente pornografica, cosa che, in tanto dilagare di pornografia, dalla quale, da un certo tempo, siamo sommersi, non mi sembra merito trascurabile.

dott. Piero Di Giorgi

Il Papa e il voto

Perché scandalizzarsi — come al solito — se il Pontefice, approvando un documento dei vescovi cattolici, si permette di dire che è dovere dei buoni cattolici appoggiare coloro che rispettano la vita umana e la famiglia? Non è suo preciso dovere, come vescovo, come capo della Chiesa romana?

Albino Tramballi, Milano

«Corta» nelle scuole

Fra le proposte del ministro dell'Industria per l'austerità, mi vorrei soffermare su quella che riguarda il «settimana corta» nella Scuola. In pura linea teorica, l'idea di «unificare» l'attuale cosiddetto giorno libero, che è consuetudine concedere a tutti gli insegnanti, non sarebbe male. Ma appare evidente che il ministro Nicolazzi è completamente all'oscuro della situazione attuale della scuola italiana e di quella dell'obbligo in particolare. Con i nuovi programmi in vigore dal prossimo anno, nella Scuola Media l'orario settimanale per tutte le classi sarà di trenta ore, dopo che sono state portate a due le ore di Educazione Musicale: divise per sei giorni, sono cinque ore giornaliere, con un orario che dalle 8,30 si protrarrà fino alle 12,30. Sono già molte, sia per i ragazzi preadolescenti sia per gli insegnanti, il cui faticosissimo lavoro non si esaurisce davvero nelle sole ore di lezione. Se le lezioni stesse fossero limitate a cinque giorni, escludendo il sabato, ciò vorrebbe dire fare scuola dalle 8,30 alle 14,30: un tempo ed un orario umanamente non sopportabile né dagli alunni né dai professori, con un facilmente immaginabile rendimento nullo nelle due ultime ore. D'altra parte non sarebbe neppure ipotizzabile dividere l'orario un quattro ore la mattina e due nel pomeriggio per i molteplici impegni pomeridiani derivati dai Decreti delegati: Consigli di classe, Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, Comitati dei Genitori, ecc. E poi, dove andrebbe a finire il risparmio per il riscaldamento, che dovrebbe essere mantenuto tutta la giornata?

Infine, lasciando stare le scuole come quella che ho l'onore di dirigere, che pur avendo 38 classi è a un turno unico, ma è a conoscenza, il signor Ministro dell'Industria, che a Roma e nelle altre grandi città vi sono ancora moltissime scuole con doppio turno (che sarebbero costrette a far uscire gli alunni del turno pomeridiano, tutti ragazzi e ragazze fra gli undici e i quattordici-quindici anni, alle otto o nove di sera) e che sono numerosissime le scuole a tempo pieno? Evidentemente, il ministro Nicolazzi, o non ha figli che vanno a scuola (o vanno in scuole private) o, al momento di formulare la sua proposta, sognava di trovarsi in un Paese, che non è purtroppo l'Italia, dove la scuola funziona come tutti noi che ci lavoriamo dentro giorno per giorno, con stipendi che ci umiliano, vorremmo con tutte le nostre forze che funzionasse. Ma a noi, che siamo i soli veri tecnici e competenti della scuola, che i problemi dei nostri alunni li abbiamo nell'anima e nel sangue, nessuno mai ci interpella. A legiferare, a riformare, o meglio a distruggere, sono solo i politici.

Un preside di scuola media

Le notizie dell'economia

Sciopero parastatali

● I lavoratori parastatali sciopereranno domani per l'intera giornata. Assemblee sui posti di lavoro si svolgeranno invece oggi. Questo il programma di lotta indetto dalla Federazione dei sindacati parastatali (Flep) per protestare contro la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro avvenuta «per la posizione negativa e intransigente della controparte (la Dep, cioè la delegazione enti parastatali). In una nota i sindacati rilevano che la Dep ha presentato un documento estremamente negativo sia per la parte economica («è stata riproposta la vecchia formulazione») sia per la parte riguardante i diritti di informazione. La Dep comunque presenterà oggi un nuovo documento sulla base delle osservazioni fatte dai sindacati che valuteranno subito dopo se esistono i presupposti per la ripresa del negoziato.

Bilancio dell'Unipol

■ Il consiglio di amministrazione della compagnia assicuratrice Unipol ha discusso i risultati dell'esercizio 1978 e approvato il progetto di bilancio da sottoporre all'assemblea dei soci, fissata per il 15 giugno prossimo a Bologna. L'Unipol ha registrato nel corso del 1978 un volume di premi lordi nei rami danni di 99 miliardi e 547 milioni di lire (con un incremento sul 1977 del 24,8%), cui si aggiungono i premi vita raccolti dalla controllata Unipol vita, per 3 miliardi e 257 milioni (+64% sul 1977). Il lavoro diretto nei rami danni al netto delle tasse a carico degli assicurati, ha registrato premi per 89 miliardi e 195 milioni, con un incremento di 16 miliardi sui premi 1977 (+22%). I diversi comparti assicurativi hanno concorso allo sviluppo nella seguente misura: rc auto +14%; auto rischi diversi +46%; cauzioni +55%; grandine +47%; trasporti +43%; rc diversi +30%; incendio +33%; infortuni +27%. Il lavoro indiretto ha registrato premi per 4 miliardi e 650 milioni di lire (+95% sul 1977). L'incremento del ramo vita è dovuto in buona misura alla presenza di premi unici in notevole entità.

Azionisti Gulf Italia

● L'assemblea degli azionisti della Gulf italiana ha recentemente approvato il bilancio 1978 che si è chiuso con una perdita di circa 1,9 miliardi, contro 8,7 miliardi nel 1977. L'assemblea ha deliberato di coprire le perdite precedenti e una parte del deficit '78 mediante l'utilizzo delle riserve. La società nel 1978 ha venduto oltre 1,7 milioni di tonnellate di prodotti (+4% rispetto al 1977). La rete di vendita, composta da 1141 punti, ha incrementato dell'8% i volumi erogati nel 1977. Per quanto riguarda le vendite di olio combustibile queste nel 1978 hanno denotato un incremento nel settore industriale e una diminuzione in quello del riscaldamento.

Le ore lavorate

■ Nessuna variazione nell'occupazione dipendente, diminuzione delle ore lavorate per operaio e aumento dei guadagni medi mensili: questa la situazione del lavoro nella grande industria nei primi tre mesi del 1979. Secondo l'istituto centrale di statistica l'indice dell'occupazione alle dipendenze nella grande industria (stabilimenti che occupano almeno 500 dipendenti) nel periodo gennaio-marzo 1979 non ha registrato nessuna variazione rispetto al primo trimestre del 1978. L'indice delle ore effettivamente lavorate per operaio ha, invece, fatto segnare, nel periodo considerato, una diminuzione dell'1,6%.

Oro più su

● L'oro continua ad arrampicare, segnando primati su primati. Ieri, a Londra, ne ha toccati due di seguito. Il primo al mattino, a 265,15 dollari l'oncia, il secondo → sbalorditivo — nella chiusura del pomeriggio: 265,40 dollari. Anche a Parigi il metallo giallo ha registrato una quotazione mai raggiunta in precedenza: per la prima volta nella storia, il lingotto ha raggiunto i 40 mila franchi francesi (circa otto milioni di lire). A Milano il metallo ha toccato le 7274 lire al grammo.

Assemblea Rizzoli

● L'assemblea dei soci della Rizzoli Editore, riunitasi ieri ha preso atto delle dimissioni dalla carica di amministratore e membro del comitato esecutivo di Alberto Rizzoli. L'assemblea, quindi, ha nominato amministratore l'attuale direttore generale Bruno Tassan Din che entra anche a fare parte del comitato esecutivo.

Sviluppo del management

● E' in corso a Stoccolma all'Istituto di management l'ottava conferenza annuale della fondazione europea per lo sviluppo del management. Alla conferenza, che chiuderà i suoi lavori questa sera, i temi di discussione sono i cambiamenti strutturali dell'industria europea e il ruolo della formazione alla gestione aziendale.

Flessioni contenute

TORINO — L'inversione di tendenza, le cui avvisaglie erano comparse ieri a Torino soltanto quando ormai la riunione volgeva al termine, si è concretata oggi con un assestamento generalizzato delle quotazioni. D'altra parte, le punte raggiunte nei giorni scorsi da quasi tutti i valori erano tali che invogliavano a monetizzare le plusvalenze conseguite. Puntualmente questo si è verificato, tuttavia i compratori sono stati ancora ben presenti sul mercato e questo lo si può notare dalle flessioni, che sono apparse abbastanza contenute. Sensibili, invece, le perdite di Sip e Stet.

La notizia che la Sip, per la prima volta dal 1954, non distribuisce il dividendo ai suoi azionisti ha provocato per questo titolo un notevole ribasso. Miglioramenti sono stati registrati solo da Sai, Viscosa e Beni Immobili ordinaria. Per i valori locali continua la buona predisposizione, con prevalenti variazioni positive dei corsi. Resistente il comparto ordinario.

Fiat ord. 2754, 2751; Fiat priv. 2263, 2265, 2267.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 75 mila, 79 mila; sterlina oro nuovo 75 mila, 79 mila; marengo svizzero 58 mila, 63 mila.

A MILANO

Continua il consolidamento in Borsa. Le disposizioni di fondo del mercato azionario oggi hanno ricalcato il trend della vigilia ma la rosa delle voci al rialzo si è ancora ristretta in apertura mentre la maggior parte dei titoli anche primari ha manifestato una iniziale resistenza per poi procedere ad un ulteriore ripiegamento su basi più calme confermando la prudenza assunta dal mercato dopo lo sprint della prima giornata operativa.

La quotazione della Sip è stata rinviata a causa della pesantezza del titolo dopo la notizia che non verrà distribuito dividendo. Di riflesso il mercato si è innervosito e la chiusura ha presentato ben presto nuove flessioni estese alla maggior parte dei valori. Ben tenute sono apparse ancora le Agricola e le Immobiliare, fiacche per contro le Eridania e le Bastogi e Italcementi, negli assicurativi intonazione generale più calma ad eccezione delle Sai in rialzo, resistenti le Fiat senza particolari movimenti. Dopoborsa calmo. Il settore del reddito fisso è risultato oggi poco attivo con variazioni di minima entità.

Alcuni prezzi: Generali 43700, 43600, manca chiusura; Fiat ord. 2752, 2745, manca chiusura; Fiat pr. 2270, manca chiusura; Montedison 193, manca chiusura; Viscosa 920, 940, manca chiusura; Olivetti 1233, 1258; Toro 6010, 5980; Sai 5700; Ifi pr. 2347, manca chiusura; Rumianca 600.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7670; Aedes 2850; Alleanza 15050; Assicuratr. 22810; Bastogi 790; B/co Roma 6990; Beni Imm. or. 415; Beni Imm. pr. 228; Breda 1465; Burgo or. 5955; Burgo pr. 4900; Caffaro 298,50; Cantoni 3070; Carlo Erba or. 1525; Carlo Erba pr. 950.

Cascami 5100; Ciga 2280; Coge 1120; Comit 8100; Comp. Milano or. 7351; Comp. Milano pr. 3300; Comp. Toro or. 5980; Comp. Toto pr. 3055; Cond. Acqua 315; Credit 1360; Cucirini 2295; Dalmine 293; E. Marelli 279,75; Eternit 698; Falk or. 2625; Falk pr. 2260.

Finmare 96; Finsider 170,25; Fisac 1201; Fond. incendio 7999; Fond. Vita 13980; Generalfin 1147; Generali 13650; Gilardini 4030; Gim 2200; Ginori 137,25; Ifil 3600; Imm. Roma 95,25; Iniziativa 4690; Interbanca 9900; Invest 1755; Isvim 4160; Italcable 2850; Italcementi 18400.

Italgas 710; Italia Ass. 10700; Italsider 425; Lepetit or. 17000; Lepetit pr. 16000; Linificio 359; Liquigas 43; Magneti M. 530; Magona 2300; Marzotto 1290; Mediobanca 35100; Metalli 2500; Mira Lanza 23300; Mondadori pr. 2170.

Olcese 42,25; Olivetti or. 1080; Olivetti pr. 1228; Pacchetti 35,75; Perlier 1215; Pierrel 1070; Pirelli e C. 1699; Ras 64000; Rinascente or. 98,25; Rinascente pr. 60,25; Risanamento 4000; Rumianca 600.

Saffa 5485; Sai 5700; Sarom 1280; Sifa 690; Sme 1699,50; Stampati 7797; Standa 1611; Stet 1450; Tecnomasio 347; Trafileria 516.

A GENOVA

Mercato azionario riflessivo con scambi discreti; in denaro le Nai.

Centrale 5025; Generali 43.550; Ras 63.800; Meridionali 786; Nai 451; Viscosa ord. 940; Viscosa priv. 510; Finsider 174; Italsider 428; Fiat ord. 2745; Fiat priv. 2248; Sip 1130; Montedison 192,50.

Inflazione Cee aumenta in aprile

BRUXELLES — L'indice dei prezzi al consumo nei Paesi della Comunità europea ha fatto segnare in aprile 141,6 con un incremento dell'8,6% sull'aprile 1978 e dell'1,1% su marzo. L'ufficio di statistica della Cee osserva che il risultato di aprile (ancora provvisorio) «*conferma la tendenza ad un acceleramento del carovita già manifestata fin dall'inizio dell'anno*».

La Cina potenzierà l'industria leggera

TOKYO — La Cina deve puntare in primo luogo ad incrementare la produzione di beni che attualmente scarseggiano, quali macchine per cucire, biciclette, vini e liquori. Lo ha dichiarato il vice ministro dell'Industria leggera cinese, Du Ziduan, in un'intervista concessa al Quotidiano dei lavoratori.

Secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa Nuova Cina, il vice ministro ha dichiarato inoltre che la crescita dell'industria leggera contribuirà a potenziare l'occupazione e ad incrementare il commercio estero. Tra i prodotti di cui vi è penuria, Du Ziduan ha citato anche articoli di abbigliamento e prodotti alimentari in scatola.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	3300	3200
Romana Zuccheri	145	140
Florio	290	290
Alivar	4010	4030
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	710	695
Talco & Grafite	31500	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	843	843
N.A.I.	471	455
Torino-Nord	76	76
SIP	1260	1157
Italcable	2880	2880
Alitalia	1240	1240
IMMOBILIARI		
Ferco	141	145
Risanamento	4050	4050
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	425	460
B.I.I. priv.	240	240
Immobiliare Roma	95 75	95
Imm. Agr. Vittoria	6200	6200
I.P.I.	1720	1740
Isvim	4100	4100
CHIMICI		
Montedison	192	192
Liquigas	45	45
Liquigas priv.	38	38
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	5550	5550
Saffa risp.	3960	3960
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	348	350
Paramatti	910	910
Mira Lanza	22500	22500
ANIC	36	34
Rumianca	598	598
Italgas	725	718
Pierrel	1120	1120
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9800	9800
Mediobanca	35910	35000
Comit	8050	8050
Banco Roma	7150	7150
Credito It.	1370	1370
La Centrale	5110	5020
S.M.E.	1748	1705
STET	1670	1454
Finsider	181	181
Piemonte Finanz.	1900	1900
Invest	1885	1820
Mittel	885	885
Bastogi	800	790
IFI priv.	2370	2350
Pirelli & C.	1750	1730
Pirelli Spa	845	845
GIM	2200	2200
Ifil	3670	3670
SAROM	1230	1230
Assicur. Toro	6200	6030
Assic. Toro pr.	3100	2990
Generali	43900	43600
S.A.I.	5575	5620
RAS	64500	64000
Ass. Milano	7600	7350
» » priv.	3350	3350
Latina	750	740
Latina priv.	360	360
METALMECCANICI		
Fornara	166	166
Westinghouse	12200	13500
Nebiolo	—	—
Italsider	425	425
Dalmine	290	290
Olivetti	1078	1065
» priv.	1275	1190
FIAT	2758	2770
» priv.	2290	2275
Terni	—	—
E. Marelli	290	290
Magneti Marelli	541	541
Metalli. Ital.	2620	2620
Castagnetti	790	790
Gilardini	4040	4040
Graziano	1220	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	3270	3270
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1280	1200
Borgosesia	3100	3150
Borgosesia risp.	2450	2450
Viscosa	945	950
» priv.	500	500
DIVERSI		
Cartiera Italiana	300	310
Burgo ord.	6000	6000
» priv.	5250	5250
Pacchetti	33 50	36
CIR	7650	7700
Acque Potabili	650	633
Acque Roma	330	330
Eternit	700	700
Eternit pref.	690	690
Rinascente	104 50	98
» priv.	66	63 50
Ciga	2330	2270
Ceramica Pozzi	148	145
Unicem	6050	5990
Sitos	2700	2500
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72	72
G.I.M. 6% 73/88	85 30	85 30
Pirelli 5%	79 20	79 20
M. Fingest 7% 72	133 80	133 80
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	91 80	91 80
M. Fibre 7% 73/88	74 10	74 10
Metalli 6% 73/88	83 30	87 20
Liquigas 7,50% 70	56 30	56 30
Liquigas 7,50% 71	55 30	55 30
Liquigas 7,50% 72	53 30	53 70
Liquigas 7% 73/93	50 30	50 30
Iri Stet 7% 73/88	82 80	82 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22-5	23-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 10	71 10
» cont.	71	71
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	92 60	92 60
» cont.	92 50	92 50
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	98 50	98 30
» » '82	88 30	88 30
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 40	99 40
B.T.Q. 9% 1980	98 65	98 65
B.T.Q. 10% 1981	97 80	97 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78	78
» » '69 II	73 35	72 20
» 7% '73	70 80	70 85
Enel 74 Indicizz.	125 70	125 70
I.R.I. 5% '65	85 50	85 50
Autostrade 6% '69	70 70	70 50
» 7% '72	77 95	77 95
OO.PP. 6%	62 60	62 60
» 7%	63 70	63 40
OO.PP.I.St. 6% IV	72 15	72 15
» » 7% IV	71 35	71 35
» Anas 6% '66	61 60	61 60
» » 7% 72 I	63 30	63 30
» Aut. 7% II	63	63 10
FF.SS. 6% '67	76 50	76 50
» 7% '72 II	71 10	71 10
AFS 7% '70	73 70	74
P.S.A. 6% Sp VIII	71 70	71 70
» 7% II	71 90	71 90
ICIPU vent. 6%	76	76 05
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 25	75 25
» XXIX 7%	76 20	76 20
» XXXIII 7%	76	76
Imi spec. 6,50% '64	87 35	87 35
Isvelmer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	80 10	80 10
Torino Aem 5,50 60	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 62	78 50	78 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	69 90	69 80
S. Paolo 6%	68 40	68
» O.P. 6% ex 5%	63 10	63 40
» » 6%	63 10	63 40
Banco Napoli 6%	67 50	67 50
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I Sar. '69 6%	84	84
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L. 6%	62 50	62 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	95	95
Olivetti '62 5,50 2ª	93 80	93 80
Cutini 5,50% '62	94	94
Viscosa b% '64	88 20	88 20
Rumianca 5,50 '62	83	83
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	76	76
Lancia 5,50% '62	93 20	93 20
Tor. Sav. 5,50%	88	88
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	60 50	60 50
Mediob. Fing. 7%	133 50	133 50
» Sip 7%	81 60	81 60
» S.Visc. 7%	89 50	89 50
Liquigas 7½% '70	56	56
Iri Stet 7% 73-88	82 50	82 50

• **Arrestato per valuta.** *Un commerciante all'ingrosso di tessuti, Domenico Pianteri, di 31 anni, di Teramo, è stato arrestato ieri mentre era diretto in Francia dalla polizia al valico autostradale di Ventimiglia. E' stato trovato in possesso di oltre dieci milioni di lire in franchi francesi.*

• **Uomo ucciso in una cava.** *Un uomo ucciso con un colpo di arma da fuoco alla schiena è stato trovato ieri sera, sulla scogliera di Calafuria, uno dei punti più famosi della costa labronica a pochi chilometri da Livorno. Non è ancora stato identificato.*

È dei Novaro (olio Sasso): 42 camere con parco

È all'asta per 350 milioni la più bella villa di Diano

IMPERIA — «Crepuscolo degli dei», domani in una sala del tribunale d'Imperia. Alle 11,30, nel salone delle pubbliche udienze, sarà posta all'asta una delle più note e lussuose ville padronali di Diano Marina: è «La pacetta», appartenuta per lunghi anni a Paolo Novaro, uno dei componenti la prestigiosa famiglia Novaro proprietaria degli stabilimenti «Olea e P. Sasso» di Imperia. In tale villa visse anche per qualche tempo un altro noto componente della famiglia, Angelo Silvio Novaro, il poeta autore, fra l'altro de «Il fabbro armonioso» scritto in memoria del figlio morto durante la prima guerra mondiale.

«Villa pacetta» — è scritto nell'annuncio di vendita diramato dal cancelliere del tribunale, Francesco Cultrera, è composta di 42 locali con una superficie coperta di 2300 metri quadrati ed ha attorno un parco arborato di 4562 metri quadrati. Si trova alla base di Capo Berta, lato Diano Marina, subito dopo passato il cavalcavia ferroviario. «Villa pacetta» era già stata posta all'asta il 29 novembre, sulla base di 440 milioni: andata deserta tale prima asta l'incanto si ripete ma, questa volta, il prezzo base di partenza è di «soli» 350 milioni: per concorrere gli eventuali acquirenti debbono versare una cauzione di 35 milioni, oltre a 70 milioni quale «deposito per spese».

Va chiarito che tale vendita forzata non è collegata a disavventure finanziarie della ditta olearia: da molti anni il suo proprietario, Paolo Novaro, si è ritirato, per motivi di salute, da ogni attività connessa con la ditta e vive a Diano Marina con la moglie e due figli.

Si è giunti alla vendita forzata di «Villa pacetta» dove, da qualche anno Paolo Novaro non viveva più, come conseguenza di alcune speculazioni sbagliate compiute da Novaro e da altre persone e sull'esito delle quali il proprietario aveva fornito garanzie con apposita fidejussione: andata male la combinazione finanziaria le banche che avevano fornito un prestito — Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Commerciale Italiana, Banco di Napoli ed anche un privato, Riccardo Dupont — si sono rivolte al firmatario della garanzia. Da qui, infine, la vendita.

Ad Imperia e Diano Marina la notizia di questa vendita ha prodotto notevole impressione per la notorietà della famiglia Novaro e per la importanza che il «gruppo Novaro», come è sempre stato chiamato, ha avuto.

Fu infatti nel 1860 che Agostino Novaro, che aveva allora venti anni, fondò la sua prima ditta — «Agostino Novaro» — alla quale fece seguito un poco più tardi, la creazione della «P. Sasso» intestata al nome della moglie (Paolina Sasso).

Bruno Viano

★ ALBA — L'industria dolciaria Ferrero & C. assumerà una cinquantina di lavoratori stagionali. La domanda in tal senso è stata presentata dalla direzione aziendale all'ufficio di Collocamento di Alba, presso il quale avverranno le assunzioni, resesi necessarie in vista della campagna di Natale.

Se la Corte Costituzionale deciderà per l'estradizione

Un francese detenuto a Cuneo rischia la condanna a morte

CUNEO — «*La Francia vuole uno scambio: me contro il vostro Bozano; se sarò tradotto a Marsiglia mi condanneranno a morte perché è la mia testa che vogliono*»: è l'opinione, per ora del tutto personale, di un córso che si dichiara prigioniero politico, Paul-Antoine Ciamborrani, 38 anni, detenuto nel nostro carcere speciale. Una vicenda drammatica, quella del giovane córso — una lotta disperata per evitare l'estradizione richiesta dalla magistratura francese che lo accusa di omicidio — finita lo scorso anno davanti alla Corte Costituzionale che nei prossimi giorni dovrebbe far conoscere la propria decisione.

Cerchiamo di riassumere la storia di Paul-Antoine Ciamborrani attraverso il racconto del suo difensore, l'avv. Gianni Vercellotti di Cuneo. Il giovane è stato arrestato all'aeroporto di Caselle il 5 luglio '76: era ricercato dalla nostra polizia per una serie di truffe per le quali è stato condannato a 2 anni di reclusione, finiti di scontare il 5 luglio '78. Nel frattempo, prima che terminasse di espiare la pena, è arrivato dal giudice istruttore di Marsiglia il mandato di cattura per omicidio aggravato — che in Francia prevede la condanna a morte — seguito da un ordine di arresto cautelativo della nostra magistratura.

Il 10 luglio '78, su richiesta del p.g., la Corte d'appello di Torino trasmette il fascicolo «Ciamborrani» alla Corte Costituzionale. Si deve stabilire, come nel caso di altri cittadini francesi, la legittimità del trattato di estradizione italo-francese del 1870. La nostra Costituzione ha infatti abolito la pena di morte mentre il codice francese la prevede per una serie di gravi reati. Inoltre esiste il trattato europeo sui diritti dell'uomo approvato dal nostro Parlamento che fa divieto di estradare una persona in un Paese dove viene ancora comminata la condanna alla pena capitale. La Corte Costituzionale ha già preso in esame la questione di legittimità e nell'udienza l'avvocatura generale dello Stato si è dichiarata contraria all'estradizione se la Francia non fornirà garanzie che, in caso di condanna, non verrà applicata la pena di morte ma quella dell'ergastolo.

La sentenza della corte è attesa da un giorno all'altro. Intanto si è avuta la recente pronuncia dei magistrati contro l'estradizione di Lorenzo Bozano e Ciamborrani teme che la sua persona possa diventare motivo di scambio con l'assassino di Milena Sutter.

«*Il giovane córso* — aggiunge l'avv. Vercellotti — *si protesta innocente, sostiene che lo hanno incolpato di un delitto mai commesso per fargli "pagare" la lotta per l'indipendenza dell'isola. Ciamborrani si proclama infatti uno dei fondatori dell'organizzazione armata di liberazione córsa*». E per dar credito a questa sua qualifica il giovane ha consegnato al legale cuneese una «*lettera aperta*» per il popolo córso.

Gianni De Matteis

• **Attentato in Israele.** *Una bomba è esplosa stamane a una fermata d'autobus nella città di Petah Tikva, ferendo otto persone.*

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +24 - Ieri max +24 min +12,2

Situazione: una perturbazione dalla Spagna all'Europa Centro-Settentrionale muovendosi verso Nord-Est lambirà appena le zone alpine e le regioni Nord Occidentali. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni quasi sereno con tendenza a locali annuvolamenti. TEMPERATURA: in lieve aumento.

In Italia			Aosta	+ 9	+21	All'estero			Manila	+26	+32
Bolzano	+ 8	+29	Alessan.	+10	+24	Atene	n.p.		Mosca	+ 9	+18
Verona	+11	+25	Asti	+14	+24	Bangkok	+26	+33	New York	+16	+23
Milano	+12	+25	Cuneo	+10	+19	Bruxelles	+ 8	+15	Nicosia	+13	+27
Firenze	+13	+22	Novara	+ 7	+18	Il Cairo	+16	+30	Oslo	+ 8	+11
Bologna	+11	+26	Vercelli	+12	+24	Ginevra	+11	+19	Parigi	+10	+16
Roma	+10	+24	Biella	+10	+22	Hong Kong	+23	+30	Stoccolma	+10	+17
Napoli	+11	+22	Genova	+14	+21	Lisbona	+13	+19	Tokyo	+16	+26
Reggio C.	+17	+24	Imperia	+15	+23	Londra	+ 9	+14	Vancouver	+ 9	+19
Palermo	+17	+19	Savona	+13	+20	Madrid	+ 9	+16	Vienna	+15	+27

Le stragi dei nazisti a Meina, Arona, Intra...

Olocausto sul Lago Maggiore (Quel lungo settembre del '44)

VERBANIA — La prima puntata di «Olocausto», andata in onda domenica sera sul primo programma televisivo ha ridestato il ricordo di altre stragi, certamente «minori» ma non meno tragiche compiute dai nazisti sul Lago Maggiore a danno di cittadini ebrei. Le SS del battaglione Hitler, truppe sceltissime che già si erano rese tristemente famose in Grecia in Jugoslavia e in Russia, lasciando al loro passare una scia di sangue e di distruzione, comparvero ad Arona nel pomeriggio del 15 settembre 1944. Si presentarono all'albergatore Gino Bensi e con un elenco fra le mani andarono subito a scegliere, a colpo sicuro, sul registro dell'albergo, i nomi degli ebrei ospiti.

Erano i fratelli Modiano: Giacomo, 35 anni, con la moglie Mary di 20; Carlo di 32 e Grazia di 25. Pellicciai avevano portato con loro pellicce, gioielli, qualche tappeto. «Proprietà del governo tedesco» dissero le SS, venne anche arrestato il conte Victor Cantoni della Rovera con la vecchia madre. Altri ebrei, come i componenti della famiglia Jarach, riuscirono a fuggire raggiungendo fortunosamente la sponda svizzera mentre i tedeschi irrompevano nella loro villa. La custode che li aveva aiutati a scappare venne per rappresaglia violentata sotto gli occhi del marito.

Lo stesso giorno a Meina nell'albergo che ha lo stesso nome del paese vennero fermati, insieme con la signora Lotte Forelick, moglie dell'avv. Mario Mazzucchelli di Gallarate altri tredici ebrei. Furono tutti massacrati tra il 21 e il 22 settembre a gruppi dopo una settimana di atroce attesa. Gli ultimi a morire furono un uomo di 70 anni, Diaz Fernandez e i nipoti Gianni di 15 anni, Roberto di 12 e Bianca di 8. Avevano visto le SS ubriache tornare con le divise sporche di sangue dal massacro dei loro genitori e si erano barricati in camera, impietriti dal terrore. Lassù all'ultimo piano gli altri ospiti dell'albergo udirono lo schianto di una porta che si chiudeva e voci giovanili che urlavano disperatamente. I tre giovanetti si aggrapparono ai mobili, tentando di resistere. Poi fu il silenzio. I tre corpi affiorarono qualche giorno dopo dalle acque del lago, avvinti l'uno all'altro con filo di ferro.

Il 25 settembre toccò a Baveno. Il capitano Ludwing Kruger arrestò Emilio Sherman, la moglie Maria Muller, la sorella di questa, Stefania, una zia di 77 anni Giulia Werner, Carla Caroglio Fanny Engel di 69 anni. Venne anche arrestato il direttore della Pirelli Mario Luzzato con la moglie Bice Gnesi, le due figlie di 20 e 18 anni, il rabbino Giuseppe Wofsi con la moglie. Non tornarono più.

Il 5 ottobre forse su delazione, venne arrestato nei pressi del confine italo elvetico Riccardo Ovazza, 20 anni, studente. La sua famiglia, sfollata a Gressoney, saputo delle stragi avvenute nei giorni precedenti, aveva cercato di farlo scappare in Svizzera. Portato nelle cantine delle scuole di avviamento professionale femminile di Intra, il cui stabile era stato requisito dalle SS che vi avevano installato un reparto del battaglione Hitler, fu a lungo interrogato e torturato dal comandante del reparto, capitano Gottfried Meir, ex maestro elementare, cittadino austriaco. Appreso da una lettera trovata nelle tasche del giovane, ove si era rifugiata la famiglia, le SS la prelevarono il giorno dopo. Si trattava di Ettore Ovazza, noto banchiere ed esponente della comunità ebraica di Torino, della moglie Elena Sacerdote e della loro figlia Milena di appena 15 anni rispettivamente padre, madre e sorella di Riccardo. Dall'auto che aveva trasportato i prigionieri vennero scaricati alcuni bauli con pellicce, gioielli, argenteria per un valore di sei milioni di lire di allora, razziati nella villa delle vittime.

Il 17 ottobre, dopo lunghi giorni di interrogatori, vessazioni e torture, i quattro sventurati vennero uccisi a rivoltellate dal Meir e da due suoi subalterni. I cadaveri, fatti a pezzi a colpi di scure, furono bruciati nelle caldaie della scuola.

Meir venne processato in contumacia dal tribunale militare di Torino nel maggio '55 e condannato all'ergastolo. La sentenza, confermata due anni dopo in appello, è sempre rimasta inevasa per il rifiuto del governo austriaco ad estradare il criminale.

Antonio Costantini

Testimoni della strage di Meina al processo contro i collaborazionisti nel maggio del '68